PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 118 - NUMERO 232

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 25 agosto 1984

BANCHE
LA GIUNGLA DEGLI ADDEBITI PER LE SPESE
• PAG. 2

GELLI? BEN VENGA ABBIAMO TANTE DOMANDE DA FARE

ROMA — Gelli torna o non torna? Il «venerabile» latitante, ha fatto sapere che avvalendosi delle nuove norme sulla custodia cautelare, sarebbe disposto a costituirsi qualora gli venissero assicurati gli arresti domiciliari nella sua villa di Arezzo. Ma sarebbe veramente disposto a tornare? Le reazioni che si registrano nel mondo politico sono di tenore diverso. C'è chi, come il quotidiano della dc «Il popolo», respinge l'ipotesi che si possa discutere sull'opportunità di accettare le condizioni del gran capo della loggia P2. Ma c'è anche chi, come il vice-segretario dei psdi Puletti, sostiene che «*il rientro di Gelli in Italia dovrebbe essere comunque facilitato*».

Gelli, sostiene Puletti, ha molte cose e potrebbe far finalmente piena luce sulla struttura della loggia, sui rapporti «*con i collocati nella cosiddetta piramide superiore, intorno ai cui nomi si sono formulate ipotesi che potrebbero così essere comprovate o rivelarsi arbitrarie fantasie*».

Il mondo politico non ignora che un ritorno di Gelli sarebbe considerato «*imbarazzante*» da molta gente soprattutto alla luce della recente intervista rilasciata da Tina Anselmi (presidente della commissione d'inchiesta sulla P2) al settimanale tedesco «Der Spiegel»: «*Ci sono almeno altri 1600 iscritti alla loggia di cui non conosciamo i nomi*».

Licio Gelli

La Anselmi, attualmente in vacanza, non ha voluto commentare la possibilità di un ritorno di Gelli in Italia. Puletti, invece pur sottolineando che la decisione finale spetta comunque alla magistratura, ha ribadito il suo parere favorevole, aggiungendo che deve essere «*garantita a Gelli la sicurezza della vita, così come dovranno essere messe in atto tutte le misure idonee ad impedire che non torni ad essere uccel di bosco*».

TORINO / Un metodo che ha limitato i consumi di farmaci

LE RICETTE FACILI SOTTO CONTROLLO

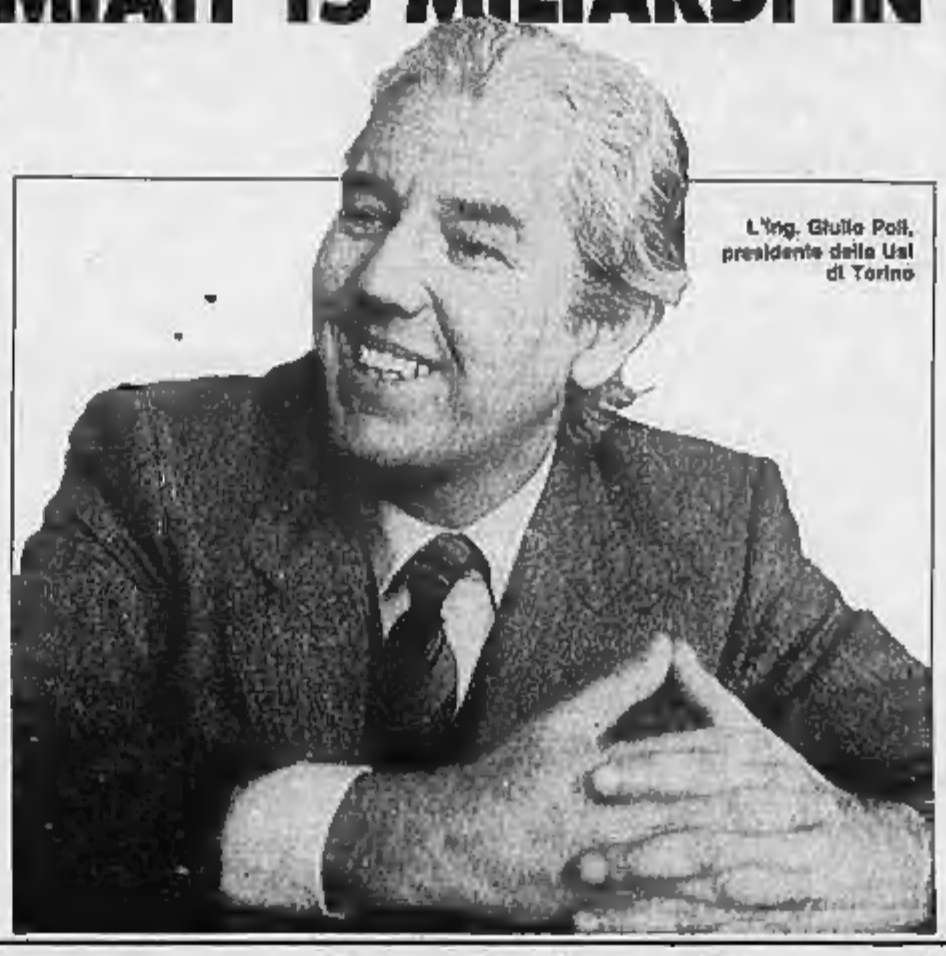
RISPARMIATI 15 MILIARDI IN 6 MESI

TORINO — Occorrono veramente i «superispettori» annunciati dalla chiacchieratissima «circolare» Degan? E' proprio necessario arrivare al ventilato controllo semi-poliziesco sui consumi di medicinali, quasi casa per casa, per limitare l'abuso nella prescrizione di farmaci da parte di medici distratti o frettolosi, quando non addirittura compiacenti?

Si direbbe di no, almeno stando ai risultati ottenuti a Torino, un risparmio di 15 miliardi nei primi sei mesi di quest'anno, semplicemente computerizzando periodicamente tutte le ricette emesse in città, ricavandone i dati più indicativi sulle prescrizioni firmate da ciascun dottore, ponendoli a confronto con le medie di ogni Unità sanitaria locale e con quella cittadina e inviandoli agli interessati senza nessun commento ma con il chiaro sottinteso: sembra che lei stia esagerando con il tal farmaco o con i suoi assistiti, controlli che le prescrizioni siano giustificate dalle condizioni dei suoi pazienti, altrimenti...

Le roventi polemiche di questi giorni sul metodo proposto dal ministro della Sanità per ridurre decisamente lo sperpero dovuto alle «ricette facili» hanno infatti tranquillizzato il presidente delle Usl torinesi (1-23), l'ingegner Giulio Poli: «*A parte che non abbiamo ancora ricevuto ufficialmente la circolare del ministro e ne conosciamo il contenuto solo dai giornali (il provvedimento è del 28 maggio, ma la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» di questi giorni, ndr), è quasi un anno che noi abbiamo provveduto, autonomamente, a cercare di porre un freno alla spesa eccessiva in medicinali non indispensabili*».

«*Di fronte ai tabulati con tutte le cifre che riguardano le ricette da lui firmate* — spiega l'ing. Poli — *il medico si rende conto se e per quali motivi supera, spesso di molto, la media delle prescrizioni decise dai colleghi: nel caso ciò non trovi corrispondenza in una effettiva necessità, egli stesso provvede ad autocorreggersi. Che il sistema funzioni, al di là delle nostre previsioni, lo dicono le cifre*».



L'ing. Giulio Poli, presidente della Usl di Torino

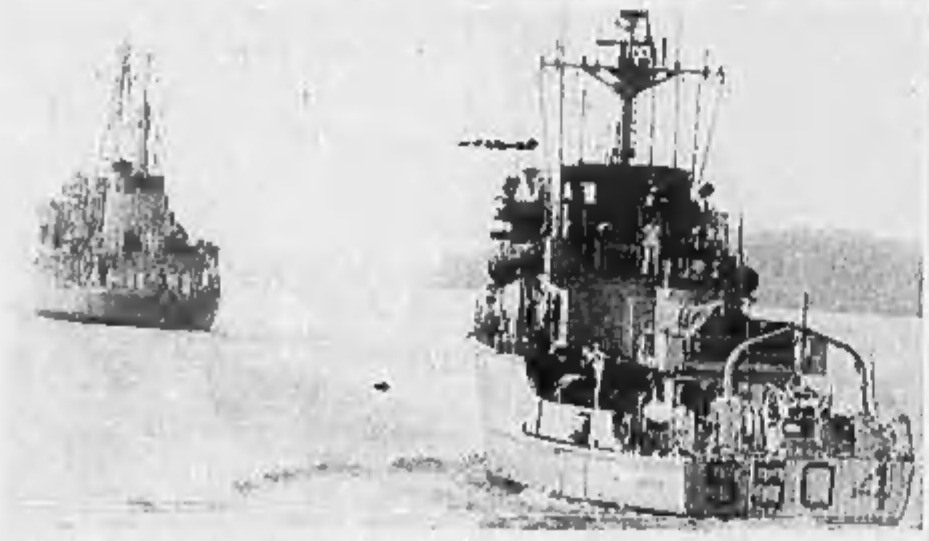
L'incremento della spesa in farmaci a Torino (escluse le prescrizioni ospedaliere, naturalmente) è infatti letteralmente crollato: dal 1° gennaio al 30 giugno '84 si registra un + 9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, contro l'aumento del 36 per cento degli stessi sei mesi dell'83 rispetto all'82 e al + 42 per cento dell'82 sull'81. Diminuzione dovuta solo in parte al ticket (— 10 per cento la media nazionale).

Maurizio Spatola

• SEGUE A PAGINA 2

Ieri passato lo stretto di Messina

MARTEDI' A SUEZ I TRE CACCIAMINE



MESSINA — In primo piano il cacciamine «Castagno» mentre segue la nave appoggio «Clavezzale». Ripresi ieri mentre passano lo stretto di Messina (non si vedono le altre due unità «Loto» e «Frassino»). La piccola *task force* italiana — che non ha fatto alcuno scalo tecnico nel porto siciliano, com'era stato annunciato in un primo tempo — arriverà a destinazione, nel Canale di Suez, per iniziare le operazioni di sminamento, martedì prossimo.

Una fonte militare egiziana ad alto livello ha annunciato, tramite l'Ambasciata d'Egitto a Roma, che forse all'operazione si uniranno anche navi della Marina olandese. Tra l'altro, la stessa fonte ha precisato che la bonifica del Mar Rosso si estenderà fino alle acque regionali del Sudan, «*Paese col quale è stato quindi predisposto un coordinamento*».

A proposito del dibattito parlamentare sull'invio dei cacciamine italiani nel Mar Rosso e nel Golfo di Suez, Spadolini ha detto che si terrà «*prima della stessa data di riconvocazione*», cioè prima della riapertura dell'assemblea prevista per il 18-19 settembre. Una richiesta formale in tal senso era stata avanzata a Palazzo Madama dal gruppo comunista. «*Non abbiamo nulla da nascondere*», ha detto Spadolini.

La schedina più cara e con 2 errori

DA DOMANI MILIONARI COL TOTO ELETTRONICO

Riparte il Totocalcio, per sportivi e scommettitori si rinnova il domenicale rito della speranza. Quest'anno, tuttavia, il varo della schedina numero 1, avviene all'insegna delle novità.

La prima riguarda il prezzo della schedina, salito di 50 lire per colonna, con giocata minima a 700 lire. Qualcuno ha sperato fino all'ultimo che l'aumento non fosse legittimo (e quindi revocato) perché mancante del parere del Cip ma in settimana il ministro Visentini ha provveduto a togliere ogni...illusione.

L'altra grande innovazione è data dal fatto che il gioco è stato automatizzato in tutta Italia. Grazie ai terminali elettronici e alla conseguente adozione di un nuovo tipo di schedina, cambia il modo (ma resta tuttavia molto semplice) di indicare i pronostici. Ma uno dei vantaggi più rilevanti è dato dal fatto che entro qualche tempo sarà possibile conoscere le quote spettanti ai vincitori poche ore dopo la conclusione delle partite.

Attenzione, però, perché la prima schedina contiene due errori: Casertana-Napoli e Catania-Ascoli si giocheranno a campi invertiti. Per indicare la vittoria di Napoli e Ascoli occorrerà tuttavia contrassegnare il 2.

CONCORSO 1

COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Totocalcio
"AL SERVIZIO DELLO SPORT"

		squadra 1ª	squadra 2ª	1	2	3	4
COPPA ITALIA	1	Arezzo	Perugia	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	2	Bari	Udinese	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	3	Bologna	Spal	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	4	Cagliari	Juventus	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	5	Campobasso	Verona	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	6	Casertana	Napoli	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	7	Catania	Ascoli	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	8	Genoa	Lazio	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	9	Lecce	Sampdoria	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	10	Pescara	Fiorentina	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	11	Pisa	Inter	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	12	Roma	Padova	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2
	13	Torino	Cremonese	1 X 2	1 X 2	1 X 2	1 X 2

La schedina di domani, con i due errori invertite la partita Casertana-Napoli e Catania-Ascoli

SCONTRO IN VOLO TRA DUE AEREI DICIASSETTE MORTI

SAN FRANCISCO — Diciassette persone hanno perso la vita nella collisione in volo tra un aereo passeggeri della «Wings West», ed un piccolo velivolo da turismo.

Il volo 628, un bimotore turboelica «Beechcraft C99» era appena decollato dall'aeroporto di San Luis Obispo diretto a San Francisco quando per cause ancora imprecisate si è trovato in rotta di collisione con un monomotore del tipo «Rockwell Commander» che aveva lasciato la pista dell'aeroporto di Paso Robles per un volo di addestramento.

Sul piccolo aereo si trovavano infatti l'istruttore ed un allievo.

Nell'urto i due velivoli si sono completamente disintegrati e per le quindici persone del volo di linea e le due imbarcate sull'aereo-scuola non c'è stato scampo: i loro corpi sono stati proiettati al suolo da un'altezza di centinaia di metri.

I rottami degli aerei, precipitando al suolo, hanno appiccato un incendio che ha bruciato otto ettari di vegetazione cespugliosa.

TEMPO

ROMA — La perturbazione che sta interessando l'Italia si muove verso Levante seguita da aria fresca ed instabile. Tempo previsto: su tutte le regioni condizioni di variabilità con annuvolamenti e possibilità di piogge specie sulla Liguria, sulla Lombardia, sulle Venezie. Schiarite più ampie si avranno al Sud e sul Piemonte. Temperature in diminuzione.

Tempo previsto per domani: poco nuvoloso con tendenza di nubi cumuliformi.

Domenica sportiva con auto e Coppa Italia

PER TORO E JUVE TUTTO FACILE DE ANGELIS PARTE IN PRIMA FILA

Domani secondo turno di Coppa Italia. Il compito più facile appare quello della Juve che dovrà far visita al Cagliari, squadra di serie B. E' vero che all'esordio i sardi si sono imposti in trasferta alla Sambenedettese ma non si vede come possano, malgrado l'orgoglio, resistere a lungo alla potenza dei bianconeri.

Il Toro, invece, al Comunale se la vedrà con la Cremonese, formazione dall'organico «tutto italiano» e ansiosa di ben figurare nel suo primo confronto di serie A.

Michel Platini

ZANDVOORT — Nelson Piquet (Brabham) ha conquistato la pole-position per il Gran Premio d'Olanda. Il brasiliano potrebbe così giocare il ruolo di terzo incomodo nel duello per il titolo mondiale fra i due piloti della McLaren Prost e Lauda.

Qualche nota lieta, finalmente, anche in casa Ferrari: Arnoux (7°) e Alboreto (8°) hanno girato piuttosto bene dopo le ultime modifiche apportate alle loro vetture e potrebbero anche riservare qualche piacevole sorpresa nella gara di domani.

Elio De Angelis

Poli (Usl): «Limitati i consumi di farmaci in città»

CON LE RICETTE MEDICHE RISPARMIATI IN SEI MESI GIA' QUINDICI MILIARDI

Tradotta in «moneta» l'autoriduzione ha fatto spendere all'Usl 1-23, in quei periodo, circa cinque miliardi in più rispetto all'83 invece della ventina prevista in base alla media degli incrementi consueti: anche considerando l'effetto-ticket, un risultato di tutto rispetto (nel giugno di quest'anno, addirittura, i consumi invece di aumentare di meno sono calati, rispetto al giugno '83, del 2,2 per cento). «*Attenuto* — fa sapere Giulio Poli — *senza scomodare superispettori e senza minacciare sanzioni e denunce, almeno apertamente*».

Gli «indici di spesa dei consumi farmaceutici» ricavati dalla computerizzazione delle circa 700 mila ricette prescritte mensilmente a Torino e inviati a ogni medico forniscono questi dati: totale degli assistiti da parte del sanitario; età media degli assistiti; importo totale delle prescrizioni; costo medio per assistito; totale delle ricette e costo medio per ricetta; rapporto percentuale delle ricette per assistito e delle prescrizioni per ricetta; numero delle prescrizioni e loro costo medio; percentuale di prescrizioni per assistito e importo dei «pezzi» esenti da ticket. Inoltre il medico può leggere sui tabulati anche quali medicinali ha prescritto di più, suddivisi per gruppo terapeutico e per costo.

A questa forma di controllo incrociato (lo stesso per inciso posto in atto più recentemente ma maggiormente «pubblicizzato» dalla Usl «Roma 1», con un risparmio in quattro mesi di 2300 milioni) si è giunti in accordo con gli Ordini dei medici e dei farmacisti e con i rispettivi sindacati: i criteri di analisi dei dati sono stati stabiliti dai servizi di medicina di base e da quelli farmaceutici dell'Usl torinese, con la consulenza dell'Istituto «Negri» di Milano.

m. sp.

Una stangata sui conti correnti

BANCA: UNA GIUNGLA

PER PAGARE LE BOLLETTE DI LUCE, ACQUA E GAS

Quanto costa pagare in banca l'affitto o le bollette di luce, gas, acqua, telefono? Quanto pesano a fine anno, sul conto corrente, un versamento, un prelievo, un movimento? E' difficile rispondere in assoluto. Oggi come oggi, quando parliamo di «commissioni bancarie», ci troviamo di fronte ad una vera e propria giungla: ad un tariffario caotico che cambia da banca a banca e, per certi servizi, addirittura da cliente a cliente.

Solo per la bollette della Sip esiste una intesa unica a livello nazionale, in base al quale l'utente paga 850 lire per ogni versamento, presso qualunque istituto di credito. Per tutte le altre bollette, la situazione è quanto mai variabile.

A Torino, ad esempio, pagare allo sportello in contanti una bolletta della luce costa alla Commerciale 1.800 lire, alla Cassa di Risparmio duemila lire. Idem per il San Paolo e la Popolare di Novara.

Ma le tariffe si differenziano notevolmente per quanti se le fanno addebitare, chiedendo all'ente di inviare direttamente alla banca la bolletta.

Il «servizio domiciliare» costa 400 lire per ogni operazione alla Cassa di Risparmio; 1.300 lire al San Paolo; 800 alla Commerciale. La Banca di Novara ha quota ulteriormente differenziale: 650 lire per ogni bolletta Enel sia pagando in contanti che attraverso l'accredito; 850 lire per quelle dell'Aem (se addebitate); 1.300 lire per Italgas e Acquedotto.

Costi praticamente uniformati a Torino, invece, per il servizio di pagamento dell'affitto. Quote a carico dei padroni di casa, ovviamente; ma che in più di un caso vengono poi da questi addebitate agli inquilini. Di solito, le banche forniscono ai clienti moduli propri prestampati. In questo caso, la Cassa di Risparmio di Torino chiede 1600 lire per operazione (3.000 se, invece, l'interessato non vuole usufruire dei moduli). Altrettanto fanno San Paolo, Commerciale e Popolare di Novara. Ma il Credito Italiano, ad esempio, vuole solo 600 lire: la Banca Nazionale del Lavoro e la Cariplo mille.

Gratuita deve essere la custodia dei Bot, anche se di regola gli istituti bancari chiedono un rimborso spese di 5.000 lirse per ogni operazione. Fanno eccezione gli sportelli della Cariplo (Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde) che chiedono soltanto quattromila lire.

Ma la giungla di costi differenziati non riguarda solo le «commissioni». Anche le spese di gestione del conto corrente variano, spesso, da istituto ad istituto e, particolarmente in questo caso, da cliente a cliente. Ci sono anche stranezze sulle quali sarebbe bene che i responsabili delle banche interessate si pronunciassero. Ad esempio, lettori segnalano il caso di una filiale che retrodata la valuta degli assegni di due-tre giorni rispetto a quello segnato dal correntista sul proprio blocchetto e, ovviamente, sullo chèque.

Problemi che, da tempo, bollono in pentola. Tanto da sollecitare il ministro del Tesoro, Goria, a scrivere una lettera all'Abi (l'Associazione bancaria italiana), sostenendo che «*anche il più modesto dei clienti deve sapere condizioni e costi dei servizi, deve poter essere ragionevole fiducia che tali condizioni non vengano mutati unilateralmente*».

Il ministro ha chiesto di «*avviare subito con forza l'operazione-trasparenza*». E il 13 settembre, il professor Parravicini, presidente Abi, ne parlerà al vertice dei banchieri italiani.

m. tor.

VOLPIANO E' NATA LA PRO LOCO

I costi variano da istituto a istituto e a volte da cliente a cliente. Anche il ministro Goria chiede lumi e l'Abi ne discute a metà settembre

Non più «Comitato organizzativo festeggiamenti carnevaleschi», ma Pro Loco Volpianese. E' un frutto dell'estate, germogliato alla fine di luglio, prima della pausa estiva, con sede ancora provvisoria, ma già maturo da tempo, come dimostrano le numerose manifestazioni in programma in questo periodo a Volpiano. «*E' un progetto che tentiamo di sviluppare da tempo... dopo molti anni di pratica, sarebbe stato sciocco limitare il campo d'azione del comitato all'organizzazione della sola settimana di Carnevale* — spiega il neopresidente Marco Bracco — *così abbiamo pensato di fondare la Pro Loco, un'associazione che non intende mettere il bastone in mezzo alle ruote alle già numerose società ricreative, sportive e culturali volpianesi, ma mira a collaborare con coloro che già operano nella cittadina, coordinando, magari, un po' il tutto*».

Non a caso, in settembre, si terrà la festa delle associazioni sportive e culturali che per la prima volta scenderanno in piazza con un programma comune che terrà occupati i volpianesi per tre giorni consecutivi: il 21, il 22 ed il 23 settembre. «*Compito della Pro Loco, a nostro avviso, non è soltanto quello di organizzare feste, ma anche di far conoscere ciò che Volpiano possiede. Ad esempio, la manifestazione di fine settembre è di delle associazioni sportive e culturali, ma anche di una ditta di generi alimentari che allestirà gli stands gastronomici assieme alla ditta che fornisce le bevande... Tutto, insomma, in questa occasione sarà made in Volpiano e così saranno, o perlomeno ci auguriamo che siano, le manifestazioni che organizzeremo*».

Volpiano, dunque, intende reagire a quel certo «isolamento» al quale pare condannarla sia la posizione geografica (all'estrema cintura di Torino) sia una situazione di crisi economico-sociale dovuta alle difficoltà di molte fabbriche della zona, incominciando dalla raffineria. Ma il fervore di iniziative denota la voglia di non arrendersi. E già questo lascia ben sperare.

Una proposta di Vincenzo Dona, presidente dell'Unione Consumatori, per aiutare i clienti

«AVVISI NELLE BANCHE CON LE TARIFFE CHIARE»

(m. tor.) «*Nelle condizioni attuali, l'unica alternativa è quella di ottenere una maggiore informazione*». Vincenzo Dona, leader della *Unione nazionale consumatori*, ritiene «*indispensabile che le banche italiane siano obbligate ad esporre in ogni sede aperta al pubblico un avviso, leggibile anche senza lente di ingrandimento, in cui siano indicate sinteticamente, ma esaurientemente, le condizioni cui l'utente deve sottostare per i servizi in quella banca*».

«*Questa semplice iniziativa* — continua il dottor Dona — *renderà, da un lato, evidenti l'anomalia e l'esosità di certi oneri; dall'altro, offrirà all'utente più accorto la possibilità di comparare le condizioni imposte dalle varie banche presenti nella località di residenza o di affari e scegliere quella che, per il suo caso, detta le condizioni meno svantaggiose*».

A giudizio della *Unione nazionale consumatori*, l'avviso dovrebbe indicare:

1) le spese per la tenuta del conto corrente aperto dal cliente presso quell'istituto bancario;

2) la decorrenza della valuta per versamento di assegni su piazza e fuori piazza

3) la enunciazione in caratteri sottolineati che nella decorrenza della valuta e nella retrodatazione della perdita di valuta per assegni emessi, i giorni festivi sono a danno dell'utente;

Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione consumatori

agosto in città

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesti originali.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-18; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 8,30-12; 15-19; domenica 8,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per ampliamento e riordino della raccolta.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da scelsi).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario: feriali 9-14; festivi 9-13.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il cinquantenario di Bussa nelle cartoline d'epoca 1890-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-18,15 fino al 2 settembre.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12, 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso: i gruppi numerosi annuncino la visita telefonando al 0124 33.102)

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

IL CINCUANTENARIO DI BUSSA NELLE CARTOLINE D'EPOCA 1890-1930 al Museo nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Monte dei Cappuccini), tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-18,15, fino al 3 settembre.

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINO Baby Club via Nizza 43 tel. 650.858 orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto. Via Garessio 23 tel. 696.8283.

RAGAZZINI DONNA CONFEZIONI, prezzi pazzi, aperto agosto via Mongrando 83.

DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 35. Tel. 330.042. Riparazioni protesi urgenti.

DENTISTA aperto anche festivi, ore 9-20. Sostituzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.366.

MEDICO DENTISTA orario continuato previa telefonica servizio riattamo protesi urgenti e riparazioni. Telef. 744.846.

OTTICA BRICCO aperto in agosto p.zza V. Veneto 9 tel. 882.551.

FIORI «IL MEGLIO», via Filipuzzi 112, Borgata, Fleurop, tel. 325.087 - 393.189.

FIORI JUCCI Fleurop via Cibrario 44 tel. 598.876 - 597.719.

GALLENCA ELETTRODOMESTICI Nuovi colori hifi v. G. Dorgia 44 tel. 488.398.

GIOIELLERIA ETECCO orologeria, aperto corso Francia 301 tel. 793.173.

OROLOGERIA MAJER via Po 24 preziosa sveglia più novità Seiko-astrogeno windeurr Tissot tel. 871.751.

OROLOGERIA SVIZZERA, anno stagionale Porta Nuova, tel. 538.723.

TORINO PLASTICA tutto per la casa, casalinghi e complementi terry plastica, sconto tutto agosto tel. 788.849.

VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 839-7000.

ACCONCIATURE Carla: C.so Rosselli 99 tel. 596.068 primo piano.

ANGELO ED ENZO coiffeur per uomo v. M. Cristina 122/c tel. 836.766.

ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO via S. Teresa 10, tel. 518.053 - 511.032.

BIAGIO coiffeur via Volvera 14 tel. 339.998.

COIFFEUR via Garessio 37 t. 698.52.04.

COIFFEUR - V. Cibrario 17 tel. 534.949.

COIFFEUR GIANNI TOSSA tel. 360.833.

COIFFEUR Piero Serra via Sacchi 4, primo piano tel. 547.417.

MARA COIFFEUR taglierà a cura dei capelli, c.so Fiume 2 (piano 1°) tel. 650.89.80.

NICOLA E ANTONELLA salone de coiffeur, via c. Alberto 41, tel. 534.778.

NINI PETTENUZZO Parrucchiere per signora via Alfieri 18, tel. 530.844.

TORINO BEAUTY estetica sauna massaggi abbronzatura viso corpo parrucchiere tel. 545.979.

KRIZIA Estetica sauna finlandese abbronzatura generale pedicure manicure visagista tel. 011/83.02.08.

RISTORANTE LA ZAGARA via Madici 2 Druento aperto agosto tel. 994.6875.

ELETTRICISTA tel. 445.273.

ASSISTENZA TV VIDEOCOLOR tel. 472.510 - 488.289.

TV COLOR assistenza tel. 473.02.77.

TV COLOR videoservice t. 543.801.

AUTOFFICINA carrozziere elettrauto gomme. C.so Francia 160 tel. 787.611.

ELETTRAUTO anche interventi su auto da Via Ormea 90 tel. 682.520.

ELETTRAUTO SENATORE via Cigna 34 Tel. 521.3149 aperto tutto agosto.

ELETTRAUTO via Brandizzo 39 aperto tutto agosto tel. 858.162.

CENTRO CONVERGENZA via Gabrina 181 tel. 326.060 vendita riparazione pneumatici

RISTORANTI

aperti oggi

ZONA CENTRO — A La Mole, via Verdi 12; Alfieri, via Bertola 24; Baibo, via Doria 11; Bar Motta, corso Vittorio Emanuele 92; Bianchini, via Giulia 3; Cordon Bleu, via S. Quintino 1; Da Francesco, via Alfieri 20; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Due Lampioni, via Carlo Alberto 45; Firenze, via S. F. da Paola 41; Gino, via Arsenale 42; Il Monferrino, via San Massimo 4; Mazzini, via Mazzini 6A; I Tarocchi, via S. Dalmazzo 7; La Caravella, via Vasco 2; Marinella, via Verdi 33; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Seven Up, via Doria 4; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Mister-Hu, via Mercanti 16; Pam-Pam, corso Vittorio Emanuele 45; Bertolo, via Bava 1; La Fila, via P. Amadeo 3; Pollastrini, corso Palestro 2; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3, Nuovo Rodi, via Rodi 4; Rosso, via XX Settembre 1; S. Quintino, via S. Quintino 2; Marochiaro, via S. Francesco d'Assisi 21; Spada Reale, via Pr. Amadeo 53; Statuto, piazza Statuto 17; Il Ciclope, via S. Francesco da Paola 45; Tibidabo, via Pomba 9; La Scaletta, via C. Alberto 49; Torino, via Nota 7; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23; Sotto la Mole, via Montebello 9; La Pagoda, via Gioia 2; Antico Trasporio, via S. Massimo 7; Bearzi, v. S. F. d'Assisi 21; Fast Food Burgerama, v. Amendola 9; Linda, v. Mazzini 25; Mon Ami, via S. Dalmazzo 18.

S. SALVARIO-VALENTINO — Alba, via S. Pio V 9; Biagini, via Saluzzo 3; Corsaro Verde, via Saluzzo 17; Da Zia Amelia, via Nizza 31; Dei Chianti, via Saluzzo 13; Frediani, via M. Cristina 32; La Magione del Tau, corso Bramante 81; Hong-Kong, via Gollo 4; Il Papavero, corso Raffaello 5; Montecarlo, via Nizza 64; La Crêperie, via Saluzzo 77; Andromeda, via Petrarca 8; Ci Ristorani, via Cavour 40; Piatto d'oro, via Galileo 8; Da Luciano, via Saluzzo 112; Da Cinzia, via M. Cristina 165; Da Remo, via Aloni 16; Posillipo, via Berthollet 3; Da Felice, via Saluzzo 5; Da Nello, via Mad. Cristina 116; Filo di Arianna, via P. Tommaso 2.

CROCETTA-SAN SECONDO — Aladino, via Cassini 4; Al Gatto Nero, corso Turati 14; Hostaria Quattrocchi, corso Castelfidardo 7; Il Gotico, via Da Verrazzano 15; Lucullino Esperia, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Gran Carlo, via Magenta 2; La Conca, via Assietta 4; Lo Zingaro, via Ferrucci 51; Massena, v. Massena 82.

SAN PAOLO — Da Alba, corso Racconigi 36; Il Torchio, via Braccini 67; L'Ostricaio, via Rivalta 23; Trattoria Silvano, via Monginevro 89; Monginevro, via Monginevro 9; King-Hua, corso Racconigi 30 bis; La Giara, via Borgo 15; Remo, v. Rivalta 50.

CENISIA-CIT TURIN — Cambusa, via Valdieri 2; Duchesse, via Duchesse Jolanda 7; Lily Marlene, via Varzuolo 40; Drago, via Beaumont 31; Chianale, via Grassi 9.

CAMPIDOGLIO-SAN DONATO — Akropoli, via P. d'Acaja 61; Il Cavetto, corso Umbria 20; La Gruglia, via Rocciamelone 17; Zazà, via Pr. d'Acaja 57; Da Luis, corso Svizzera 58.

AURORA-ROSSINI-VALDOCCO — Stazione Dora, via Cecchi 72; Lucio, corso Regina Margherita 108; S. Giors, via Borgo Dora 3.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 6; Clau Turin, corso G. Cesare 174; La Carretera, corso Vercelli 195; Al Rusticone, corso G. Cesare 183 bis; Da Ivo, corso Novara 77; Da Pietro, corso Vigevano 4; Hostaria Sardegna, corso Vercelli 368; La Sueta di Graziella, corso Novara 5; Lo Scrudo, corso G. Cesare 83; Mazza Salvatore, corso G. Cesare 53.

BORGO PO-CAVORETTO — Alberoni, corso Moncalieri 248; Al D. Abbondio, corso Moncalieri 466; Bellavista, strada S. Margherita 183; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123; Garden, strada Valsalice 3; Giuliano, strada S. Margherita 183; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Griglia, strada Curiosi Alti 7; New's Remo, via Thovez 60; Cafasso, strada Valsalice 178; Hermada, piazza Hermada 10; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; S. Bertolomeo, strada Revigliasco 128; Spaghetti House, via S. Santarosa 14; La Cicala, strada del Fioccardo 3; Sassan Contrario, str. Moncalvo 102; Escargot, str. al Ronchi 73; La cucina, via Monferrato 2.

LA GUARDIA-BERTOLLA — Lanterna Rossa, str. Bertolla 47.

aperti domani

ZONA CENTRO — A La Mole, via Verdi 12; Alfieri, via Bertola 24; Alla Buca, via S. Francesco da Paola 27; Baibo, via Doria 11; Bar Motta, corso Vittorio Emanuele 92; Bianchini, via Lagrange 3; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Due Lampioni, via Carlo Alberto 45; Ferrara, corso Vittorio Emanuele II 64; Firenze, via S. F. da Paola 41; Frejus, via Baccaria 2; Gasthaus, via Gramsci 3; Gino, via Arsenale 42; Mazzini, via Mazzini 6A; La Caravella, via Vasco 2; Marinella, via Verdi 33; Seven Up, via Doria 4; Nuovo Regio, piazza Castello 117; Mister-Hu, via Mercanti 16; Pam-Pam, corso Vittorio Emanuele 45; Bertolo, via Bava 1; La Fila, via P. Amadeo 3; Pollastrini, corso Palestro 2; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3, Rosso, via XX Settembre 1; S. Quintino, via S. Quintino 2; Marochiaro, via S. Francesco d'Assisi 21; Statuto, piazza Statuto 17; Il Ciclope, via S. Francesco da Paola 45; Tibidabo, via Pomba 9; La Scaletta, via C. Alberto 49; Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 8; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 23; Sotto la Mole, via Montebello 9; La Pagoda, via Gioia 2; Bearzi, v. S. F. d'Assisi 21; Fast Food Burgerama, v. Amendola 9; Linda, v. Mazzini 25; Mon Ami, via S. Dalmazzo 18.

S. SALVARIO-VALENTINO — Alba, via S. Pio V 9; Biagini, via Saluzzo 3; Corsaro Verde, via Saluzzo 17; Da Zia Amelia, via Nizza 31; Le Magione del Tau, corso Bramante 81; Hong-Kong, via Gollo 4; Il Papavero, corso Raffaello 5; Montecarlo, via Nizza 64; La Crêperie, via Saluzzo 77; Andromeda, via Petrarca 8; Ci Ristorani, via Cavour 40; Piatto d'oro, via Galileo 8; Da Luciano, via Saluzzo 112; Da Cinzia, via M. Cristina 165; Da Remo, via Aloni 16; Posillipo, via Berthollet 3; Da Felice, via Saluzzo 5; Da Nello, via Mad. Cristina 116; Filo di Arianna, via P. Tommaso 2.

CROCETTA-SAN SECONDO — Aladino, via Cassini 4; Hostaria Quattrocchi, corso Castelfidardo 7; Il Gotico, via Da Verrazzano 15; Lucullino Esperia, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Gran Carlo, via Magenta 2; Lo Zingaro, via Ferrucci 51; Massena, v. Massena 82.

SAN PAOLO — Da Alba, corso Racconigi 36; Il Torchio, via Braccini 67; L'Ostricaio, via Rivalta 23; Monginevro, via Monginevro 9; King-Hua, corso Racconigi 30 bis; La Giara, via Borgo 15; Remo, v. Rivalta 5.

CENISIA-CIT TURIN — Cambusa, via Valdieri 2; Lily Marlene, via Varzuolo 40; Drago, via Beaumont 31.

CAMPIDOGLIO-SAN DONATO — Akropoli, via P. d'Acaja 61; Anaconda, via Angioino 18; Il Cavetto, corso Umbria 20; La Gruglia, via Rocciamelone 17.

AURORA-ROSSINI-VALDOCCO — Stazione Dora, via Cecchi 72; Lucio, corso Regina Margherita 108; S. Giors, via Borgo Dora 3.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 6; La Carretera, corso Vercelli 195; Al Rusticone, corso G. Cesare 183 bis; Da Ivo, corso Novara 77; Da Pietro, corso Vigevano 4; Hostaria Sardegna, corso Vercelli 368; La Sueta di Graziella, corso Novara 5; Lo Scrudo, corso G. Cesare 83; Mazza Salvatore, corso G. Cesare 53.

VANCHIGLIA — Rossini, corso San Maurizio 25; La Smoccatta, corso S. Maurizio 61; Italia, via G. di Barolo 50; Alba, via Bava 2; Il Bagatto, via Torino 3; Nani, via G. di Barolo 5.

MIRAFIORI SUD — Galluzzi, via Vigliani 184; Maria, corso Orbassano 352; Quemado, corso Unione Sovietica 409; Ristorantino, via Ricciotti 5; Pugliese, corso Unione Sovietica 395.

MERCATI GENERALI-LINGOTTO — La Castagnera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 145; Toni, via Fontanesi 29.

SANTA RITA — Tavola Calda S. Rita, corso Orbassano 98; Michele, via Rovereto 79; Piera, via Boston 24.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, via Reni 171; Le 3 lanterne, corso Orbassano 277; La Quaiba, corso Un. Sovietica 125.

POZZO STRADA — Asiago, via Asiago 15; San Domenico, strada della Pronda 15; Tesoriera, via Cristoforo 11; Al solito posto, via Asiago 53.

PARELLA — Il Ventaglio, corso Francia 219; Au Lapin Agile, via Ghemme 1.

LE VALLETTE-LUCENTO — New Team Pub, via Valdellatorre 120.

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO — Montegonero, via Foligno 89 bis; Rigel, corso Grosseto 248; Vecchio Aratro, corso Potenza 169.

BORGO VITTORIA — La strada gente, via Ala di Stura 43; Piazzetta Bodoni, via Bodoni 168.

MADONNA DEL PILONE — Da Beppe, corso Chieri 71; La Cloche, strada Traforo del Pino 108; Campagnolo, corso Casale 182; Ciocci Federico, corso Chieri 48; Cucco, corso Casale 88; La Dentiera, corso Casale 321; Santinciolo, strada Funicolare di Superga 3; Italia, strada Basilica di Superga 45; La Siesta, via Mongrano 21.

BORGO PO-CAVORETTO — Alberoni, corso Moncalieri 248; Al D. Abbondio, corso Moncalieri 466; Bellavista, strada S. Margherita 183; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123; Garden, strada Valsalice 3; Giuliano, strada S. Margherita 183; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Griglia, strada Curiosi Alti 7; New's Remo, via Thovez 60; Cafasso, strada Valsalice 178; Hermada, piazza Hermada 10; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; S. Bertolomeo, strada Revigliasco 128; Spaghetti House, via S. Santarosa 14; La Cicala, strada del Fioccardo 3; Sassan Contrario, str. Moncalvo 102; Escargot, str. al Ronchi 73; La cucina, via Monferrato 2.

LA GUARDIA-BERTOLLA — Lanterna Rossa, str. Bertolla 47.

OFFICINE

L'officina R.A.N.E.T. - via Ravenna n. 4 - tel. 47.16.30, sarà aperta oggi e domani.

AMBULATORI

Ospedale Molinette ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese agosto; pronto soccorso dentistico dalle 20 alle 23; Ospedale Maria Vittoria ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Martini ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Mauriziano ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto tutti i giorni per i gg. 13, 14, 15, 17, nei quali l'ambulatorio resterà chiuso. Nei suddetti ambulatori è prevista una quota di disponibilità per le urgenze non prenotate.

Ambulatori Servizi odontoiatrici presso poliambulatori Usl 1-23 Torino e precisamente situati presso: Usl 1, via Bertola 53; Usl 2, via Chiabrera 24; Usl 3, via S. Secondo 29; Usl 8, via Cavezzale 6; Usl 9, via Nizza 218; Usl 10, via G. Dina 19; Usl 11, via Bene Vagienna 19; Usl 12, via Biscarra 18/B; Usl 13, via Monginevro 130; Usl 14, via Pacchiotti 4; Usl 15, corso Toscana 108; Usl 16, via Borgaro 87; Usl 17, via Del Ridotto 3; Usl 18, via Montenero 60.

FARMACIE

aperte oggi

Piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 186; corso Traiano 73; corso Peschiera 148/D; via Gorizia 133; via Nizza 15; corso Francia 273; via Po 51; via Bienaz 23; corso Fiume 4; corso De Gasperi 6; via Romani 2; via Chiesa della Salute 45; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/26; corso Francia 87; corso Peschiera 244/A; via Monginevro 126; via Mosca 1 ang. via Coppino; via Frejus 41; via Roma 24; corso Duca 78; via Rieti 69; corso Grosseto 165; via Asiaghi di Bernezzo 104; via Negarville 9; via Passo Buole 198.

Via Ivrea 47/48; corso Cadore 19; via Exilles 46; via Bodoni Parini 155/157; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 36; piazza Massino ang. via Ivrea; via Garegliano 1; corso Agnelli 58; via Fratelli Carle 6; via Farinelli 36; via degli Abeti 10; via della Cebrosa 20; piazza Pelescape; piazza della Repubblica 21; piazza Statuto 4; via Nizza 65; corso Svizzera 42; corso Potenza 92; corso Toscana 17; via Porpora 41; via Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 96; corso Principe Odolone 28.

Via Di Nanni 71; corso San Maurizio 35; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3; via San Secondo 48; viale dei Mughetti 11; corso Grosseto 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 64; via A. Cecchi 54; corso Giulio Cesare 48; via Lumi 41 ang. via Lemie; via Oxilia 13; via Nizza 108; via Monginevro 113; via Tunisi 90; corso Siracusa 67; via Palestrina 45; corso Belgio 41; via Brandizzo 80/82; via S. Tommaso ang. via Bertola; via Tunisi 51 ang. via Saluzzo; corso Tassoni 183/C.

Corso Sissi Unsi 6; via Giolitti 7/C; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Pitteri 31/bis; via Bologna 93; via Pinchia 1/bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Tripoli 58 ang. via Montecuccoli; corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31; via Mazzini 31; via Vanchiglia 29; via Onorato Vigliani 160; via Stradella 36; galleria Umberto I; piazza Camillo Benzoni 11; via Tofane 71; via Passalacqua 11; via De Sanctis 62; corso Regio Parco 36/bis; piazza Adriano 12; via Foligno 66; corso Mondovì 257; via Barletta 93; piazza Pitagora 9; corso Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1/bis.

Via Madama Cristina 30; strada San Mauro 179; corso Francia 177; corso Agnelli 117; corso Orbassano 216; corso Vittorio Emanuele 78; via Giosuè Borsi 118; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via Braccini 101; corso Unione Sovietica 591/bis; via Berino 8 ang. via Lanzo; corso Toscana 185; corso Filippo Turati 74; corso Tassoni 66; corso Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Cassie 202; via Genova 61.

Via Monte di Pietà 21; corso Mapoleoni 26; corso Sebastopoli 208; via Cibrario 35/bis; corso Cassie 316; via Capelli 87; corso Giulio Cesare 119; via Madama Cristina 78; corso Sebastopoli 208; corso Unione Sovietica 417; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; via Sesia 1; via Bertholet 10; via San Donato 88.

aperte domani

P.za Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; c.so Fiume 4; via Roma 24; via Exilles 66; via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77; via Lemie 33; via Oxilia 13; c.so Belgio 41; via Brandizzo 80; p.za Camillo Benzoni 11; via Tofane 71; via Barletta 93; c.so Francia 1/bis; c.so Toscana 185; c.so Tassoni 66.

echi di cronaca

Contrarredo di Candiolo

comunica la propria apertura con nuovissimo reparto di vendita per tutto il mese di agosto ed eccezionale sul parcheggio del 12 al 19. Tel. 011 862.8964.

STAMPA SERA

Michele Tesmo direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuneo, Giorgio Fallari, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosa, Francesco Paolo Marron - Direttori Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Donegani, Giovanni Perubbio - Direttore Generale Paolo Peluschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 101 DEL 29-12-1983

INQUINAMENTO Sulle tracce dei «terroristi»

DIECI ANNI DI GUERRA PER AVERE ACQUE PIU' PULITE

Teobaldo Fenoglio, assessore comunista all'ecologia della Provincia di Torino, è ottimista: «Pensiamo di essere sulla buona strada — ha detto ieri — per identificare i responsabili dell'abbandono nella Dora dei 60 fusti di scorie chimiche. Quando gli ispettori avranno finito invieremo i rapporti al pretore e sarà il magistrato a decidere». Ma a parte gli attentati alla salute pubblica da parte di privati, qual è la situazione delle acque a Torino e provincia?

«Noi stiamo lavorando da quasi dieci anni — spiega l'assessore — e la situazione è notevolmente migliorata; se riusciremo a mantenere questo livello di controlli e vigilanza, le acque saranno sempre più pulite. Direi che occorre però un maggior coordinamento tra i diversi enti, come Usl, Regione, Comuni. Tra l'altro a noi tocca l'80 per cento dell'impegno nel settore delle acque, e ricordo che abbiamo messo in piedi un modernissimo laboratorio a Grugliasco, e alla facoltà di chimica funziona un pascromatografo e spettrografo di massa, che serve a identificare i micro inquinanti e il peb, che è un additivo usato negli oli minerali». In questo senso la Provincia di Torino è leader a livello nazionale e, poiché alcuni servizi sono unici, molte amministrazioni pubbliche vengono a vedere come funziona. Nel resto della regione la situazione si sta lentamente evolvendo in modo positivo: l'acqua, uno dei più preziosi elementi naturali, è oggetto di studi e protezione. Negli ultimi 5-6 anni, sono stati spesi dalla Regione e dalle amministrazioni pubbliche qualcosa come 500 miliardi, soprattutto in depuratori e opere di canalizzazione, ma siamo appena all'inizio della nuova era. Ci vorranno ancora anni prima che tutti i cantieri siano portati a termine, e tutte le centrali di depurazione entrino in funzione.

Il fatto è che qualunque sforzo ed efficienza pubblica — comunque ancora di là da venire — saranno sempre vanificati finché ci saranno cittadini selvaggi, imprenditori da strapazzo, amministratori condiscendenti, che continueranno a considerare le acque superficiali capaci di eliminare e portar via senza danno qualunque immondezza organica o inorganica.

Perché i presupposti tecnici e legislativi per tornare ad avere fiumi e laghi puliti ci sono. Ormai funziona da quasi un anno il primo «modulo» del gigantesco impianto di depurazione Po-Sangone, collegato con settanta chilometri di canalizzazioni, a 23 Comuni, Torino compresa.

Quest'autunno dovrebbe entrare in funzione anche il secondo modulo, e i due impianti dovrebbero bastare per trattare i circa 900 milioni metri cubi di acque nere che dovrebbero affluire, restituendo al Po acqua filtrata e decantata.

Un depuratore funziona anche a Collegno per la Dora Riparia e dovrà essere raddoppiato. Bisognerà invece spendere dai 15 ai 20 miliardi per gli allacciamenti di comuni come Borgaro, Venaria, San Gillio, Caselle, al depuratore di Pianezza che pulisce le acque della Stura di Lanzo.

Per il Tanaro esiste un consorzio ad Alba, che ha già progetti e finanziamenti; a Casale invece, sul Po, un depuratore funziona da gennaio di quest'anno, mentre ci sono piccole stazioni lungo il corso della Scrivia. E' ancora solo un progetto invece la bonifica della Bormida; gli scarichi dell'Acna di Cengio dovranno in futuro finire nelle vasche di decantazione di Savona.

r. sc.

I bidoni di vernice ripescati nella Dora

TRASPORTI L'assessore Vindigni risponde alle critiche della dc

DA RIVOLI A PORTA NUOVA IL METRO' CORRERA' IN GALLERIA ALL'80%

Dei 14,5 chilometri 11,5 saranno in tunnel, gli altri tre (tratto iniziale da piazza Statuto a piazza Bernini e quello finale in corso Francia verso Rivoli) alla luce del sole. Le altre linee. «Stiamo attuando il piano approvato nell'81)

Il vecchio tracciato della metropolitana leggera in corso Toscana

E' per l'ennesima polemica sulla metropolitana leggera che l'assessore ai trasporti Vindigni ha tenuto stamane una conferenza stampa. All'inizio del mese, infatti, i democristiani Gianpaolo Zanetta, capogruppo dc a Palazzo Civico, Sergio Gaiotti, consigliere comunale, e Laura Morra, consigliere d'amministrazione dei Trasporti Torinesi, in un comunicato accusavano la giunta di sinistra di «superficialità e pressapochismo» e di sprecare il denaro in maxiram non utilizzabili sulle sedi tranviarie attuali, compresa la linea 3 Vallette-corso Tassoni.

La prima risposta di Marcello Vindigni è sul pressapochismo e sulla superficialità: *«E' singolare detto dal capogruppo dc: 15 anni fa il suo partito presentò in Comune un progetto di metropolitana che all'analisi costi-benefici risultò poco conveniente e la Regione, retta pure lei da un democristiano, lo bloccò».*

L'assessore sostiene che il monocolore pci sta attuando il piano dei trasporti approvato nell'81: *«Nel marzo scorso abbiamo ricevuto dal ministero dei trasporti il parere sui progetti di metropolitana. Entro fine anno porteremo in consiglio comunale le modifiche richieste per la linea 1».*

Novità importanti: l'80 per cento del percorso Rivoli-Porta Nuova deve andare in galleria, inizialmente era il 60. Cioè 11,5 km correranno in tunnel e 3 alla luce del sole (tratti iniziali, da piazza Statuto a Bernini, e finali, verso Rivoli, di corso Francia).

Per la linea 2, Vanchiglia-Lingotto (attraverso i corsi Grosseto, Trapani) il progetto sarà pronto entro l'anno.

Il progetto della linea 3, Vallette-piazza Hermada, è già stato approvato dalla Regione. *«Il primo tronco, Vallette-corso Tassoni, è già realizzato — afferma Vindigni — Altri due sono in appalto; da corso Tassoni a via Industria e da via Rosini a piazza Hermada. Il tratto centrale, quello del sottopasso di Porta Palazzo, è allo studio».*

Entro settembre approderà in consiglio comunale il progetto di massima della linea 4, Falchera-Mirafiori sud. Riguarderà i tratti finali: piazza Derna-Falchera e Cso Mario-Magellano. La linea 5, che dovrebbe collegare Torino a Moncalieri, non è considerata prioritaria, e per ora non ci sono progetti.

L'assessore Vindigni assicura che con i finanziamenti di cui si dispone si potranno realizzare tutta la linea 3 (compreso il sottopasso di Porta Palazzo) e le due estremità della linea 4. Il problema della spesa riguarda soprattutto la linea 1: un chilometro in sotterranea costa dai 10 agli 80 miliardi. «Ci vuole un piano globale di finanziamento — dice Vindigni —. Il Comune non basta da solo. E' chiaro che l'aver modificato i progetti iniziali comporta degli aggiornamenti rispetto al Piano dei trasporti dell'81. Entro l'anno faremo le proposte.»

Sul capitolo mani-tram: *«La direzione dell'azienda TT considera esercibili le linee 1 e 3 con le nuove motrici, quindi dobbiamo avere un parco vetture per quelle esigenze».* La direzione dei TT, al momento dell'acquisto, aveva sostenuto che le motrici potevano essere utilizzate su tutto il percorso. Ma i fatti non hanno confermato. Da tempo l'assessore sta decidendo che l'acquisto si può ridurre della metà. Anche questo parziale utilizzo non è sicuro: dipende dal visto del ministero dei Trasporti sul progetto di esercizio provvisorio della rete.

Alla rianimazione del Regina Margherita

SALVATI DUE GEMELLI SETTIMINI

Non sempre tutti gli ospedali funzionano male

Due gemelli nati di sette mesi, un parto difficile, problemi grossi di respirazione per i piccini. Dal Sant'Anna il trasporto urgente al Regina Margherita, cure assidue. Poi, finalmente, ogni pericolo scongiurato. E' accaduto in questi mesi d'estate, a cavallo fra luglio e agosto, quando la città dorme la sua pigrizia estiva. Una piccola storia a lieto fine, una volta tanto, fra tante, troppe tristezze.

Serena e Mattia Del Peschio ne sono i protagonisti. Mamma e papà si chiamano Renato e Rosy, abitano a San Mauro; qualche anno fa vissero un'esperienza tragica, un loro bimbo morì per una neoplasia cerebrale.

In luglio Rosy Del Peschio, che stava concludendo a termine una non facile gravidanza gemellare, fu ricoverata al Sant'Anna. Sebbene di sole 32 settimane, i bimbi dovevano nascere, per evitare problemi più grossi a loro ed alla madre.

E fu così che il giorno 13, un venerdì, Serena e Mattia nacquero. Prima lui, poi lei che, secondo l'uso, fu dichiarata «primogenita» e come tale registrata sul certificato di famiglia. Vi furono subito problemi di ipoventilazione polmonare, tali da far temere per la vita dei bimbi e costringere al ricovero all'infantile.

«E qui abbiamo trovato un ambiente incredibile — racconta Renato Del Peschio — *che ci ha avvolti in un clima di serenità e di fiducia. I bambini sono stati posti in rianimazione, seguiti ora per ora. Salvati. Mattia è già a casa. Serena fra poco. Noi genitori trattati con quell'umanità che purtroppo spesso manca negli ospedali, nessuno della quale noi stessi, in occasione dell'altra nostra tragica esperienza fummo vittime. Stavolta le cose sono andate diversamente e siamo lieti di poterlo dire...».*

Finalmente, dunque, una storia «bella» (o più precisamente «a lieto fine», visto che siamo di fronte a fratello e sorella), che testimonia come basti poco, a volte, per cambiare il giudizio di una persona. I genitori di Serena e Mattia non chiedevano che un po' di comprensione, quattro anni fa, quando l'altro loro bimbo morì al Regina Margherita. L'hanno avuta in questi giorni ed hanno voluto farlo sapere...

Serena Del Peschio al centro Immaturi del Regina Margherita

Pierluigi Castagno non è più in grado di pagare

«MILLE MILIONI SONO TANTI NON CI E' RIMASTO QUASI NULLA»

«Abbiamo passato notti intere ad aspettare ordini da quella gente davanti a un telefono muto. Notti senza dormire, piene di angoscia. Da sette mesi e più aspettiamo e abbiamo versato un riscatto di un miliardo. I rapitori a mio padre non l'hanno detto a noi, per dimostrarlo all'opinione pubblica, possiamo soltanto far vedere pile di fatture da pagare». Nell'ufficio di via Lagrange, la scrivania piena di ritagli, fotocopie e documenti, Pierluigi Castagno, 47 anni, ha l'aria di chi si è arreso alla sua impotenza.

Lui, dice, per salvare suo padre ha fatto il possibile e persino l'impossibile:

«Mille milioni sono una cifra enorme da mettere insieme. Che cosa vogliono ancora? Un altro miliardo e mezzo? Ma io soldi non ne ho più — ripete quasi ossessivamente. — *l'ho già detto e ridetto: posso aggiungere ancora un paio di centinaia di milioni, ma quelli là non si accontentano, dicono che sono spiccioli. E adesso, dopo l'ultimo contatto, ricominciamo ad aspettare che ci facciano vivi. Chissà quando, chissà come. E' una cosa che manda a pezzi i nervi».*

Pier Luigi Castagno, figlio del rapito

A Torino, in favore dei prigionieri politici turchi

OLTRE SEIMILA FIRME CONTRO LA TORTURA

Sono oltre 6000 le firme raccolte a Torino, e consegnate al Console Generale Turco, presso la sede di via Magenta 57, dal «Comitato di solidarietà con i prigionieri politici in Turchia». L'iniziativa che è stata attuata con una serie di tavolini in tutta la città, fa parte di una campagna internazionale contro le torture e le condanne a morte.

Le firme sono state raccolte dall'organizzazione politica «Andare Controcorrente», e consegnate per essere indirizzate al presidente dell'Assemblea Nazionale turca Necmettin Duman. Ma la raccolta, con l'obiettivo delle 100 mila adesioni in tutta Italia, continua presso la sede di via Buralo 9, il sabato pomeriggio dopo le ore 16. In alternativa le firme possono essere direttamente spedite all'Assemblea turca con il seguente testo: *«Io chiedo che voi fermiate immediatamente le sentenze di morte contro Feridum Ihsan Berkin, Sedat Yilmazsoy e Muzaffer Ozturk, giunte al VIII grado dopo essere state confermate dalla Commissione Giustizia. Io chiedo che le 28 sentenze di morte che già sono nell'agenda della Commissione Giustizia e che sembrano destinate ad aumentare, siano revocate e che sia annunciata una amnistia generale».* All'appello devono seguire nome, cognome e indirizzo (leggibili) e firma.

La pratica della tortura, nel sedicente regime «democratico» turco, è stata confermata da un recente rapporto di Amnesty International. *«Nasce il sospetto* — commentano gli aderenti al Comitato di solidarietà — *che il nuovo abito «democratico» sia stato indossato dalla Turchia per accedere al banchetto dei fondi Cee (850 miliardi di lire) che erano stati congelati fino dal 1981 «per mancanza di rispetto dei diritti civili».*

A Carmagnola produzione ridotta rispetto alle previsioni

PEPERONI: MENO VENTI PER CENTO

La scarsità del raccolto fa alzare le quotazioni

Carmagnola si appresta a rivivere la sua stagione più tipica: sono già ricomparse sulle strade, come avviene ogni anno in quest'epoca, le bancarelle dei venditori di peperoni che propongono agli automobilisti in transito i primi prodotti. Intanto, nei campi continua frenetica l'attività del raccolto che quest'anno è in ritardo di circa venti giorni per le inverte condizioni atmosferiche dei mesi scorsi. Per ora i contadini, un po' preoccupati dal calo di temperatura, raccolgono i grossi «quadrati», i peperoni destinati al consumo fresco, mentre per i «lunghi», usati in prevalenza nell'industria conserviera, dovranno attendere ancora qualche giorno.

La produzione complessiva di Carmagnola e dei Comuni limitrofi dovrebbe aggirarsi intorno agli 80 quintali per ogni giornata di terreno coltivato (per un totale di 80 mila quintali), circa il 20 per cento in meno rispetto alle previsioni dell'inizio di agosto. Durante il mese, infatti, improvvise grandinate hanno causato seri danni alle colture di alcune aree del Carmagnolese, soprattutto quelle delle borgate Tuninetti, Casanova e zone limitrofe. Una produzione, quindi, non abbondante che fa prevedere quotazioni elevate.

I prezzi delle prime partite di prodotto immesse sul mercato all'ingrosso in questo senso sono indicativi: 1200/1500 lire il chilogrammo. Non sono inferiori i prezzi al dettaglio che si aggirano sulle 1500/2000 al chilo. La stagione dei peperoni sta entrando quindi nella fase «calda»; lo stesso vale anche per le feste che, con'è tradizione ormai da diversi anni, accompagnano il periodo del raccolto. Venerdì prossimo, 31 agosto, in piazza Martiri verrà inaugurata la 13ª Rassegna commerciale di Carmagnola, affiancata fino a domenica 9 settembre dalla 16ª Sagra del peperone e da sfilate folcloristiche, spettacoli e serate danzanti.

Il «clou» dei festeggiamenti sarà domenica 2 settembre con la Fiera mercato e il concorso del peperone. Parteciperanno i carri allegorici che, addobbati con le più diverse varietà di peperone, sfileranno per le vie cittadine. Dopo la sfilata, gli ortaggi più grossi e più belli saranno premiati e poi venduti all'asta. La sera prima, il pubblico potrà gustare specialità al peperone offerte dai produttori di Carmagnola.

Ritornano anche le rassegne zootecniche: il 31 agosto e il 1° settembre piazza Italia ospiterà la 13ª Mostra regionale dei bovini di razza Frisona italiana, mentre in piazza Antichi bastioni l'1 e 2 settembre si svolgerà la 7ª Mostra provinciale dei conigli.

Una serie di manifestazioni da oggi al 2 settembre

PER IL BEATO CARLETTI GRAN FESTA A CHIVASSO

Festeggiamenti in onore del beato Angelo Carletti. Con una serie di manifestazioni che si svolgono da oggi al 2 settembre, a cura dell'assessorato alla cultura, sport e tempo libero, la Pro loco Chivasso «L'Agricola» e il «Gruppo sportivi chivassesi». La cittadina canavesana si prepara a festeggiare il beato Angelo Carletti, patrono di Chivasso.

Questo il programma dei primi cinque giorni. Oggi si apre alle 18 con l'inaugurazione della mostra fotografica «L'Nostr Civass», giunta alla sua quinta edizione e che resterà aperta fino al 9 settembre presso i locali della Pro Chivasso «L'Agricola» di piazza Carletti 2; alle ore 21 apertura mostra «Pittori di via Piatti» presso i locali della nuova biblioteca civica di piazza del Municipio.

Domani alle ore 10, Messa solenne presso il duomo Santa Maria Assunta, seguita dalle autorità cittadine; alle 10,30 presso la saletta d'arte «L'Ariete» inaugurazione della rassegna pittori piemontesi dell'Ottocento.

Lunedì, alle ore 8,30 partenza per il pellegrinaggio a Cuneo alle spoglie mortali del beato Carletti. Martedì alle ore 21 presso il teatrino civico proiezione cinematografica sulla montagna.

Alle 8 di mercoledì tradizionale fiera mercato del beato Angelo Carletti aperta a tutti i settori con grande rassegna zootecnica e il lancio di 2000 colombi (ore 12); alle 15 presso il campo sportivo «Paolo Rava», di via Cerbido, Miniolimpiadi: gare di atletica leggera per ragazzi/e dai 6 agli 11 anni; alle 21 al teatrino civico «Vija' Piemontèisa», incontro con la poesia dialettale piemontese del '900 a cura di Camillo Brero.

COME SI GIOCA AL BINGO ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 2 luglio, e termina il 9 settembre 1984. Avrà un totale di 10 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna dieci cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 10, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n° 1» per la cartella della 1ª settimana, n° 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 2 luglio, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 10 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno.

4) Confrontate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale.

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete vinto uno dei premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n° 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 11** della domenica corrispondente di gioco.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» e si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10 corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava e decima, si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 10 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Trevi 2000 al primo estratto e un buono acquisto del valore di 1.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al secondo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

Compra **STAMPA SERA** ogni giorno. Conservala

Ogni giorno segna con un cerchio sulla tua cartella i numeri pubblicati dal giornale.

Quando hai completato tutti i numeri del gioco n. 9 telefona al **011-696.52.72**. Non dimenticare di tenere la tua cartella a portata di mano. Segui lo stesso metodo per il successivo gioco.

Conserva questa cartolina col numero della fortuna. Ti servirà per l'estrazione dei premi finali.

AUT. MIN. N. 4/26439 DEL 19-5-84

L'eccidio avvenne nell'agosto di quarant'anni fa

VIGNALE COMMEMORA I TREDICI RAGAZZI UCCISI DAI NAZISTI

NOVARA — Dall'agosto del lontano 1944 sono trascorsi quarant'anni, ma i novaresi non hanno mai dimenticato l'eccidio di Vignale, uno degli episodi più rilevanti e significativi della Resistenza, nel corso del quale tredici giovani, potremmo dire, anzi, dei ragazzi, vennero messi al muro e fucilati dai nazifascisti soltanto perché colpevoli di essere giovani, in età, cioè, di andare a combattere una guerra, già perduta, che non aveva più senso.

Erano stati prelevati da reparti fascisti nei vari casolari sparsi della Bassa novarese. Soltanto alcuni di loro potevano, forse, effettivamente essere considerati «renitenti alla leva».

La maggior parte, infatti, era troppo giovane per indossare la divisa militare, ma i fascisti non ci fecero caso: la loro doveva essere una «azione di rappresaglia», perché nel Novarese i partigiani si davano da fare, erano più che mai attivi ed occorreva perciò prendere a tutti i costi qualche contromisura efficace.

I componenti la spedizione punitiva fascista avevano prelevato dalle cascine i giovani nella notte fra il 25 e il 26 agosto del 1944 e li avevano portati nelle carceri di Novara.

L'esecuzione venne effettuata mediante fucilazione il 26 agosto. Domani si compiranno quaranta anni da quando l'allora vescovo di Novara, mons. Leone Ossola, si recò in fretta presso il comando germanico nel tentativo di scongiurare la tragedia. Quando chiese notizie dei tredici giovani, però, si sentì rispondere in tono agghiacciante: «Spiacenti, ma sono stati già giustiziati».

Furono uccisi con l'evidente intento di dare un duro esempio a gente, come quella novarese, che aveva dimostrato chiaramente da quale parte stava. Proprio perché vedessero tutti, i prigionieri, divisi in due gruppi, vennero fucilati in punti di grande transito: sette sul ponte della ferrovia, gli altri sei su quello della strada statale.

Questi i giovani caduti che verranno ricordati domenica prossima: i fratelli Orione e Spartaco Berto, Renato Crestanni, Antonio Denti, i fratelli Giovanni e Natale Diotti, Fausto Galli, Egidio Mancini, Pietro Molinari, Secondo Passera, Angelo Salmi, Erminio Sara e Giuseppe Schiocchini.

La cerimonia, alla quale parteciperà la fanfara dei bersaglieri, prevede per le 10,30 la Messa di suffragio nella chiesa parrocchiale di Vignale. Successivamente, in corteo, venti sindaci della «Bassa» guideranno la folla al Cippo che ricorda l'eccidio. Qui parlerà l'ex comandante partigiano Albino Calletti, che all'epoca dei fatti era più conosciuto come «capitan Bruno».

Per permettere ai novaresi di partecipare alla manifestazione, il Comune di Novara ha predisposto per domani un servizio gratuito di pullman. Gli autobus partiranno alle 10 dalla Barriera Albertina e raccoglieranno passeggeri anche in piazza Cavour, nel sottopassaggio di S. Andrea e in corso Risorgimento.

Marcello Sanzo

Un raduno aereo a Gabiano

OGGI IN VOLO I DELTAPLANI MOTORIZZATI

BIELLA — C'è chi mette «un tigre nel motore» e c'è invece il pilota il quale preferisce mettere il motore in un «moscerino», trasformando in tal modo un comune deltaplano in un mini-aereo in grado di dare agli appassionati sensazioni «che intendere non può chi non le prova».

I cultori di questo nuovo modo di volare, non proprio silenzioso ma senza dubbio alquanto economico, si daranno appuntamento domani a Gabiano, tra Chivasso e Casale, per un interessante raduno organizzato dal Club biellese denominato «I Barbagianni», presieduto da Pietro Bacchi.

Oggi e domani i partecipanti alla manifestazione aerea faranno una «scorpacciata di volo», nello splendido scenario del Monferrato, e nel contempo si esibiranno in uno spettacolo per indurre altri potenziali appassionati ad infoltire le loro file.

Il Comune di Gabiano ha dato il suo appoggio concreto all'iniziativa e il marchese Giacomo Cattaneo Adorno Giustiniani ha messo a loro disposizione un appezzamento della sua tenuta.

Qui è stata allestita la pista per i decolli e gli atterraggi, che si susseguiranno in ciascuna giornata dalle 10,30 e dalle 15,30 in poi.

E' stato tracciato un percorso aereo di un'ottantina di chilometri, che i partecipanti percorreranno quattro volte, prima in un senso e poi in direzione opposta.

I deltaplani a motore sorvoleranno Verrua, Monterosso, Cavagnolo, Moransengo, Crea, Morano Po e Camino, per tornare al punto di partenza.

I mini-aerei conservano le caratteristiche dei deltaplani: grandi ali «a delta» variopinte, struttura semplice ma robusta, buona manovrabilità. Hanno in dotazione un motorino a due tempi di 15-20 cavalli, che consuma un litro di «miscela» ad ogni ora di volo e imprime una velocità che può variare dai 40 agli 80 chilometri orari.

In volo si mantengono mediamente ad un'altezza di circa 100 metri dal suolo.

p.m.

Erano partiti per una vacanza all'Isola d'Elba ma la loro auto si è schiantata sul passo del Turchino durante un temporale

Walter Bonin

Maria Patrizia Bee

COMMOZIONE IN TUTTA LA VAL D'AOSTA PER LA TRAGICA MORTE DEI DUE GIOVANI

AOSTA — *(g. m.)* In un baleno è rimbalzata ieri in Valle d'Aosta la notizia della tragica morte toccata a due giovani valligiani partiti giovedì per concedersi una vacanza all'Isola d'Elba. Un periodo di svago programmato da tempo, un sogno che stava per concretarsi quando, a causa di un violento temporale, è accaduta la sciagura: erano le 23,40 di giovedì.

La dinamica dell'incidente pare ormai chiara: la «Ritmo» sulla quale viaggiava la coppia è sbandata all'uscita della galleria Monacchi, in provincia di Genova, al Passo del Turchino, finendo dapprima ad urtare il guard-rail di sinistra per essere proiettata poi sulla barriera di destra e rovesciarsi sulla strada: le portiere si sono spalancate e i due corpi proiettati con estrema violenza sull'asfalto. La morte è stata istantanea per entrambi i giovani valdostani.

Resta da stabilire se la «Ritmo» viaggiava a forte andatura o se è mancata la visibilità al conducente dell'auto a causa della pioggia battente o se per una brusca frenata il veicolo è sbandato sull'asfalto reso viscido dall'acquazzone improvviso e violento.

Le vittime della sciagura sono Walter Bonin, 24 anni, da Pont St-Martin, e Maria Patrizia Bee, 20 anni, residente alla frazione Gran Vert, del comune di Donnas. Tra i due giovani non c'era un vero e proprio legame affettivo, ma una grande simpatia. Walter Bonin coadiuvava i genitori nella gestione del bar La Rosa Rossa a Pont St-Martin, mentre il fratello Giorgio è occupato come «croupier» al Casinò di St-Vincent.

La ragazza, figlia di lavoratori dediti anche alla coltivazione di una piccola azienda agricola, era occupata da qualche anno all'Amministrazione regionale, dapprima presso la Commissione regionale di controllo comuni e da qualche tempo all'Ufficio personale.

Il convegno ecclesiale si chiude oggi a Oropa

NEL BIELLESE SI RISCOPRE L'IMPORTANZA DELLA FEDE

BIELLA — Si conclude nel pomeriggio di oggi, presso il Santuario di Oropa, il Convegno ecclesiale, annuale incontro indetto dal vescovo della diocesi biellese, monsignor Vittorio Piola, per discutere costruttivamente, con religiosi e laici, su problemi di particolare attualità e importanza.

Quest'anno le tre sessioni sono state dedicate, come preannunciato, all'ateismo e all'azione che la Chiesa può e deve svolgere, in particolare, per essere di aiuto a chi è alla ricerca di Dio e nel contempo a chi lotta contro l'affievolimento della fede.

L'argomento, non è noto, è stato suggerito a monsignor Piola dal «taglio giornalistico» dato a un servizio pubblicato su *Stampa Sera* del 10 luglio scorso. Vi erano i dati di un'inchiesta condotta appunto sul tema della fede dall'ufficio regionale della «Conferenza episcopale piemontese per la pastorale del lavoro e dei problemi sociali».

Hanno partecipato al Convegno, giovedì e ieri, numerose persone, in prevalenza laici: il salone del Santuario era gremito.

Il vescovo ha imperniato la prima delle tre relazioni, su cui si sono poi sviluppate le «conversazioni» (così è stato definito il dibattito per indurre, quasi, i presenti a discutere rimanendo in un clima di semplicità), sulle cifre dell'analoga indagine svolta nel Biellese.

Nel complesso non si notano, tra le cifre relative alla situazione locale e quelle relative all'intero regione piemontese, differenze di rilievo. Su cento persone interpellate, all'incirca nove in media hanno detto di essere atee. L'81,8 per cento dei biellesi credono in un «essere supremo», identificato in Dio, secondo la concezione cristiana, dal 44,7. Il 72,9 per cento dicono di pregare, però con motivazioni e in modi differenti.

Diciannove interpellati su cento credono nella vita eterna «così com'è descritta dal Vangelo».

Per quanto riguarda la frequenza alla Messa, il 17,4 per cento vi assiste ogni domenica. Il 7,2 ci va «almeno una volta al mese». L'83,1 per cento ritengono un obbligo morale, al quale non ci si può sottrarre, il battesimo per il 97,1 per cento il altrettanto doveroso sposarsi in chiesa.

Monsignor Piola ha inoltre sottolineato un dato significativo: nel Biellese in media sette persone, su cento interpellate, hanno dichiarato di aver riscoperto negli ultimi tempi la fede.

La seconda sessione, quella svoltasi ieri, è stata imperniata sul tema: «La comunità cristiana nella cultura dell'indifferenza: rudere o germoglio?». La relazione odierna ha per argomento: «Gli elementi essenziali della vita della Chiesa oggi per lo svolgimento della sua missione nel mondo».

Piero Minoli

La «rapina d'oro» a Savona

C'E' L'IDENTIKIT D'UNO DEI BANDITI

SAVONA — I quattro uomini che giovedì hanno compiuto il colpo da mezzo miliardo all'Albergo Italia di Savona, da almeno una settimana stavano studiando le mosse di Mauro Macchi, il rappresentante di preziosi di Firenze di 37 anni rapinato. La Mobile di Savona che ha ricostruito l'identikit dell'unico dei banditi a viso scoperto: un uomo sui 40 anni, corporatura media, capelli neri, senza nessun particolare accento. I complici mascherati con passamontagna, sembravano molto giovani.

I rapinatori avevano pistole e fucili a canne mozze e sono riusciti a farsi indicare dal commerciante il numero della camera che occupava. L'hanno raggiunta ed hanno asportato tre valigette contenenti i preziosi. Giovedì era stata prenotata all'albergo Italia una camera a nome del signor Brugnati. Alle 23,30 un uomo, che poi risultò essere il bandito dal viso scoperto, si era presentato al portiere per avere conferma che la camera era libera, poi era uscito con un pretesto per rientrare poco dopo con i tre complici mascherati. Dopo avere intimato al portiere di sottomettersi nella hall il rappresentante di preziosi lo hanno imbavagliato. Poco dopo è entrata una cliente, Mariastella Stengo, 26 anni, di Quiliano, che ha subito la stessa sorte. Anche il commerciante è stato legato.

Mauro Macchi ieri pomeriggio era ancora sotto choch. Questa mattina è arrivato da Firenze un dirigente della ditta che rappresenta. I preziosi, collane, bracciali e anelli, erano coperti da assicurazione.

Uno degli autori del colpo potrebbe aver fatto parte del commando che alcuni mesi fa inscenò in via Po a Torino l'auto di Mauro Macchi, che rischiò a trovare scampo solo nel cortile della questura. Quella volta aveva preziosi per quasi due miliardi.

p. p. c.

Travolto dalle acque del Sesia mentre pesca

ALTRO PESCATORE UCCISO DAL FULMINE SUL TICINO

NOVARA — Un uomo ucciso da un fulmine sul Ticino ed un altro che viene dato per disperso essendo scomparso nelle acque del fiume. Questo il bilancio del Novarese dell'ondata di maltempo che ieri ha colpito con particolare violenza l'Italia settentrionale. Il morto è un pescatore residente a Corbetta (Milano), Franco Magistrelli di 38 anni.

L'uomo ieri era venuto a pescare nelle acque del Ticino nei pressi dell'abitato di Cerano, quando improvvisamente il tempo è cambiato ed è scoppiato un vero e proprio temporale. L'uomo ha raccolto l'attrezzatura da pesca e si è messo a correre verso la sua auto. Il poveretto, però, non ha fatto a tempo a raggiungere la macchina: un fulmine lo ha colpito in pieno folgorandolo sul colpo.

L'uomo lascia la moglie e due figli in tenera età.

Il presunto annegato è un altro pescatore del Milanese, Gianni Alberghini di 50 anni. Era venuto a pescare sul Sesia nei pressi di Recetto. Ma il fiume si è ad un tratto ingrossato a causa delle forti piogge e l'uomo, che si trovava sulla riva, mentre cercava scampo è stato travolto dall'improvvisa ondata ed è stato trascinato via.

Alcuni altri pescatori più fortunati si sono messi in salvo ed hanno avvertito i carabinieri di Biandrate i quali a loro volta hanno fatto intervenire i vigili del fuoco di Novara con un canotto.

Le ricerche del pescatore sono state interrotte ieri sera e riprese stamani ma fino a questo momento non hanno dato esito, anche se si sono aggiunti numerosi amici che stanno scandagliando le acque limacciose e le rive del fiume.

ALBA — Una delegazione di amministratori comunali albesi è partita per la città gemella di Banska Bystrica in Cecoslovacchia per prendere parte alle celebrazioni del quarantennale della resistenza cecoslovacca che si terranno da lunedì a venerdì.

Una delegazione di Banska Bystrica verrà poi ad Alba ad ottobre quando si terranno manifestazioni per ricordare il quarantennale della «Libera repubblica di Alba».

Incontro dei dirigenti torinesi con i consiglieri aostani di minoranza

L'ENEL DISPOSTO A RIPARARE I GUASTI PROVOCATI COSTRUENDO L'ELETTRODOTTO

AOSTA — Il direttore del Centro di progettazione dell'Enel di Torino, ingegner Enrico Mantovani, ha avuto un abboccamento con i consiglieri regionali del partito socialista, partito comunista e Nuova Sinistra, i quali si oppongono alla costruzione del nuovo elettrodotto, per i gravi danni che verrebbero arrecati dall'impianto all'ambiente naturale.

I punti più importanti, oggetto di polemiche e di vivace discussione, sono stati quelli relativi allo scopo dell'elettrodotto, tracciato della linea, valutazioni di impatto ambientale effettuate dall'Enel, accordi intercorsi tra la giunta regionale ed i Comuni, entità dei lavori da eseguirsi e sistemi di appalto, modalità di esecuzione delle opere, norme e criteri seguiti nei disboscamenti.

A conclusione dell'incontro, Aldo Torino, del partito comunista, ha detto che innanzitutto sono state sostanzialmente confermate «le enormi dimensioni del nuovo elettrodotto che sarebbe in grado di trasportare in Italia l'intera energia prodotta da due centrali nucleari come quella di Creys-Malville. La potenzialità della linea — ha aggiunto — è infatti di 2000 megawatt, contro i 400 megawatt della precedente».

Liliana Breuvé, consigliere del partito socialista, ha dal canto suo rilevato che «malgrado la disponibilità dell'Enel ad usare l'elicottero e a studiare particolari accorgimenti tecnici per la costruzione dei tralicci, da alcuni Comuni e dalla Regione sono venute le richieste e le autorizzazioni per costruire piste e nuove strade con relativi sbancamenti».

Elio Riccarand, consigliere della Nuova Sinistra, ha posto in evidenza come sia così risultata «pienamente fondata la denuncia dei gruppi di opposizione in Consiglio regionale sull'estrema leggerezza e superficialità con cui la giunta regionale ha avallato ed autorizzato, senza condizioni e contropartite, la nuova opera».

Sulla urgente necessità di contenere al massimo i danni e rimediare, per quanto possibile, ai guasti ambientali prodotti dalle imprese appaltatrici dei lavori, i dirigenti dell'Enel hanno manifestato la loro piena disponibilità ad usare gli strumenti a disposizione nei confronti delle imprese, a condizione che Regione e Comuni chiariscano i termini e le modalità delle azioni di ripristino.

I consiglieri regionali comunisti, socialisti e di Nuova Sinistra intendono chiedere alla giunta «tempestivi ed incisivi provvedimenti» preannunciando la presentazione «di mozioni sull'argomento affinché il Consiglio regionale possa finalmente discutere la questione in modo ampio ed approfondito».

A conclusione dell'incontro i consiglieri regionali dell'opposizione hanno chiesto ai dirigenti Enel notizie sui programmi dell'azienda in Valle d'Aosta. E' stata così smentita l'esistenza di un progetto per un nuovo maxielettrodotto attraverso la Valle d'Aosta e sembra anche caduta l'ipotesi dell'invaso al Nivolet; confermato invece il progetto di captazione delle acque delle valli di Rhêmes e Valsavarenche con lo sbarramento di Fenille, in Comune di Villeneuve.

Giuseppe Margot

È mancata
Florina Torasso ved. Tuninetti
Lo annunciano i figli Marisuccia e Piergiorgio con le famiglie. Partecipazione oggi 25 c.m. ore 13,30 Ospedale Cto indi la cara salma proseguirà per Casabianca ove sarà celebrata la funzione religiosa alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1984

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore del rag. Piergiorgio Tuninetti per la scomparsa della mamma
Florina Torasso ved. Tuninetti
— Torino, 24 agosto 1984

Sono vicini a Piergiorgio gli amici
Renato e Tullio
Florenza e Giancarlo
Marina e Gigi

Il Personale della Dipendenza di Pinerolo e della Struttura di Gruppo partecipa al grave lutto del rag. Piergiorgio Tuninetti per la scomparsa della mamma
Florina Torasso ved. Tuninetti
— Pinerolo, 24 agosto 1984

Partecipano al dolore del rag. Piergiorgio Tuninetti: Pietro Reinero, Carlo Pattavina e Francesco Rotella con reggenti e collaboratori dei gruppi C/1 C/2 e C/3.

Serenamente è mancata
Maria Clerico ved. Uberti
di anni 83
Ne danno il triste annuncio le cognate, gli zii, i cugini e parenti tutti. Gianni Ferrero partecipa al dolore per la perdita della sua MARUCCIA. I funerali sabato 25 agosto ore 15 in parrocchia
— Villastellone, 25 agosto 1984

L'amma di
Matteo Bergoglio
è con Dio. A funerali avvenuti ne annunciano la scomparsa la profonda Fede, le annunciano la moglie Evelina Creggia, i figli Giorgio, Roberto, Marialuisa, il fratello, le sorelle, cognati, nipoti. Un riconoscente grazie all'amico prof. Franco Ferrero, al prof. Giovanni Bassi con rispettivi collaboratori e al medico curante che l'ha assistito. La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Gran Madre di Dio il 20 settembre ore 17. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1984

Carmen e famiglia si stringono con affetto alla cara sorella e figli
Renzo, Fernanda, Vittorio sono affettuosamente vicini a Evelina e figli

Massimo Belgi, Gloria Bertelli
Maurizio Belgi e Elisabetta Maiocchi
partecipano al grande dolore di Joe, Roby e Maria

Le famiglie Copello e Rafferi partecipano al dolore di Evelina, Gio, Rosi e Maria Luisa

Franca, Gianna, Ferruccio, Roberto Ferraro e Adriana Pastrone piangono con la famiglia l'amico MATTEO.

Affettuosamente vicini a Evelina, condividiamo sempre il carissimo MATTEO
Giovanni Grazia Anselmi
Mario Jose Braggio
Gino Pucci Cominetto e figli
Roberto Piera Olivero
Michele Kiki Pastiglione
Riccardo Mirella Volpati
Mimma Laura Trevisan

Marina, Ennio, Filippo partecipano al dolore

Fraternamente vicini nel dolore
Federico e Francesco
Cristina Roberto e Marisa

Pina Gisina e fam. si uniscono al dolore della famiglia Bergoglio

Paola e Giovanni Caramella partecipano al dolore

I Dipendenti della «Ditta F.lli Bergoglio» partecipano al lutto della famiglia.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Raffaella Surianello
A funerali avvenuti ne annunciano la mamma e la sorella
— Torino, 24 agosto 1984

Il cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
DOTTOR INGEGNER
Dario Morbiducci
cavaliere di Vittorio Veneto
La annunciano i figli Pier Giorgio e Maria Laura, il fratello Plinio con la moglie Concettina e parenti tutti.
— Collegno, 24 agosto 1984

Vi raggiunge il suo adorato marito
Maria Masaglia ved. Calderola
anni 83
Tristemente lo annunciano le figlie: Tina, Graziella, Franca, Anna, generi e nipoti. Si ringrazia l'équipe del prof. Traina del Martini, via Tofane per l'assistenza continua. Un particolare ringraziamento ai sanitari e al personale tutto della clinica «La Bellaluisa» di San Maurizio Canavese che con amorevoli cure hanno saputo dare speranza e conforto alla cara defunta. Funerali oggi sabato alle ore 9,30 nella parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo partendo da ospedale Martini di via Tofane alle ore 9,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1984

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al dolore della sig. Anna Calderola per il decesso della mamma
Maria Masaglia ved. Calderola
— Torino, 24 agosto 1984

I Colleghi della Dipendenza n. 19 partecipano al lutto di Anna per il decesso della MAMMA.

Cristianamente è mancata
Domenica Garino ved. Dentis
Con dolore lo annunciano il figlio Gianni, la nuora Felicina, i nipotini Luigi e Luca. I funerali avranno luogo sabato 25 alle ore 14 dall'ospedale Mauriziano. La salma sarà tumulata alle ore 16 in S. Pietro del Gallo (Cn).
— Torino, 24 agosto 1984

Lory Vigo, figli vicini a Laura Fabio Calvo per la scomparsa
Maria Milanese
— Torino, 24 agosto 1984

Fratelli Massa e Carrara partecipano al dolore della famiglia Milanese per la scomparsa della cara MARIA.

L'Agis Associazione Piemontese Esercenti Cinema esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa di
Maria Comoglio Milanese
esercente cinema in Torino
— Torino, 24 agosto 1984

Prende viva parte al dolore dell'amico Angelo Luigi Valenzano.

Il 18 corrente ha concluso la Sua vita serena
Vittorio Raimondo
Sottufficiale Carabiniere
la compagna
Capoturno sorveglianti FIAT
in pensione
A funerali avvenuti, in Sala Stampa, lunedì nella tomba di famiglia, lo annuncia la consorte Florina Novarello. Grazie a parenti, amici, conoscenti che parteciperanno al mesto rito.
— Torino, 22 agosto 1984

Dustin Silvano e Lilia con i figli Fabio e Sabina annunciano angosciati la morte a seguito di incidente automobilistico avvenuto ieri a Javd (Iran) dell'adorato figlio e fratello
dott. Michele Cusin
di anni 25
giovane di elevatissimi ideali lascia un dolore immenso ed incolmabile
— Genova, 25 agosto 1984

Cristianamente è mancata
Maria Rossi ved. Possio
Ne danno il triste annuncio i figli Gianna e Giorgio, il genero Lorenzo Teppati Losè e la cara come un figlio, gli amati nipoti Anna Maria e Cesare Gianni Teppati Losè, parenti tutti. L'annuncio è dato per desiderio dell'estinta e funerali avvenuti
— Torino, 23 agosto 1984

Si uniscono al dolore della famiglia Teppati-Losè Fernanda Gina Bolla Sandra Possio.

È improvvisamente mancato il
cav. Carlo Pastorino
Maresciallo P.S. in pensione
Addolorate lo annunciano la moglie Maria, la figlia Rosalba, sorella, cognati, nipoti. Funerali lunedì 27 ore 10,15 Parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1984

Dirigenti e Giocatori [illegible] L.A.M. rimpiangono l'amico
Alessandro Marini
— Torino, 24 agosto 1984

RINGRAZIAMENTI

Pia e Lidia con Enzo ringraziano parenti e amici inviati al loro dolore per la perdita di mamma
Ersilia Contamessa
Ada ne Benta tanta riconoscenza per il costante aiuto.
— Vernone, 25 agosto 1984

ANNIVERSARI

25-8-74 25-8-84
Nel decimo anniversario della morte del
SENATORE
Luigi Carmagnola
Consigliere nazionale
Assemblea Costituente
Parlamentare di 4 legislature
Assessore del Comune di Torino
Med. d'Oro Benemerenti P.I.
Nel ricordarlo la nobile figura a tutti quanti conobbero in lui quegli principi di probità e dirittura morale.

Tre anni fa cadeva sul Pilastro Centrale del Monte Bianco
Roberto Querio
Il suo compagno di cordata Giovanni lo ricorda unendolo nel pensiero all'amico
Renzo Favro
accaduto sulle rocce della Val Chiusella
— Courmayeur, 25 agosto 1984

Elio Vamaro
Infinito amore e rimpianto.
— Torino, 25 agosto 1984

1978 1984
Giuseppe Grabbi
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari

Anna Della Casa Carrera
Nel decimo anniversario un affettuoso ricordo.
— Torino, 25 agosto 1984

1964 1984
Carlo Careea Sagreda
Maria Luisa e Lena lo ricordano.

1951 1968
Roberto Querio
Quell'infinito spirito dove vivi, il giorno il compianto di ogni giorno della tua mamma, di papà, di Berta.

1961 1984
Jolando Ghiglianza
La moglie ed i figli sempre lo ricordano.
— Finale Ligure, 25 agosto 1984

1893 1984
Antonio Magnano
1921 1984
Gian Michele Magnano
Sempre ricordandovi con infinito rimpianto.
— Grignasco, 25 agosto 1984

1901 1984
dottor Pietro Fiore
Affettuosamente ricordano: Rosina, Ulrico, Enza e famiglie. Messe 25-8 ore 10,30 Traves, 26-8 ore 17,30 Lanzo, 2-9 ore 10,30 Germagnano

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
Riapertura 22-8
FAVOLOSE SVENDITE
e
NOVITA' D'AUTUNNO
PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO
Comunicazione effettuata il 26-7-84

VITELLI CUNEESI GONFIATI? «LE FARMACIE NON VENDONO ORMONI»

Il presidente dei farmacisti: «I nostri soci non violano la legge. Stroncare le vendite porta a porta e sui mercati dei prodotti proibiti» Perché si consuma meno carne

Non si placa la polemica sui vitelli «gonfiati» con gli estrogeni

CUNEO — A chi sospetta dubita o peggio accusa la categoria di vendere prodotti chimici per animali a base ormonica, il presidente dell'*Associazione Titolari di Farmacia della provincia di Cuneo*, il dottor Giuseppe Mana, ribatte seccamente: «*E' una calunnia che smentisco categoricamente. Gli estrogeni e i tireostatici sono proibiti, non si possono neppure fabbricare. La legge è chiara e i titolari di farmacia certamente non la violano*».

La puntualizzazione fa seguito alla conferenza stampa della *Confcoltivatori* per denunciare l'uso di prodotti chimici illegali nell'allevamento del bestiame a scapito della genuinità della carne, degli agricoltori onesti, dei macellai e con danno per la salute dei consumatori che comprano senza saperlo la «bistecca» sfiata».

Gli estrogeni accorciano notevolmente i tempi di crescita dell'animale, ma la somministrazione massiccia di ormoni ha serie conseguenze per chi acquista e mangia per lungo tempo la carne così trattata. I prodotti chimici a base ormonica sono da tempo giustamente fuorilegge, ma non tutti gli operatori sono così onesti nel non produrli, non venderli e non usarli.

Continua infatti il dottor Giuseppe Mana: «*Da tempo i farmacisti denunciano l'esistenza di un mercato illegale e abusivo di medicinali a uso veterinario che non è mai stato limitato o colpito ma, anzi, si è continuamente espanso con vendite porta a porta o sui mercati da parte dei più svariati intrallazzatori di medicinali proibiti o farsulli*».

I farmacisti, i quali lamentano un grosso danno per l'illecita concorrenza, avevano proposto tempo fa l'introduzione di un controllo anche per i soli medicinali per uso veterinario consentiti, un registro sul quale annotare le generalità dell'acquirente e la data dell'acquisto. Una proposta sensata che non ha avuto seguito, perché a Roma probabilmente l'hanno messa a dormire su qualche scaffale ministeriale.

Sempre su suggerimento dei titolari di farmacia l'Assessorato Regionale alla Sanità la scorsa primavera ha inviato una circolare alle Usl piemontesi perché effettuassero un sondaggio-controllo presso i grossisti di prodotti medicinali per animali, sui mercati del bestiame, negli allevamenti più importanti per accertare le dimensioni dell'abusivismo nella vendita di medicinali per uso veterinario. La risposta doveva essere data entro trenta giorni, ma a quanto risulta sono pochissime le Usl che si sono fatte vive e forse ancora meno quelle che hanno fatto svolgere una seria indagine entro i confini dei rispettivi territori.

Anche quella della Regione era una iniziativa valida perché attraverso le porte spalancate dell'abusivismo nel commercio dei medicinali nelle campagne prosperano anche le vendite degli estrogeni. Ma sembra che in provincia solo la Usl di Mondovì abbia dato seguito alla circolare dell'Assessorato alla Sanità. E infatti nel Monregalese dopo una serie di controlli sono fioccate le prime denunce per animali che hanno ingerito sostanze a base ormonica. E ancora pochi giorni fa a Mondovì veterinari e macellai in assemblea hanno dichiarato «guerra» alla carne gonfiata. La Usl ha inoltre offerto ai macellai la possibilità di controllare la carne degli animali abbattuti mettendo a disposizione gli attrezzati laboratori.

Spiega ancora il dottor Giuseppe Mana: «*E' facile sapere se un capo bovino ha ingerito o meno estrogeni. E' sufficiente esaminare una ghiandola per avere la conferma o la smentita*». Che il fenomeno dell'uso degli estrogeni in certi allevamenti sussista è sicuro, che l'abusivismo nella vendita dei medicinali per uso veterinario lo favorisca è altrettanto indiscutibile, che non siano necessarie nuove leggi perché basta applicare rigidamente quelle esistenti è non meno pacifico. A questo punto la tutela della salute dei cittadini è solo un problema di buona volontà di chi deve fare osservare la legge.

Gianni De Matteis

COMMENTO SETTIMANALE

LA BORSA SENTE GLI EFFETTI DELLA RIPRESA

TORINO — Dopo un avvio di settimana caratterizzato da decise ed insistite iniziative del denaro, la tendenza al rialzo si è affievolita col passare delle sedute anche per una serie di realizzi.

L'indice generale Comit dei valori azionari termina intorno a quota 219 contro le 216 della settimana scorsa.

L'attività complessiva nel corso di questo ciclo di sedute si è ulteriormente allargata ed il volume delle contrattazioni è decisamente sostenuto.

Nel corso della settimana, l'interesse si è allargato anche ad un gruppo di titoli patrimoniali e finanziari che si sono aggiunti ai valori che stanno facendo la parte dei protagonisti del mercato, e cioè Fiat, Olivetti, Pirelli SpA e Snia.

L'Olivetti ha leggermente rifiatato dopo il superamento della quota record delle 6090 lire, anche se sarà interessante seguirne gli sviluppi futuri che appaiono, secondo certe indiscrezioni, molto positivi. In forte espansione anche il mercato dei premi, i cui *dont* hanno riguardato anche titoli particolari come Centrale e Sme.

Si ha l'impressione che le iniziative possano estendersi a buona parte dei comparti industriale e finanziario, e che siano in atto nuovi piani nell'intento di realizzare un rilancio sulla spinta del benefico effetto della ripresa economica.

L'avvio positivo del nuovo ciclo di settembre si è fatto notare anche sui titoli assicurativi, anche se poi, nel corso della settimana, si è assistito anche ad arretramenti che non hanno confermato i positivi spunti delle prime sedute. Il volume degli scambi di un mese di Borsa è pari solamente al due per cento delle emissioni lorde mensili di Bot e Cct, ma si può ben dire che qualcosa nel mercato azionario italiano si sta finalmente muovendo. Infatti, molte società hanno effettuato aumenti di capitale a pagamento ed altre, oltre al maxiaumento che sta per varare la Fiat, si accingono a chiedere denaro fresco agli azionisti; pertanto la Borsa sta tornando a svolgere una delle sue più importanti funzioni e cioè quella di favorire la raccolta di nuovo risparmio da parte delle società quotate.

In quest'ottica si sono inseriti anche i fondi d'investimento, che rappresentano il più efficace veicolo per allargare l'investimento azionario anche a chi non avrebbe mai effettuato un acquisto diretto di azioni sia per scarsa conoscenza tecnica sia per mancanza di grossi capitali. La Borsa, infatti, ha bisogno anche dei piccoli risparmiatori che, confluendo nei fondi, generano un flusso di sano risparmio non speculativo. Risparmio che al momento attuale è troppo rivolto verso investimenti a reddito fisso, come Bot e Cct, e non invece orientato verso le imprese produttive.

Anche il mercato ristretto sembra aver ritrovato lo slancio di un tempo e questo è un fenomeno che appare evidente se si esamina l'andamento delle ultime sedute. Nel giro di due settimane, l'indice ha fatto registrare un progresso di quasi il nove per cento. A tirare il rialzo è stata ancora una volta la Banca Popolare di Novara, che ha una grossa influenza sul mercatino sia nel bene che nel male. Il titolo si è portato fino alle 17.300 lire, il che assume un importante significato se raffrontato al minimo di 11.500 segnato appena un mese fa. A ruota della Novara seguono i titoli di altri istituti di credito, che si sono riportati su quotazioni più consone alla reale consistenza delle banche che rappresentano.

m. c.

PIANO A MEDIO TERMINE PER SUPERARE LA CRISI SIDERURGICA?

TORINO — (*m. tor.*) Siderurgia nell'occhio del ciclone. E gli slogan si sprecano: imprese decotte, settore maturo, attività nella quale non bisogna sprecare le risorse finanziarie che debbono invece essere indirizzate verso l'innovazione. Ma, al di là delle frasi fatte, quale è oggi la effettiva dimensione del mercato siderurgico in Italia, in Europa, nel mondo? Quale posizione occupano o possono occupare le imprese italiane in questo contesto? Quali iniziative di sviluppo o di razionalizzazione sono necessarie?

Mentre il dibattito politico-sindacale prosegue (e la ripresa settembrina del lavoro, dopo la pausa estiva, riserverà certo nuovi «*ritorni di fiamma*»), gli esperti si preoccupano di documentare l'effettiva situazione del settore e di formulare proposte per l'immediato futuro.

In questo contesto, una menzione particolare la merita un approfondito lavoro curato dal dottor Domenico Moro, torinese, segretario regionale del *Movimento Federalista Europeo*, che — nell'ambito del Dipartimento di ricerche aziendali dell'Università di Pavia — ha curato una interessante ricerca su «*Crisi e ristrutturazione dell'industria siderurgica italiana*», ora pubblicata dall'editore Giuffrè nella *Collana di diritto ed economia*, diretta da Dario Velo.

L'autore formula, fra l'altro, la proposta di un *piano di transizione a medio termine per l'industria siderurgica italiana*», con particolare attenzione per l'Italsider e gli acciai speciali.

E' la Lombardia a guidare la classifica

«PIANGE» IL TELEFONO

Al Sud il record negativo di impianti

Secondo le ultime informazioni statistiche rese note dalla Sip

ROMA — Il divario Nord-Sud tende ad ampliarsi nelle aree interne come in quelle internazionali. Fra gli indicatori che lo dimostrano vanno elencati ora anche la disponibilità di apparecchi telefonici.

Le ultime «informazioni statistiche» diffuse dalla Sip rivelano che — nonostante il maggior impegno profuso nel Mezzogiorno dalla società telefonica — il «gap» fra il numero degli apparecchi installati nelle regioni settentrionali e meridionali tende ad aumentare.

Le più elevate percentuali d'incremento relative ai nuovi telefoni attivati lo scorso anno nelle regioni meridionali non sono infatti sufficienti a rimontare l'enorme svantaggio accumulato nei confronti di quelle settentrionali.

La disponibilità pro-capite del Nord (circa un apparecchio ogni due abitanti) è infatti quasi doppia di quella delle regioni meridionali ed insulari.

Perciò anche una minima percentuale d'incremento degli apparecchi installati nelle regioni settentrionali è sufficiente ad accrescere il divario rispetto al Sud.

La Lombardia è la regione che ha più telefoni in assoluto (4.871.142 apparecchi per 2.903.315 abbonati) seguita dal Lazio (2.485.803 apparecchi per 1.670.956 abbonati).

Il record della densità telefonica spetta invece alla Liguria con 50,13 apparecchi per 100 abitanti, seguita dalla Valle d'Aosta (54,19 apparecchi per 100 abitanti).

La più bassa densità telefonica è quella della Calabria con 20,66 apparecchi per 100 abitanti, seguita, nel primato negativo, dalla Basilicata (20,96) e dalla Puglia (24,65).

Anche i problemi dello sviluppo Nord-Sud in campo mondiale trovano un riscontro nella diffusione delle utenze telefoniche: in quest'area l'Italia occupa (dati 1982) il diciassettesimo posto con 38,2 apparecchi per ogni 100 abitanti.

La precedono Paesi come la Danimarca, la Nuova Zelanda, la Finlandia, l'Australia e l'Austria. Il Paese telefonicamente più dotato è la Svezia che nel 1982 disponeva di 65,6 apparecchi telefonici ogni 100 abitanti.

Anche in campo internazionale il superamento del «divario telefonico» appare quindi lontano.

I VINI TOP 1983 IN PAGELLA IL BARBERA DELL'OLTREPO' SCONFIGGE SUA MAESTA' BAROLO

Antonio Niederbacher, già direttore del prestigioso «Corriere Vinicolo», ha aggiornato al 1983 il suo ormai tradizionale lavoro di valutazione dei vini italiani.

E pubblica, sulla rivista «Enotria», i «voti» dati a oltre 130 vini italiani secondo le annate dal 1945 al 1983.

I voti sono materializzati in un crescendo di palline: da una pallina che vuol dire «annata pessima», a cinque palline, che vogliono dire «annata eccezionale».

Ricordiamo solo che quattro palline significano «annata ottima», e passiamo a vedere in concreto alcuni capitoli della «pagella» di Niederbacher.

Tra i vini che nel 1983 hanno meritato le cinque stelle dell'annata eccezionale abbiamo il *Barbera dell'Oltrepò*, il *Bonarda dell'Oltrepò*, il *Cortese dell'Oltrepò*, il *Fara*, il *Fracia* della *Valtellina*, il *Grumello*, il *Marino*, il *Moscato dell'Oltrepò*, il *Sassella*, il *Teanical*.

Tra i vini cui nel 1983 sono andate le quattro stelle dell'annata ottima, abbiamo il *Barbera dei Colli Tortonesi*, il *Barbera d'Alba*, il *Barolo*, il *Barbaresco*, il *Ghemme*, il *Nebbiolo d'Alba*...

Vediamo ora come si sono «comportate» nel tempo le annate di alcuni prestigiosi o comunque noti vini.

Il Barolo, nel periodo 1945-1983 (cioè nell'arco di circa quarant'anni) ha registrato ben sei annate eccezionali, e cioè il 1947, il 1958, il 1961, il 1971, il 1978 e il 1982.

Ma ha avuto anche ben tredici annate giudicate ottime e tra le più recenti di esse abbiamo il 1978, il 1979 e il 1981.

Non regge il confronto, con il *Barolo*, il *Chianti Classico*, che, nell'arco di tempo considerato, ha registrato solo due annate eccezionali (1971 e 1978) e tredici annate ottime.

Il *Barbera d'Asti* ha ottenuto due volte la menzione di eccezionale (nel 1958 e nel 1961) e sette volte la menzione di ottimo.

Il *Barbera del Monferrato*, dal canto suo, ha ottenuto, anch'esso, due menzioni di eccezionale (per il 1947 e per il 1964) e undici volte la menzione di ottimo. Passiamo al Grignolino (d'Asti).

E' stato eccezionale solo nel 1978, ma ha conseguito l'ottimo nel 1947, nel 1954, nel 1955, nel 1958, nel 1961, nel 1971, nel 1974, nel 1979 e nel 1982.

Antonio Niederbacher ha basato il suo giudizio non sul personale assaggio di una o più bottiglie, ma «*sulla base delle valutazioni date da esperti che vivono nella vitivinicoltura e sono realmente conoscitori della propria zona*».

Alla base della «pagella» di Niederbacher c'è dunque un «panel» di intenditori locali sui quali si può riporre fiducia, anche se poi, alla fine, giudice sommo sarà il personale gusto e giudizio di ciascuno di noi.

Carlo Bellrame

Nel Vogherese

BIETOLE COMINCIA IL RACCOLTO

VOGHERA — E' alliato a oggi l'inizio della nuova campagna bieticola. Avrebbe dovuto cominciare mercoledì ma le associazioni dei bieticoltori hanno ottenuto dalla direzione dello zuccherificio di Casei Gerola un rinvio di alcuni giorni in modo da consentire al prodotto di giungere al meglio della maturazione e di accrescere la percentuale zuccherina.

Lo stabilimento di Casei Gerola è pronto a ricevere le barbabietole prodotte nel comprensorio Voghrese-Alessandrino: gli impianti sono stati revisionati nei mesi scorsi e oggi riprendono a funzionare a pieno ritmo. E' previsto nel primo giorno di apertura il conferimento di circa 60 mila quintali di bietole. Nei giorni successivi i quantitativi aumenteranno progressivamente. La direzione dello zuccherificio ha completato l'assunzione di 300 operai avventizi da affiancare ai 107 dipendenti fissi tra operai e impiegati.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 744/84 R.E.S.
n. 70190/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 16-3-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

ANGOTTI Natale, nato a S. Giovanni in Fiore il 28-6-1958, residente in Torino, via degli Abeti n. 29

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino il 26-11-83, 30-11-83, emesso sulla Banca Commerciale Italiana assegni bancari di L. 4.500.000 e 37.500.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti, con unico disegno criminoso, ipotesi grave in relazione all'importo degli assegni, al loro numero ed alla circostanza dell'emissione su di un conto estinto. Recidivo ex art. 99 C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di gg. 25 reclusione e L. 500.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 748/84 R.E.S.
n. 24374/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 22-2-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

BONORA Giovanni, n. Torino il 14-2-1945, res. Torino, via Servais 112/G

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino, in varie date emesso sul Banco Ambrosiano, Credito Italiano e Ist. Banc. S. Paolo di Torino assegni bancari di L. 57.551.376, senza che ai predetti istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per numero e importo dei titoli.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di 1 mese reclusione e L. 600.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 759/84 R.E.S.
n. 1260/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-9-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata dal Tribunale di Torino con sentenza in data 21-6-1983

CONTRO

CALDERAZZO Mario, nato a Poirlana l'1-3-1931, res. Borgaretto, via Giovanni XXIII n. 11

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Settimo e Torino, in varie date emesso sul Banco di Napoli, assegni bancari di L. 4.936.000, 5.000.000, 3.500.000, 1.700.000, 5.000.000, senza che al predetto Istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. Ipotesi grave per l'elevato importo dei titoli, emessi in pendenza di procedimenti per fatti analoghi, e stante l'importo dei titoli, di cui uno emesso su conto estinto.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 1.200.000 di multa, oltre le spese di procedimento; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni due.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 758/84 R.E.S.
n. 59466/81 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 15-2-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

NICOSIA Michele, nato a Villarosa il 13-12-1963, res. in Torino, via Ivaliglio n. 2

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino il 16-9-1981, 16-9-1981, emesso sulla Banca Istituto Bancario San Paolo di Torino, due assegni bancari di L. 2.000.000 e 2.000.000, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Recidiva specifica ex art. 99 cpv. c.p. ipotesi grave per l'elevato importo complessivo degli assegni ed il rilevante importo. Recidiva.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di giorni 20 reclusione e L. 400.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 766/84 R.E.S.
n. 13332/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 25-10-1982 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata con sentenza del Tribunale di Torino in data 23-9-1983

CONTRO

PETILLO Antonio, nato a Napoli il 16-10-1931, res. in Napoli, via Abate Minichini 37/8

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino e Napoli, in varie date emesso sul Banco di Napoli n. 12 assegni bancari di L. 55.670.250 complessivi, senza che al predetto istituto trattario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione di un medesimo disegno criminoso. Recidiva specifica ex art. 99 cpv. c.p. ipotesi grave per l'elevato importo complessivo degli assegni ed il loro numero.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di mesi due reclusione e L. 300.000 di multa, oltre le spese di procedimento, sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni uno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 902/84 R.E.S.
n. 22861/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 13-3-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

PAZZOLLA Ida, nata a Troia (Foggia) il 11-4-1949, residente a Torino, via Aquila n. 30

IMPUTATA

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-1933 n. 1736 per avere in Torino, in varie date emesso sulla Cassa di Risparmio di Torino e sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino, assegni bancari di L. 150.000, 150.000, 300.000, 150.000, 450.000, 1.000.000, 350.000, 500.000, 600.000, 750.000, senza che ai predetti Istituti trattari fossero depositati i fondi corrispondenti, e ciò in esecuzione del medesimo disegno criminoso. Ipotesi grave per l'importo complessivo ed il numero dei titoli emessi.

OMISSIS

condanna la suddetta alla pena di giorni 20 reclusione e L. 350.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera»; vieta all'imputata l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni 1.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 765/84 R.E.S.
n. 445156 C.P.-R.G. 5814/84

Il Pretore di Torino, in data 12-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CARTA Vittorio nato a Jazu (NU) il 24-2-1949, domiciliato in S. Mauro Torinese, via Novara 2, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dalla roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Bardi

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini
infedeltà
Esito assicurato
Telefoni 511.024 - 538.682
C.so Vittorio Emanuele, 107

POLITICI, MOLE DI LAVORO

Mercoledì si riunisce il governo, ai primi di settembre riapre il Parlamento: solo alla Camera 1508 tra proposte e disegni legislativi

GORIA: SUBITO LA LEGGE FINANZIARIA

ROMA — Terminate le ferie, sta per riprendere anche l'attività politica: mercoledì prossimo si riunisce il Consiglio dei ministri e poi, sin dai primi giorni di settembre, si riapriranno le porte del Parlamento. Montecitorio e Palazzo Madama dovranno impegnarsi subito nella discussione degli ultimi decreti emessi dal governo, prima della sessione di bilancio che quest'anno si annuncia con anticipo: il ministro del Tesoro Goria ha promesso per metà settembre la presentazione della legge finanziaria e del bilancio 1985.

Ma oltre a queste scadenze, una mole impressionante di lavoro attende i parlamentari. Dopo un anno di legislatura infatti, si contano già a migliaia i progetti e i disegni di legge presentati nei due rami del Parlamento. Nella sola Camera, ne giacciono in attesa ben 1508; di questi, 235 devono ancora iniziare l'iter, mentre 1273 sono già assegnati alle varie commissioni, e in parte discussi. Non tutti questi progetti di legge sono nuovi: per molti (specie i grandi progetti di riforma) si tratta infatti di eredità delle legislature precedenti.

C'è ad ogni modo, materiale sufficiente per saturare il calendario di Montecitorio per i prossimi dieci anni. E scorrendo l'elenco dei lavori delle commissioni, se ne ricava una radiografia insolita dei gusti e degli interessi dei nostri deputati. Si scopre, ad esempio, che sono molti i parlamentari zoofili: ci sono ben 7 proposte di legge che riguardano gli animali.

Il più mosso è il segretario liberale Zanone, che ha presentato ben tre progetti a difesa degli animali, e chiede di escludere dai contributi statali i circhi che utilizzano animali costantemente chiusi in gabbia. Il socialista Fiandrotti propone pene più pesanti per chi maltratta gli amici dell'uomo; il suo compagno di partito Labriola vuole la riforma della vivisezione, e un altro socialista, Piro, progetta il divieto di tutte le gare e manifestazioni non violente.

Anche la sensibilità per i diritti civili sembra estesa tra i deputati: 15 le proposte in difesa delle minoranze etniche (prevalentemente a tutela della lingua sarda, del friulano e dei gruppi linguistici dell'Alto Adige); moltissimi i progetti per tutelare meglio l'obiezione di coscienza, e ben 7 le proposte per combattere la fame nel mondo.

Ma è il discorso gastronomico-alimentare, che più di ogni altro appassiona Montecitorio, con particolare riguardo al vino, affinché sia buono e non contraffatto. Nove le proposte di legge sulla preparazione dei mosti, vini e aceti; altre quattro (tutte di deputati siciliani) per la tutela del Marsala. C'è il dc Cariotto preoccupato per la «vendita ambulante dei prodotti vinosi», e il suo collega di partito Mora chiede il «riconoscimento dell'aceto balsamico tradizionale di Modena».

Per la tutela dell'olio 4 proposte, e altrettante per il latte; in compenso, tra i latticini è la sorte della mozzarella che desta palpitazioni: una proposta del comunista Ciocci e un'altra dei dc Ventre. Ci si preoccupa anche dei pasti più raffinati: due progetti (del comunista Satanassi e del socialista Trappoli) intendono disciplinare «la raccolta e il commercio dei tartufi», mentre il dc Mora chiede l'inquadramento «giuridico e fiscale della coltivazione dei funghi».

Il ministro del Tesoro Gianni Goria

Occorre dire, però, che non esiste argomento o problema dimenticato dai deputati. Sei progetti per regolamentare l'erboristeria, due per gli estetisti, cinque per la riforma dei dentisti: chi chiede di mettere ordine nelle vendite per corrispondenza, e chi addirittura (il dc Perrone) propone una normativa «per l'apertura e l'esercizio della casa da gioco». Lungo anche l'elenco delle richieste di nuovi albi professionali: da quello per i titolari di lavanderie, a quello per gli investigatori privati, e persino un albo per gli amministratori di condominio.

Consistente è il pacchetto di proposte sulla condizione femminile, e la maggior parte riguardano le casalinghe: si va dalla richiesta di abolire la dizione «coniuge a carico» dagli atti pubblici quando ci si riferisce alla donna senza reddito personale, sino a tre progetti economici per l'assegno mensile alle casalinghe, o il riconoscimento «del valore sociale» del lavoro svolto in casa. Una proposta sottoscritta da molte deputate chiede infine che tra coniugi ognuno conservi il suo cognome, con la possibilità di scegliere quale dei due assegnare ai figli.

Ma il «particolare» dei nostri deputati viene in mostra sull'abusato tema delle Province. E' un ente territoriale inutile, dicono tutti, da abolire o quanto meno riformare. Ma un gran numero di parlamentari chiede invece di innalzare il numero delle Province italiane: sono quindici le proposte di legge per istituire nuove Province, e riguardano Fermo, Chiavari, Gallura, Ogliastra, Sulcis Iglesiente, Verbano Ossola, Lodi, Cassino, Castrovillari, Prato; per Rimini e Biella, i progetti sono addirittura due ciascuno.

g. p.

Curiosa classifica

A UN DC IL RECORD DELLE LEGGI

ROMA — *Duemila tra proposte e disegni di legge alla Camera, mille al Senato. La «progettazione» nel primo anno di legislatura è stata indubbiamente intensa: in media, infatti, tre i «progetti» per ciascuno dei quasi mille tra deputati e senatori.*

Ma in realtà soltanto la metà, o poco più, dei parlamentari «firma» per primo, e quindi dà il suo nome, ad una o più proposte di legge. Per la precisione risultano 380 i deputati e 160 i senatori presentatori di progetti legislativi.

Al Senato il «primato» è saldamente nelle mani del democristiano Learco Saporito, con 31 proposte; il senatore Mezzapesa (dc) lo segue con 24; poi Pacini (dc) con 13, Elena Marinucci (psi) e Araldo di Crollalanza (msi) con 10.

Il «rigore» comunista e il «filtro» operato dal gruppo è ben rappresentato dalle sei proposte di legge firmate dal capogruppo Chiaromonte. Comunque Lucio Libertini, sempre poi, lo supera con sette progetti. Da citare ancora Scavarelli (psi) con dieci e il liberale Malagodi, con undici. L'ex capo dello Stato Saragat dà il suo nome ad una proposta di legge, nel come il presidente della «Roma» Dino Viola.

Un altro ex capo dello Stato, Giovanni Leone, è firmatario di due proposte.

Alla Camera il socialista Ferrari Marte è primo firmatario di ben 42 progetti, dalle pensioni ai lavoratori immigrati, dall'artigianato ai detenuti. Ma è stato sopravanzato in classifica negli ultimi giorni dal democristiano Publio Fiori, a quota 44, che spazia più meno sugli stessi argomenti (soprattutto nel settore dei pubblici dipendenti). Seguono il dc Cariotto (31), il socialista Fiandrotti (30). Poi sopra quota venti troviamo il segretario missino Almirante (21); i democristiani Cristofori (26), Lobianco (22), Stegagnini (25).

Nella classifica generale che comprende Camera e Senato sono comunque i dc in testa: con Fiori al primo posto, instancabile nel presentare le proposte di legge.

LAMA: LA CGIL NON C'ENTRA COL REFERENDUM LO FA IL PCI

Luciano Lama

Ettore Massacesi

ROMA — Il nuovo referendum promosso dal pci per l'abrogazione del taglio della scala mobile sta arroventando il clima politico e sindacale. Sull'argomento entrano in campo anche il numero uno della Cgil, Luciano Lama, e il presidente dell'Alfa Romeo, Ettore Massacesi.

Il leader della Cgil considera il referendum come «una *extrema ratio*». Dopo aver messo i puntini sulle i — «*E' un'iniziativa di partito, non sindacale né della Cgil. Un'iniziativa che coinvolge i militanti, e fra questi molti dirigenti sindacali, i lavoratori, che faranno il loro dovere politico.*» — Lama puntualizza: «*Noi della Cgil, di tutta la Confederazione abbiamo scelto la strada della contrattazione. Speriamo che sia praticabile. Ma si potrebbe rendere inutile il referendum anche seguendo un'altra via, approvando cioè il ddl presentato dal pci al Senato, che reintegra i punti tagliati di scala mobile nel salario dell'83*».

Gli fa eco Massacesi, con un giudizio molto duro sul referendum del pci: «*Crea una grave interferenza sulle questioni sindacali. E' un'operazione molto rischiosa, non tanto per i possibili risultati quanto per le conseguenze tutte nello stesso referendum*».

Il presidente dell'Alfa Romeo prevede che, qualora il referendum venisse omologato, la Confindustria potrebbe forse decidere di disdettare la scala mobile: «*Il referendum, infatti, manda per aria gli accordi intercorsi a questo proposito, ponendoci di fronte alla necessità di ricominciare da capo.*»

Quanto ai riflessi politici dell'operazione del pci, Massacesi è convinto che questa non metta in gioco il governo. «*Personalmente* — aggiunge il presidente dell'Alfa Romeo — *rimango convinto che la scala mobile crea inflazione*».

Interrogati entrambi sul delicato problema della riduzione dell'orario di lavoro, il leader della Cgil è convinto che sia possibile arrivare alla riduzione dell'orario di lavoro «*soprattutto nei casi di ristrutturazione e di utilizzazione di nuove tecnologie produttive*», mentre per Massacesi vi si arriverà «*ma attraverso la riduzione dell'occupazione indotta naturalmente dal progresso tecnologico*».

Il marchese Roberto Corsini assassinato a Firenze

IL GIOVANE PRESUNTO OMICIDA PARLA DI «INCIDENTE CASUALE»

FIRENZE — Proseguono le indagini sull'assassinio del marchese Roberto Corsini, di 34 anni, ucciso domenica scorsa nella sua tenuta in circostanze non ancora chiarite.

E' stato tratto in arresto Marco Parigi con le accuse di omicidio volontario, occultamento aggravato di cadavere e porto abusivo di armi. La tesi di un colpo partito accidentalmente dal fucile del giovane, colpo che ferì mortalmente il conte non ha convinto il sostituto procuratore Gabriele Chelazzi.

Nel corso di un sopralluogo nel campo della tenuta «Le mozzette», a San Piero a Sieve (Firenze), dove è avvenuto il delitto, Marco Parigi ha ricostruito la sua versione dei fatti.

La tenuta «Le mozzette» la conosceva bene; il padre coltiva gli ortaggi in un pezzetto di terra che dista poche centinaia di metri dal luogo del delitto. Marco Parigi, quindi, si è recato all'interno della tenuta e, poi, all'interno della riserva.

Forse, il conte Corsini lo aveva già visto o aveva sentito i colpi sparati dal suo fucile. Poi, verso le 16,30 di domenica, ancora altri spari.

Roberto Corsini è in casa degli amici Martin, sta giocando a dama cinese. Sente gli spari, si arrabbia, si alza e va a vedere, ma prima fa un commento riferito agli inquirenti da Claudio Martin. Non dice il nome del bracconiere, ma fa capire che pensa a qualcuno di preciso.

Sull'incontro tra Roberto Corsini e Marco Parigi si ha soltanto la versione del ragazzo che, sembra, ha raccontato di essere fuggito e poi di essere caduto. E, nella caduta, sarebbe partito il colpo che ha ucciso il conte. A quel punto, e questo lo hanno appurato i carabinieri, i due erano già qualche metro fuori dalla riserva di caccia.

La macchia di sangue che c'è sul terreno fa presumere, ha detto Chelazzi, che il corpo sia stato dov'è caduto per un tempo apprezzabile.

Sul luogo del delitto — si è appreso — è stato rinvenuto un berretto verde, di tela, che non sembra appartenere ai Parigi. Vi era quindi sul posto un'altra persona? Sull'erba sono inoltre visibili chiazze di sangue. Tutti particolari che rendono più difficili il lavoro degli inquirenti. L'arma del delitto è un fucile «Franchi» calibro 12, nuovo.

Marco Parigi arrestato per l'omicidio del conte Corsini

Il dirigente socialista rinviato a giudizio

LA «GANG» CAPEGGIATA DA ALBERTO TEARDO SIMILE A UNA PIOVRA RAPACE

SAVONA — Trenta rinvii a giudizio (due imputati sono stati prosciolti dalle accuse più gravi), respinte tutte le istanze di libertà presentate a favore dei 18 imputati ancora in carcere, perché, secondo i giudici, sarebbero «pericolosi socialmente». I giudici, come previsto, hanno depositato ieri mattina l'ordinanza di rinvio a giudizio per lo scandalo delle tangenti. Ecco nel dettaglio la posizione dei 18 imputati più importanti, come è stata disegnata dagli inquirenti.

La presunta associazione mafiosa allargava le sue attività, come una piovra, in tutti i settori della vita politica, finanziaria ed amministrativa della regione. Aveva interessi in società immobiliari, di progettazione urbanistica, di costruzione di edifici, di containers, di apparecchiature elettroniche, di istituti di medicina estetica, di commercio di tessuti. Nel corso dell'istruttoria sono stati sequestrati piani di lottizzazione da effettuarsi addirittura in Algeria, che avrebbero dovuto essere realizzati da imprenditori savonesi vicini ad Alberto Teardo.

L'incontrastato leader del psi, ex presidente della Regione, sarebbe stato al vertice della piramide mafiosa. Sotto di lui tre luogotenenti (così vengono definiti nel dispositivo di rinvio a giudizio): Massimo De Dominicis, giovane architetto, ex assessore all'urbanistica di Savona, *enfant prodige* del psi; Leo Capello, presidente di società sportive, qualche precedente penale per omissione di assegni a vuoto, e ciononostante consigliere della Cassa di Risparmio di Savona, ex segretario amministrativo del psi, e Roberto Bardero, consigliere regionale del psi, ex segretario provinciale della federazione savonese.

Poi la manovalanza. In primo luogo quelli che vengono definiti i «prenditori» di denaro «sporco»: Giovanni Dossetti, pensionato e consulente dell'impresa che costruisce il complesso ospedaliero di Valloria, e Roberto Siccardi, ex consigliere comunale psi di Finale. Questi due avrebbero indotto gli imprenditori taglieggiati a pagare le tangenti a Teardo e soci. Quindi il «braccio armato» della associazione mafiosa: il sindacalista della Uil-poste Bruno Buzzi, l'uomo che avrebbe tenuto i contatti fra Teardo e la delinquenza comune. A tre balordi, in cambio di trenta milioni, fu commissionato l'attentato al tritolo avvenuto nel maggio '82 in pieno centro a Savona, a pochi metri di distanza dalla caserma dei carabinieri (un militare rimase ferito da alcune schegge di vetro). Infine il «cervello»: l'architetto Nino Caggero, il cui nome compare in tutte le speculazioni avvenute in Liguria.

Buoni ultimi di questo gruppo, Franco Gregorio, il segretario del Quirinale targato Pd, ora a piede libero, che aveva il compito di tenere i contatti con gli ambienti romani, oltreché di raccomandare gli amici degli amici savonesi che volevano fare carriera. Ma i compiti di Gregorio non finivano lì: per esempio la «Range Rover» utilizzata da Teardo per i suoi spostamenti era intestata alla suocera di Gregorio, di 72 anni. Un fatto semplicemente curioso.

Seguono dodici imputati minori, tra cui la le mogli di Teardo, Capello e Siccardi, che ogni tanto «giravano» assegni sospetti. Infine un comunista, l'ex assessore comunale all'urbanistica Bruno Minetti, che va a far compagnia all'architetto Pier Luigi Sovio, sindaco di Borghetto Santo Spirito, dello stesso partito. Per tutti e due è stato chiesto il rinvio a giudizio, in merito a reati avvenuti nell'ambito edilizio. Per Renato Bramante, il terzo comunista coinvolto, l'inchiesta prosegue. L'uomo era stato raggiunto da comunicazione giudiziaria per concussione.

Un ruolo anomalo, di sostegno al presunto clan mafioso, lo avrebbero sostenuto il presidente della Provincia Domenico Abrate (dc) e Gianfranco Sangalli (psi). Tutti e due sono detenuti. Questo è il quadro che emerge da una prima stesura delle 725 pagine che compongono l'istruttoria, a cui ne vanno aggiunte 200 di appendici e 130 mila allegati. Il giro di miliardi che ruotava intorno alla presunta associazione mafiosa è enorme: decine e decine di miliardi. In pratica il fatturato di una azienda di dimensioni medio-grandi. Secondo i magistrati, che non vogliono entrare in merito al contenuto dell'istruttoria per non violare il segreto che circonda ancora gli atti giudiziari, l'accusa prevista dall'articolo 416 bis, della legge La Torre, che riguarda le organizzazioni a carattere mafioso, è provata a tutti gli effetti: «assoggettamento, omertà, intimidazioni», tutti aspetti comparsi, secondo gli inquirenti, fra gli atti dello scandalo.

Come abbiamo già detto ieri, la complessa vicenda Teardo, con la deposizione di questa settimana di rinvio a giudizio non si può ancora considerare chiusa. Altri nomi e altre situazioni potrebbero venire a galla nei prossimi giorni.

Si tratta di uno scandalo dalle proporzioni enormi, troppo grandi per una città tranquilla come Savona che ne è rimasta letteralmente sconvolta, anche per gli evidenti risvolti politici che l'hanno turbata e che hanno praticamente decapitato il vertice del partito socialista.

Ora in città si attendono con ansia gli sviluppi futuri e si spera che la giustizia riesca a delimitare il caso e a precisare le singole responsabilità.

Massimo Numa

Alberto Teardo

Giuseppe Piccolo detenuto a Spoleto per l'uccisione di un militante comunista a Bari

NEOFASCISTA OMICIDA S'IMPICCA IN CARCERE

Già altre volte aveva tentato di uccidersi a Reggio Emilia e a Novara

ROMA — Giuseppe Piccolo, il neofascista responsabile dell'uccisione del militante del pci di Bari, Benedetto Petrone, si è ucciso nel carcere di Spoleto. Il fatto è avvenuto tre giorni fa ed è trapelato soltanto ieri.

Il suicidio di Giuseppe Piccolo è avvenuto martedì, poco prima delle 20. La versione delle autorità del carcere è che data la particolare instabilità psichica era sorvegliato in continuazione, ma ha messo in atto improvvisamente il proposito di uccidersi senza dar tempo alle guardie di intervenire. Ha fatto un cappio rudimentale e ha dato un forte strattone rompendosi le vertebre cervicali. La morte è stata istantanea.

Altre volte Giuseppe Piccolo, che a Natale di quest'anno avrebbe compiuto trent'anni, aveva tentato di uccidersi in carcere: una prima volta il 13 gennaio 1980 nel «supercarcere» di Trani, dove si trovava per una breve sosta durante il trasferimento dall'ospedale psichiatrico giudiziario di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina) a quello di Reggio Emilia.

Nella città emiliana avrebbe dovuto essere sottoposto a una perizia psichiatrica, chiesta dai giudici baresi durante i due processi nei quali il giovane era imputato (uno per l'omicidio Petrone, ed un altro per ricostituzione del partito fascista a Bari).

Altre due volte tentò di uccidersi, a Reggio Emilia il 12 novembre 1980 (alcuni giorni dopo che i medici lo avevano dichiarato «capace di intendere e di volere») e nel supercarcere di Novara il 13 giugno 1982, a venti giorni dalla sentenza d'appello per l'omicidio Petrone con la quale i giudici gli avevano ridotto a sedici anni di reclusione la pena di 23 anni inflittagli in primo grado.

Benedetto Petrone, che aveva 25 anni, fu ucciso con due coltellate la sera del 28 novembre 1977 nella centrale piazza Prefettura, durante un'aggressione di giovani neofascisti ad alcuni militanti comunisti. Oltre a colpire Petrone - che era claudicante - Piccolo ferì gravemente anche un suo compagno che tentava di difenderlo, Francesco Intranò, di 17 anni.

Subito dopo l'omicidio, Piccolo, aiutato dai suoi camerati, fece perdere le tracce. Venne arrestato per un furto il 30 novembre 1978 a Bertino, mentre a Bari era in corso il primo processo in Corte d'assise, nel quale insieme con lui venivano giudicati altri sette giovani estremisti di destra, tutti accusati di favoreggiamento personale e falsa testimonianza. Piccolo fu estradato in Italia nell'ottobre 1979 e sottoposto a ripetute perizie psichiatriche, sempre conclusesi con il riconoscimento della sua sanità mentale. Nonostante le attestazioni dei medici, il giovane continuò a mostrarsi squilibrato.

Nel quarto processo in Corte d'assise (l'unico al quale abbia partecipato), ai giudici che prima di entrare in camera di consiglio gli chiedevano se avesse nulla da dire, l'imputato rispose con una poesia («Io amo la luce, amo i mondi infiniti e trasparenti come le bolle di sapone. Io amo la luce del sole che illumina il mio cammino»). Più volte durante le udienze aveva gridato frasi senza senso.

Giuseppe Piccolo

Si aggrava in India l'epidemia di colera

NEW DELHI — L'epidemia di gastroenterite e di colera che affligge lo Stato settentrionale indiano dell'Uttar Pradesh ha causato la morte di 43 persone dall'inizio di questo mese e circa 800 dall'inizio dell'anno, a quanto ha rivelato ieri un portavoce del ministero della Sanità di quello Stato.

Tale aggravamento dell'epidemia, che ha già colpito circa seimila persone dall'inizio del 1984 nelle regioni di Pratapgarh, Basti e Shahjahanpur, avviene dopo le devastazioni causate dai nubifragi lo scorso giugno.

L'inquinamento fa strage di tartarughe nell'Ecuador

QUITO — Centinaia di tartarughe sono state trovate morte sulle spiagge di Mislane, nella provincia nordorientale di Esmeraldas, nell'Ecuador. Sinora non si è potuto determinare la causa di questa ecatombe.

Senza aver compiuto ancora indagini sul posto gli specialisti non escludono che la morte di queste tartarughe possa essere stata provocata dall'inquinamento delle acque, derivata probabilmente dalla perdita di petrolio delle navi che fanno rifornimento di combustibile nel porto di Balsd, non distante da Mulane.

Ad ogni modo, i pochi abitanti del luogo hanno chiesto aiuto per portar via le carcasse delle tartarughe, perché la loro decomposizione sta inquinando l'ambiente.

Vince un miliardo e mezzo alla lotteria brasiliana

RIO DE JANEIRO — Una sola persona ha vinto questa settimana il premio di 1.877 milioni di cruzeiros (910 mila dollari, oltre un miliardo e mezzo di lire), indovinando le cinque serie della «loteca», una lotteria organizzata dall'ente statale brasiliano «cassa economica federale».

Il gioco, simile al Bingo, consiste nell'indovinare cinque serie di numeri che vanno da zero a cento. Il sorteggio viene effettuato una volta alla settimana.

Il vincitore non è stato ancora identificato: si sa unicamente che vive nello Stato di Minas Gerais.

A Lima i militari bloccano manifestazione

LIMA — Il governo peruviano ha ordinato ieri ai militari di assumere il controllo di Lima per impedire che si svolga una «marcia per la pace e la giustizia», non autorizzata, che secondo gli organizzatori — partiti di sinistra e sindacati — dovrebbe essere la più grande nella storia del paese, e nella quale le autorità sospettano si siano infiltrati guerriglieri filomaoisti per suscitare disordini.

L'ordine del governo, annunciato dal ministro dell'Interno, Luis Percovich, comporta il dispiegamento di parecchie centinaia di soldati con carri armati, per le strade della capitale, con il compito di reprimere qualsiasi tentativo di riunione o di corteo, in base alla legge di emergenza, che sospende i diritti civili.

Colombia: firmato l'accordo coi terroristi

BOGOTA' — Nella cittadina colombiana di Corinto è stato firmato l'accordo di cessazione del fuoco e di tregua tra il governo colombiano e l'organizzazione di guerriglia «Movimento 19 de abril» (m-19). In precedenza, accordi del genere erano stati firmati con altre organizzazioni guerrigliere. In questo modo, ora praticamente il 90 per cento dei guerriglieri ha accettato di abbandonare la lotta armata in Colombia.

Il governo e le forze armate della Colombia avevano dato piene garanzie ai guerriglieri, che si mostrano ancora diffidenti, circa il loro reinserimento nella vita civile.

Militari sandinisti uccisi in Nicaragua

TEGUCIGALPA — Oltre 280 soldati sandinisti sono stati uccisi o feriti in questi ultimi giorni dai guerriglieri anti-governativi nel corso di violenti scontri nel Nord del Nicaragua.

Lo ha annunciato a Tegucigalpa un portavoce delle «Forze democratiche nicaraguensi», il quale ha precisato che circa 4500 uomini di questa organizzazione antisandinista stanno respingendo attacchi delle truppe governative nelle montagne di Matagalpa.

«Ovunque e in qualunque momento» ha detto

IL PRESIDENTE REAGAN DISPOSTO A INCONTRARE CERNENKO

LOS ANGELES — In una intervista al «Los Angeles Times» il presidente americano Reagan ha affermato di essere disposto ad incontrarsi «in ogni momento ed in ogni luogo» con il leader sovietico Konstantin Cernenko, ma ha aggiunto di non ritenere che un incontro del genere possa avvenire prima delle elezioni americane.

Nell'intervista il presidente ha anche detto che il Cremlino non dovrebbe avere timore che gli Stati Uniti possano mai dare l'avvio ad una guerra. «Noi dobbiamo trovare una risposta ai nostri problemi — ha detto Reagan — poiché gli Stati Uniti e l'Urss sono i due soli Paesi che potrebbero causare una guerra, e noi (gli Stati Uniti) non ne causeremo una».

Reagan ha detto che accoglierebbe con favore un incontro con i dirigenti sovietici ma, riferendosi alla sua precedente proposta di partecipare ad un vertice Usa-Urss prima delle elezioni presidenziali di novembre, ha aggiunto: «Sembra che ciò stia diventando meno probabile».

Non vi è più stato un vertice tra i dirigenti americani e sovietici dopo quello di cinque anni fa a Vienna tra il predecessore di Reagan, il democratico Jimmy Carter, e l'allora presidente sovietico Leonid Breznev.

Ha però messo in dubbio che i colloqui possano avvenire prima delle elezioni presidenziali

Un filmato di 18 minuti, preparato dai repubblicani per presentare Reagan alla Convention di Dallas subito prima dell'inizio del discorso di accettazione di una seconda candidatura, ha intanto provocando polemiche tra la dirigenza del partito e le principali reti televisive.

Dei «network» via etere soltanto la Nbc ha accettato di diffondere il documentario. Le altre due, Abc e Cbs, si sono rifiutate, affermando che si trattava di propaganda politica, non di materiale di interesse giornalistico. Roone Ariedge presidente della Abc, ha detto che «il filmato è fatto molto bene, ma è dichiaratamente pubblicitario».

Il documentario, che tra immagini e musiche e canti sottolinea i temi sentimentali e patriottici sui quali i repubblicani sembrano intenzionati a condurre una parte della loro campagna elettorale, è stato mandato in diretta anche dalla rete televisiva via cavo «Cnn», specializzata in informazioni 24 ore al giorno, ma con un indice di ascolto relativamente basso.

I pirati dell'aria sono estremisti sikh

E' GIUNTO A DUBAI IL BOEING DIROTTATO

DUBAI — Il Boeing 737 della linea aerea indiana dirottato ieri da estremisti sikh è atterrato a Dubai nelle prime ore di stamane. Lo hanno annunciato funzionari aeroportuali precisando che i dirottatori hanno chiesto il rifornimento di carburante. Alle 07.00 ora italiana l'aereo era ancora a Dubai.

Il velivolo, con a bordo 86 passeggeri e sei membri di equipaggio, era stato dirottato ieri mattina durante un volo interno da Chandigarh a Srinagar, India nordoccidentale, ed era atterrato prima a Lahore e poi a Karachi in Pakistan dove sette passeggeri (fra i quali anche una donna colpita da disturbi cardiaci) erano stati rilasciati.

Inoltre il governatore militare della provincia, generale Jehandad Khan, principale negoziatore pachistano, aveva accolto la richiesta dei dirottatori che venissero caricati a bordo viveri e fosse fatto il pieno di carburante.

Un portavoce dell'aeroporto ha detto che i dirottatori sembravano «avere una gran fretta» di partire.

Secondo la testimonianza di un passeggero liberato a Lahore i pirati dell'aria sarebbero sei, e uno dei membri dell'equipaggio sarebbe stato ferito con un'arma da taglio.

I sei dirottatori intendono «fare il giro del mondo» per far conoscere «le atrocità» di cui sarebbero vittime i loro correligionari sikh detenuti in India, secondo quanto hanno dichiarato a un giornalista della televisione pachistana che si è potuto avvicinare all'aereo.

LA RABBIA DEI MINATORI

Essington. Scontri tra polizia e minatori inglesi: auto capovolte e vetri infranti.

Sarebbero responsabili di una serie di esplosioni in almeno tre città

ARRESTATI IN FRANCIA TRE TERRORISTI DELLA MISTERIOSA ORGANIZZAZIONE M5

PARIGI — Tre persone, una donna e due uomini, uno dei quali ha detto di appartenere all'organizzazione terroristica «Gruppo M5», sono stati arrestati in un edificio di Talant, alla periferia di Digione. Secondo quanto si è appreso da fonte certa, i connotati di uno degli arrestati, già trasferiti presso la polizia giudiziaria di Lione, corrisponderebbero all'«identikit» diffuso dalla polizia nei giorni scorsi dopo gli attentati dinamitardi compiuti nella regione Rodano-Alpi che hanno causato il ferimento di una decina di persone.

L'«identikit» era stato preparato sulla base delle indicazioni fornite da testimoni che avevano visto alcune persone sospette allontanarsi dal centro culturale di Annecy, in Alta Savoia, e dalla stazione ferroviaria di Grenoble, dove sono stati compiuti gli attentati rivendicati dal «Gruppo M5».

Questa misteriosa organizzazione ha anche chiesto il versamento di 30 milioni di franchi (circa sei miliardi di lire italiane).

La polizia, nell'arrestare i tre, ha anche sequestrato materiale esplosivo e fatto brillare una carica posta nel portabagagli di un'automobile utilitaria appartenente a uno degli arrestati.

Per inseguire un «innocuo» aereo passeggeri

UN CACCIA SOVIETICO SCONFINA IN SVEZIA

STOCCOLMA — Un caccia sovietico ha seguito nello spazio aereo svedese una aereo passeggeri civile, compiendo in questo modo una grave violazione dell'integrità territoriale della neutrale Svezia. Lo hanno reso noto funzionari svedesi a Stoccolma, dicendo che la Svezia ha protestato energicamente presso le autorità sovietiche.

L'incidente è avvenuto il 9 agosto scorso quando un caccia sovietico ha seguito da vicino un aereo «charter» con a bordo 216 turisti svedesi che tornavano dal Mediterraneo, ed è penetrato per cinque minuti nello spazio aereo svedese.

Il caccia sovietico ha seguito l'aereo della «Scanair» svedese nello spazio aereo della Svezia sopra l'isola baltica di Gotland, a circa 200 km a Sud Est di Stoccolma.

Qui accanto a sinistra: Lindbergh aviatore, trasvolatore dell'Atlantico da New York a Parigi

Moriva il 26 agosto di dieci anni fa il trasvolatore dell'Atlantico, il più famoso aviatore di tutti i tempi. Nato a Detroit nel 1902 seguì la scuola di pilotaggio a Lincoln e poi, ottenuto il brevetto militare di pilota da caccia, diventò pilota postale sulla rotta Saint Louis-Chicago. Nel 1927, a 25 anni, protagonista dell'impresa

LINDBERGH, L'«AQUILA SOLITARIA» ENTRA NELLA STORIA CON 33 ORE DI VOLO

Il 26 agosto di dieci anni fa moriva l'«aquila solitaria». Così era stato soprannominato Charles Lindbergh, il più famoso aviatore di tutti i tempi, il primo a trasvolare l'Atlantico in un volo solitario da New York a Parigi durato 33 ore e mezzo che lo fece entrare nella storia non solo aeronautica.

Nato a Detroit il 4 febbraio 1902, Lindbergh viene battezzato con gli stessi nomi del padre, Charles Augustus, uno svedese emigrato da bambino negli Stati Uniti e che nel 1906 venne eletto deputato.

Sua madre, Evangeline Lodge Land, è una maestra. Fin da bambino Charles Junior dimostra una notevole predisposizione per la meccanica e in seguito per l'aviazione.

Questo lo spinge ad abbandonare la facoltà di ingegneria dell'università del Wisconsin, dove si era iscritto su pressioni del padre, per frequentare una scuola di pilotaggio a Lincoln, nel Nebraska.

Impara a pilotare aerei, sa anche a lanciarsi col paracadute e a fare lo «stunt flyer» in grado di passeggiare sulle ali di un aeroplano in volo. Per qualche anno si esibisce in spettacoli e fa il pilota per giri turistici. Nel 1924, arruolatosi nell'aviazione dell'esercito ottiene il brevetto di pilota da caccia e il grado di sottotenente della riserva. E' proprio grazie al brevetto militare che trova un posto come pilota postale sulla rotta Saint Louis-Chicago e in un paio di occasioni si deve lanciare col paracadute.

Nel 1927, a 25 anni, dopo aver accumulato 1500 ore di volo, Lindbergh fu protagonista dell'impresa che lo rese celebre in tutto il mondo. Decise infatti di raccogliere la sfida di Raymond Orteig, un albergatore di origine francese che aveva offerto un premio di 25 mila dollari per un volo senza scalo da New York a Parigi. «*Potrei offrire il doppio o il triplo di quella cifra*, disse Orteig ad un giornalista, *ma non vedo il pazzo che possa tentare l'impresa*». Per la trasvolata Lindbergh mise a punto personalmente un piccolo monoplano ad ala alta costruito dalla Ryan, spinto da un motore di soli 220 cavalli, e che battezzò «Spirit of St. Louis», il 20 maggio 1927 decollò per Parigi. Alle 22,19 del 21 maggio, dopo 33 ore, 29 minuti e 30 secondi, atterrò all'aeroporto parigino di Le Bourget accolto da una folla strabocchevole che per poco non fece a pezzi l'aereo per accaparrarsi un «souvenir». La folla era talmente numerosa che decine di migliaia di parigini erano rimasti intrappolati nelle loro auto sulla strada per l'aeroporto. La lunga fila di fari servì a Lindbergh come «sentiero di avvicinamento». Orteig pagò i 25 mila dollari, il doppio di quanto era costato l'aereo.

IL RITORNO, UNA PARATA TRIONFALE POI IL RAPIMENTO DEL FIGLIO

Qui accanto: il piccolo Baby Lindbergh che fu rapito e ucciso. Sotto: il pilota alle Olimpiadi di Berlino nel '36

Al rientro in patria a Lindbergh furono recapitati 15 mila telegrammi di felicitazioni. Uno di questi, firmato da 17.500 abitanti di Minneapolis, era lungo oltre 150 metri. Durante la tradizionale parata nelle vie di Manhattan piovvero sul corteo 1800 tonnellate di striscioline di carta, contro le 155 che il 7 novembre 1918 celebrarono l'armistizio. A Lindbergh, promosso colonnello, furono offerti due milioni e mezzo di dollari per fare un giro del mondo in aereo e 700 mila per interpretare un film. Un suo autografo fu venduto per 1600 dollari, una città del Texas venne ribattezzata col suo nome, così come centinaia di oggetti di consumo. Il grande storico americano Frederick Lewis Allen scrisse che «*i giornali, come del resto qualunque mortale, si comportarono come se l'impresa di Lindbergh fosse stata l'avvenimento più sensazionale dai tempi della Creazione*».

«*Lindbergh*, proseguì Lewis, *rifiutò scritture cinematografiche, non vendette memoriali, non si lasciò coinvolgere in scandali, si comportò con signorilità e con un certo distacco. Poterono criticare Hoover, Ford o Coolidge, un giocatore di baseball o qualunque altro eroe da prima pagina, ma se aveste criticato Lindbergh avreste ferito i vostri ascoltatori. Perché Lindbergh era un dio*».

Nel 1929 Lindbergh sposò Anne Morrow, figlia dell'ambasciatore americano in Messico, che negli anni successivi lo seguirà in impegnativi raid aerei come quelli da New York alla Cina e dall'Inghilterra in India.

Lindbergh si impegna anche in ricerche scientifiche. Fotografa dall'aereo le rovine Maya in Messico e, insieme al biologo Alexis Carrell dell'istituto Rockfeller, mette a punto un sistema per separare i globuli rossi dal siero del sangue ed un cuore-polmone artificiale.

Nel 1932 il suo nome è di nuovo sulle prime pagine di tutti i giornali. Suo figlio Charles, di appena due anni, è rapito ed ucciso. L'emozione dell'America è talmente grande che il Congresso vota con urgenza una legge che infligge la pena di morte ai rapitori di bambini. Nota come «legge Lindbergh», è ancora in vigore negli Stati Uniti.

Prima della seconda guerra mondiale compie missioni in Europa per il governo americano per rendersi conto del potenziale bellico delle varie nazioni. «*Spero*, annoterà nel suo diario, *che Inghilterra e Germania trovino il modo di collaborare. Se vi riusciranno non vi sarà in Europa per molti anni una grande guerra. Se vi riusciranno sarà il caos*».

Avversato da Roosevelt per il suo non interventismo nella seconda guerra mondiale, sarà costretto a dare le dimissioni da colonnello. Parteciperà però come «esperto» civile ad una cinquantina di missioni di guerra nel Pacifico e, presso la Ford, riesce a portare a 400 unità al mese la produzione dei bombardieri B-24. Ritiratosi a vita privata, trascorse gli ultimi anni in un piccolo villaggio delle Hawaii, ove è sepolto.

Scacchi

ARRIVA SETTEMBRE MESE DI GARE E FESTIVAL PER GLI SCACCHISTI

Anche se l'attenzione degli appassionati sarà rivolta ai match Karpov-Kasparov che si inizierà a Mosca il 10 settembre, le prossime gare del calendario nazionale non mancheranno di richiamare numerosi giocatori piemontesi grazie alla comodità delle sedi di gioco. Il 1° settembre prenderà il via il ventiseiesimo Festival Internazionale di Imperia, seguito, il 30 settembre, da quello di Asti.

La gara ligure è una delle più vecchie manifestazioni italiane e tutti ne riconoscono il valore. Grazie ad un instancabile lavoro di organizzazione, il Circolo scacchistico imperiese continua a riproporla puntualmente con una dotazione di premi che tocca quest'anno i dieci milioni. Nel torneo magistrale il primo premio è di ben due milioni. Il fatto di svolgersi in un periodo in cui i giovani sono ancora liberi dagli impegni scolastici ha sempre permesso una loro massiccia presenza che ci augura prosegua anche in questa edizione.

Per quanto concerne il lato tecnico, vi saranno tutte le serie. L'inizio delle partite è fissato per le 14,30 di sabato 1 settembre con termine domenica 9. Otto i turni di gioco (9 per il magistrale). Sede di gioco la palestra dell'istituto Ruffini. Per informazioni ci si può rivolgere al Circolo imperiese, presso il Caffè Vittoria, viale Matteotti 10, tel. 0183/66096.

E veniamo al Festival di Asti, giunto al quinto anno di vita. Anche per questa gara va citato l'impegno del circolo locale, che ha sede in via Palio 28. E' per merito della passione sportiva che anima i dirigenti che un appuntamento internazionale così prestigioso può essere mantenuto in calendario, a fronte di grosse difficoltà finanziarie.

Si disputeranno tutte le serie, dal magistrale agli accordanti, con otto turni di gioco per tutti. Domenica 30 settembre, alle ore 15, il sorteggio, nella palestra Jona di corso Genova 32. Conclusione domenica 7 ottobre. Il montepremi è previsto in cinque milioni. Per informazioni telefonare al 0141/32588.

Chi volesse poi seguire da vicino il campionato del mondo, può prendere in considerazione la proposta dell'agenzia di viaggi romana «For you travel» che offre soggiorni a Mosca e possibilità di assistere alle partite. La durata del viaggio è di otto giorni, con partenze previste il 9, 16, 23 e 30 settembre e 7 ottobre. Il numero telefonico è 06/6569605.

Questo sabato non propongo alcuna partita bensì un problema inedito. Ci giunge dalla città jugoslava di Osijek ed è opera di Milenko Dukic, un compositore dilettante che dice, in una simpatica lettera, di seguire la nostra rubrica. In segno di amicizia invia alcuni suoi lavori. Quello presentato in diagramma è un matto in due mosse.

La soluzione fornita dall'autore sarà riportata nella rubrica di sabato prossimo.

A cura di
Ferruccio Pozzuto

Bridge

UN SORPASSO RIESCE SOLTANTO AL 50 PER CENTO

Occorre sempre tenere presente che la riuscita di un sorpasso non rappresenta più del 50% delle probabilità e che spesso bisogna cercare di aumentare questa percentuale.

Questo concetto se lo imprimano bene in mente, nonché gli automobilisti, pure i giocatori di bridge.

Seduti in Sud, giocate 4 Picche con questa distribuzione:

NORD	EST
A 7 2	9 5 3
5 4 3	F 10 8 6
A F	5 3 2
A 9 7 6 3	R F 10
SUD	**OVEST**
R D F 10 6	8 4
A D 2	R 0 7
9 8 4	R D 10 6 7
8 2	D 6 4

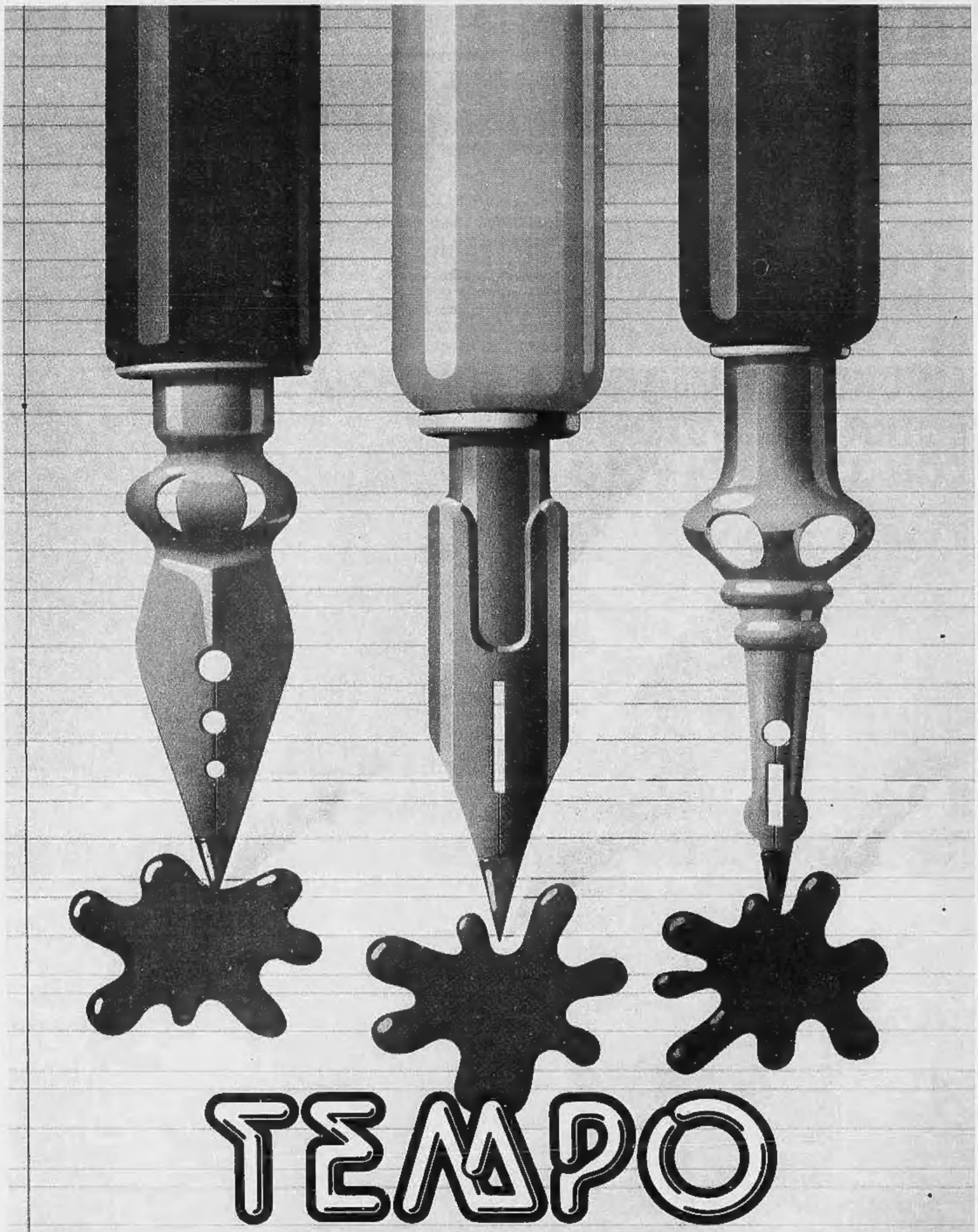
Sud ha aperto di 1 Picche, Nord ha risposto 2 Fiori, Sud ha ripetuto le Picche e Nord ha concluso la dichiarazione a 4 Picche. Ovest attacca col Re di Quadri, preso dall'Asso del morto. Sud ha come perdenti 1 Quadri, 1 Fiori e forse 2 Cuori se il Re si trova in Ovest. La terza Quadri può venir tagliata al morto (nel caso in esame). E' importante quindi cercare di evitare questo sorpasso di Cuori, cosa possibile se le Fiori possono venire affrancate: Sud deve quindi immediatamente giocare Fiori dal morto, ma non deve battere l'Asso, perché per il taglio successivo della terza Fiori sarà obbligato ad usare il rientro d'Asso di Picche, necessario invece più tardi per incassare le Fiori franche.

Giocata una scartina di Fiori dal morto. Est la prende col Re: se questi gioca il Fante del Cuori, Sud non deve passare la Donna, perché Ovest può prendere e rigiocare la Donna di Quadri e Quadri, forzando il morto al taglio e riducendolo con due atout. Anche se Est riesce ad affrancare le Fiori del morto, non potrebbe più incassarle perché una delle due mani avversarie possiede tre atout almeno e il morto due sole. Mettendo l'Asso di Cuori, al contrario, Sud impedisce questa riduzione e può subito giocare Fiori verso l'Asso (ecco l'utilità del colpo in bianco), poi Fiori dal morto tagliata di mano; se le Fiori sono 3-3, gioca Re e Donna di Picche e poi la mano l'Asso del morto facendo cadere la terza atout di Est, e realizza 2 Fiori franche su cui può scartare le sue due Quadri perdenti.

Se Sud vede che le Fiori non sono ben divise, ha sempre la risorsa di tagliare la terza Quadri e di giocare Cuori dal morto riservandosi la possibilità di farsi la Donna (!) se il Re di Cuori è in Est. Nel caso delle Fiori divise, dopo aver giocato dal morto le 2 Fiori franche e scartate di mano le Quadri perdenti, Sud muove lo stesso la scartina di Cuori dal morto verso la sua Donna: se il Re è in Est realizza 5 Picche.

Tuttavia, Est, in presa sul Re di Fiori a seguito del colpo in bianco, temendo l'affrancamento di questo colore che se ben diviso, può cercare di distruggere questo piano rigiocando Quadri: Ovest prende di Donna e gioca il 10 per far tagliare il morto e ritarda con due sole atout. Sud deve allora resistere alla tentazione di tagliare la Quadri perché non potrebbe mai più utilizzare le Fiori, che può affrancare, e perderebbe 1 Quadri, 1 Fiori e 2 Cuori (essendo il Re in Ovest). Sud, al contrario, deve scartare una Cuori del morto sulla terza Quadri giocata da Ovest, perché a questo punto Ovest non può fare più nulla: se gioca Cuori regala una presa a Sud: se gioca atout, Sud prende, affranca le Fiori e può così scartare alla fine 2 Cuori perdenti in mano; se poi Ovest rigioca ancora Quadri, Sud scarta un'altra Cuori dal morto e taglia di mano, con una possibile duplice soluzione: sia affrancare le Fiori, dal momento che gli rimane al morto l'Asso di Picche terzo, sia tagliare due Cuori di morto dal momento che due Cuori sono state scartate sulle 3 Quadri giocate da Ovest, senza perdere così facendo più di 2 Quadri e 1 Fiori.

A cura di
Paolo Brunati



TEMPO DI SCUOLA!

la **Rinascente** torino VIA LAGRANGE 15

Galbiati parla della sua squadra arrivando alla provocazione...

POCA STIMA, QUESTA LA FORZA DEL TORO

Spiega il difensore: «Partire nell'anonimato potrebbe rappresentare un vantaggio». «E' troppo presto per giudicarci». Ritiene che domani sera con la Cremonese sarebbe un errore illudersi

Il Torino non è fra le grandi favorite? Per Galbiati è un vantaggio...

Cremonese, ovvero una costante sulla strada del Torino. In neppure un mese, infatti, la squadra neo-promossa dovrà affrontare due volte i granata. La prima, domani sera, quando i lombardi di Mondonico tenteranno di contendere ai ragazzi di Radice la qualificazione in Coppa Italia ricattando la preoccupante battuta d'arresto subita a Vicenza, mentre la successiva sarà in occasione della seconda giornata di campionato quando la formazione grigiorossa debutterà, in casa, il Torino, davanti ai suoi tifosi.

Unica squadra italiana senza stranieri, dotata di un potenziale discreto ma sicuramente non di primo piano in una panoramica tecnicamente grandiosa quella del prossimo campionato, la Cremonese non sembra davvero un ostacolo tale da poter impressionare Dossena e compagni. E questo anche Radice ancora non è sicuro della disponibilità di Serena, il quale è nettamente migliorato ma non al punto da dispensarsi cautezza.

Galbiati tuttavia, diffida delle apparenze: «*Sulla carta, la Cremonese può anche non sembrare grande cartura ma sul campo la realtà si presenta spesso con aspetti diversi. Siamo i favoriti del girone ma non per questo possiamo ritenerci al sicuro, tanto più se si considera il risultato che nel primo turno di Coppa Italia ha condannato proprio la Cremonese a beneficio del Vicenza, una squadra di serie C. Questo ci deve insegnare qualcosa per il futuro*».

Prudenza logica, considerando che il Torino a Cesena, contro un'avversaria di serie inferiore, ha sofferto la sua parte. «*Non sarei tanto pessimista perché mercoledì abbiamo pur dimostrato miglioramenti rispetto alla gara di Arezzo. E si tenga presente che ci mancavano due uomini fondamentali*».

Le incertezze denunciate dalla squadra sono da mettere esclusivamente in relazione alla mancanza di Dossena e Serena? «*E' comprensibile che un collettivo incompleto non riesca ad esprimersi meglio e il Torino, finora, non ha potuto mandare in campo la squadra migliore. Dossena e Serena sono uomini molto importanti per noi e logico che se ne avverta l'assenza. Pertanto, è meglio che aspetti a giudicare la valutazione giusta sul valore della squadra potrà dare soltanto fra qualche tempo*».

Il tecnico del Torino, Gigi Radice

Il cambiamento nel modulo di gioco, passato dalla marcatura a zona a quella individuale, ha interessato soprattutto la difesa: con quali riflessi su Galbiati?

«*Ora ci sarà da correre di più, soprattutto quando si tratterà di raddoppiare in marcatura. Altre differenze sostanziali sinceramente non ne vedo, forse perché mi trovo bene sia una, sia con l'altra formula di gioco*».

La prossima si annuncia come una stagione terribile: nel campionato che schiera atleti del calibro di Maradona, Zico, Platini, Rummenigge, Socrates, il Torino secondo molti potrebbe fare la figura del vaso di coccio tra tanti vasi di ferro.

«*E io li lascio dire perché fiducioso. Sarà un campionato molto difficile e proprio per questo motivo se riusciamo a ripetere il piazzamento dell'anno scorso realizzeremmo un'impresa notevole. Un quinto posto al termine di una stagione simile avrebbe un valore ben diverso di quello conquistato nell'ultima annata*».

Galbiati parla convinto e sorride con aria furba. Forse pensa a quello che sia per dire e che non può non sorprendere chi gli parla. «*Ma la forza del Torino* — conclude con tono provocatorio — *potrebbe proprio risiedere nel fatto che riscuote scarsa considerazione. Chissà che partire nell'anonimato non diventi la nostra arma più pericolosa*».

Piercarlo Alfonsetti

AL COMUNALE, ORE 20,30

TORINO		CREMONESE
Copparoni	1	Borin
Francini	2	Montorfano
Danova	3	Galbagini
Galbiati	4	Mazzoni
Junior	5	Paolinelli
Beruatto	6	Garzilli
Pileggi	7	Viganò
Zaccarelli	8	Bonomi
Schachner	9	Nicoletti
Serena	10	Bencina
Sclosa	11	Chiorri

Arbitro Leni

Il polacco soddisfatto dei compiti assegnatigli da Trapattoni

UN NUOVO BONIEK: «ORGANIZZATORE DEL GIOCO MA CONTINUERO' A CERCARE IL GOL»

Domani le gare del secondo turno

ECCO IL PROGRAMMA DELLA COPPA ITALIA

GIRONE 1

Milan-Brescia (20,45); Como-Parma (17,30); Triestina-Carrarese (20,45).
Classifica: Milan, Triestina e Carrarese p. 2, Como, Brescia e Parma p. 0.

GIRONE 2

Pisa-Inter, a Lucca (20,45); Francavilla-Avellino, a Pescara (20,45); Bologna-Spal (21).
Classifica: Inter p. 2, Bologna, Pisa, Francavilla p. 1, Spal p. 0.

GIRONE 3

Roma-Padova, Flaminio (20,30); Genoa-Lazio (20,45); Pistoiese-Varese (20,45).
Classifica: Lazio e Roma p. 2; Genoa e Varese p. 1, Padova e Pistoiese p. 0.

GIRONE 4

Torino-Cremonese (20,30); Monza-Cesena (20,45); Empoli-Vicenza (21).
Classifica: Vicenza e Empoli p. 2, Cesena e Torino p. 1, Monza e Cremonese p. 0.

GIRONE 5

Campobasso-Verona (16,30); Ascoli-Catania (21); Benevento-Casarano (17,30).
Classifica: Verona, Campobasso e Ascoli p. 2, Casarano, Benevento e Catania p. 0.

GIRONE 6

Lecce-Sampdoria (17); Bari-Udinese (20,30); Cavese-Catanzaro (20,30).
Classifica: Udinese p. 2, Sampdoria, Catanzaro, Lecce e Bari p. 1, Cavese p. 0.

GIRONE 7

Cagliari-Juventus (20,45); Samb-Atalanta (20,45); Taranto-Palermo (17).
Classifica: Juventus e Cagliari p. 2, Atalanta e Taranto p. 1, Samb e Palermo p. 0.

GIRONE 8

Pescara-Fiorentina (18); Napoli-Casertana (20,30); Arezzo-Perugia (20,30).
Classifica: Fiorentina e Napoli p. 2, Casertana e Pescara p. 1, Perugia e Arezzo p. 0.

Il polacco Boniek: da lui i tifosi quest'anno si attendono molto

Ecco il Boniek-nuova versione. Dice Trapattoni: «*Zibi cambierà radicalmente il suo gioco. Agirà a centrocampo con compiti più rigidi, anche se da lui pretendo sempre un valido apporto in gol*». Insomma tanta fatica e qualche sacrificio per Boniek costretto, tra l'altro, a dimostrare di meritare la conferma.

Ma Zibi non vuol sentire parlare di sacrifici: «*Nel nostro mestiere certe parole non vanno pronunciate. Io non mi sacrifico affatto, gioco in un modo perché lo chiede l'allenatore e per me è assolutamente normale adeguarmi se può essere utile alla squadra. Non più un giocatore d'attacco chiamato a spaziare in avanti, ma un centrocampista che deve organizzare il gioco. E logico che sia così, visto che ora ci sono due attaccanti puri. Cercherò sempre il gol, ma i miei compiti saranno altri*».

Ed infatti il Palermo Boniek è andato a segno, contribuendo a rendere copioso il bottino di reti dei bianconeri, ma la sua non è la prestazione di un centrocampista: «*E' normale* — ammette — *tanta eccitazione attorno a noi, non facciamo contagiare. Subito dopo la partita abbiamo detto che certe vittorie contano poco, siamo stati i primi a non ingigantire i nostri meriti. Quello che va rilevato, invece, è che abbiamo trovato già un gioco ben definito, che tutto ci riesce facile, che abbiamo ripreso la strada solita. La Juve è sempre la stessa*».

Proprio la Juve forse no e lo conferma il fatto che Boniek ha cambiato la sua posizione sul campo per dare spazio a nuovi compagni. Uno di questi, Briaschi, sta raccogliendo consensi a piene mani. Segna a raffica e soprattutto si muove sul campo come un veterano. Boniek sembra il primo a rallegrarsene visto che, nei tempi non sospetti, cercò di convincere tutti che Briaschi era meglio di Giordano. Puntualizza Zibi: «*Non è una sorpresa, almeno per me. Sono stato il primo, forse l'unico, a dire che era il giocatore giusto per la Juve, perché è adatto alle nostre caratteristiche. Può fare 15 gol quest'anno, senza problemi*».

Da Platini a Platini. Sempre secondo Boniek, Michel non è diventato più altruista ma sta semplicemente offrendo altri saggi di grande classe: «*Saper servire il compagno meglio smarcato — sostiene — non è segno di altruismo, ma classe. E' normale che dia la palla agli altri, perché nessuno vede il gioco come lui. Mercoledì sera ha fatto fare cinque gol su sei. Una media fantastica. Ma al momento buono Michel farà i suoi gol, non ci sono dubbi*».

Il segno di Platini spinge il discorso sugli stranieri. Ne sono arrivati cinque nuovi di zecca. Nella prima giornata di coppa 15 reti su 34 portano la firma di giocatori d'oltre frontiera. Boniek anche su questo dato ha idee chiare. Spiega: «*Hanno dato e stanno dando molto al calcio italiano, ma io credo che la realtà siano gli italiani che fanno grandi gli stranieri. Si cerca di esaltare gli stranieri, ma nel gioco conta solo il collettivo e nove undicesimi della squadra parlano italiano*».

Uno grandissimo però c'è e Boniek non fatica ad ammetterlo: «*Maradona in effetti è il tipico fuoriclasse, fa "numeri" di alta scuola, diverte. E' logico che ci prenda ogni tanto delle pause, fa parte del gioco. Direi che è l'acquisto più azzeccato*».

Ora a Cagliari, sarà una partita più vera di quella con il Palermo. I sardi hanno vinto giocando bene contro la Sambenedettese. Conferma Boniek: «*Quella di domani sarà soprattutto un'altra prova in vista del campionato. Non prendiamo alla leggera questa Coppa Italia perché non vogliamo fare delle figuracce, ma sappiamo benissimo che i nostri obiettivi stagionali sono altri*».

Fabio Vergnano

Tacconi; Caricola, Cabrini; Bonini, Favero, Scirea; Briaschi, Tardelli, Rossi, Platini, Boniek.

CAGLIARI: Goletti; Lamagni, Marino; D'Alessandro, Valentini, Venturi; Bellini, Cruceo, Poli, Uribe, Piras.

■ La radiocronaca di Cagliari-Juventus sarà trasmessa in diretta da Radio Centro 95.

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 750/84 R.E.S.
n. 444840 C.P./R.G. 8622/84

Il Pretore di Torino, in data 28-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

BERARDINO Carlo nato ad Andria il 25-5-1949, domiciliato in Torino, strada del Cascinetto n. 20 int. 2, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del «dado» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del [illegible], per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo [illegible]

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 748/84 R.E.S.
n. 444883 C.P./R.G. 6618/84

Il Pretore di [illegible], in data 5-3-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

PROVENZANO Antonio nato a Sanbiase (CZ) il 25-7-1935, domiciliato in Torino, via Tripoli 10/28, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del «dado» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
[illegible] Sardi

PRETURA DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n. 751/84 R.E.S.
n. 444842 C.P.-R.G. 5813/83

Il Pretore di Torino, in data 24-1-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CAVALIERI D'ORO Alberto nato a Comacchio (FE) il 26-8-1938, domiciliato in Torino, via Chivasso 10, per avere in Torino il 15-10-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina. Recidiva specifica reiterata infraquinquennale ex art. 99 cpv C.P.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 50.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

[illegible] DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n. 760/84 R.E.S.
n. 444890 C.P./R.G. [illegible]

Il Pretore di Torino, in data 22-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

LUPANO Pasquale nato a Cerignola il 12-6-1953, domiciliato in Torino, via Tarini 31, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 753/84 R.E.S.
n. [illegible]45 C.P.-R.G. [illegible]

Il Pretore di Torino, in data 28-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CORSA Rodolfo nato a Sernale (CZ) il 10-2-1955, domiciliato in Torino, via Bologna 265/2, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione [illegible] 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 747/84 R.E.S.
n. 36457/82 R.G.

Il [illegible] di Torino, in data 21-1-1984 ha pronunciato la seguente sentenza

CONTRO

[illegible] **Carmelo** nato a Pachino il 28-7-1913, domiciliato in [illegible], via Risi 21 e 29, per avere in Torino il 28-[illegible] in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione [illegible] sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa [illegible]».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
[illegible]

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 758/84 R.E.S.
n. 445202 C.P.-R.G. 8820/84

Il Pretore di Torino, in data 28-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

CASTROVILLI [illegible] nato a Minervino Murge il 13-2-1947, domiciliato in Torino, via Botta 5, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del «dado» in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

[illegible]
Sezione [illegible] Penale
n. 740/84 R.E.S.
n. 15728/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 7-10-1983 ha pronunciato la seguente sentenza

BARBARA Benito nato a Tunisi il 10-10-1930, residente in Torino, via Cagliari 25, per avere in Torino il 5-3-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco [illegible]. Recidivo.

[illegible]

condannato il suddetto alla pena di L. 350.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della [illegible] estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per [illegible] all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 612/84 R.E.S.
n. 444738 C.P.-R.G. 6809/84

Il Pretore di Torino, in data 22-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

SALVADOR Luciano Pietro nato a Torino, l'11-9-1941, domiciliato in Torino, via Cesare Balbo 2, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
[illegible] Sardi

[illegible] DI [illegible]
Sezione Esecuzione Penale
n. 778/84 R.E.S.
n. 444756 C.P.-R.G. 54782/83

Il Pretore di Torino, in data 6-1-1984 ha pronunciato il seguente decreto

CONTRO

GALIZIA Domenico nato a S. Nazio Ionico (RC) il 16-5-1953, domiciliato in Torino, via Cassia 2, per avere in Torino il 30-9-1983, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo della roulette in una casa da giuoco clandestina.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per [illegible] all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale
n. 809/84 R.E.S.
n. 42304/82 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 20-12-1983 ha pronunciato la seguente sentenza, confermata con sentenza del Tribunale di Torino in data 28-12-1983

CONTRO

RUSSO Domenico nato a Terranto il 15-10-1958, domiciliato in Torino, lungo Dora Napoli 50, per avere in Torino il 27-8-1982, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo del ramino in una casa da giuoco clandestina. Recidivo ex art. 99 c.p.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
Carlo Sardi

[illegible]
Sezione [illegible]
n. 763/84 R.E.S.
n. 444722 C.P.-R.G. 8836/84

Il [illegible] di Torino, in data 22-2-1984 ha pronunciato il seguente decreto

[illegible]TRO

[illegible] Roberto nato a Torino il 4-8-1958, domiciliato in Torino, via Lauro Rossi 38 [illegible] 18, per avere in Torino il 3-2-1984, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al giuoco d'azzardo dei «dadi» in una casa da giuoco [illegible]na.

OMISSIS

condanna il suddetto alla pena di L. 200.000 di ammenda, oltre le spese di procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».

Per estratto conforme all'originale.

Torino, li 30 luglio 1984

Il Direttore di Sezione
[illegible]

Un trionfo: nove titoli iridati e dodici in palio

L'ITALIA A ROTELLE VA FORTE IL MONDO LA INSEGUE

I campionati si sono svolti a Bogotà e gli azzurri hanno vinto in tutte le distanze: Stefania Ghermandi e Patrizio Sarto hanno anche stabilito nuovi record sui 300 metri. Torino ha molte piste, però nessun piemontese è andato in «nazionale». In tutta Italia, 576 impianti

Va forte, l'Italia a rotelle. Ai campionati mondiali su strada di Bogotà, i pattinatori azzurri hanno conquistato nove titoli sui [illegible]ici in palio. «Siamo al solito — commenta Luciano Borghesio, presidente [illegible] Comitato regionale della Federpattinaggio —. *L'Italia è per tradizione la [illegible] forte del mondo nelle gare di corsa, mentre nell'artistico è seconda solo agli americani*».

Un dato basta per [illegible]: [illegible] gli ultimi dieci anni, gli [illegible]ri sono saliti quasi [illegible] volte sul podio ai campionati mondiali, fossero essi su pista, su strada o di artistico. A Bogotà hanno vinto un po' su tutte le distanze: [illegible] bolognese Stefania Ghermandi ed il vicentino Patrizio [illegible] hanno anche stabilito i nuovi record dei 300 metri. La gara di velocità pura.

Nessun piemontese in maglia azzurra? «No — risponde Borghesio —, *a dettar legge [illegible] emiliani, marchigiani e veneti. [illegible] [illegible] ormai 30 anni, dai tempi di Allegretti e dei suoi allievi Cech e Viero, non otteniamo più risultati a livello internazionale. Qualche cosa però ultimamente si sta muovendo, almeno a livello giovanile*».

In provincia di Torino sono 6 le società che [illegible] questa disciplina: altre squadre esi[illegible] a Cuneo, Ceva, Torto[illegible] Alessandria, Novara ed in Valle d'Aosta. [illegible] complessivamente un migliaio [illegible] praticanti. In tutta Italia, nel settore [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ciata con 12 mila tesserati, due terzi dei quali uomini. Più o meno altrettante le società che curano l'artistico, ma per un totale di appena 3 mila atleti.

«*Nell'artistico i piemontesi si stanno portando rapidamente a livello dei migliori* — tiene a precisare Borghesio —: *ci [illegible] dei giovani che promettono molto bene e che non dovrebbero tardare ad arrivare a risultati [illegible] vertice*».

Per ora, però, anche nell'artistico per rintracciare [illegible] piemontese in maglia tricolore occorre risalire agli Anni 50: l'ultimo grande interprete della disciplina fu [illegible] stesso Borghesio, assieme all'alessandrino Lottazzi.

«*Per tutto questo tempo la nostra eredità non è più stata raccolta da nessuno* — lamenta Borghesio —: *prima non c'erano impianti, ora che ci sono si fatica a tenere il passo degli altri, che stanno veramente facendo progressi enormi, anno dopo anno*».

In quanto a impianti, sono 576 quelli in funzione in tutta Italia. In dettaglio, 97 sono coperti, 411 scoperti e 68 hanno curve sopraelevate, quelle cioè usate [illegible] la velocità da[illegible] atleti che hanno superato gli [illegible] anni. [illegible] questa geografia [illegible] delle rotelle, Torino fa la parte del leone: con le [illegible] piste aperte dal Comune nei quartieri, negli impianti [illegible] base e [illegible] parchi, è la città europea che ne possiede in maggior numero. Quelle di [illegible] Trecate poi è [illegible] piccolo gioiello, scoperta d'estate, «indoor» nella cattiva stagione. Ma per i torinesi il problema per ritornare nell'Olimpo del pattinaggio a rotelle è un altro, cioè quello degli allenatori, che sono pochi, anzi pochissimi. Così, per i più, il pattinaggio rimane un divertimento e basta, l'agonismo è trascurato e le 9 medaglie d'oro di Bogotà vengono festeggiate in famiglia, senza troppa rumore, come sempre.

Questo sport [illegible] tutti i requisiti per a[illegible]re anche [illegible] il largo pubblico: fa[illegible] alla salute, fa mantenere la linea e costa poco. Un paio di pattini, tanto per cominciare, si può acquistare con poche decine di biglietti da mille, cui bisogna aggiungere i soldi per le ginocchiere in gomma-piuma e cuoio (9-20 mila lire) e per le polsiere elastiche tipo tennis che, [illegible]'è fare molto «snob», sono certamente utili a chi muove i primi passi sulle otto ruote.

Se poi si vorranno [illegible] le cose sul serio, allora si ricorrerà a pattini tipo «F. 1», con vari treni di ruote da usare a seconda dei tipi di fondo con cui si avrà a che fare. Anche in questo caso però la spesa resta contenuta: 300 mila lire al massimo per un completo da veri professionisti.

Marco Bannazzaro

A una svolta il girone finale di pallone elastico

LA «LEADERSHIP» DI BERTOLA INSIDIATA DA TRE PERICOLOSI AVVERSARI

Il girone finale del campionato di pallone elastico è alla [illegible] delle [illegible] dieci giornate. Un cammino [illegible] lungo. Irto [illegible] difficoltà per tutti. [illegible]a strada per il titolo: solo il 14 ottobre si avrà infatti la consacrazione del campione per l'84.

Dopo le prime due giornate, tutti gli occhi sono puntati sul grande Bertola che con [illegible] zampate da vecchio leone degli sferisteri ha messo k.o. due avversari [illegible] nella lotta per il titolo, prima Balocco a Santo [illegible] Belbo e poi Berruti ad Alba. Due vittorie importanti per il dieci volte campione d'Italia che depongono a [illegible] del grado [illegible] suo e della squadra e anche delle sue grosse [illegible]abilità di aumentare il bottino nell'albo d'oro [illegible] campionato.

Colore i quali all'inizio della stagione, nonostante l'azzeccato acquisto di Piero Galliano, gli concedevano poche chances in fatto di tenuta alla [illegible] [illegible] devono ricredersi.

[illegible] campione dell'Albese ha condotto a termine un girone eliminatorio alla grande, con nove vittorie e una sola sconfitta di stretta misura, a Castelletto Molina contro Berruti. Ora, manco dirlo, vuole ripetersi nelle partite che contano per il titolo.

Felice [illegible] imbattuto in campionato da oltre due mesi e che abbia di mira il suo undicesimo scudetto lo testimonia il fatto che nelle gare in notturna gioca al risparmio, centellinando [illegible] [illegible] sue f[illegible] per concentrarsi [illegible] sul massimo torneo.

Ora è in testa alla [illegible]fica con due punti e rispetto gli attacchi che da domani gli muoveranno gli [illegible]ersari più pericolosi che sulla carta sono tre: in ordine di possibilità, [illegible] e Balocco, quasi alla pari, e Berruti. Domani, [illegible] ha [illegible] possibilità di [illegible] il suo vantaggio giocando a Cuneo [illegible] Bruno Paveso che dei sei finalisti per il titolo è forse il più arrendevole. Ma in questo girone finale non [illegible] più [illegible] facili [illegible] se ne accorgerà oggi Berruti, il quale sarà di scena a Canale [illegible] Vacchetto.

Massimo nella prima giornata ha sconfitto [illegible] una certa sorpresa il ligure Alcardi ma poi al [illegible] [illegible] serio truppo combattere, ad [illegible] scatenato Bertola. A Canale, Berruti deve vincere ma anche convincere per conservare ancora qualche speranza per il futuro.

Alcardi affronta Balocco: una sfida quasi decisiva

Il grosso scontro di Santo Stefano Belbo tra Balocco e Alcardi è stato invece rinviato a giovedì in notturna. Il secondo, infatti, ha presentato ieri alla Federazione un certificato medico che gli prescrive 8 giorni [illegible] riposo (dolori [illegible] [illegible] sinistra, quella che gli serve per [illegible] battuta). D'accordo la Santostefanese di Balocco, il segretario della Fipe, Dezani [illegible] fissato il rinvio a giovedì perché in [illegible] contrario la Don Dagnino avrebbe schierato la riserva mandando probabilmente all'aria un grosso incasso per la s[illegible] di [illegible] (domani alle 15,30 ci sarà un'antichavola tra Balocco e Rosso, il grande escluso dalle finali).

Quella [illegible] giovedì [illegible] dunque una gara delic[illegible] per il battitore [illegible] Don Dagnino che deve riscattare le incer[illegible] dimostrate [illegible] gara [illegible] Berruti ma anche per il «capitano» della Santostefanese, chiamato a far dimentica[illegible] [illegible] tonfo della prima giornata contro Bertola.

Chi perderà a Santo Stefano difficilmente potrà ancora recuperare anche se il girone è ancora lungo. Nelle due gare precedenti, Alcardi ha ottenuto [illegible] vittorie che hanno arricchito la sua splendida collana di dieci successi in altrettante partite.

[illegible] piano della potenza, si equivalgono: sicuramente sarà un bel match.

Programma della terza giornata. Oggi a Canale (ore 16): Vacchetto contro Berruti. Domani a Cuneo (ore 15,30): Paveso contro B[illegible]la. A Santo Stefano Belbo [illegible] 15,30): Balocco contro Alcardi.

Qualificazione per la retro[illegible]ioni. Seconda giornata. Oggi a Cengio (ore 21): Rodolfo Rosso contro Arrigo Rosso; a Mondovì oggi [illegible] 21): Tonello [illegible] Paolotto; [illegible]ni a Salice Ligure (ore 15,30): Devia contro Pirero.

Serie B, quindicesima giornata. Oggi a Priocca (ore 21,15): Priocca contro Santostefanese; a Cortemilia, oggi ore 21,15): Cortemilia contro Eda; a Vallerana (ore 21,15): Atpo contro Sulabipina; do[illegible] ad Alba (ore 15,30): [illegible] bese contro Bardino.

Piero Galasco

«Trofeo Boccaccio»

MONFERRATO CICLISTI DI ICEMA

OVADA — La quarta edizione della corsa ciclistica «Memorial padre Taddeo Boccaccio», da alcuni anni organizzata dall'U. S. Grillano di Ovada, è in programma per domani con una formula radicalmente rinnovata. Infatti non sarà più la cronoscalata individuale che impegnava i concorrenti lungo la suggestiva salita attraverso i vigneti che porta da Ovada alla località «La Guardia», alla sommità della collina, ma si svolgerà in linea, su un [illegible] di 50 chilometri.

La corsa è valida come unica prova [illegible] «Campionato del Monferrato di ciclismo su strada 1984» per la categoria amatori-veterani-gentlemen tesserati Uisp e Udace e ai vincitori delle tre categorie, oltre ai vari premi sarà assegnata la maglia di «campione del Monferrato» con i classici colori dell'antico marchesato: bianco e rosso.

Per il «Campionato del Monferrato 1984», gareggeranno [illegible] i tesserati [illegible] [illegible] ciati delle province di Alessandria, Genova e Savona, ma alla corsa parteciperanno anche corridori delle altre province di Piemonte, Liguria, Lombardia.

[illegible]mente ricca è la dotazione premi di classifica individuali, di partecipazione [illegible] traguardi volanti, di rappresentanza, per un valore di cinque milioni di lire.

Il ritrovo è fissato dalle [illegible] al campo sportivo di Grillano e la partenza [illegible] verrà data alle 14,45, per la categoria «amatori», e alle 15,05 per i «veterani» e «gentlemen».

I concorrenti, partiti da Grillano, scenderanno ad Ovada, per proseguire, attraverso la strada per Roccagrimalda, a Predosa, Capriata d'Orba, Silvano d'Orba e, [illegible] dura salita, ritorneranno a Grillano. Raggiungeranno poi Carpeneto e scenderanno, attraverso Ca[illegible] Vecchia, Mantovana e Castelferro, a Predosa e quindi torneranno ad Ovada.

L'arrivo è previsto per le 17 alla località «La Guardia» di Grillano, dopo avere affrontato per la seconda volta il duro tratto in salita.

r. b.

Domani sera a Marassi un confronto ricco di motivi (anche polemici)

CON LA LAZIO IL GENOA HA UN VECCHIO CONTO SOSPESO...

I tifosi convinti che i romani l'anno scorso siano stati aiutati a loro danno. La squadra stenta ma i fischi irritano Burgnich. Rientrano Fiorini, Testoni e Benedetti

Testoni, un prezioso rientro per la difesa del Genoa

GENOVA — Risolta la lunga «grana» di Petera, ma al Genoa non resta che ritrovare il del gioco e soprattutto riuscire ad... inquadrare la porta avversaria per segnare qualche gol. Le prime uscite della squadra sono state esaltanti anche se qualcosa di positivo, specie in mezzo al campo, si è visto.

Tarcisio Burgnich, vecchia tempra di combattente, si è compiaciuto della grinta messa in mostra dai suoi (nel di Canuti, fattosi cacciare, forse un po' troppo) e ha detto che, a poco a poco, arriverà anche il . C'è da augurarsi che abbia ragione, considerando contemporaneamente che contro il Varese mancavano nello uomini del calibro di Benedetti, Testoni, Bonetti e Fiorini, oltre naturalmente a Peters.

Burgnich si è arrabbiato soprattutto per i fischi che a un certo punto i tifosi hanno indirizzato verso la loro squadra. Il tecnico, però, non conosce quante delusioni abbiano afflitto i tifosi genoani in questi anni e di quale portata sia la contestazione nei confronti del presidente Fossati il quale viene accusato, ancora una volta, di aver venduto i pezzi più pregiati (vedi ad esempio Martina e Briaschi) e aver comprato dei giocatori dal costo notevolmente inferiore chiudendo la campagna in attivo. Circostanza comprensibile se è il frutto di operazioni oculate che hanno consentito oltre al guadagno anche il rinforzo della squadra, ma del tutto riprovevole se ancora una volta la squadra si rivelerà più debole del passato.

Un banco di prova molto interessante sarà quello che domani il Genoa sosterrà a Marassi contro la Lazio cioè la squadra che ha al Genoa la permanenza in serie A fino all'ultima giornata del campionato scorso e che, secondo i genoani, nel torneo passato ha usufruito, proprio a scapito loro, di aiuti sfacciati.

Per questa partita, che tra poco potrà decidere la qualificazione, Burgnich ha intenzione di schierare una squadra cartaginese nella quale rientreranno Testoni, Fiorini e Benedetti consentendo al tecnico di mettere in campo un attacco con due «panzer» come Fiorini e Auteri e una difesa nella quale il veloce Testoni può essere molto utile anche nelle proiezioni offensive. La vivacità e la potenza di Benedetti a centrocampo, unite alla serie ritrovato Eloi, potrebbero dare ottimi frutti. E' quello che Burgnich si augura.

Giorgio Bidone

L'allenatore pretende che a Lecce la squadra si riscatti

LA SAMP NON BRILLA MA BERSELLINI NON DISPERA ANCORA

Vierchowod dovrà dare più sicurezza al reparto arretrato della Samp

LECCE — I una specie particolare. Fanno presto ad esaltarsi, magari anche senza dati di fatto tangibili, ma sono altrettanto veloci a deprimersi. E' quanto avviene in casa sampdoriana: dall'esaltazione dovuta alla bella prova contro l'Inter a nell'amichevole di domenica scorsa, caduti in una ingiustificata disperazione dopo il pareggio rimediato a Catanzaro, contro squadra di serie C.

Eugenio Bersellini, quell'uomo saggio che è, non si è esaltato più per la bella prova contro Rummenigge e , e non si è depresso particolarmente per Catanzaro. Questo anche se vuole che i ragazzi riprendano a Lecce, seconda gara di coppa Italia.

Certamente, Eugenio Borgolaro si è reso conto come il centrocampo funzionato molto, stentando a trovare il ritmo giusto e la manovra idonea per avere ragione della ragnatela che O.B. Fabbri aveva messo in in mezzo al campo.

Qualcuno ha dato la colpa al caldo che a Catanzaro si faceva sentire non poco ma anche questo è poco credibile. Il fatto è che in questo periodo dell'anno, quando le squadre hanno ancora una preparazione incompleta, quando abituate a giocare soprattutto di sera, trovarsi per la prima volta di fronte a giovani desiderosi di fare bella figura davanti al «grandi» procura indubbiamente degli scompensi. Tanto è vero che, quando i blucerchiati sono a rompere il fiato, hanno fatto vedere le loro cose migliori: e questo è avvenuto proprio nei secondi quarantacinque minuti.

Quindi, non un grave ritardo nella preparazione. C'è però l'esigenza di riscattare subito la prova di Catanzaro una prova all'altezza della fama che la Samp è conquistata in questi ultimi tempi.

Per la gara di Lecce, intanto, ci saranno due importanti rientri: quello di Vierchowod al centro difesa e quello di Renica nel ruolo di «libero». Dovrebbe invece mancare Mannini che a Catanzaro ha preso brutta botta. Non si sa però se il rientro dello *stopper* della Nazionale porterà all'automatica esclusione del giovane ni il quale si è ben comportato in queste prime uscite. Potrebbe invece restare fuori Galia che nelle stesse prove non ha proprio brillato mentre confermato a centrocampo il giovane ex parmese che a Catanzaro ha giocato molto bene. «*Credo di aver fatto soltanto il mio dovere* — dice il diretto interessato — *stavo bene e cercato di dare il mio contributo alla squadra. Per me, giocare nella Sampdoria è una grande occasione, non posso farmela scappare anche perché muoversi a fianco di tanti fuoriclasse non è poi molto difficile*». **B. B.**

ha conquistato la pole-position a Zandvoort potrebbe fare da guastafeste fra Prost e Lauda

E' PIQUET L'ARBITRO DEL MONDIALE

Nelle prove di ieri Prost è stato solo terzo e Lauda ha avuto problemi meccanici. Le Ferrari (7° Arnoux, 8° Alboreto) sembrano migliorare nel clan del Cavallino si respira finalmente po' d'ottimismo

a istantanea a fianco i due grandi rivali Prost e Niki Lauda

DAL NOSTRO INVIATO

ZANDVOORT — Nelson Piquet arbitro del titolo mondiale. Se il brasiliano non è riuscito quest'anno a lottare per la prima posizione classifica dei piloti, almeno avrà la soddisfazione di fare da guastafeste per Prost o Lauda. La sua *pole-position* conquistata ieri, dovrebbe essere infatti confermata oggi, nel secondo turno di qualificazione del Gran Premio d'Olanda.

Il pilota della Brabham ha dato una stoccata a tutti con il tempo di 1'13"672, alla media di 207,212 Km. orari, un risultato straordinario, su una pista tortuosa come quella olandese. Ha preceduto De Angelis con la Lotus, mentre Prost ha dovuto contentarsi terzo posto davanti a Warwick. Niki Lauda, alle con un problema del limitatore di giri del motore, ha dovuto accontentarsi della sesta posizione. Dietro ci sono due Ferrari aggiunte. Per Piquet è tratta di una occasione, quella di vincere terza gara stagionale, anche se sul stesso non nasconde di avere più ambizioni per il casco iridato.

«E'chiaro — dice il sudamericano — *che a questo punto la sfida è limitata ai due corridori della McLaren. Io posso soltanto accontentarmi di qualche di tappa, qui in Olanda e forse anche a Monza. La mia macchina è velocissima, le gomme vanno abbastanza bene, dovrei avere troppe difficoltà anche se gli inconvenienti sono sempre in agguato*».

Nell'agguato potrebbe trovarsi anche la Ferrari, che non è andata malissimo, anzi ha migliorato di qualcosa le proprie posizioni rispetto alle corse precedenti. I pneumatici Goodyear sono di competitivi, soprattutto quelli per la corsa, e questo significa che Arnoux e Alboreto avranno l'occasione di disputare una buona prova. Tutti fanno gli scongiuri, nessuno fa dichiarazioni impegnative, ma è chiaro che ci si attende un risultato di prestigio per salvare un bilancio di stagione abbastanza negativo. Sarà assai problematico ripetere la vittoria di Zolder, dicono che le caratteristiche della pista e di per se stessa si equivalgono abbastanza ambizioni per il casco iridato.

«E'chiaro — dice il sudamericano — *che a questo punto la sfida è limitata ai due corridori della McLaren. Io posso soltanto accontentarmi di qualche di tappa, qui in Olanda e forse anche a Monza. La mia macchina è velocissima, le gomme vanno abbastanza bene, dovrei avere troppe difficoltà anche se gli inconvenienti sono sempre in agguato*».

Nell'agguato potrebbe trovarsi anche la Ferrari, che non è andata malissimo, anzi ha migliorato di qualcosa le proprie posizioni rispetto alle corse precedenti. I pneumatici Goodyear sono di competitivi, soprattutto quelli per la corsa, e questo significa che Arnoux e Alboreto avranno l'occasione di disputare una buona prova. Tutti fanno gli scongiuri, nessuno fa dichiarazioni impegnative, ma è chiaro che ci si attende un risultato di prestigio per salvare un bilancio di stagione abbastanza negativo. Sarà assai problematico ripetere la vittoria di Zolder, dicono che le caratteristiche della pista e di per se stessa si equivalgono abbastanza quelle trovate nel Gran Premio del Belgio. Le macchine C4 rinnovate allungate nel passo, hanno dimostrato una discreta aderenza e anche una buona velocità. Il più rapido nel rettilineo più veloce del circuito è stato Teo la Brabham, cronometrato a Km. all'ora, Alboreto ha ottenuto il quinto tempo, staccato appena cinque chilometri. Questo significa che la Ferrari ha trovato un buon compromesso un assetto della che permette andare e anche tenere abbastanza bene in .

Nessuna illusione — dicono — perché nella Formula 1 è precario. Oggi si molto indietro, domani si può avanti o viceversa, una complicità sconcertante. Tuttavia, ci sono prerogative per la china, anche perché in scuderia Marano lavorato a in questi giorni e ha forse trovato la soluzione ideale ai propri problemi, che soprattutto quelli riguardanti l'aerodinamica. L'allungamento della vettura di centimetri e mezzo con un distanziale fra cambio e motore, ha risolto in parte questi problemi altri proba- superati nelle con l'adozione di soluzioni anche in altri campi.

Per adesso, comunque, bisogna pensare alla corsa di domani. Alboreto e Arnoux, si è già detto, vogliono parlare, si sbilanciano per la prima volta dopo parecchi giorni, sul loro volto è ricomparso il sorriso e questo significa che con tutta probabilità vedremo non impegnati a lungo e inseguimento protagonisti alle ai migliori.

E' chiaro che Piquet, con la sua straordinaria velocità, è il grande favorito. E' altrettanto lampante che Prost e Lauda faranno di tutto per lasciarsi superare, per prendere punti preziosi per il campionato mondiale, ma è anche vero che questa volta la corsa sarà particolarmente incerta. E, nell'incertezza generale, con le Renault che difenderanno le proprie possibilità, le Lotus e le Williams, ci saranno anche due vetture .

Cristiano Chiavegato

Ieri sera nel grande «meeting» di Bruxelles

SCONFITTE PER COVA E LA DORIO MENINGA DOMANI A RICCIONE

Bickford (numero 3) seguito Cova

BRUXELLES — Da una parte il recente appagamento, dall'altra il desiderio di rivincita dopo la sconfitta. Accade che nelle manifestazioni postolimpiche si rovesciano le carte in tavola, e ieri sera a Bruxelles è andata così per i due azzurri campioni del mondo, Alberto Cova e Gabriella Dorio, al «Memorial Van Damme», non si sono ripetuti i recenti successi.

Alberto Cova era sceso in campo con propositi di gloria, annunciando che intendeva tentare l'assalto al primato italiano di Venanzio Ortis (27'31'48) e invece si è spento dopo otto chilometri di percorso. Chi si attendeva il solito, irresistibile sprint finale, ha dovuto invece prepararsi ad applaudire l'americano Bickford, che ha tagliato il traguardo con un tempo di 27'47'90, mentre Alberto Cova lottava per difendere la seconda posizione e rimaneva ben al di sopra del tempo realizzato al Los Angeles: 28 minuti circa. Caldo, stanchezza, forma fisica non perfetta? è difficile dare giudizi.

Aveva problemi ad ogni maniera, invece, Gabriella Dorio: e anche per l'azzurra non si è ripetuta la prestazione olimpica. Gabriella si è piazzata al terzo posto nei 1500 metri, vinti dalla statunitense Wysocki.

Può consolare il fatto che neppure l'ormai leggendario Carl Lewis sia riuscito nei suoi intenti: intenzionato ad attaccare il primato mondiale di salto in lungo (Beamon, realizzato nel 1968), è rimasto largamente al di sotto (8,68, che è comunque meglio di quanto fece a Los Angeles).

Cova e la Dorio avranno domani un'altra occasione, al festival atletico di Riccione: parteciperanno anche gli azzurri Simeoni, Evangelisti e Menna, e proprio da quest'ultimo ci si attende una importante rivincita nei confronti di Jefferson, figlio di bronzo a Los Angeles.

8ª MOSTRA MERCATO ARTIGIANALE DEL PINEROLESE

MANIFESTAZIONI

25 AGOSTO

Ore 16,30: Gruppo Folcloristico Regione Liguria - Gruppo Tradizioni Popolari di Val Chisone e Germanasca - Banda Musicale A.N.A. di Pinerolo - Società Filarmonica Pinerolese - Gruppo Lou Pradzdalama - Sfilata per le vie di Pinerolo e piccola sosta di esibizione all'ingresso dell'expo.

Ore 17,30: Apertura ufficiale della Rassegna. Saranno presenti: il Presidente della Regione Piemonte: Aldo Viglione; l'Assessore all'Artigianato Regione Piemonte: Mario Bruciamacchio; l'Assessore all'Agricoltura Regione Piemonte: Bruno Ferraris; il Presidente della Provincia di Torino: Eugenio Maccari; l'Assessore alla Montagna della Provincia di Torino: Ivan Grotto; i Presidenti delle Comunità Montane del Pinerolese: Franco Cucchio, Franco Colsson, Pier Giuseppe Daviero; il Presidente del Comprensorio di Pinerolo: Aurelio Bernardi; il Sindaco della Città di Pinerolo: Francesco Camusso.
Visita alla Rassegna.
Apertura «Mostra del Pane 1984», Panificatori pinerolese.
Apertura mostra «Il vino da noi» e «Apicoltura ieri e oggi».
Apertura mostra «Regione Liguria».
Apertura Rassegna dell'attività musica e hobbistica per l'Artigianato.
Visita alla Sezione Culturale in Palazzo Vittone con apertura delle mostre:
«Bonsai, l'arte degli alberi in miniatura».
«Essenze arboree del pinerolese» - Tavole di Sergio Manavella.
«Antichi mestieri della Val San Martino» al Museo Etnografico.
«Acqua - Molini - Bealere» al Museo Etnografico.
«Artigianato e arte nella fotografia» - I fotografi del pinerolese nelle Salette Pro Loco.
«A Villafranca l'han fait 'n pont» al Portico di Palazzo Vittone.
Rassegna bibliografica di cultura popolare con le Librerie di Pinerolo.
Visita alla mostra «Carri di Campagna» esterno Expo Fenulil.
Apertura 5ª Festa Agro-Artigianale della Gioventù - Associazione Provinciale Clubs 3 P.
Mostra «Agricoltura in cornice» a Palazzo Vi.
Ore 21,00: Serata musicale con: Gruppo Folcloristico Regione Liguria - Gruppo Tradizioni Popolari di Val Chisone e Germanasca - Banda Musicale A.N.A. di Pinerolo - Società Filarmonica Pinerolese.

DOMENICA 26 AGOSTO

Ore 10,00: Incontro tra floricultori e agricoltori Regione Liguria e Regione Piemonte - Tavola Rotonda.
Ore 11,30: «La Cappella Sistina (vista da vicino)» alla Collezione Civica d'Arte di Palazzo Vittone.
Ore 16,30: Gruppo Folcloristico Regione Liguria.
Pomeriggio dei ragazzi - Spettacolo di giochi, quiz, musica, premi, magia e ballo con i Rock Star di Pinerolo e con il Mago Sales, magia comica.
Ore 21,00: Joseph Smith presenta: «Gran Gala della Magia» - Sales, magia comica - Albal, del Jumbo Circus spagnolo, faklrismo - Flavio, manipolazione - Roger, magia generale - Joseph Smith, conduttore e animatore della serata.

LUNEDI' 27 AGOSTO

Ore 16,30: Pomeriggio con gli Anziani - Musica, premi, rinfresco con l'Orchestra Portigliotti di Pinerolo.
Ore 21,00: Radio Montecarlo Show.

MARTEDI' 28 AGOSTO

Ore 21,00: «Da pare 'n lieul» - Serata culturale di riproposta con canti e musiche delle nostre valli.

28 AGOSTO

Ore 21,00: Gruppo Musico Popolare di Pinerolo con canti e danze Valli Chisone e Germanasca.

AGOSTO

Ore 20,15: «Naso d'argento», soggetto e regia di C. Martinengo - Partecipano i ragazzi del Centro Socio Terapeutico di Pinerolo, di Piazza Massaua di Torino e di Strada del Lionetto di Torino.
ORE .30: Alpinismo acrobatico: Patrick Bernauli - Collaborazione C.A.I. Pinerolo.

31 AGOSTO

20,45: «2000 Anni d'Arte Buddista in India» - Conferenza con proiezione di diapositive (Auditorium corso Piave) a cura del Museo Civico, Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica.
Ore 21,00: Serata di musica popolare con «La Ciapa .

SABATO 1 SETTEMBRE

Ore 17,00: Spettacolo di danza della Scuola «Alda e Arm Troni» di Pinerolo nelle varie specialità e discipline: standard, latino-americane e moderne.
Ore 21,00: «Piemonti», canti, danze e teatro popolare con il Gru o Folcloristico-corale «Rododendro» Valli di Lanzo.

DOMENICA 2

8,30: «V Rollonga» - Passeggiata con gli Ski-roll da Pinerolo a Praly (km 38, dislivello mt 1075);
Gimkana Trattoristica Regionale - Organizzazione Associazione Provinciale Clubs P. in piazza Vittorio Veneto.
Ore 10,00: Tavola Rotonda a cura del C.N.A. di Pinerolo sui temi:
— Nuove tecnologie nell'azienda artigiana.
— Insediamenti artigiani nella Variante 0 del P.R.G. di Pinerolo.
— Consorzio vendita di prodotti artigiani del pinerolese.
Ore 15,30: Presentazione dell'opera-modulo «Artigianato '84» di Mario Borgna a cura dell'Unione Artigiana.
Ore 16,00: Raduno pinerolese d'Auto d'epoca con la partecipazione del Registro FIAT Italiano - Sfilata e prove su strada.
Ore 16,30: Pomeriggio con il Coro Amicizia di Bibiana.
Ore 18,00: Premiazione degli artigiani espositori.
Ore 20,30: Serata di gala con il Panda Club di Isabella e Roberto Baldi con balli spettacolo, liscio e danze di alta internazionale - Ospiti della serata il «Twirling Club» di Pinerolo.
Esibizione dell'Arte di disporre i fiori con figure artistiche realizzate da Andrea .
Presentazione e premiazione delle Autovetture d'epoca.
Ore 23,00: Arrivederci all'Edizione '85 della Rassegna.

- Proiezioni continue di diapositive e filmati durante «gli spazi» dei vari programmi.
- Durante l'orario della Rassegna a cura del G.I.R. Pinerolo - Associazione per il Turismo Equestre: «A cavallo del pony», percorso dimostrativo per tutti i bambini.
- Gli impianti sonori, gli strumenti musicali e di amplificazione sono offerti da «Rogiò Hi-Fi», via Trieste 34 - Tel. 71.377 - Pinerolo.
- Presentano gli spettacoli: Adriano Canese, Corrado Brun, Ferdinando Gallea, Lucetta .

L'INGRESSO E' LIBERO A TUTTE LE MANIFESTAZIONI, E MOSTRE

Aperta da oggi al 2 settembre l'ottava edizione della Mostra mercato

PINEROLO METTE IN MOSTRA IL SUO ARTIGIANATO MIGLIORE

Duecentotrenta imprese prendono parte alla manifestazione che si svolge in «corti», portici e nelle antiche stalle dell'ex caserma «Fenulil» che ospitò il Nizza Cavalleria

Pinerolo rinnova da oggi fino al 2 settembre l'appuntamento ormai tradizionale, coincidente la sua festa patronale, la manifestazione che si fa di anno anno più ricca di idee, proposte e suggestioni: la Mostra-mercato dell'artigianato pinerolese, giunta alla sua ottava edizione. Sono oltre duecentotrenta, in qu occasione le imprese artigiane a taglio me, piccolo e piccolissimo (sulla scelta dell'hobby) espongono i loro prodotti nel nuple «corti», sotto i porticati, nei locali e nelle antiche talle dell'ex caserma «Fenuli», ospite un tempo della più celebre scuola equestre italiana, quella del mitico «Nizza», e sede tuttora del Museo nazionale Cavalleria.

Sull'onda del successo dell' scorso (135 mila i visitatori, «stimati» ad poiché l'ingresso naturalmente libero, anche per gli spettacoli inseriti nella ice dell'esposizione), gli organizzatori hanno voluto accentuare il salto di qualità già avviato nell'edizione '83 con l'impostazione di un «di che travalica i consueti significati commerciali e promozionali seguito anche accattivanti — e inte — sentieri culturali.

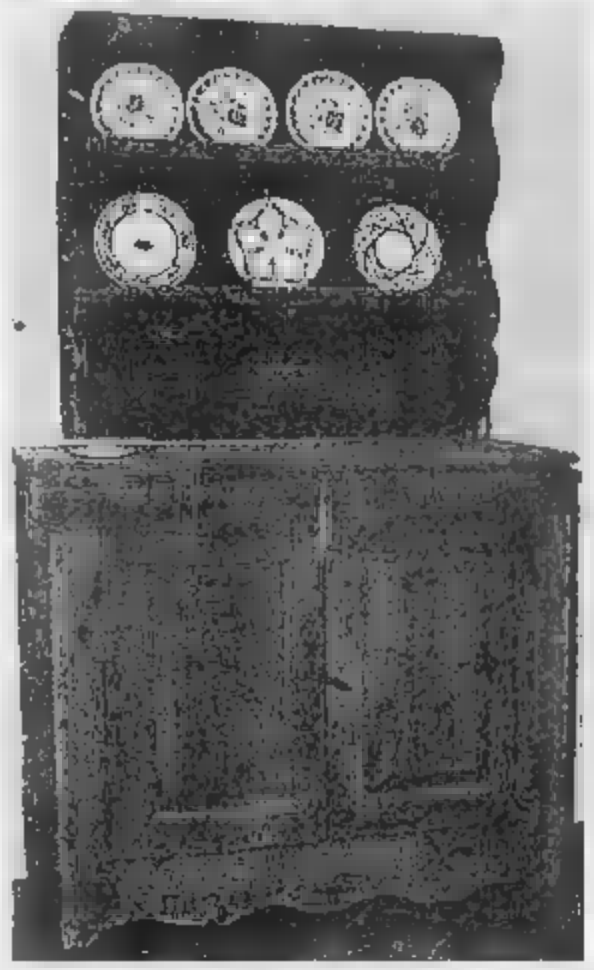
«Viottoli» ricerca da ripercorrere con l'attenzione catturata dalla «rivisitazione» di arti e tecniche artigianali tradizionali proprie del Pinerolese e delle vallate (Chisone, Germanasca, Pellice), ma proiettata su un orizzonte più vasto, in cui figurano oltretutto sia l'obiettivo della salvaguardia e del recupero fine a se stessi, sia quello più concreto della valorizzazione dell'«antico» e dello stretto intreccio con il «nuovo» per contribuire nei limiti del possibile a risolvere, creando inedite potenzialità, situazioni anche drammatiche disoccupazione e sottoccupazione.

Che non si tratti soltanto di una dichiarazione d'intenti (sottoscritta nel catalogo della mostra presidente della giunta regionale, Viglione, dall'assessore regionale all' Artigianato, Bruciamacchie, e sindaco di Pinerolo, Camusso, nonché vicepresidente della Provincia, Ardito, nel corso della presentazione dell'«Expo-Fenulil») lo si può constatare direttamente, fra gli stand propriamente merciali, sprigionanti energia, spirito d'iniziativa e fantasia, da un lato, e visitando la dozzina di mostre parallele allestite per l'occasione nei musei e in altri punti d'incontro pinerolesi, dall'altro.

E' un viaggio nella cultura popolare e fra antichi atteri: le ricerche sui «Carri di campagna e il trasporto rurale con uomini e animali» di fronte alla stra-mercato e sulle «Essenze arboree del Pinerolese», con tavole didattiche, sotto il portico di Palazzo Vittone; o quelle dedicate a «San Maurizio da salvare» (nell'atrio stesso pal), «Antichi mestieri della Val San Martino», con i modellini di Carlo Ferrero, e all'«Acqua, molini e bealere»; oppure le piccole esposizioni sui «modelli di funghi», sull'«arte degli in miniatura» (Bonsai), sull'arte del pane, sull'apicoltura «ieri e oggi», sul centenario ponte sul Po Villafranca (mostra fotografico-documentaria), su «artigianato e arte nella fotografia», per finire con la proiezione dell'audiovisivo *Lungo il fiume* sull'ambiente, il lavoro, la natura, le tradizioni lungo i corsi d'acqua pinerolesi.

Nello stesso spirito, gli spettacoli di contorno vedranno impegnati gruppi folcloristici e bande musicali che proporranno canti, musiche e danze popolari tradizionali, tipiche non del solo Pinerolese ma anche delle Valli di Lanzo, dell'Astigiano e della Liguria, regione «ospite» quest'anno della rassegna, dopo le presenze, nelle passate edizioni, di Calabria, Sicilia, Abruzzo, Veneto e Valle d'Aosta.

m. sp.



Qui accanto: il sindaco, Camusso, presidente della Rassegna, e mobile antico. Sotto: due artigiani del Pinerolese al lavoro

FERRO, VIMINI, STOFFA, LEGNO

Una vitalità multiforme lungo 6500 metri quadri di manifestazione

LIUTAI, CIABATTINI, MANISCALCHI, SCALPELLINI

Essendo il Pinero caratterizzato da un artigianato tipico ed «esclusivo», come ad esempio l'abbinamento Castellamonte-ceramiche, non stupisce di trovare accomunati in (ma si potrebbe quasi dire «in concerto») i prodotti di così tante lavorazioni.

Ora il simbolo grafico scelto per questa ottava Expò-Fenulil, ruota suddivisa in quattro sezioni (ferro battuto, vimini, stoffa, indi una pluridisciplinarità e varietà. Il percorso attraverso i 6500 metri quadrati della rassegna fornisce la prova di una vitalità multiforme tutta particolare: c'è po' di tutto, dalla lavorazione della pietra (il Luserna, occorre dirlo?) alla bottega del liutaio; dal ciabattino (di Bibiana) al maniscalco (l'ultimo «privato» ufficialmente esperto in mascalcia della zona, bottega nata 1831 a Vigone); dal pellettiere al tappezziere al sale; dal ceramista (In qui compositore di quadri con farfalle e fiori secchi dal laboratorio del cuoio al vetrato d'arte. Ma non mancano marmitati, stampatori, corniciai, decoratori, produttori di attrezzi agricoli e per giardinaggio, litografi, scalpellini...

Un momento, questo è solo panorama della prima quattro sezioni in cui si articola mostra, quella dedicata all'artigianato «artistico e tipico», il cui richiamo è forse più ai effetto per l'idea di un mondo in parte sull'orlo dell'abilo che evoca. giustamente gli organizzatori — primo fra tutti Ezio Gia), appassionato animatore del Centro arti e tradizioni popolari del Pinerolese e coordinatore della mostra — hanno riservato molto spazio a quel tipo artigianato, di servizio e di produzione, che per i suoi connotati più moderni non escrolta probabilmente il fascino nostalgia ma tamente ha un suo «peso» dal punto di vista economico.

E' qui che entra in gioco il collegamento fra passato e presente, fra mestiere e tecnica, fra arte e tecnologia: perché «artigiani» sono da considerarsi, in quest'ottica, anche acconciatori e fotografi, elettricisti e idraulici, installatori d'impianti e antennisti, arrotini e serramentisti, radiatoristi e assemblatori, orologiai e pittori ogni genere di materiale, e via inventando... e producendo.

Infine, non ultima (soprattutto in queste circostanze), la gastronomia. Apicoltori e marmellatai, panificatori e pastai, pasticcieri e gelatai, viticoltori, distillatori d'erbe e agricoltori *four courl*, si incontrano, soprawissuto alle invasioni prodotti industriali chi tuttafoia recente, giovanissimo, in «esercizi di stile» troppo presto giudicati sul viale del monto. Non sappiamo se sia possi davvero rintracciare esperti esecutori di ricette locali antiche, come la *caliietta* della Val Chisone, la polenta il vincotto (vino di sidro cotto), frittura fegato e polmone *prustinenga* (da Prarostino) o la *batnà* (base i piedini maiale), non parlare del *gran fritto di lampreda*, ma vale la pena provare.

Vi altri aspetti sottolineare, in questa manifestazione che vede il patrocinio «attivo» (in economico) di Regione, Provincia Comune di Pinerolo (e Cassa di Risparmio), nonché la presenza di tutte le Comunità montane del Torinese: sono lo spazio dedicato alle produzioni artigianali del comune francese gemellato con Pinerolo, Gap, e, per «simpatia», di quello tedesco gemellato Gap, Traunstein; e quello riservato prodotti artigianali dei Centri socioterapeutici per portatori handicap di Pinerolo, Perosa Argentina e Torre Pellice: la collaborazione retribuita offerta alla cooperativa disoccupati locale per i lavori installazione alla cooperativa «Quadrifoglio» (al 50 per cento da handicappati psichici) per le pulizie. E generale un apporto volontario che nelle grandi città è meno facile trovare.

m. zp.

La sezione di maggior richiamo è quella dedicata all'artigianato artistico; ma c'è anche quello di servizio e di produzione dai connotati più moderni che non esercita il fascino della nostalgia, ma ha un grosso «peso» economico

SETTEMBRE MUSICA Un Trittico di opere di Mozart

ALL'AUDITORIUM

Vesperae Solemnes de Confessore - Da maggiore per soli, coro e orchestra K. 339, il Divertimento in Re maggiore K. 136 e il Requiem in Re minore K. 626 costituiscono un trittico di opere ben note di Mozart alle quali tocca questa sera di inaugurare all'Auditorium della Rai il Festival di Settembre Musica.

L'aspetto più singolare di questo concerto inaugurale è dato dalla qualità di esecuzione: le tre opere mozartiane sono infatti eseguite a complessi di carattere specialistico e precisamente dell'Orchestra Barocca di Amsterdam e del Coro della Camera olandese, formazioni nate non casualmente in Olanda, Paese nel quale da anni è vivissimo il gusto per la filologia musicale intesa come culto delle esecuzioni che ripristinano in ogni dettaglio le condizioni dell'epoca in cui le partiture vennero create. Indipendentemente dal titolo «Barocco» l'orchestra di Amsterdam è pienamente in grado di affrontare il repertorio settecentesco e quello degli inizi del secolo successivo.

Il direttore Ton Koopman si è segnalato nelle ultime stagioni come uno dei maggiori di questa tendenza filologica olandese: suona il clavicembalo, l'organo e dirige l'orchestra con saldissima cognizione delle condizioni ambientali in cui ogni partitura oggi interpreta.

La giornata di domani oltre due appuntamenti. Il primo alle ore 18 nella chiesa della Madre di Dio, con l'organista Arturo Sacchetti, il secondo, alla sera, all'Auditorium della Rai, con il pianista Vladimir Ashkenazy che suona il violoncellista Lyn Harrel. Nel suo recital Arturo Sacchetti affronterà un repertorio poco noto, quello cioè dedicato alla trascrizione organistica nell'Ottocento di esemplari tratti dal teatro musicale.

Le pagine in programma derivano da Beethoven, Weber, Cherubini, Gounod, Mercadante e Verdi. Ascoltata di rado, potrà ascoltare, accanto al grande pianista russo Ashkenazy, il violoncellista americano Lyn Harrel che ha compiuto nelle ultime stagioni una notorietà mondiale rivelandosi una delle più interessanti personalità del concertismo dell'ultima generazione.

Il programma comprende, accanto alle due sonate di Beethoven op. 102 e op. 69 la poco conosciuta sonata di Rachmaninov.

Enzo Restagno

Sugli schermi una satira della polizia Usa

STRANA ACCADEMIA

UN ITALIANO FRA POLIZIOTTI DISADATTATI

Marco Bianco e un attore italo-americano ancora molto conosciuto che contribuisce a ingrossare la colonia di orlundi connazionali impiegati negli Usa. Questa volta interpreta la parte di un «duro» nel film *Police Academy*, una feroce ma divertente satirea dei comportamenti di certa polizia americana, in efficientissima.

La pellicola è diretta da Hugh Wilson ed è interpretata nei ruoli principali da Steve Guttenberg, Kim Cattrall, G. W. Baley, Bubba Smith e George Gaynes. Si sviluppa come una commedia scoppiettante, dal ritmo frenetico, il cui unico è quello puro divertimento. Sarà programmata sui nostri schermi verso la metà del mese di settembre.

Marco Bianco è venuto pochi giorni in Italia a visitare i suoi parenti napoletani ed è lui dunque, a spiegarci come mai tanti i nostri connazionali che lavorano nel cinema americano. *«Cominciato — spiega — interpretando piccoli ruoli nel film di Stallone. L'ultima affermazione degli italiani è dovuta a vari motivi: il senso di adattamento alla truffa che occorre fare; la solidarietà fra noi orlundi che ci aiutiamo a infiltrarci nell'ambiente; l'eco del buon italiano e, infine, non sottaciuto il tradizionale persistente ricordo di Rodolfo Valentino... In sostanza ogni italiano c'è un Valentino potenziale».*

E in questo film ci sono altri italiani?

«Sì, c'è Marrocco che fa uno dei poliziotti, Danny Lima, uno dei clienti del bar frequentato dagli agenti, Angelo Reno in uno dei ruoli minori, ed è di origine italiana anche il supervisore del sonoro: Anthony Ippolito...»

Nel film viene preso in giro il corpo della polizia...

«Più che il corpo di polizia una sua scuola, un'accademia della polizia. Il regista, Hugh Wilson, dice che anche le vacche sacre possono essere munte e se può fare della comicità. La storia è nata nella mente del produttore Paul Maslansky in seguito a un fatto realmente accaduto. Mentre si trovava a San Francisco per le riprese in esterni di Uomini veri, una delle scene più complesse veniva girata nella pubblica via. Successero delle cose tremendamente perché i poliziotti che avevano il compito di tener lontana la folla dal non riuscirono, tanto erano maldestri, a svolgere il loro compito. E questo perché il comandante della polizia aveva spedito sul posto un gruppo di reclute appena uscite dall'accademia. Nella loro inesperienza provocarono un caos fra il comico e il drammatico».

Il regista Hugh Wilson non è conosciuto... E' al suo primo film?

«Ha lavorato nella televisione prima di fare questo debutto nel cinema. Ha realizzato per la Cbs ben episodi della serie Wkrp in Cincinnati, che sta facendo il giro degli Stati Uniti e di altri Paesi nel mondo. E' un giovane di grande fantasia, specialmente adatto per le storie comiche. Malgrado ci fosse una sceneggiatura ben articolata egli spesso inventava durante le riprese situazioni nuove, che gli erano suggerite da qualche fatto delle riprese stesse. E' veramente unico nel saper scoprire e realizzare il lato comico in ogni sequenza, direi in ogni fotogramma».

Ma l'elemento di della comicità da cosa nasce?

«Dal fatto che l'accademia di polizia viene aperta a un gruppo di disadattati, individui che tutto potrebbero fare fuorché i poliziotti. E' una decisione presa da un sindaco per motivi politici e naturalmente va a provocare il malcontento dei vecchi poliziotti e degli insegnanti dell'accademia. Costoché costoro cercano di rendere impossibile la vita alle nuove reclute, sottoponendole a fatiche estenuanti in condizioni stressanti».

Ma rasenta il vilipendio una istituzione importante come quella della polizia?

«Bisogna partire da un presupposto: la polizia, negli Stati Uniti, è molto rispettata e tuttavia è soggetta a molte critiche. Il cittadino americano si diverte molto a vederla ridicolizzata, ma questo non sacrifica quello che è certo rispetto tradizionale, perché sa benissimo che, nel momento del bisogno, può avere da essa tutto l'aiuto per risolvere il suo caso. Nello stesso tempo i poliziotti si rendono conto che si tratta di un gioco, di uno spettacolo, e sanno anche che coloro che vengono raccontate sono vere. I poliziotti sono i primi a indignarsi dei cattivi poliziotti».

Lamberto Antonelli

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiaca, ecc.). Sabato e domenica Lire

AMBROSIO corso V. Emanuele 32 Tel. 667.007

Canoscenza carnale di Mike Nichols, con Jack Nicholson, Candice Bergen (USA-Colori) — Analisi della società americana fra gli anni '50 e i '70 attraverso l'educazione sessuale di due compagni di college di diverso ceto sociale. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,25. Viet. 18 Riposo

ARLECCHINO corso Buenos Aires 22 Tel. 667.190

Spasmo di William Frost, con Peter Fonda, Jean Reed, Karrie Keane (USA-Colori) — Thrillerissimo sotto l'ombrello americano di Michael Maryk «Morso» inedito. Vietato 14.
16; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30

CAPITOL via San Dalmazio 24 Tel. 340.668

La gang dei seduttori colpisce ancora con Jonathan Segall, Debra Feuer. Viet. 14
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Commedia Prima visione

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27 Tel. 340.116

Lei comprende. No! siamo tuo padre, di Francis Veber con Pierre Richard, Gérard Depardieu, Anny Duperey (Francia-Colori) — Giovane scapestrato legge di casa: la madre mette sulle sue tracce due presunti padri. Non vieti. Commedia
17,15; 19; 20,45; 22,30. ★★/★★

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E Tel. 548.348

Alessandro il grande, di Theodros Angelopulos con Omero Antonutti (Leone d'oro alla Biennale di Venezia 1982. a colori. 200 minuti)
Drammatico
Ore 14,45; 18,15; 21,45. Riposo 1982

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E Tel. 548.348

Jimmy Dean, Jimmy Dean, di Robert Altman, con Sandy Dennis, Cher, Karen Black (Usa-Colori) — Fra reliquie e vecchi fantasmi, tre donne in una bottega del Texas tengono vivo il mito di James Dean. Non vietato
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 Drammatico ★★★★/★★★

CRISTALLO via Gotto 6 Tel. 890.71.00

Benedizione mortale, con Maren Jensen Susan Buckner. (A colori) Viet. 14 Drammatico
Orario 15,50; 17,30; 19,15; 21; 22,40 Prima visione

DORIA Tel. 542.422

Le case delle bambole ospita di Price Vincent Price, Christopher Lee, Peter (Usa-Colori) — Due classici maestri del horror insieme per l'ennesima volta in un'inquietante vicenda. Viet. 14 Thriller
Orario 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Prima visione

ELISEO piazza Sabotino Tel. 447.5241

Wolfgang di Bernard Sava, con Michael Bopshw. (Italia- Color) — Reduce di guerra conclude una lotta spietata contro alcuni cacciatori di frodo. Avventuroso
16; 17,35; 19,15; 22,30. Ingr. 5000 ★★/★★

ELISEO BLU piazza Sabotino Tel. 447.5241

Complesso di casa Ferrer con J. Ferrer e S. Stresberg. (Usa colori) Commedia
Ore 16,15; 17,50; 19,30; 21,10; 23,45. Ingr. 5000

ROSSO piazza Sabotino Tel. 447.5241

Non violentate Jennifer, con Camille Keaton (Usa colori) Drammatico
Ore 16; 17,40; 19,30; 21; 22,40. Ingr. 5000. Vietato 18. Prima visione

FIAMMA corso Trapani 57 Tel. 372.057

Hot dog, di Paul Markie, con David Naughton, Shannon Tweed, Patrick (Usa-Colori) — Giovane campione di «Hot dog» (sci acrobatico) sfida, odiato austriaco, calcando troppo le orme di tante competizioni. Vietato 14 Commedia
Apertura ore 20. Ultimo ore 22,30 ★/★★

GIOIELLO via C. Colombo 31 Tel. 500.780

Io Caligola con Malcolm McDowell, Peter O' Toole, Teresa Ann Savoy e la partecipazione di Adriana Asti e John Gielgud. Regia di Tinto Brass. Technicolor.
Viet. 18. Storico
Ore 16; 18; 20,15; 22,25 Oggi la prima

IDEAL corso Beccaria 4 Tel. 441.823

Impatto mortale, Sc Bronson, Fred Williamson. Gr.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso 5000.

LILLIPUT Settembre 15 bis Tel. 837.166

I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936 un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non vieti. Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 Riposo

LUX Galleria S. Federico Tel. 541.285

Paura su Manhattan, con Tom Berenger, Melanie Griffith (a colori) Viet. 18 Poliziesco
16,05; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

NAZIONALE via Pomba 7 Tel. 516.850

Nuda e crudele di Thomas con la musica di Rico Fidenco. Vietato ai minori di 14 anni. Documentario
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Prima visione

OLIMPIA via Arsenale 31 Tel. 532.445

Ricominciare ad amarsi ancora, di Steven Hilliard, con Elliot Gould, Susannah York, Michelle Pfeiffer (Usa-Colori) — Con la musica di Michele Legrand una vivace storia con protagonisti due tra i nuovi divi di Hollywood
Ore 15,30; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Prima visione

REPOSI via XX Settembre Tel. 531.400

Bachelor Party (Addio al celibato) di Neal Israel, con Tom Hanks (a colori) — Cronaca di una grande festa giovanile, i protagonisti si scatenano un poco. Vietato ai minori
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Commedia Prima visione

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145

Dimensione Inferno di Sidney J. Furie, con Kari Walk, Cheryl Viet. 14. Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

STUDIO RITZ via Accoli 2 Tel. 890.631

Cocktail per un assassino di Alfred Hitchcock, con James Stewart. (Usa bn) — Due giovani bene uccidono un uomo e danno un party nella stanza in cui è nascosto il suo cadavere. Viet. 14 Giallo
16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Riposo (1949)

VITTORIA via Roma Tel. 561.788

di John Hough, con Richard Rio, Michael Beck (Usa-Colori). Avventuroso
Ore 16,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30 Oggi la prima

PROSEGUIMENTI

TEATRO C. Galvani 77 Tel. 297.197

La chiave di Tinto Brass, con Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Nuovo romanzo erotico di Tanizaki, la vicenda di una coppia che cerca la gioia del sesso. Viet. 18. Comm. Erotica
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

FARO via Po 30 Tel. 832.314

Oggi chiuso

MASSAUA piazza Massaua 6 Tel. 785.803

La congiura degli innocenti di A. Hitchcock. Giallo
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Riposino

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Un caldo incontro. Viet. 14.
MARGHERITA: I predatori dell'Arca perduta.
CUMIANA
ITALIA: Steelfighter. CHIERI
NUOVO CINEREE: Melanchia.
CHIVASSO
MODERNO: Zora la cocotella.
POLITEAMA: Di che segno sei?
CUORGNE'
PERONA: Squalo n. 3.
MARGHERITA: I mali gratuiti con le donne.
MONTANARO
VITTORIA: Forno easy slip n. 2. Viet. 18
ORBASSANO
MODERNO: Cujo.
PINEROLO
ITALIA: I predatori di Atlantide.
RITZ: La gang dei seduttori colpisce ancora.
SAN SECONDO
SAN SICARIO: Il grande freddo.
SETTIMO
SECCARELLI: La saga del drago.
SUSA
CENISIO: Festival sublime sogno.
VALPERGA
ALBERA: Testate.

TEATRI

NUOVO: Riapertura segreteria dal 5 settembre, tel. 580.668.

RITROVI

BELLE ARTI: ore 16,30, 21 beat-disco
CHALET: ore 21 La Nuova Ritornia.
CLUB 84: ore 16,30-01 danze.
DEJ PARCH: ore 21 orch. Remy.
GARDEN: 15,30 e 21 (intrattenimenti). Nino Gallo esposta tutti per presentare il nuovo Garden.
LA PERLA del Valentino: ore 21.
LE RON: dal mercato nel giardino.
KENNEDY CLUB (str. Trofarello Pino)

LUCI ROSSE

(via Bacchi 16, tel. 511.393)
Festival porno 1984. Lesbici con Annette. Serena. 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35

CINECLUB (v.Fr. Calandra 15, t. 531.552)
Dalle 14,30 alle 24 continuo Ore Insol. Novità assolute, ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 861 904)
Animal Fashination a Sexy sex Trappe. Tutti i giorni feriali no stop 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Ingresso

(via P. tel. 655.334)
No stop lips and sex con Annette Haven, Gina Janssen. Colori. Ap. 14,30, ult. 22,30.

(corso Cesare 125, t. 267.974)
Le sexy infermiere del 407° battaglione Col. Viet. 18. Ap. ultimo 22,30

METROPOL
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650
Wild (Erection) con Annette Haven, Juliette Anderson (Usa a colori) Viet. 18 Apertura 14,30; ultimo 22,30

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Sutera 8, tel. 650 255)
Vivi erotici e piaceri privati Novità. No stop dalle ore 10, ultima proiezione alle 22,30

PRINCIPE (v. pr. d'Acaja 48, t. 749.6661)
Magazine orgasmo imperiale - Beauty salons. (2 hard core 2). Novità. Viet. 18. Ap.15; ult. 22,30 L. 4000

(C. Reg. Margh. 123,1 850.888)
John Holmes vs. John Holmes e Blond fire and sensual eruction Due film hard core. Ap. 14,30; ult. 23. Ingr. 4500 Rid. 3000

ROMA BLUE (v. d. Donato 40, t. 487.785)
Yoko off e ore spogliati con Lucbe Bovie, Georgina Spelvin, Annette Haven (eccezionale american movie hard core) Ap. 15, ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.3617)
La governante superporno Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3.000.

TORINO (via Bucchi 8, tel.530.363)
Claire lingua viva (Blue Film), con Pamela Stanford, Martine Piety. Colori. Orario estivo: ap. 14,30; ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Candida erotica Lilly. Viet. 18. Ap. 15. ult. 22,30.

ALTRE VISIONI

(via Taranto 30, tel. 257.1956)
Il diavolo e l'acqua santa, con Terrel Miller.

(via Cigna 47, tel.
La chiodella, con Nino D'Angelo, Jenny Tamburi.
Ore: 20,30; 22,30 Commedia

MAXIM ODEON
(via Venaria 8, stazione 749
Conan il barbaro, di John Milius, con Arnold Schwarzenegger, James Earl. Versione dolby stereo nella magia dell'high dynamic system. Apertura ore 20. Ult. 22,30 Avventuroso

(c. Regio 63, stazione 674.171)
Tootsie di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman Commedia

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 9/L, tel. 544.077)
Mel Brooks: Essere o non essere di e con Mel Brooks, Anne Bancroft, ore 20,30; 22,30. Film di mezzanotte: Irma la dolce di Billy Wilder, con Shirley MacLaine, Jack Lemmon, ore 0,15. Ingresso soci. Commedia

Dopo tre anni

ANNIE GIRARDOT RITORNA AL CINEMA CON GIOIA

Dopo tre anni di assenza dagli schermi, regista e tornata sugli schermi, registrando un buon successo presso il pubblico parigino, Annie Girardot.

Nel ruolo di una donna di famiglia che, a sangue freddo, uccide a uno a uno gli assassini della figlia, l'attrice ha provocato le polemiche reazioni di coloro che sotto contrari al principio di farsi giustizia da sé.

«Io sono contro ogni forma di violenza — ha affermato la Girardot. — *ma sono anche un'attrice che è stata ben lieta di interpretare un ruolo interessante».*

Il film, dal titolo «Liste noire», è firmato dal regista Alain Bonnet.

MASSAUA DANZE
ORE 21
RIAPERTURA
LE VETRO'

ORE 21
Orchestra Barocca di Amsterdam
Coro de Camera Olandese
TON
KOOPMAN
direttore
MOZART
Requiem
404 ingressi a sedere a L. 3000 dalle 20 all'Auditorium

ELIOS LIDO
BENTORNATI DAL MARE
VIENI AL MARE DELLE CUPOLE!!!
QUESTA SERA
BALLO SOTTO LE STELLE

la COMETA
PIOBESI
QUESTA SERA ORE 21
RIAPERTURA
per i giovani
SUPERDISCOTECA
per il ballo liscio
I PEONES

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

VIA ALLA MUSICA
con Ton Koopman all'Auditorium

Concerti

Musica. Oggi, alle 21, all'Auditorium Rai, l'Orchestra barocca della Camera Ducale, Ton Koopman direttore; Tannis [illegible] tenori; Catherine Patrizz, contralto, [illegible] van [illegible]; Arry [illegible] der [illegible]. In programma: *Vespere solennes de confessore* in *do maggiore per soli, coro e orchestra K. 339. Divertimento* in *re maggiore K. 136. Requiem in re minore per soli, coro e orchestra K. 626. di Mozart.* Domani, [illegible] ore [illegible], Gran [illegible] di Dio, «L'organo nell'Ottocento [illegible]: la trascrizione». [illegible] Marchetti, [illegible], eseguo brani di Beethoven, Weber, Cherubini, Manna, Gounod, Marcos[illegible] Verdi. Alle ore 21, all' [illegible] Rai, Lynn Harrell, violoncello, [illegible] Ashkenazy, pianoforte, eseguono la «Sonata in do maggiore op. 102 n. 1» di Beethoven e la [illegible] in sol [illegible] op. 19» di Rachmaninov. Prosegue la prevendita dei [illegible] numerati per i concerti di Settembre Musica. Le biglietterie, in piazza Castello 29, per fissare un nuovo posto nella sala dell'Auditorium Rai. Da lunedì 17 settembre verranno ricevute le nuove sottoscrizioni. Gli abbonamenti ridotti vendono posti in vendita a partire da lunedì 24 settembre. Abbonamenti numerati di serie pari e dispari: abbonamento «A» (settori centrali di Platea e Balconata) lire 95 mila (comprensive di lire 17.234 per imposta spettacoli, Iva e diritti esecuzioni musicali); abbonamento «B» (settori rimanenti di Platea e Balconata e settori centrali di Galleria) lire 70 mila (comprensive di lire 12.692 per imposta spettacoli, Iva e diritti esecuzioni musicali). Abbonamenti ridotti di serie pari e dispari (riservati ai giovani nati nel 1959 e anni successivi): poltrona numerata (settori riservati in Galleria) lire 40 mila (comprensive di lire 7.257 per imposta spettacoli, Iva e diritti esecuzioni musicali); abbonamento ingresso lire 30 mila (comprensive di lire 5.442 per imposta spettacoli, Iva e diritti esecuzioni musicali). Prezzo dei biglietti per i singoli concerti, poltrona di platea lire 12 mila, poltrone di balconata, lire 10 mila, eventuali ingressi, lire 5 mila. I concerti della domenica mattina inizio alle ore 17; gli altri alle [illegible] 21. Gli abbonamenti si rinnovano esclusivamente in sede, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 ogni giorno feriale escluso il sabato. Per ulteriori informazioni, tel. 544.523.

Accade

Museo Pietro [illegible] dell' [illegible] di Torino dal 1706. Via F. [illegible] Guicciardini 7 (tel. 546.317); l'orario di visita è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle [illegible] alle ore 18; domenica [illegible] 9 alle ore 14; chiuso il [illegible] festività civili e religiose. Ingresso, lire 500.

Ballerà sul Po. Corso [illegible], ogni 20 minuti — dalle 18 alle 23 dal lunedì al venerdì e dalle 15 alle 23, sabato e festivi — [illegible] partenza dal Murazzi (lato [illegible] arrivando [illegible] al Castello). [illegible] [illegible] 3 mila lire. Il percorso è [illegible] parziale del Murazzi a [illegible] '61.

Antichi Chiostri. Prosegue fino a domani, nell'atrio del palazzo, in via Garibaldi 25, la quinta mostra della galleria di Proposte. Organizzata dall'assessorato per la Cultura e dall'assessorato alla Gioventù della Città di Torino — con la collaborazione dell'Accademia Albertina di Belle [illegible] — rientra nel quadro [illegible] iniziative della Città [illegible] dicate a «Giovani Artisti a Torino». Espongono sei fotografi: Bruna Biamino, Gilda Bracco, Antonella Di Piero, Laura Milano, Carlo Rinaldi, Daniela Vaccari. Orario 9-18.

Cosmo [illegible] in [illegible] (dall'arte povera al 1984). Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra [illegible] di Germano Celant e organizzata dall'Assessorato per la Cultura [illegible]. Il piano del matroneo, accanto ai lavori storici dei do[illegible] artisti — Anselmo, Boetti, Calzolari, Fabro, Kounellis, [illegible] e Marisa Merz, Paolini, Pascali, Penone, Pistoletto e Zorio — espositione. [illegible] numeroso opere appositamente realizzate per l'occasione.

Forte di Bard. Per il grande [illegible] di pubblico (oltre 7 mila visitatori) [illegible] Valle d'Aosta, nella sala della fortezza, è stata prorogata fino al 31 agosto la mostra delle *affiches* di Picasso.

Balletto

Danze Arte Spettacolo. Dal 26 agosto all'8 [illegible] nel corso estivo internazionale di danza [illegible] (Arezzo). Le iscrizioni sono ancora aperte. Insegnanti: Claire Jenker, Clover Roope, Irina Hanka, Claudia [illegible]. Organizzazione: Did (Danza, Incontri, Di[illegible]ne), Torino, corso Chieri [illegible].

In poltrona davanti alla TV

UN BERSAGLIERE
dall'Africa su Raidue

Raiuno

[illegible] - **Ore 17,05:** [illegible] varietà. La [illegible] di oggi di *All'ombra ragazzi*, il [illegible] interno al contenitore TV1 estate è dedicata interamente al volo in deltaplano. Claudio Bondi, autore del programma, ha inviato in studio lo staff maggiore di una scuola per deltaplanisti di Varese: il costruttore e collaudatore Gianfranco Garzia (che detiene ufficiosamente il record italiano di chilometri percorsi [illegible] oltre cinque ore di volo) [illegible] Franco Appiani, e numerosi allievi [illegible] e alla prima [illegible].

Nel corso della rubrica (che [illegible] interrotta dalle 17,25 alle [illegible] circa dal collegamento con Bari per i [illegible] di nuoto) [illegible] sarà spazio come sempre anche per lo spettacolo: tra gli altri interverranno Mario Marenco e Pier [illegible] Poggi. Il corpo di ballo in [illegible] trasmissione è la [illegible] Yane Hill.

Domenica. Il [illegible] ripropone [illegible] rubrica *Tutto il* [illegible] condotta da Federico Fazzuoli e [illegible] da Piero Turchetti. Si confrontano [illegible] (Milano) e Cava Dei Tirreni (Salerno). Per [illegible] colpo sulla ghiaia, come sempre tutta composta solo da donne, Cava Dei Tirreni ha mobilitato, davanti al [illegible] [illegible] Milano, un fantasmagorico spettacolo di sbandieratori e trombettieri, mentre per Meda alcune bambine si esibiscono in studio in esercizi di ginnastica artistica.

Raidue

Domenica - Ore 20,30: Criminal Computer, telefilm. Terzo episodio del serial americano che descrive la lotta solitaria di Henry Kay che, armato solo di intelligenza e di un computer, cerca di risalire le fila della misteriosa «organizzazione» che si è infiltrata nel Dipartimento per lo sviluppo del commercio facendone una centrale di spionaggio industriale. Sparisce un importante dossier, mentre un poliziotto muore misteriosamente. Henry (l'attore che lo interpreta è Richard Griffin) sfugge ad un tranello e continua importante il suo lavoro, ma [illegible] attentati e colpi di bomba contro lui e i suoi amici si susseguono con maggior ferocia. La scoperta che il curioso arco terà stesso pervi [illegible].

Domenica - Ore 22,15: Avventure africane di un bersagliere ciclista, sceneggiato. Secondo episodio dal simpatico sceneggiato-documentario di Giorgio Moser. Il [illegible] maggiore [illegible] Cocciola riesce oggi a ritrovare la cavalla [illegible] Meneliik e riporta[illegible] al suo generale [illegible] al [illegible] principe barbuto che era riuscito a rubarla. In marcia col suo superiore per fare [illegible] il campo [illegible] si concede assieme a lui una [illegible] rigenerante in un laghetto. Un bagno improvviso e [illegible] dono inaspettato [illegible] tante ore passate sotto il sole, [illegible] usciti dall'acqua i [illegible] hanno la brutta sorpresa di [illegible] che tutti i loro vestiti [illegible] stati rubati. Completamente nudi, ma almeno ancora in possesso della [illegible] valle, Cocciola e il generale ripartono in direzione [illegible]. [illegible] un incontro e sarà naturalmente un incontro femminile.

Raitre

[illegible] - [illegible] «Rockconcerto», musicale. Raitre [illegible] precisamente tutte le giornate (con tre appuntamenti, alle 19, alle 20,30 e alle 22,05) di [illegible] Festival che [illegible] tiene a Loreley nella Valle del [illegible]. Il maxishow musicale [illegible] in studio da [illegible] da Paolo Zaccagnini e prevede la presenza della Greg Khin Band, di Paul Brady [illegible] il suo gruppo, di [illegible] Ray Vaughan and Double Trouble, [illegible] Country [illegible] di Little Steven and the Disciples of [illegible].

Italia 1

Sabato - Ore 17,40: Musicoso, varietà. Il programma [illegible], Maurizio Seymandi prevede [illegible] un'intervista a Claudio Villa che potenzia [illegible] sempre e canta un brano di Chopin. Ascolteremo inoltre i Wham che cantano Wake Me up, e i Lotus Estars. Continua l'inchiesta sulle [illegible], mentre [illegible] parla di danza e [illegible] assieme all'editore, giornalista e fotografo Armando [illegible]. Spazio [illegible] al ci[illegible] come [illegible] [illegible] Ferrari.

Sabato - Ore 20,25: Supercar, telefilm. Consueta [illegible] coppiata [illegible] telefilm [illegible] Supercar [illegible] 20,25 e *Magnum P.I.*, considerato di maggior interesse per il pubblico, in seconda serata alle 21,35. In *Supercar* vediamo Michael lanciare di scagionare un'ami[illegible] accusata ingiustamente di omicidio. Grazie all'automobile prodigiosa l'eroe del [illegible] riesce a trovare il testimone necessario, ma a questo punto si accorge che è la stessa polizia ad ostacolare le sue indagini.

Magnum aiuta invece un pilota d'aereo precipitato in mare davanti alla spiaggia di casa sua e così facendo viene a sapere di un grosso traffico di droga le cui spedizioni passano ogni mese sulla sua testa. Indaga e - come prevedibile - la spunta prodigiosamente.

Raitre

[illegible] - [illegible] «Rockconcerto», musicale. Raitre [illegible] precisamente tutte le giornate (con tre appuntamenti, alle 19, alle 20,30 e alle 22,05) di [illegible] Festival che [illegible] tiene a Loreley nella Valle del [illegible]. Il maxishow musicale [illegible] in studio da [illegible] da Paolo Zaccagnini e prevede la presenza della Greg Khin Band, di Paul Brady [illegible] il suo gruppo, di [illegible] Ray Vaughan and Double Trouble, [illegible] Country [illegible] di Little Steven and the Disciples of [illegible].

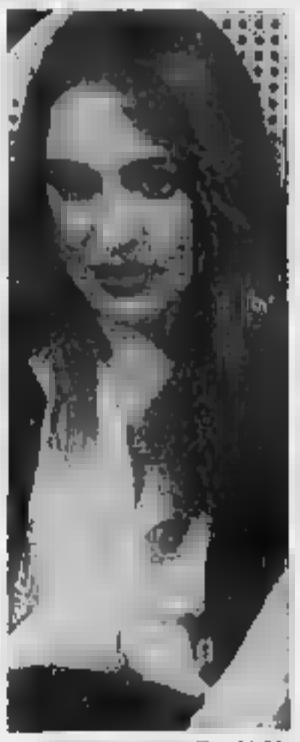
Canale 5

Domenica — [illegible] 20,25: La vita, gli amori e le avventure [illegible] Von [illegible] Trenk, sceneggiato. Quarto ed ultimo episodio. Von [illegible] Trenk torna inutilmente in carcere in possesso del patrimonio che gli aveva lasciato suo cugino. Intanto, mentre sta recandosi a Danzica per sbrigare alcune pratiche, viene rapito per ordine di Federico II e imprigionato.

In catene tenta in tutti i modi di fuggire, mentre la Prussia entra in guerra per la conquista della Slesia dando inizio ad un conflitto [illegible] sarà dolorosissimo per entrambe le parti e durerà sette anni. Pur sentendosi nel cuore un prussiano, Trenk è ora costretto a sperare nella sconfitta della sua patria onde poter essere finalmente e completamente libero.

Raiuno

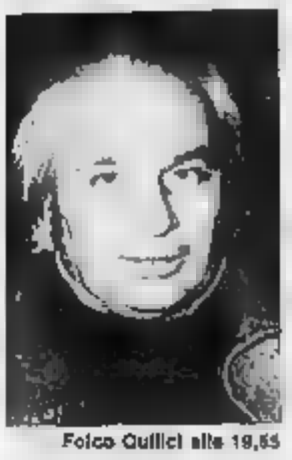
13 — **Maratona d'estate. Rassegna internazionale di dan[illegible]** Una stella, un balletto: [illegible]lla Makarova
13,30 **Telegiornale**
FILM 13,45 [illegible] tra, di Julien Duvivier, con Alain Delon, Senta Berger, Albert Auger, Renate Ingo. Fran[illegible] giallo 1968 — *Pierre dopo [illegible] incidente si [illegible] gli del coma e trova ac[illegible] e sé una donna che lo chiama Georges e dice [illegible] essere [illegible] moglie. Per un po' sta al gioco, poi comincia ad accorgersi [illegible] come lei con la complicità di un losco medico cerchi [illegible] spingerlo a commettere un [illegible]*
16,15 **Il tacchino**, origini, storia e [illegible]
16,10 **Trapper.** Un padre fortunato, telefilm
17 — **Estrazioni del Lotto**
17,05 **Tv1 estate**, varietà con Claudio Lippi, Mario Marenco, Daniela Formica — **All'ombra, ragazzi**, giochi, documentari e cartoni animati a cura [illegible] Claudio Bondi
17,30 **Ba[illegible] sport: Campionati italiani assoluti [illegible] nuoto**
19 — **Tv 1 [illegible] seconda parte**
19,20 **Le regioni della speranza**, attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Sotto le stelle '84**, varietà. Con Eleonora Giorgi, Berlin Osborne, I Righeira, Miche[illegible] Placido, Karen Ford, Patrick King, I Filarmonica Clown. Regia di Adolfo Lippi. Ottava trasmissione


Eleonora Giorgi [illegible] alle 20,30

21,50 **Telegiornale**
22 — **Le Nove Sinfonie di Ludwig van Beethoven,** [illegible] Maximilian [illegible]hell e l'Orchestra Filarmonica di Vienna: **Re Stefano, Ouverture op.117. Sinfonia n. 8 in do minore op. 67**
23 — [illegible] **U per tu [illegible] l'opera d' aria**, documenti
23,30 **Tg1 notte**

Raitre

15 — **Corsa su strade: gara internazionale «La [illegible]s»**
18 — **Rockpiast Festival**, musicale. In Eurovisione da Loreley, Valle del Reno — Prima parte
19 — **Tg3**
19,25 **Il pollice**, programmi visti [illegible] vedere su Raitre
19,55 **Blob antologia.** Il grande gioco. Documenti. *Il programma è presentato da Felice Quilici e Mita Medici*
20,30 **Rockpiast Festival**, musica[illegible]. In Eurovisione da Loreley, Valle del Reno — Seconda parte
21,30 **Tg3**
21,55 **La cineprese e la memoria**, documenti
22,05 **Rockpiast Festival.** [illegible]le. In Eurovisione da Loreley, Valle del Reno — Terza parte
24 — **Speciale Orecchiocchio**, musicale


Folco Quilici alle 19,55

Raidue

13 — **Tg2 ore [illegible]**
13,15 **Tg2 Bella Italia**, attualità
13,15 **Due e simpatia**, uno [illegible] negato al giorno: **L'avventura [illegible] Sackett.** Con Tom Selleck, Sam Elliott, Ben Johnson, Jeff Osterhage. Pri[illegible]ma [illegible]rte
15 — **Quasiestate**, quiz, musica, [illegible] per [illegible] pomeriggio insieme. Con Giulia Fossà, Nando Paone, Paola Tanziani. Nel corso [illegible] programma: **Leggendo insieme:** Moovie, dove sei Moovie?, telefilm. **L'amico cavallo**, documentario
FILM 17,15 **Gratacieli**, [illegible] Guglielmo Giannini, [illegible] Vanni, [illegible] Maltzel, Renato Cialente. Italia giallo 1943 — *Giallo autarchico ambientato però in un attico americ[illegible] [illegible] corso di un party un ospite ubriaco cade da [illegible] terrazza e muore. L'ispettore di polizia che indaga sul caso, convinto che l'uomo sia stato ucciso, sospetta a turno di tutti i pre[illegible] facendo emergere storie scandalose relative a ognuno. Smascheramento e uccisione del colpevole*
18,25 **Estrazioni del Lotto**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Lady Madama**, [illegible]
19,45 **Tg2**
FILM 20,30 **Gli anni impossibili**, [illegible] Michael Gordon, con [illegible] Niven, [illegible] Albright, Chad Everett, Ozzie Nelson. Usa commedia 1960 — *La diciassettenne Linda, figlia di un eminente psichiatra, viene arrestata nel [illegible] di [illegible] dimostrazione studentesca. Le cose dà modo al padre [illegible] scoprire improvvisamente il [illegible] ribelle della ragazza. Convinto che le colpe dei suoi atteggiamenti [illegible] da attribuire ad un vicino, papà invita la ragazza a frequentare altra gente e lei lo prende alla lettera riempiendogli la casa di strani personaggi che impediscono allo psichiatra e al suo collaboratore di lavora[illegible] ad un'importante pubblicazione scientifica*
22,05 **Tg2 stasera**
22,15 **Il cappello sulla ventina**, [illegible]à
23 — [illegible] **Ruota d'oro**
23,30 **Tg2 stanotte**

David Niven alle 20,35

Montecarlo

18 — **Candida**, [illegible]. [illegible] George [illegible]. Shaw — *Candida è sposata felicemente da anni [illegible] il pastore anglicano Morell. Un giorno però co[illegible] [illegible] il giovane poeta Eugenio ed è colpita dalle inquietudini del ragazzo che a sua volta s'innamora di lei*
19 — **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Nellie Flash — Bollettino [illegible] logico**
[illegible] **Gordian**, cartoni animati
[illegible] [illegible] soli, [illegible] Leonard Stern, con Brooke Shields, George Burns. [illegible]lm drammatico per la tv 1978 — *Una quattordicenne viene irretita e attratta [illegible] giro della droga e della prostituzione. Un giorno trova la forza di scappare e incontra un ex attore [illegible] varietà avanti con gli anni che le [illegible]re il suo aiuto*
22 — **Il buono e il cattivo.** Varietà. Accanto ai due comici Cochi e [illegible] numerosi altri ospiti come Walter Chiari, Felice Andreasi, [illegible] Marchesi, Antonella Steni, Ombretta Colli, Il Quartetto Cetra — Al termine: [illegible] **flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

13 — **Bim [illegible] [illegible]**
14 — **Sport: vela e rugby**
15 — **Bim Bum Bam**
17,40 **Musica è**, musicale
18,40 [illegible]rs [illegible], musicale. Replica della settima parte
19,50 **Il [illegible] amico Arnold**, telefilm
20,25 **Supercar**, telefilm
21,25 **Magnum P. I.**, telefilm
FILM 22,30 **Lo spavaldo**, di Sidney [illegible]. Furie, [illegible] Robert Redford, Lauren Hutton, [illegible] J. Pollard. Usa drammatico 1970 — *Un meccanico vive all'ombra di un campione di motocross [illegible] e fantasticando [illegible] Giorno dopo giorno si rende conto anche di essere più bravo di lui come corridore. In una memorabile gara riesce a dimostrarlo*
0,15 [illegible] **Jay Television**, musicale [illegible] con [illegible] Cecchetto

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Festivalbar**, musicale. Replica
15,15 **Arabesque**, telefilm
16,15 **Serpico**, telefilm
17 — **T.J.Hooker**, telefilm
18 — **Tarzan**, telefilm
19 — **Jeffersons**, telefilm
19,30 **Sarotti**, telefilm
20,25 **Attenti a noi due**, [illegible]età condotta da Raimondo Via[illegible] e Sandra Mondaini
FILM 22,25 **Il nostro agente Flint**, di Da[illegible] Mann, con James Coburn, Lee J. Cobb. Usa commedia 1966 — *L'organizzazione segreta Galaxia, composta [illegible] sole donne, vuole conquistare il mondo. Il superagente Flint, insuperabile in tutto e gran[illegible] conquistatore [illegible] cuori femminili, deve sgominare la banda*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

13,30 **Fiore selvaggio**, sceneggiato
14,15 **Magia**, scan[illegible]olato
FILM 15 — **Il cantante matto**, con Jerry Lewis. Usa commedia 1953 — *Un presuntuoso artista di varietà e un giovane can[illegible] facilone lavorano assieme in uno spettacolo. Il presuntuoso diventa meno presuntuoso. Il facilone ha successo e trascina l'altro nella sua scia*
16,30 **Campionato nazionale di baseball**
17,30 **Giatrus**, cartoni animati
18 — **Truck [illegible]r**, telefilm
18,50 **Tre cuori in affitto**, [illegible]
19,25 **Chips**, telefilm
20,25 **A-Team**, telefilm
FILM 21,30 **La poliziotta a [illegible] York**, [illegible] Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Mario Carotenuto. [illegible] commedia 1981 — *Produzione newyorkese [illegible] poliziotta sexy. Un criminale italoamericano sposa una sua scala. Lei deve sostituirsi a lei per trovare le prove per incastrarlo.*
23,10 **Francesco Bertolazzi investigatore**, telefilm. Con Ugo Tognazzi
FILM 0,15 **Signori si [illegible]** Mario Mattoli, [illegible] Totò, Peppino De Filippo, Italia [illegible]media 1950 — *Le avventure di Pio e Ottone, due fratelli [illegible] tendenze assolutamente opposte. Il primo è [illegible] duo lavoratore e risparmiatore che dirige una sartoria ecclesiastica. Il secondo è [illegible] scioperato che si dedi[illegible] solo al gioco e alle don[illegible]ne*

alla radio

UNO (FM 92,1)

14 — Il **lucertola** La vita, la poesia e la musica di Jim Morrison
14,30 **Master**
15 — **Radiocomando** Spettacolo per un pomeriggio a tutto in più. Programma di Gian Maria Cazzaniga Ettore Andenna
15,30 **Doppiogioco** Un'ora in due tempi e due cadenze
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,22 **Il pastone** con Angelina Quintano e Oreste Rizzini
20,46 **Lo spettatore assurdo.** Programma di Claudio Novelli
21,30 **Gialla sera.** Radiodrammi brividi, emozioni, suspense
22,27 **Teatrino Eurosamanì** Varietà radiofonico e regia di Stefano Maggiolmi

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi ...**
19,15 **Stereosera**
19,45 **Superstereouno estate**
22 — **Stereosoft** con Luciana Damiano

DUE (FM 95,6)

15 — **Sergei Prokofiev** Balletto, , pezzi d'ascolto di compositore sovietico. Al termine: **Momenti musicali**
15,35 **Hit Parade.** Presenta Cinzia Donni
16,37 **Superazzurri** I grandi protagonisti italiani nella storia delle Olimpiadi
17,32 **In diretta dalla Laguna** Appuntamenti per gli amanti del bello condotti da Paolo Rizzi
19,50 **Viaggio verso la notte** Poesia e prosa da Paolo Petroni
20,40 **Arcobaleno.** I colori della presentati da Umberto Clerio
21 — **Concerto sinfonico** da Claudio

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica di alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa Hit Parade
F. M. Musica. Notizie e di per i momenti della vostra serata
21,30 **Discoverità**

TRE (FM 98,3)

11,50 **Pomeriggio musicale.** Opere, concerti, notizie e incontri
16,30 **Falkoncerto** a cura di Pierluigi Tabasso
16,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentato da Dario Galateria
20 — **Festival di Strasburgo 1984**
22,40 **Un racconto:** L'eterno riposo. Di Helen Keaton
23 — **Il jazz.** Presenta Lo Pellini

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Videogruppo Canali 52-54; 57

13 — **The doctors,** telefilm
14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
14,45 **La notte ha mille occhi,** con Edward G. Robinson, drammatico 1948
16,30 **Grande Uau,** cartoni animati
17,30 **Hawaii squadra S zero,** telefilm
18,30 **The doctors,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,45 **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM **Johnny West il mancino;** di Gianfranco Parolini, con Palmer, Garson. Italia western 1965 — *Sulla vicenda di un pistolero abilissimo che viene messo nei guai da una banda di fuorilegge ribalta la situazione a vantaggio e conclude sterminando la gang*
22,15 **Lancer,** telefilm
23,15 **Videonotizie**
FILM 23,45 **Il dell'isola,** Karlson, con John Payne, drammatico 1954

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

12,50 **Alla marea,** telefilm
13,40 **New Scotland Yard,** telefilm
14,30 **Side Street,** telefilm
15,30 **Kim & Co.,** telefilm
16 — **Timm Thaler,** sceneggiato
16,30 **Principessa Zaffiro,** cartoni animati
17 — **Good Phink,** cartoni animati
17,30 **L'Ape Maia,** cartoni animati
18 — **Star Trek,** telefilm
19 — **Wedman,** telefilm
19,30 **Il mio amico fantasma,** telefilm
FILM 20,30 **Arizona campo 4,** Mel Stuart, con George Kennedy, Tina . Usa drammatico 1978 — *Paul accetta un passaggio in automobile da due coniugi, Victor e Diana. Strada facendo Victor investe bambino, riesce a dimostrare che alla guida era Paul e che la colpa è sua. Paul viene condannato e medita naturalmente di vendicarsi*
22,20 **Scotland Yard,** telefilm
FILM 23,20 **Allarme a Scotland Yard: senza assassino,** Jess Frank, Tapperi, Fred Williams, Barbara Rütting, Wolfgang Kieling. Germania - Spagna drammatico 1975 — *Ignoto omicida uccide sei persone, di sabato a tutti con pugnale orientale. Un ispettore polizia risolve l'intricato di-stricandosi in una vera selva di nuovi delitti. Jess Frank lo pseudonimo Jesus Franco Manera, regista spagnolo fra i più prolifici della storia del cinema*
FILM 1 — **Luisa...una pergia d'amore,** di Paul e Pierre Drouot, Roger Van Hool, Valleke Van Ammelroy. Belgio - Olanda drammatico 1972 — *Pierre Paul sono due giovani vagabondi che al primi del secolo vivono noleggiando unte mongolfiere per feste e manifestazioni. Un giorno una piccola orfana e la figlia di un ricco borghese si uniscono a loro. I due diventano amanti della ragazza che però finisce uccisa in uno scontro a fuoco*
FILM 2,30 **Muhammad il più grande - storia di Cassius Clay,** di William Klein, Usa-Francia documentario 1974

Telecity Canali 63-38-16

14 — **Bonanza,** sceneggiato
15 — **Agente Pepper,** telefilm
15 — **Moving on,** telefilm
17 — **Viva, per i ragazzi**
18 — **Moving On;** telefilm
19 — **animati**
19,30 **Mama Linda,** sceneggiato
FILM 20,20 **Arizona campo 4,** Mel Stuart, con George Kennedy, Tina Louise. Usa drammatico 1978 — *Paul accetta passaggio in automobile due coniugi, Victor e Diana. Strada facendo Victor investe un bambino, ma riesce a dimostrare che alla guida era Paul e che la colpa è sua. Paul viene condannato e medita naturalmente di vendicarsi*
FILM 23,30 **Anna dei mille giorni,** Charles Jarrett, Richard Burton, Geneviève Bujold. Gran Bretagna storico — *Enrico VIII s'invaghisce di Anna Bolena e per ripudia moglie Caterina d'Aragona sandola di non essere in grado di generare figli maschi. Ma anche Anna Bolena dà alla luce una bambina*

Svizzera R1 tv

16 — **Rockpalast Festival,** musicale, in Eurovisione da Loreley, Valle del Reno
18 — **Telegiornale**
19,20 **Mostri in concerto,** cartoni animati
19,55 **Il Regionale - Telegiornale**
FILM 20,40 **Il brigante di Tacca Del Lupo,** Pietro Germi, con Amedeo Nazzari, Cosetta , Fausto Tozzi. Italia drammatico 1952
22,20 **Telegiornale**
22,30 **Sabato sport**

Primantenna Canali 21-37

19,30 **Sebastiano,** sceneggiato
20 — **Jerome,** telefilm
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22 — **Due uccidere,** con Fabio Testi. Italia giallo 1972
23,30 **I dodici legionari,** telefilm
1,30 **Buona sera...**

Rete A Canali 31-62-33

14 — **Angie girl,** cartoni animati
FILM 14,00 **La grande** di Joseph Kane, con Vera Ralston, John Lasilla. Usa western 1954
16 — **Fbi,** telefilm
17 — **Volto senza** Larry Pearce, Beau Bridges. Usa drammatico 1974
19 — **Cara Cara,** sceneggiato
FILM 20,25 **Bianco, rosso, giallo, rosa,** di Massimo Puccini, con Carlo Giuffrè, Anita Ekberg, Maria Grazia Buccella. Italia commedia 1964 — *Quattro episodi: un imprenditore fallito un amico di uccidersi non il coraggio suicidarsi. Tornato in buone acque cerca l'amico per fermarlo, quello è irreperibile; Un drogato è convinto di essere in stato interessante; un veterinario di conquistare una contadina finta promessa di matrimonio; Apollodoro fa tacere le ire di Nerone sposando brutiona, ma si consola le sue schiave*
22,15 **Hitchcock,** telefilm
23,30 **Superproposta,** promozionale

Quartarete Canali 22-35; 23

FILM 12,30 **Ultimo tramonto sulla terra dei McMasters,** di Alf Kjellin, con Burl Ives, Brock Peters, David Carradine, Nancy Kwan, John Carradine, Dane Clark. Usa western 1970 — *Al termine della guerra di secessione un negro che aveva indossato la divisa dell'esercito nordista ne passa di tutti i colori scoprendo a sue spese che la discriminazione razziale è tutt'altro che sopita.*
14,30 **Le più belle favole del mondo,** cartoni animati
15,45 **motori,** automobilismo
17,45 **Mixage.** Programma di filmati musicali
18,20 **Special Videomusic**
19,30
20 — **Phantaman,** cartoni animati
20,30 **La fiaba più bella do,** cartoni animati
21 — **Corruptors,** telefilm
22 — **Echomondo sport**
FILM 22,30 **La strana signora della grande casa,** di Don Chaffey, con Lana Turner, Ralph Bates. Gran Bretagna horror 1977
0,15 **Fair Play,** varietà
FILM 1,15 **Verginità,** con Enrico Maria Salerno. Italia drammatico

Capodistria

— **Contine aperto,** notiziario in lingua slovena
FILM 17,30 **Il lupo solitario,** di Obrad Gluscevic, con Slavko Sli- lugoslavia avventuroso
Cartoni animati
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Filmati musicali**
20,20 **Le avventure di Bayley,** telefilm
20,50 **Mondi affascinanti,** documentario
21,50 **Telegiornale**
22 — **Film,** titolo parvenuto

Tele Subalpina Canale 46

17 — **Alta marea,** telefilm
— **animati**
19,30 **Alta marea,** telefilm
20,30 **Selvaggio west,** telefilm
FILM 21,30 **Il maggiolino Dudù contro leoni, pantere e zebù,** di Mark, Karina Oginsky. Germania avventuroso 1973

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Abbasso la ricchezza!,** di Gennaro Righelli, con Anna Magnani, Vittorio De Sica. Italia commedia 1946 — *Una fruttivendola guadagna un mucchio di soldi con la borsa nera. Decisa a cambiar vita si mette a frequentare gente «bene» che la truffa in ogni modo riducendola al verde*
15,30 **Telefilm**
FILM 16,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
18 — **Ragazzi in gamba,** gioco a premi
18,30 **Fantasia di Walt Disney,** cartoni animati
19,30 **Notiziario**
20 — **Zora la rossa,** sceneggiato
FILM 20,30 **Le Colt cantarono la e fu tempo di massacro,** di Lucio Fulci. Italia western 1966 — *Tornato alla città natale, un giovane pistolero deciso di ripulirla dal killer agli ordini di un boss*
22 — **Rumpole,** telefilm
23 — **Notiziario - Abal jour**
23,30 **Concerto sinfonico diretto da Herbert Von Karajan**
FILM 24 — **Kit Carson - La grande valcata,** di George Brayckett, con Dana Andrews. Usa western 1940

Studio Nord Canali 21-56; 68

68/15 Kaputt, di Paul May, con E. Hasse, Hans Fredrich. Germania commedia 1956 — *Film guerra toni comici prodotto in Germania protagonisti due ufficiali delle SS impegnati in un estremo attacco contro le truppe americane che avanzano. La pazzesca azione costa la vita a molti soldati, ma permette ai due di fuggire all'estero*
22 — **Calcio Brasiliano**
FILM 23 — **Film,** titolo non pervenuto

Canale 68 Canali 68-57

14,30 **Enciclopedia giramondo,** documenti
15,05 **Videomusic**
15,40 **Natura selvaggia,** documentario
FILM 16,10 **Il favoloso Fittipaldi,**
17,15 **Coffee Break**
Beauty, telefilm
18,55 **Cartoni animati**
20 — **Enciclopedia giramondo,**
FILM 20,30 **Due occhi uccidere,** con Fabio Testi. giallo
22,05 **Fantastico,** varietà
23,10 **Segreti che scottano,** Ira Fürstemberg,

Videouno Canali 53-39-26

15,45 **Quelli del bar sport**
17,30 **Pallavolo:** Kappa Cus Torino: rivediamoci il campionato
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Maude,** telefilm
20 — **Docteur Caraïbes,** telefilm
bontà,
21,15 **La campana tibetana,** telefilm
22,15 **Rosso - Cronache parlamentari**
FILM 22,45 **Calcio sva il migliore,** di Gianni Vernuccio, Elke Sommer, drammatico

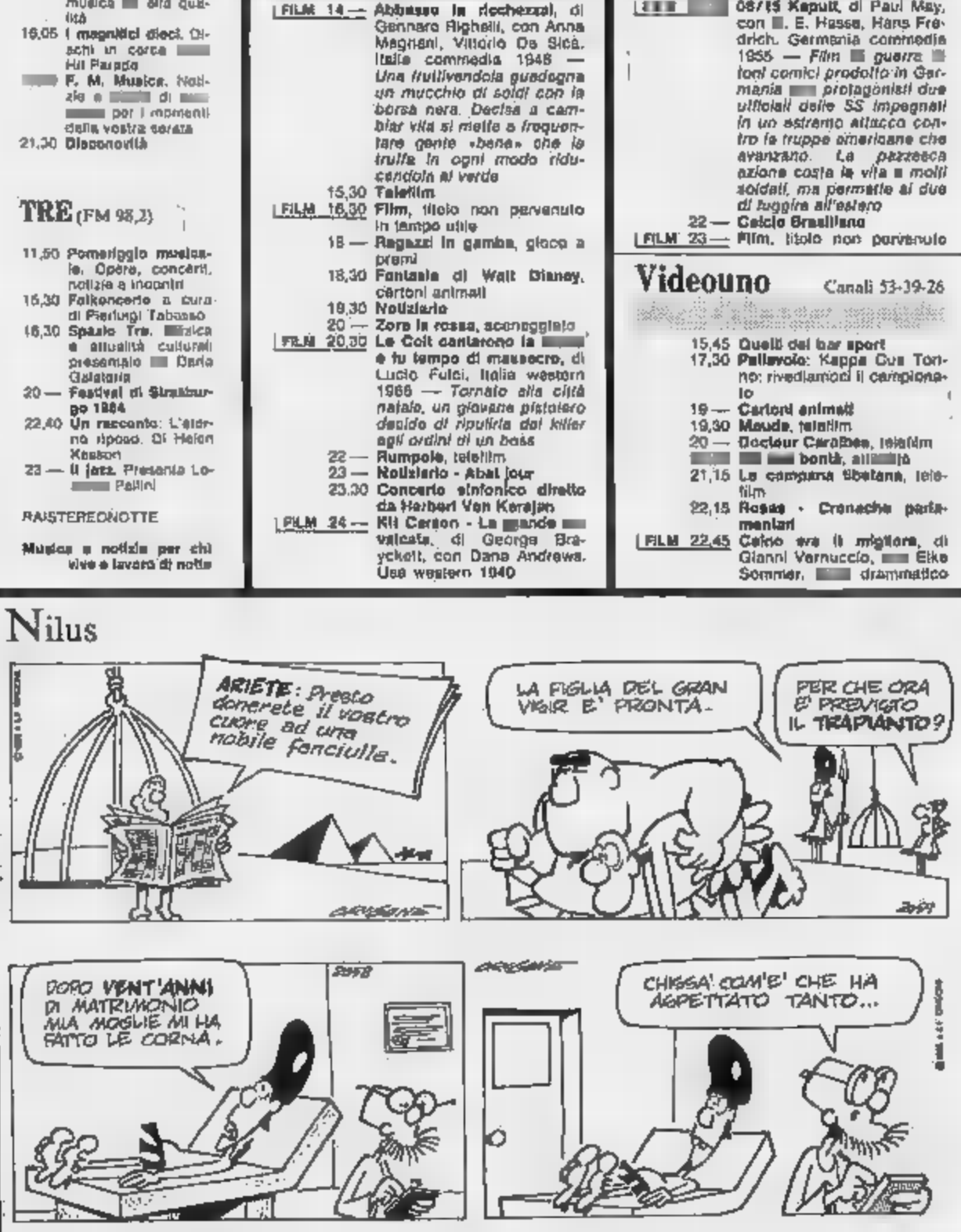
Telemalta Canali 41-60-37

17 — **Schulmeister,** telefilm
18 — **Alta bandiera,** Lewis Seiler, con Cornel Wilde, Phillis Thaxter. Usa spionaggio 1952
20 — **The doctors,** telefilm
20,20 **Schulmeister,**
21,30 **Poliziotto quartiere,** telefilm
FILM 22,30 **Un sorriso, uno schiaffo, un in bocca,** di Mario Morra, con Renato Pozzetto. Italia 1975
24 — **Poliziotto di quartiere,** film

Quinta Rete Canale 47

15,30 **The collaborators,** telefilm
16,30 **Doctor Kildare,** telefilm
17,30 **The Ting,** cartoni animati
18 — **Combat,** telefilm
19 — **Funny Face,** telefilm
19,30 **Sara**
20 — **Una strana ragazza,** telefilm
20,30 **stella,** telefilm
FILM 21,30 **Testa o croce,** di Joseph Newman, con Jane Mansfield, Neville , Julie London, Ray Danton. Usa biografico 1963. — *Biografia di George Raft, l'attore del «Sentiero» Hawks che fa ruotare la monetina. Si disse che fosse legato alla malavita anche nella realtà e avesse fatto parte della banda di Al Capone*
FILM 23,30 **Fiamme sul Vietnam,** di José Maria Elorrieta, con Maria Martin, Joseph Nieto, Elena Barrios. Francia drammatico 1968
FILM 1 — **Il corpo,** Luigi Scattini, Araya, Leonard Mann, Carroll Baker. Italia drammatico 1974 — *Passioni frenetiche suscitate da bella ra. Alla fine per causa sua si arriva all'omicidio*

Nilus



Oroscopo di domani

Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile). La domenica inizia all'insegna dell'euforia programmi che si . Poi sorgerà qualche intralcio e l'Ariete non riuscirà a mettere in pratica tutte le idee che aveva in mente. Non considerate la giornata attiva come l'ultima vostra vita.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Al risveglio, pensieri improntati a scetticismo e cinismo. Ma la causa recondita è un disturbo digestivo. Con il trascorrere delle ore passa il mal stomaco, passano i pensieri neri e arriva la fortuna sotto forma di successi sociali sentimentali.

(22 maggio - 21 giugno) La giornata inizia male e finisce peggio: le pomeriche senza costrutto e le conseguenti incomprensioni il mondo intero, compreso il partner insensibile scena e spiegano a reazioni più intemperanti che mai. Imperi autodisciplina.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Una suscettibilità eccessa in campo sociale di una inimicizia pericolosa. se il Cancro evita di dar corpo alle ombre, la domenica si rivela piacevole e distensiva, anche se non capita niente di eccezionale. Ma la serenità è già qualcosa.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La prima parte della giornata è migliore seconda. Consigliabile perciò agire per in pratica qual programma il Leone mente. Una bella sorpresa, l'inizio di una avventura di tipo romantico sono probabili prima del pasto di mezzogiorno.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Visto e matrimoniale è neutra, dal punto di vista della fortuna, tanto vale dormire un po' di più e riposarsi meglio. Dopo di che, ogni cosa bella è possibile lungo i campi vita, realizzazione e un desiderio accarezzato tempo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Possibilità dedicarsi a quegli svaghi solleticati tanto attivano i nati nel Segno. per poterlo fare realmente, occorre usare diplomazia con la persona meno raffinata con cui la Bilancia verrà a contatto. Rischio di creare una inimicizia pericolosa.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Sensazione di incompletezza al risveglio. Penserete di aver da vendervi a voi una giornata vuota o priva di stimoli. Non avrete tutti i torti, ma senza voler strafare, sarà possibile far valere le proprie idee e interessarvi di qualcosa di nuovo.

(23 nov. - 21 dic.) Inutile deprimersi se il prossimo non intende seguirvi nei vostri hobbies, che troppi e che voi affrontate eccessivo lavoro. Se volete litigare con gli amici o scrivere ad una il partner, vivete e lavorate vivere.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) L'intimo equilibrio rende stabili e domani potrà contare fatti contenti con il prossimo amore Non mancheranno quelle realizzazioni pratiche che vi attirano più qualsiasi sentimentalismo e vi sentirete soddisfatti.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Egoismo egocentrismo contraddistingueranno la prima parte della giornata. Poi diventerete di nuovo disponibili e trascorrerete pomeriggio molto piacevole animato, con la possibilità di incontrare con instaurare un dialogo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) L'umore peggiorerà con il trascorrere della giornata e non dimenticate alcunché di buono. Meglio sarebbe stiamo come vostro e con la sola compagnia di un amico Capricorno. Con tutti gli altri litigherete e con il partner potreste rompere i rapporti.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca

PER IL TORO ARRIVANO SUCCESSO E FORTUNA

ARIETE — La mancanza di discriminazione dei nati in Marzo può essere tenuta a bada da una forza di volontà potenziata da Marte. Inoltre i nati il giorno 31 possono contare sull'aiuto della fortuna. L'Ariete ■ Aprile viene invece sorretto da una immaginazione esuberante.

TORO — Continua ■ possibilità di autentici colpi di fortuna per i nati ■ Aprile che ricevono buone notizie. Situazione restrittiva e pesante per i nati l'1-2 Maggio e fortuna in ■■■■ per i nati dopo il ■ Maggio che instaurano ottimi rapporti con il partner o fanno nuova esaltanti conquiste.

GEMELLI — Un atteggiamento ipersensibile nel momento meno adatto potrebbe provocare ai Gemelli di Maggio un mutamento sgradevole in campo ■■■■■. L'irrequ■■■■ sentimentale e il desiderio ■ cambiamenti dei Gemelli di Giugno crea difficoltà ■ rapporti e rischi di rotture in amore.

CANCRO — Dimostrarsi eccessivamente pratici, dopo aver profuso concetti romantici, complica la vita ■ Cancro di Giugno che viene frainteso da qualcuno. Consolidamento di ogni circostanza per i nati nei primi due giorni di luglio e ■■■ri sereni e ■■■■ giranti per tutti gli altri.

LEONE — Volontà, iniziativa e sa■■ valutazione dei rischi contribuiscono al successo del Leone di Luglio. Sorprese galvanizzanti per i nati il 2 Agosto e possibilità, per ogni altro Leone ■ Agosto, di vivere ancora un'esperienza ■■■■■ e indimenticabile.

VERGINE — Successi sociali e avanzamenti professionali di rilievo per la Vergine di Agosto. Progetti interessanti per i nati il 3-4 Settembre e amore in primo piano, con fortune affacciate, per i nati dopo il giorno 13. Ma ■■■■ ■■■■ resilini ed evitare le utopie.

BILANCIA — Un minimo di grinta sarebbe indispensabile per mettere a tacere quelle reazioni permalose che emergeranno proprio con delle persone che sarebbe meglio tenerai buone. Con ■ ben note virtù diplomatiche sarà possibile vivere una settimana piacevole e priva di interferenze.

■■■■■■■ — Le iniziative pratiche ■■■■ Scorpione di Ottobre vengono messe in pratica con ■■rghezza di mezzi e ottengono lo scopo desiderato. Un problema di scelte preoccupa i nati il 2-3 Novembre; un amore fin troppo sereno toglie lo spirito di competitività a ogni altro Scorpione di Novembre.

SAGITTARIO — Lo spirito di contraddizione crea dei guai sul lavoro e in campo sociale ai Sagittario di Novembre. La mancanza di idee chiare in ■■■■■ e gli entusiasmi alternati a stanchezze, rendono incerta e deludente la vita sentimentale dei nati ■ Dicembre che meditano una rottura.

CAPRICORNO — Praticismo e materialismo convengono al Capricorno di Dicembre una realizzazione molto concreta anche dal punto di vista finanziario. Si consolidano le situazioni dei nati il 2-3 Gennaio che usano tutta la loro razionalità e nasce o fiorisce un amore per i nati dopo l'11.

ACQUARIO — Animazione positiva per l'Acquario di Gennaio che continua ad interessarsi di cose diverse dal consueto con genuino anticonformismo. Una circostanza restrittiva deprime i nati il 1° - 2 Febbraio; sensibilità e fantasia f■■■■■■ un ■■■■■ ad ogni altro Acquario di Feb■■■■.

PESCI — Ai nati ■ Febbraio ■■■■ una maggiore praticità nell'affrontare i piccoli ostacoli lavorativi e sociali. Ai nati in Marzo è necessario respingere le utopie morbose in campo sentimentale.

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, ■ capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la sua collocazione nello Zodiaco.

SABATO ■ AGOSTO — La Luna transita in Leone da 7° a 21° e i nati nel magnifico Segno ricco di slanci e di forza vitale, se venuti al mondo tra il 30 Luglio e il 13 Agosto diventano più generosi e più prestigiosi di sempre. Il Sagittario nato tra il 30 Novembre e il 13 Dicembre gestisce con successo i propri entusiasmi; l'Ariete nato tra il 27 Marzo e l'11 Aprile dirige i propri slanci verso mete positive. L'Acquario nato tra il 26 Gennaio e il 10 Febbraio commette una pericolosa leggerezza; il Toro nato tra il 27 Aprile e l'11 Maggio manca di senso dell'umorismo; lo Scorpione nato tra il 30 Ottobre e il 13 Novembre ■ troppo ■■■■■ e offende qualcuno con il suo spirito.

DOMENICA 26 — La Luna transita da 21° in Leone a 7° in Vergine e gratifica, in maniera diversa, i nati tra il ■ e il 31 agosto: al Leone favorisce la sensibilità epidermica e gli atteggiamenti esibizionistici e vincenti, alla Vergine facilita la serenità introversa e i piaceri interiorizzati. Ancora entusiasmi e slanci ben gestiti dal Sagittario nato dopo il 13 Dicembre e dall'Ariete nato dopo l'11 Aprile; nuovi risultati concreti per il Capricorno di Dicembre e per il Toro nato prima del 27 Aprile. C■■■ lunatiche per i nati tra il 10 e il 27 Febbraio: l'Acquario e i Pesci sfoderano illogicità pericolosa, l'uno e l'altrismo insopportabile gli altri.

LUNEDI' 27 — La Luna transita ■ 7° a ■■ in Vergine gratificando con risultati tangibili gli ocultati Segni di Terra. La Vergine nata tra il 30 Agosto e il 14 Settembre incassa denaro o fa un buon affare; il Capricorno nato tra il 30 Dicembre e il 13 Gennaio consolida ■ situazione generale; il Toro nato tra il 27 Aprile e il 12 Maggio ottiene il concretamento erotico ■■ un rapporto che ■■ interessa.

MARTEDI' 28 — La Luna transita da 22° in Vergine a 7° in Bilancia e rende piacevole la giornata ■■■ i nati tra il 14 Settembre e il 1° Ottobre: soddisfazioni pratiche per la Vergine e di tipo intellettuale per la Bilancia. Capricorno e Toro nati rispettivamente dopo il 18 Gennaio e dopo il 12 Maggio ottengono un piccolo successo concreto; l'Acquario nato prima del 28 Gennaio vive una esperienza originale; i Gemelli nati prima del 27 Maggio trascinano il prossimo con brillante dialettica.

■ ■■■■■ in crisi i nati tra il 12 e il 27 Marzo: i Pesci si sentono inerti di fronte alle difficoltà, l'Ariete combatte contro i mulini a vento.

MERCOLEDI' 29 — La Luna transita in Bilancia da 7° a 22° e sono alcuni nati nel cerebrali Segni d'aria a beneficiare dei favorevoli influssi del nostro satellite. La Bilancia nata tra il 30 Settembre e il 14 Ottobre si diverte dedicandosi a svaghi sofisticati; l'Acquario nato tra il 28 Gennaio e l'11 Febbraio catechizza il prossimo■■■■ da proselliti con le sue idee progressiste; i Gemelli nati tra il 26 Maggio e il 12 Giugno intrattengono l'uditorio con un dialogo fine a se stesso e riscuotono l'applauso desiderato.

GIOVEDI' 30 — La Luna transita da 22° in Bilancia a 6° in Scorpione, gratificano i nati tra il 14 e il 28 Ottobre: la Bilancia brilla per il suo estetismo, lo Scorpione per la sua passionalità. L'Acquario nato dopo l'11 Febbraio percepisce con intuito l'aria che tira e ne approfitta con intelligenza, i Gemelli cercano di cambiare aria e vivono una nuova esperienza intellettuale. I ■■■■ nati prima del 28 Febbraio e ■ Cancro nato prima del 28 Giugno sfoderano una insolita grinta e ottengono un successo con risoluzione e tempismo.

Hanno reazioni lunatiche i nati tra il 19 e il 20 Aprile: l'Ariete si comporta disordinatamente, il Toro senza duttili■■■■.

VENERDI' 31 — La Luna transita in Scorpione da 6° a 20° e i nati tra il 30 ■■obre e il 12 Novembre diventano più ricettivi e sensuali che mai. La sensibilità ■■■ Pesci nati tra il 28 Febbraio e il 10 Marzo stimola magicamente la fantasia; l'intuito del Cancro nato tra ■ 27 Giugno e l'11 Luglio rende morbidi i riscontri con il circostante.

Il segno in difficoltà

L'ultima settimana conclude un ■■■■ fatto di alti e bassi per i Gemelli e non suggerisce loro una maggiore autodisciplina, ■■ non è un gran male se i Gemelli si trovano ancora in vacanza: tutt'al più, ritornando la sera in albergo, racconteranno le loro avventure solitarie (solitarie perché nessuno ■■ ■ ■■■■ sentita di seguire i Gemelli nelle loro folli imprese) abbellendole ■■■■ particolari immaginari, per renderle più interessanti anche a se stessi. Il prossimo, ovviamente non crederà una sola parola, ma tutto finirà lì. La ■■■■■■■ è più seria se i Gemelli hanno ripreso il lavoro: pagano un ■■■■■ o si ■■■■■ nervosi. In amore, le cose non vanno, ovunque i Gemelli si trovino: il partner ha scoperto una bugia e il nostro personaggio non può rimediare arrampicandosi sui vetri, perché proprio ■■■ riesce a ricordare di quale bugia si tratta.

Il segno favorito

Settim■■■■■ molto positiva per il Toro, anche se i nati intorno all'1-2 Maggio si preoccupano delle pesanti responsabilità che li attendono sul lavoro e pensano con ansia che dovranno imporsi delle scelte difficili anche in altri campi. Ma a parte ciò, quest'ultima settimana di Agosto viene vissuta nel migliore dei modi. Per il Toro di Aprile, la vita cambia a causa di generici colpi di fortuna che capitano un po' in tutte le sfere e per merito ■ una bella, lineare appagante storia sentimentale da amore sereno. Ma anche i nati in Maggio godono un momento di ■■■■■■■ sia dal lato sentimentale, sia nelle consuete attività, vuoi di relazione. Favoriti pure gli spostamenti e qualsiasi impresa attinente al lato estetico della vita. E non dimentichiamo che il Toro soddisfatto è ■■ personaggio piacevolissimo, efficiente e dispensatore di ■■■■■ al partner e agli amici.

Raiuno

11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno di festa**, attualità
12,15 **Linea verde**
13 — **Marathon d'estate. Passe■■■ internazionale di da■■■**: Una stella, un balletto: Mikhail Baryshnikov
13,30 **Tg 1 notizie**
FILM 13,45 **Piace a troppi**, di Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Christian Marquand, Jean-Louis Trintignant. Francia commedia 1956 — *Una giovane, che più che perversa sembra priva di volontà, lavora nella libreria di un paese ■lla Costa Azzurra. Antonio ■ ama, Michel la sposa e ■ signor Carradine la circuisce. Il marito la perde, tenta di ucciderla e la riconquista. Lei a tutto si mostra passiva. La ventiduenne Brigitte Bardot è al massimo della sua bellezza, il film costituisce un capitolo fondamentale della sua leggenda*
15,25 **Vuoto di memoria**, sceneggiato. Con Alfredo Pea, Carole André, Silvano Piccardi, Paolo Poiret. Secondo ■■■■■
16,15 **Meeting internazionale ■ atletica leggera da Riccione**
18,30 **Tv1 estate**, varietà con Claudio Lippi, Mario Marenco, Daniele Formica — **Tutto il mondo è paese**, varietà. Con la partecipazione di Mario Marenco e Orlando Portento
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Le fatiche di Ercole**, di Pietro Francisci, con Steve Reeves, Sylva Koscina, Gianna Maria Canale. Italia avventuroso ■■■■ — *Per conquistare la bella Deianira Ercole deve affrontare le sette fatiche e le ■■ avventure si intersecano con quelle degli Argonauti. Steve Reeves era l'Ercole più attendibile del cinema. Il film ebbe un grande ■■■ cesso*
22,10 **Hit Parade, i successi ■■■ settimana**
22,45 **Telegiornale**
■■■■ **Sulle strade ■■■■ California**, telefilm
23,45 **Tg1 notte**

Sylva Koscina alle 20,30

Raitre

Gerry Mulligan (Quartetto) alle 19,25

16,45 **Motocross: Campionato del mondo ■■■ ■■ Da Esanatoglia**
18 — **Tg3**
19,25 **Il jazz: musica bianca o n■■■**: Concerto del quartetto di Jerry Mulligan. Seconda parte
20,15 **Cento città d'Italia**, documenti
20,30 **Dal Festival Internazionale del Cinema di Cannes**, attualità. Con la partecipazione di Irene Bignardi, Replica
21,35 **Tg3**
22 — **Domenica gol**
22,30 **La cinepresa e la memoria**, documenti
22,40 **Concertone: The Who**, musicale
23,40 **Speciale Orecchiocchio**, musicale. Con Industry

Raidue

11 — **■■■■■ del nostro secolo**
11,30 **■ lupo domestico**, documenti
FILM 11,40 **Come persi la guerra**, di Carlo Borghesio, con Macario, Carla Ninchi, Vera ■■rmi. Italia comico 1947 — *Leo è costretto a indossare ■■■ divisa per tutta la vita: in Etiopia, in Spagna, in Russia. Finita la guerra sostituisce le divise militare con quella da pompiere. Dominatore incontrastato del cinema italiano all'ormai agli Anni Quaranta, Macario, ormai insidiato nella sua popolarità da Totò, cercò di risollevarsi con alcuni film diretti dall'onesto ma limitato Borghesio. Il più divertente è questo*
13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **L'avventura dei Sackett**. Con Tom Selleck, Sam Elliott, Ben Johnson, Jeff Osterhage. Seconda parte
14,20 **Brail e Sybil**, cartoni animati
14,45 **Automobilismo: Gran Premio d'Olanda di Formula 1**
FILM 17,15 **Genio dell'aria**, di Esodo Pratelli, con Gino Cervi, Adriana Benetti, Antonio Cantafora. Italia guerra 1942 — *Film di guerra che si avvale di riprese dal vero. Due fratellastri sono innamorati della stessa ragazza. Uno è aviatore, l'altro ■■■■ nell'industria di armamenti del padre. Scoppia la guerra e il comune destino appiana ogni risentimento. Da un'idea del capitano pilota e medaglia d'oro Bruno Mussolini*
18,50 **Lady Madame**, telefilm. Con Stéphanie Turner, David Heavgreaves, David Ellison
19,50 **Tg2**
20 — **Tg2 domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
20,30 **Cim■nal Computer**: Elaborazione immediata, telefilm
21,25 **...e poi venne la festa**, varietà. Regia di Gino Landi
22,05 **Tg2 stasera**
22,15 **Avventure africane di un bersagliere ciclista**: La regina di Ghera. Documenti. Prima parte
23,05 **Parteciperanno ■■■ attori della Rai Tv**, varietà
0,10 **Tg2 stanotte**

Gino Cervi alle 17,15

Montecarlo

■■■■ **Il mondo di domani**, analisi degli avvenimenti mondiali ■■■ luce delle profezie bibliche
16 — **Automobilismo: Gran Premio d'Olanda di Formula 1**
18 — **Sotto le stelle**, varietà
19,10 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Notiziario flash** — **Bollettino meteorologico**
19,55 **Gordian**, cartoni animati
20,25 **Signorine grandi firme**, varietà. Con Ramona Dell'Abate. Prima parte
21,30 **Eddie Shoestring**: di porta in porta, telefilm con Trevor Eve — *Eddie Shoestring, un giovane programmatore reduce da un brutto esaurimento nervoso decide di darsi alle indagini. Dopo aver risolto brillantemente un caso procuratogli dalla sua rag■■■■ trova un impiego come disc-jockey a Radio West*
22,30 **Les amours de la Belle Epoque**, sceneggiato: Il padrone delle ferriere, seconda parte — al termine: **Notiziario — O■■■■■ — Bollettino meteorologico**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

8,30 **Elm Bum Bam**
FILM 10,15 **Johnny Guitar**, di Nicholas Ray, con Joan Crawford, Sterling Hayden, Scott Brady. ■■■ western ■■■■ — *Un focoso pistolero, stanco della vita che fa, chiede lavoro ad una casa da gioco gestita da una donna. Questa però ha molti nemici che cercano di compromettarla facendo credere che sia ■ capo di una gang. Il protagonista dimostra ■ sua inn■■■■■*
12 — **Angeli volanti**, telefilm
13 — **Gran Prix**, sport
14 — **Dee Jay Television**. Video music con Claudio Cecchetto
FILM 16,15 **Il milionario**, di Don Weis, con Marilin Balsam. Usa film commedia per la tv 1978 — *Uno strano ricco■■■ ■ in giro seminando assegni ■ un milione di dollari per vedere ■■■■ il denaro ■■■■■ la vita alle persone*
17,45 **L'uomo di Singapore**, telefilm
18,45 **Kung-Fu**, telefilm
19,40 **Il circo di Sbirulino**, varietà
20,25 **Autostop**, varietà
FILM 22,30 **La coda dello scorpione**, di Sergio Martino, con George Hilton, Anita Strindberg. ■■ lia giallo 1971
FILM 0,15 **Le stanze della morte**, di Philip Leacock, con Cl■■ Leachman. Usa film per la tv drammatico 1973 — *Una coppia si ferma a pernottare in un motel. Il marito sparisce mentre ■ ■ doccia.*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

8,30 **Alice**, telefilm
10,45 **Baskal**
12,15 **Football americano**
13 — **Superclassifica show**, musicale
14 — **Kojak**, telefilm
FILM 15 — **Le piogge di Ranchipur**, di Jean Negulesco, con Lana Turner, Richard Burton, ■■■ ■■■ Murray, Michael Rennie. Usa avventuroso 1955 — *Drammi e amori si intrecciano alla corte del maharani di Ranchipur nel cuore del Pakistan mentre si approssima un monsone e violenti terremoti fanno tremare il crollo di una diga*
FILM 17 — **Il ladro di Damasco**, di Mario Amendola, con Lucian Gilli, ■■■■ Solaro, Renato Baldini. Italia avventuroso 1964
18 — **I Jeffersen**, telefilm
19,30 **Banella**, telefilm
20,25 **La vita, gli amori e le avventure del Barone Von Der Trenck**, sceneggiato con Mathias Habich. Quarto ed ultimo episodio
22,25 **Love boat**, telefilm
FILM 23,25 **La grande notte di Casanova**, di Norman Z. McLeod, con Bob Hope. Usa commedia 1954 — *Nella Venezia settecentesca un garzone si spaccia per Casanova. La sua fama (usurpata) è tale da procurargli decine di avventure ■■■■ galanti*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

8,30 **Cartoni animati**
10,30 **■■■■■■a**, telefilm
11,45 **Tre ■■■ in affitto**, telefilm
13,10 **Prontovideo**, musicale
13,30 **Francesco Bertolazzi investigatore**, telefilm
14,45 **I giorni del padrino**, con Michael Nouri, Brian Benben e Joe Penny, sceneggiato. Replica della quarta parte
18,30 **I predatori dell'idolo d'oro**, replica
17,30 **Gialrus**, cartoni animati
18 — **Truck Driver**, telefilm
18,50 **Tre cuori in affitto**, t■■■■
19,25 **Chips**, telefilm
20,25 **Charlie's Angels**, telefilm
■■■ 21,30 **Il visone sulla pelle**, di Delbert Mann, con Cary Grant, Doris Day. Usa comico 1962 — ■■■■ *la storia di Canarantola: ■■■ provinciale va a fare le lavapiatti a New York, incontra per ■■■ ■■ miliardario playboy e riceve da lui gioielli, abiti fastosi e ■■■■■ di sogno in cambio di ■■■ notte d'amore. Dopo un po' decide di cedere ma un'orticaria di origine psicosomatica impedisce a entrambi ogni contatto tranne che dopo il matrimonio. Film eccellente anche per merito ■■■■ mille storielle di contorno*
FILM 23,30 **Il maestro di nuoto**, ■ Jean-Louis Trintignant, con Jean-Louis Trintignant, Stefania Sandrelli. Francia comm■■■
1,40 **predatori dell'idolo d'oro**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,15 **Meno ottanta.** Varietà radiofonico in tredici puntate Giancarlo Cortesi, Bruna Felmi, Graziella Galvani, Antonio Scalesi
11,50 napoletana
12,20 **Domenico**, ret con l
13,25 **Forse sarà la musi** del mare Radio estiva Leo Valeriano e Guido
14,30 Stefano Maggiolini e Daisy Wender milano Carta bianca «Estate» Programma di Musila Mazzucchi Enzo Guarini, Antonella Rendine
18 — Paola Pitagora pre Le indimenticabili... e le altre
19,25 Dietro i grandi del nostro tempo
Cronaca di delitto. Programma di Giulietta Rovera
20,35 Stagione Lirica d'estate di Radiouno **Falstaff**, commedia lirica in tre atti Arrigo Boito. Musica di Giuseppe Verdi

RAISTEREOUNO

14,30 Tu ..Domenica
19,15 Gr1 Los Angeles
21 — Stereosoft
22 — Stereosoft

DUE (FM 95,6)

Vacanze premio Gioco estivo per chi vacanza e per vorrebbe condotto da Franco Mallo
11 — **Storie e canzoni di tutti i giorni** Scritte e raccontate da Lucio Favarotto
12 — una
14,05 **Domenica con noi estate** condotta da Francesco Lombardi
20 — Franco Soprano presenta tocco di
21 — **La sera dei di di festa** a cura di Corrado Cesalli
Buonanotte Europa. Un cantante e la sua terra

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**
20 — **Il. M. Musica.** Notizie e di successo
21,30 **Discoteca**

TRE (FM 98,1)

10,30 **Concerto** mattino
12 — **Viaggio di ritorno** a cura di Grazia Levi
14 — **Antologia di Radiotre**
17 — **Semiramide**, melodramma tragico in due atti di Gaetano Rossi. Musica di Gioacchino Rossini
20,15 **Concerto barocco**
21,10 **XXI Festival internazionale pianistico di Brescia e Bergamo**
23 — **Il jazz.** Presenta Roberto Nicolosi

RAISTEREONOTTE

notizie per ve e fervore

Videogruppo Canali 52-54; 57

FILM 14,45 **Il sipario di ferro**, di William A. Wellman, Dana Andrews, Gene Tierney. spionaggio 1948 — *Uno dei primissimi film di da nati durante il periodo della guerra fredda. Ispirandosi a fatti realmente accaduti si narra la vicenda di un diplomatico russo che sceglie la libertà e scappa in America*
18,30 **Usul**, cartoni animati
17,30 **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm
16,30 **The doctors**, telefilm
19 — **Il mago di Agenzia estate**, varietà
19,20 **Swing**, musicale
19,45 **Gli emigranti**, sceneggiato
FILM 20,30 **L'idolo della canzone**, di Henry Ephron. Usa drammatico 1957 — *Un giovane carriera come chitarrista suscitando l'entusiasmo fanatico di migliaia di suoi coetanei.*
22,15 **I ragazzi di padre Murphy**, telefilm
FILM 23,15 **L'uomo ombra torna a** di Richard Thorpe, con William Powell, Myrna Loy, Lucile Watson. Usa giallo 1944

Svizzera R1 tv

14,15 **Automobilismo: Gran pre** d'Olanda di Formula 1
17,40 **La grande vallata**, telefilm
Settegiorni, attualità
19 — **Telegiornale**
19,15 **I piaceri della musica**
20 — **Il Regionale — Telegiornale**
20,35 **Il lecca del Pirenei**, sceneggiato
21,35 **Domenica sport**
22,30 **Telegiornale**

Capodistria

17,30 **Le avventure di Bailey**, telefilm
18 — **Mondi affascinanti**, documentario
19 —
19,30 **La lunga ricerca**, documentario
FILM 20,20 **La dame de Chez Maxim**, Poiret, Saturnin Fabre. Francia commedia 1950
22,15 **Mari Carlo in concerto**, musicale

Telecupole Canali 64-57; 21

10,30 **Cartoni animati**
FILM 11 — **La Colt cantarono la morte e fu di massacro**, di Lucio Fulci. Italia western
12,30 **Gran Delfi**, varietà
13,15 **Il Immaginario**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Supercar**, cartoni animati
17,30 **Io Giuseppina**, cartoni animati
18 — **La fanciulla di Avignone**, sceneggiato
18,30 **Grizzly Adams**, telefilm
19,30 **Abel jour**
20 — **I diamanti del presidente**, sceneggiato
FILM 21 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
22,30 **Telefilm**
FILM 23,30 **Il bivio**, di Fernando Cerchio, con Raf Vallone, Charles Vanel, Claudine Dupuis. Italia giallo 1952 — *Un giovane entra in polizia allo scopo di carpire preziose informazioni che gli permettono imprese criminali senza colpo ferire. Benché il commissario sospetti di lui tutto gli va liscio, finché la morte collega mette i crisi di coscienza.*

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

FILM 10 — titolo pervenuto in tempo
11,30 **Dottor Wedman**, telefilm
12 — **Il amico fantasma**, telefilm
12,50 **Alla marea**, telefilm
13,40 **Scotland Yard**, telefilm
14,30 **Gide street**, telefilm
15,30 **Kim e Co.**, telefilm
16 — **Tim Thaler**, telefilm
16,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
17 — **Good Phink**, cartoni animati
17,30 **L'ape Maya**, cartoni animati
18 — **Alla**, telefilm
19 — **La di Ritter**, sceneggiato
19,30 **Il mio amico fantasma**, telefilm
FILM 20,30 **geale**, di William A. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland, Robert Preston, Susan Hayward, Brian Donlevy. Usa avventuroso 1939 — *fratelli si lano nella Legione Straniera sotto il comando del terribile sergente Markov. Ne passano di tutti i colori, fino all' in boduini al forte in cui prestano servizio. Il maggiore eroicamente, gli altri due tornano in Inghilterra.*
22,20
23,20 **Il sposo del guerriero**, Roger Vadim, con Brigitte Bardot, Robert Hossein. Francia drammatico 1962 — *Una donna salva dal suicidio un giovane tormentato e cupo innamorandosene immediatamente. Lui la trattissimo e lei resiste fianco. Quando lui le misura lei trova la forza di lasciarlo, ma lui si pente, si perdonare e la sposa*
FILM 1 — **La farfalla sul mirino**, con Joe Shishido. Giappone giallo 1970
2,30 **...e se per caso una mattina...**, di Vittorio Sindoni, con Pamela Tiffin, Virgilio Gazzolo. Italia commedia 1978 — *Un uomo di mezza età, sposato e con prole, abbandona la famiglia per seguire una hippy. Fra i giovani che questa frequenta ce n'è particolarmente brava a confezionare mocassini. il fantasma sfruttarlo commercialmente e diventato geloso, il protagonista uccide lui e la hippy e torna in famiglia*

Bing Crosby alle 17

Primantenna Canali 21-37

10 — **Telemarket**, promozionale
12 — **Bazar no stop**, promozionale
19 — **Telefilm**
20 —
FILM 21 — Titolo pervenuto in utile

Rete A Canali 31-62-33

13,30 **Angie girl**, cartoni animati
FILM 14,30 **Il dovere di uccidere**, di Jud Taylor, Ron Howard, Foxworth. Usa drammatico 1980 — *Un uomo pone fine alle terribili sofferenze del fratello, malato gravemente e senza alcuna speranza di guarigione, con l'eutanasia. La legge lo permette, ma la sua difesa vanta solidi argomenti*
16 — **Pipì**, telefilm
FILM 17 — **Il bambino perduto**, di George Seaton, con Bing Crosby, Nicole Maurey. Usa drammatico 1953 — *Un giornalista americano va in Francia alla ricerca del figlioletto perduto. Trionfo di buoni sentimenti*
19 — **Cara e Cara**, sceneggiato
FILM 20,25 **Il pugnale misterioso**, di John English, con Vera Ralston, William Marshall. Usa poliziesco 1948 — *Un impresario ballerini va in carcere, e ricatta le ex ballerino miracolandole di rivelare il loro passato*
22,15 **Ciao Eva**, con Ilona
23,30 **Superproposte**

Quartarete Canali 22-35; 23

14 — **Phantaman**, cartoni animati
14,30 **Gli Smart**, telefilm
FILM 15 — **Per qualche mano**, Mario Mattoli, Elio Pandolfi, Lucia Modugno. comico 1953 — cugini si spacciano uno per bandito, l'altro per bounty killer al fine di guadagnare qualche soldo, ma finiscono entrambi nella banda un ferocissimo messicano
17,30 **Corruptors**, telefilm
18,20 **Special Videomusic**
19,30 **Rotocicio**, sport
21 — **Corruptors**, sceneggiato
22 — **Echomondo settimana**, attualità
FILM 22,30 **Sharon's Baby**, Sandy, con Joan Collins. Gran Bretagna drammatico 1975 — *I coniugi generano un figlio che chiamano Nichols. L'eccezionale forza del piccolo e la sua aggressività li inducono a indagare a fondo su di lui*
FILM 0,15 **Erotissimo**, di Gérard Pirès, Annie Girardot, Schurer. Francia commedia 1968

Telecity Canali 63-38-36

8 — **Sveglia ragazzi**, cartoni
9 — **Charlie's Angels**, telefilm
10,3 **Lamù**, cartoni animati
FILM 11 — **Che notte quella notte**, Ghigo De Chiara, Enrico Maria Salerno, Valeria Moriconi, Adolfo Celi. Italia commedia 1977
13 — **Supercassettico show**, musica
14 — **Bonanza**, telefilm
15 — **Spy force**, telefilm
16 — **Moving On**, telefilm
17 — **Vivo per i ragazzi**
18 — **Yattaman**, cartoni animati
19,25 **Musicale**
19,20 **Mama Linda**, sceneggiato
L'enigma delle due sorelle, sceneggiato
FILM 21,20 **Beau geste**, William A. Wellman, con Gary Cooper, Ray Milland, Robert Preston, Susan Hayward, Brian Donlevy. Usa avventuroso 1939
FILM 23,20 **L'alibi**, di Luciano Lucignani, con Vittorio Gassman, Adolfo Celi. Italia drammatico 1969

Videouno Canali 53-39-26

13,30 **Pallavolo: Kappa** Torino. Rivediamoci il campionato
FILM 15 — **Divorzio lui, divorzio lei**, di Waris Hussein, con Richard Gran Bretagna commedia 1973 — *Marito e moglie litigano, si tradiscono e divorziano.*
16,30 **La campana tibetana**, telefilm
17 — **Documentario**
FILM 17,30 **Due soldi speranza**, Franciolli, Maria Pia Casilio. Italia commedia 1954
19,30 **Tempo di danza**
20 — **Docteur Caraibes**, telefilm
20,30 **La Belle Epoque**, documenti
21 — **La campana tibetana**, telefilm
FILM 22 — **Settimo potere**, di Bob Wynn, con Leslie Nielsen. Usa fantascienza 1971 — *Un giornalista assiste ad un incidente stradale in cui rimane coinvolto un senatore. questo risale alla scoperta dell'esistenza di una diabolica organizzazione*

Canale 68 Canali 68-57

20,05 **Natura selvaggia**
FILM 20,30 titolo non pervenuto in po utile
22,30 **Fantastico**, musicale
23,10 **Universo di notte**, Alessandro Jacovini. Italia documentario 1962 — *La solita carrellata Anni Sessanta nel night lungo solco aperto da «Europa notte»*

Telemalta Canali 41-60-37

17 — **Schulmeister**, telefilm
FILM 18 — **Cielo di fuoco**, con Gregory Peck, Hugh Marlowe. Usa guerra 1949
20 — **The doctors**
20,30 **Schulmeister**, telefilm
21,30 **quartiere**, telefilm
FILM 22,30 **L'adultero**, di Henry Verneuil, con Paul Meurisse, Jean-Paul Belmondo. Francia commedia
24 — **Pelicole quartiere**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

13 — neggiato
13,30 **Mister Abbott e famiglia**, telefilm
FILM 14 — **Fbi operazione Pakistan**, Harald Reini, **Brad Harris**, Mohd Ali. Italia poliziesco 1972
15,30 **The collaborators**, telefilm
16,30 **Doctor Kildare**, telefilm
17,30 **Capitan Covey**, cartoni animati
18 — **Combat** telefilm
— **Funny Face**, telefilm
18,30 **Mister Abbott e famiglia**, telefilm
20 — **Una strana ragazza**, neggiato
20,30 **Polvere di stelle**, telefilm
FILM 21,30 **La mandarina**, di Edouard Molinaro, Annie Girardot, Philippe Noiret. Francia commedia 1973
23,30 **La donna che non voleva perdere**, con Joanne Woodward. Usa commedia
FILM 1 — **Malenka la nipote del** pire, di Armando De Ossorio, con Anita Ekberg, John Hamilton. Italia horror 1969

Nilus

Capolavoro

IL FLUVIALE FILM ALESSANDRO MAGNO SU RAIDUE

Giunge in tv, a quattro anni una realizzazione, il fluviale capolavoro del regista greco Theodoros Angelopoulos «*Alessandro il grande*» (O Megalexandros) che nel 1980 fu considerato critica l'avvenimento della Mostra del cinema di Venezia dove conseguì anche massimo riconoscimento, quel Leone d'oro che non veniva più assegnato dal te di «*Artisti sotto la tenda del circo, perplessi*», di Alexander Kluge.

Quinta autore che rivelato nel con «*La recita*» (solo in seguito si sono potuti vedere i suoi film precedenti), «*Alessandro il grande*» suscitò molte di per la eccezionale durata (230 minuti) e per il rigore formale della storia epica e simbolica narrata con scelte stilistiche che oscillano fra la ballata popolare e la tragedia classica.

Il film, già coprodotto dalla Seconda rete della Rai, viene ora proiettato in due parti, in onda su Raidue il 3 e il 10 settembre 20,30.

In previsione quest'anteprima televisiva, sempre sulla stessa rete, il 31 agosto, alle ore 23, sarà presentato lo «speciale» di Norman Mozzato segue, passo dopo passo, le molte difficoltà e le singolari soluzioni adottate dal gista di «*O Megalexandros*» durante le riprese.

Assistente di Angelopoulos durante la lavorazione del film tra le montagne di Macedonia (autunno/inverno 1979-80), Norman Mozzato ha voluto stilare sorta di «*libro di bordo*» capace di documentare la vita e i retroscena dell'opera in cantiere.

Angelopoulos, maestro del piano-sequenza e tutore del «*brechtismo*» al cinema, viene osservato nella sua «*bottega estetica*» e tra i suoi attrezzi espressivi, nelle sue azioni di mateu scuto e incontentabile, alla con attori e tecnici, tra cui spicca la figura di Omero Antonutti (il protagonista), personaggio epico di un film concepito come una parabola epica.

Temperatura a Torino ore 8 +14

TEMPO PREVISTO: condizione di variabilità, con possibili precipitazioni [illegible], in prevalenza temporalesche. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: variabile.

STAMPA SERA

E' mare, è montagna, è vacanza...

In Italia ore 8

Venezia	+19
Milano	+17
Bologna	+15
Ancona	+21
Roma	+22
Napoli	+21
Bari	+24
Reggio C.	+24
Palermo	+26
Cagliari	+23

Regione ore 8

Aosta	np
Alessandria	+13
Asti	+15
Cuneo	+16
Novara	+14
Vercelli	+15
[illegible]	+19
Imperia	+19
Savona	np

Olimpiadi di Los Angeles: delle decine di personaggi diventati famosi [illegible] sedici giorni di gare, spesso rimane nella memoria il nome [illegible] non il volto. Ed allora mettiamoci alla prova con queste fotografie: sono tutte di atleti di cui, per [illegible] motivo o per l'altro, si è parlato moltissimo. Domani daremo la soluzione.

CHI E' L'ATLETA?

D.T. ala [illegible] vincere una medaglia d'oro

SCACCHI

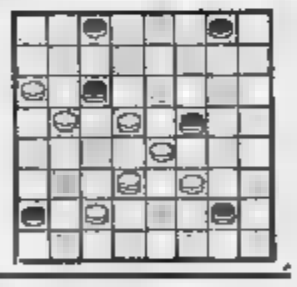
Mossa al Nero

Analizzata la posizione in diagramma; il Nero sta per lanciare un attacco che gli darà una rapida vittoria. Coma? Lutsko-Petrosian (Budapest 1961, Est-indiana): 1. d4,Cf6; 2. c4,e6; 3. Cf3,b6; 4. g3,Ab7; 5. Ag2,Ae7; 6. 0-0,0-0; 7. d5,exd5; 8. Ch4,c6; 9. cxd5,Cxd5; 10. Cf5,Ab8; 11. e4,Ce7; 12. Cd6,Ae6; [illegible]. Te1,Ae5; 14. Cc3,c5; 15. Ae4,Axe4; [illegible] gxf4,Cbc8; 17. De4,Cc6; 18. Tac1,Cxd6; 19. Txd6,Ab7; [illegible] e5,Te5; 21. Td1,Dh4; 22. Txd7 (vedi diagramma), b5; 23. Cxb5,Axb5; 24. b3,Cd4; 25. Cxd4,Axg2; 26. Cf5,Dh3; 27. T1d3,A13; 28 Cd3,Tb4, il Bianco abbandona.

DAMA

PROBLEMA DI CARLO BARBERO

Il Bianco vince in 5 mosse



Soluzione: 8-5, 2-18; 22-5, 18-25; 14-11, 25-19; 11-7, 4-11; 5-22, blocco.

Donne

— [illegible] matrimonio le era dovuto [illegible] una riparazione.
— Da quando le riparazioni sono a carico degli inquilini?

Prejelan: La Rire - 1912

22 LA STRANA MORTE DEL SIGNOR BENSON

di S.S. VAN [illegible]

[illegible] due circa, è passato dagli amministratori della casa dove abita, e abbiamo poi saputo che aveva loro proposto [illegible] subaffittare il [illegible] appartamento da domani in poi. Ha fatto quindi sei visite ad amici suoi; ed è ritornato a casa. Dopo pranzo, uno dei miei uomini ha suonato il campanello del suo appartamento chiedendo di un certo signor Hoosita... Leacock stava facendo i bauli... Mi sembra che si prepari a prender il volo!».

Markham aggrottò le ciglia: il racconto di Heath l'aveva turbato, ma Vance disse subito:

— Perché agitarvi, sergente? Siete voi che vigilate sul capitano e sono certo che non ci scapperà.

Markham fissò Vance brevemente e disse poi rivolgendosi a Heath:

— Dategli spago più che potete; se tenterà di fuggire, pigliatelo.

Heath uscì col viso lungo.

— A proposito, Markham — disse Vance, — non dare appuntamenti per oggi alle dodici e mezza; [illegible] hai già uno con una signora.

— Ma che razza di novità è questa?

— Sicuro, ho fissato stamattina un appuntamento per te chiamando [illegible] telefono la signora. Data l'ora mattutina, sono certo di averla sorpresa nel [illegible], poverella!

Markham non trovava parole per esprimere la sua irritazione.

L'altro, calmandolo con un gesto, proseguì:

— E non devi mancare all'appuntamento, ricordati, perché, parlandole, ho detto che eri tu all'apparecchio. Ti prometto che non rimpiangerai l'incontro, — soggiunse. — Ieri sera le cose apparivano così arruffate, che non ho più voluto lasciarti nell'imbarazzo. Perciò ho fissato [illegible] incontro con la signora Paola Banning. La Dulcinea di Pyle... Sono certo che ella potrà dissipare un po' delle tenebre in cui brancoli.

Il risentimento di Markham sfumò un po' alla volta.

— Visto che mi ha compromesso — brontolò infine, — la vedrò. Ma vorrei che Pyle non fosse tanto intimo in casa sua. Potrebbe capitarci tra i piedi proprio...

— [illegible] che combinazione! Ho pensato anche a questo, telefonandogli ieri sera che poteva ritornarsene a Long Island.

— Tu gli hai tele...!

— Mi rincresce tanto, ma eri già andato a letto, e [illegible] ebbi il coraggio di venirti a svegliare. Ti dirò che Pyle accolse la telefonata con vera riconoscenza e pareva perfino commosso: ha detto che ti sarebbe stata grata anche sua moglie e non finiva più [illegible] espandersi in tenerezze per lei. Temo però che per spiegarle la propria assenza dovrà mettere seriamente a partito la sua [illegible]entiva.

— E in quali altri imbrogli m'hai impegnato? — chiese Markham brontolando.

— [illegible] altro — rispose Vance, — ma stammi a sentire, il [illegible]ggiore, in fondo, ha ammesso che sa più di quanto vuol dire. Naturalmente, data la sua posizione delicata, [illegible] non puoi spingerlo a certe rivelazioni. Tuttavia, è da desiderare che [illegible] riesca a scoprire tutto quanto egli sa. Ma bisognerebbe che non fosse lui a dirtelo, come egli ci fece capire chiaramente ieri sera. Mi pare ci sia [illegible] modo di scoprire ogni cosa, senza pretendere che egli agisca contro i suoi principi. Ricorderai il racconto della signorina Hoffman riguardo [illegible] colloquio da lei sorpreso; e ricorderai anche che Benson ci ha detto di aver sentito una conversazione che potrebbe essere importante. E' dunque assai probabile, che quanto sa il maggiore si riferisca agli affari della ditta Benson, o per lo meno a [illegible] dei suoi clienti. Ti suggerirei di far così: chiama il maggiore, e chiedigli il permesso [illegible] mandare una persona di tua fiducia a dare un'occhiata al giornale e ai libri in genere della ditta; figli, a [illegible] giustificazione, [illegible] saper quali rapporti correvano tra Al[illegible] [illegible] [illegible] de' suoi clienti; [illegible] che si tratta della signorina St. Clair, o di Pyle, se vuoi. Ho l'idea, chiamala medianica, se ti pare, che in questo modo scoprirai la persona che egli protegge; sono convinto che accoglierà volentieri la richiesta.

Il piano non offriva a Markham molte probabilità [illegible] riuscita; appariva chiaro che gli sarebbe stato di fare una tale richiesta al maggiore Benson. Ma Vance si mostrò così insistente e così persuasivo, che Markham finì per acconsentire.

— Il maggiore ha accettato di buon grado — disse Markham riagganciando il ricevitore del telefono, — e sembrava anzi desideroso di prestarmi il suo aiuto.

— [illegible] ero sicuro — disse Vance. — Se ti riesce di scoprire chi egli sospetta, lo liberi dal peso di avertene data lui l'indicazione.

Markham chiamò Swacker

— Avvisate Stitt che ho bisogno di vederlo qui prima delle dodici, perché ho un incarico urgente da affidargli. Stitt — ci spiegò poi Markham — è il capo di un ufficio di ragionieri. Mi servo spesso di lui per incarichi simili.

Poco prima di mezzogiorno capitò Stitt. Era un uomo [illegible] giovane, ma precocemente invecchiato, [illegible] una fisionomia scaltra e accigliata.

Markham gli spiegò brevemente di che si trattava e lo informò di quanto poteva guidarlo nel suo compito. L'altro afferrò subito la situazione si prese qualche appunto su una vecchia busta.

Anche Vance, durante le istruzioni, aveva buttato giù qualche nota [illegible] un pezzo di carta.

Markham si alzò.

— Ora suppongo di dover andare all'appuntamento che hai fissato per me, — disse guardando Vance. — Venite, Stitt, vi condurrò giù con noi nell'ascensore dei giudici.

— Se [illegible] hai nulla in contrario — soggiunse Vance, — il signor Stitt ed io rinunciamo all'onore, e ci mescoleremo agli altri nell'asc[illegible] pubblico. Ti incontreremo abbasso.

Prese il ragioniere per [illegible] braccio e lo condusse attraverso la sala d'aspetto principale. Passarono dieci minuti, prima che i due ci raggiungessero.

Prendemmo la metropolitana fino [illegible] 72ª strada, e proseguimmo a piedi fino all'indirizzo della signora Paola Banning in [illegible] End Avenue.

La signora stava in [illegible] appartamentino. Mentre attendevamo che la porta si aprisse, [illegible] colpiti da un odore d'incenso che proveniva dall'interno.

— A meraviglia — osservò Vance fiutando l'aria. — Ciò facilita le cose; le signore che bruciano profumi, di regola sono sentimentali.

La signora Banning era una donna alta, grassoccia e di età indeterminata, con i capelli paglierini e la carnagione bianca e [illegible]. Il suo volto, quando non parlava, aveva un'espressione giovanile e ingenua, ma gli occhi chiari mostravano una [illegible] durezza. Le guance e il mento pienotti, attestavano una vita oziosa e comoda. Nel complesso, però, era abbastanza attraente, e, q[illegible] si fece passare nel suo salotto rococò, troppo pieno di mobili, ci fece con simpatica e cordiale semplicità.

Seduti che fummo, Markham si scusò di averla disturbata e Vance as[illegible] immediatamente la parte di interlocutore. Durante le sue prime spiegazioni sul movente della nostra visita, egli osservava la donna [illegible]tamente, come se cercasse di scoprire la via migliore per muovere all'attacco.

Dopo qualche minuto, chiese il permesso [illegible] fumare e [illegible] offerse una sigaretta, che ella accettò. Vance [illegible] sorrise e s'installò comodamente nella sua poltrona, [illegible] l'aria di un [illegible] pronto a darle tutta [illegible] [illegible] simpatia.

— Il signor Pyle [illegible] fatto il possibile per tenervi fuori da questa faccenda — cominciò — e noi apprezziamo pienamente [illegible] sua delicatezza. Ma alcune circostanze connesse [illegible] morte del signore [illegible] ci costringono a rivolgerci a voi. Vi dico subito che potete fidare sulla nostra discrezione e sul nostro buon senso. E vi preghiamo di dirci quanto ci occorre sapere. In [illegible] modo aiuterete noi, giovando [illegible] vostro amico.

Nel suo diniego si notava [illegible] vivacità esagerata.

—Anche un relazione d'affari può avere un lato personale.

La signora Banning gli diede una rapida occhiata.

— Non so davvero di che cosa intendiate parlare — [illegible] poi. Ma si vedeva che incominciava a preoccuparsi. — Non intenderete mica dire che [illegible] avevo dei rapporti d'affari col signor Benson?

— Non direttamente — rispose Vance, — ma il signor Pyle ne aveva di sicuro, e pensavo che in un certo suo affare particolare fosse stata [illegible] volta anche voi.

— Coinvolta anch'io? — Ella rise con disprezzo, ma era un riso forzato.

— Un affare piuttosto sfortunato — continuò Vance. — Sfortunato perché il signor Pyle fu obbligato a trattarlo con il signor [illegible]n; e sfortunato doppiamente, perché ci siete stata tirata dentro anche voi.

Vance parlava come uno che è sicuro del fatto suo, e la donna [illegible] rese che [illegible] atteggiamento sprezzante [illegible] non le [illegible] [illegible] a nulla con lui. Perciò assunse un'aria tra incredula e divertita.

— E come avete saputo [illegible] cose? — chiese in tono scherzoso.

— Ohibò, io non so nulla — rispose Vance, nello stesso tono, — ecco perché mi sono procurato il piacere di questa visitina. Ero così temerario da sperare che voi aveste compatito la mia ignoranza e mi aveste fornito qualche lume.

— Non [illegible] sognerei nemmeno di farlo, neanche se il misterioso affare esistesse realmente!

— Povero me! — [illegible] Vance con un sospiro. — E' [illegible] vera delusione... Bene, vedo che mi obbligate a dirvi quel poco che ne so io, e confido nel [illegible] buon senso, perché [illegible] illuminiate di più.

Nonostante il significato minaccioso [illegible] delle parole, i modi amabili di Vance calmavano l'amicità della donna. [illegible] sentiva che egli era benevolmente disposto verso di lei, qualunque fossero le informazioni [illegible] egli aveva [illegible] suo conto.

— Vi dico forse una cosa nuova informandovi che [illegible] signor Pyle ha falsificato la firma [illegible] signor Benson [illegible] pra [illegible] assegno di diecimila dollari? — chiese Vance.

Ella esitò, pesando [illegible] possi[illegible] conseguenze della sua risposta.

— No, non è cosa nuova per me. Leandro mi dice tutto.

— Saprete pure che il signor Benson, quando venne a conoscenza [illegible] fatto, si mostrò piuttosto in collera; sicché, [illegible] per precisare, prima di pagare l'assegno, pretese [illegible] Pyle gli rilasciasse una cambiale e una dichiarazione scritta.

Gli occhi della donna [illegible] accesero d'ira.

— Sì, lo sapevo. Dopo tutto quello che Leandro [illegible] fatto per lui! Se vi fu mai un [illegible] che meritasse l'esse[illegible] [illegible] come un cane, era Alvin Benson. Era un essere abbietto. Lui, che fingeva di essere il miglior amico di Leandro, ha cifulato [illegible] prestargli quella somma senza avere in mano una confessione scritta! Vi pare che si possa parlare di [illegible] affare? E' stata un'azione da vigliacco, e nient'altro!

Era fuori di sé. La sua maschera di educazione e di gentilezza era caduta: ed ella seguitava a imprecare contro Benson, [illegible] più ritegno o prudenza [illegible] [illegible]la.

Durante questo suo sfogo impetuoso, Vance scoteva il capo come a [illegible] nifestarle la sua simpatia. Quando ebbe termine la sfuriata, egli disse [illegible] un sorriso pieno di benevolenza:

— Dopo tutto si potrebbe anche perdonare a Benson di essersi trattenuta la confessione scritta, se [illegible] avesse preteso anche una garanzia materiale...

— Che garanzia?

Vance fu pronto a cogliere il cambiamento nel [illegible] di lei. Approfittando di quell'accesso, di collera, e cioè mentre la guardia della signora Banning appariva indebolita, aveva accennato [illegible] storia [illegible] garanzia. Quella domanda, sfuggita quasi involontariamente alla signora, con [illegible] spaventato, gli confermò [illegible] era il momento di attaccare a fondo.

INDOVINATE IL FILM

Mariangela Melato ride allegra nel film...?

©MONDADORI EDITORE E STAMPA SERA

22 Continua

I giochi di ieri

SOLUZIONI: L'atleta di ieri era Sebastian Coe. La foto di Richard Gere non era tratta da un film ma ripresa [illegible] un incontro mondano a New York

I giochi di ieri

LOTTO / E' USCITO IL 23 SULLA RUOTA DI MILANO
• A PAGINA 3

PREMI PER CENTO MILIONI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 116 - NUMERO 232

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 25 agosto 1984

BANCHE LA GIUNGLA DEGLI ADDEBITI PER LE SPESE
• PAG. 2

LIBERTA' CONCESSA A TRE DEL «7 APRILE»
100 MILIONI DI CAUZIONE

Sono Emilio Vesce, Luciano Ferrari Bravo, e Gianni Sbrogiò. Dovranno risiedere rispettivamente a Pontedera, Fossano e Voghera. Hanno chiesto di firmare due volte al giorno in commissariato piuttosto che pagare la cauzione; e forse saranno accontentati

ROMA — I giudici della sezione feriale del tribunale di Roma hanno concesso la scarcerazione, per decorrenza dei termini di custodia cautelare, a tre imputati del processo «7 Aprile», Emilio Vesce, Luciano Ferrari Bravo e Gianni Sbrogiò, che ne avevano fatto richiesta in base alla normativa recentemente entrata in vigore.

Il tribunale ha imposto ai tre imputati, prima di lasciare il carcere di Rebibbia, di pagare una cauzione di cento milioni di lire ciascuno e ha stabilito per ognuno di essi una residenza obbligata: Vesce non potrà allontanarsi dal comune di Pontedera, Ferrari Bravo da quello di Fossano e Sbrogiò da quello di Voghera. La decisione, presa questa mattina dal tribunale in camera di consiglio, è stata immediatamente notificata in carcere ai tre autonomi.

L'ordinanza del tribunale riguarda in realtà anche un quarto imputato del processo «7 aprile», Mario Dalmaviva, che, come gli altri, aveva fatto richiesta di scarcerazione il primo agosto scorso, subito dopo l'approvazione in Parlamento delle nuove norme sulla custodia cautelare contenuto nella legge numero 398.

Dalmaviva, però, aveva presentato contemporaneamente anche una domanda di libertà provvisoria che, tre giorni fa, in sezione istruttoria della Corte d'appello ha accolto. L'autonomo torinese, perciò, ha già lasciato il carcere di Rebibbia e, a differenza degli altri tre imputati, non è interessato a risolvere la questione dell'ingente cauzione fissata dai giudici che, per lui, avevano previsto una somma di 20 milioni di lire.

Da parte loro, Emilio Vesce, Gianni Sbrogiò e Luciano Ferrari Bravo, invece, non appena hanno ricevuto in carcere la comunicazione dell'ordinanza del tribunale hanno presentato, tramite i loro difensori, gli avvocati Pisani e Del Mercato, una richiesta perché la cauzione venga sostituita con altre misure alternative di garanzia come l'obbligo di firmare almeno due volte al giorno il registro nei commissariati delle cittadine dove è stata fissata la residenza.

La domanda, secondo i legali, dovrebbe essere accolta senza troppi ostacoli e nel giro di poche ore. Gli autono-

• SEGUE A PAGINA 5

Emilio Vesce

Luciano Ferrari Bravo

Risparmiati 15 miliardi in 6 mesi

NON CI SONO A TORINO LE RICETTE «FACILI»

L'ing. Giulio Poli, presidente della Usl di Torino

TORINO — Occorrono veramente i «superispettori» annunciati dalla chiacchieratissima «circolare» Degan? E' proprio necessario arrivare al ventilato controllo semi-poliziesco sui consumi di medicinali, quasi casa per casa, per limitare l'abuso nella prescrizione di farmaci da parte di medici distratti o frettolosi, quando non addirittura compiacenti?

Si direbbe di no, almeno stando ai risultati ottenuti a Torino, un risparmio di 15 miliardi nei primi sei mesi di quest'anno, semplicemente computerizzando periodicamente tutte le ricette emesse in città, ricavandone i dati più indicativi sulle prescrizioni firmate da ciascun dottore, ponendoli a confronto con le medie di ogni Unità sanitaria locale e con quella cittadina e inviandoli agli interessati senza alcun commento ma con il chiaro sottinteso: sembra che lei stia esagerando con il tal farmaco o con i suoi equivalenti, controlli che le prescrizioni siano giustificate dalle condizioni dei suoi pazienti, altrimenti...

Le roventi polemiche di questi giorni sul metodo proposto dal ministro della Sanità per ridurre decisamente lo sperpero dovuto alle «ricette facili» trovano infatti tranquillissimo il presidente delle Usl torinesi (1-23), l'ingegner Giulio Poli: *«A parte che non abbiamo ancora ricevuto ufficialmente la circolare del ministro e ne conosciamo il contenuto solo dai giornali (il provvedimento è del 29 maggio, ma la pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale» è di questi giorni, ndr), è quasi un anno che noi abbiamo provveduto, autonomamente, a cercare di porre un freno alla spesa eccessiva».*

«Di fronte ai fabulati con tutte le cifre che riguardano le ricette da lui firmate — spiega l'ing. Poli — *il medico si rende conto se e per quali motivi supera, spesso di molto, la media delle prescrizioni dettate dai colleghi: nel caso ciò non trovi corrispondenza in una effettiva necessità, egli stesso provvede all'autocorreggersi. Che il sistema funzioni, ci dà la delle nostre previsioni, lo dicono le cifre».*

L'incremento della spesa in farmaci a Torino (esclusi i prescrizioni ospedaliere, naturalmente) è infatti letteralmente crollato: dal 1° gennaio al 30 giugno '84 si registra un + 9 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, contro l'aumento del 36 per cento degli stessi sei mesi dell'83 rispetto all'82 e al + 42 per cento dell'82 sull'81.

Maurizio Spatola

• SEGUE A PAGINA 2

La domenica sportiva con auto e Coppa Italia

DA DOMANI MILIONARI CON TOTO ELETTRONICO E SCHEDINA PIU' CARA

Riparte il Totocalcio, per sportivi e scommettitori si rinnova il domenicale rito della speranza. Quest'anno, tuttavia, il varo della schedina numero 1, avviene all'insegna delle novità.

La prima riguarda il prezzo della schedina, salito di 50 lire per colonna, con giocata minima a 700 lire. Qualcuno ha sperato fino all'ultimo che l'aumento non fosse legittimo (e quindi revocato) perché mancante del parere del Cip ma in settimana il ministro Visentini ha provveduto a togliere ogni...illusione.

L'altra grande innovazione è data dal fatto che il gioco è stato automatizzato in tutta Italia. Grazie ai terminali elettronici e alla conseguente adozione di un nuovo tipo di schedina, cambia il modo (che resta tuttavia molto semplice) di indicare i pronostici. Ma uno dei vantaggi più rilevanti è dato dal fatto che entro qualche tempo sarà possibile conoscere le quote spettanti ai vincitori poche ore dopo la conclusione delle partite.

Attenzione, però, perché la prima schedina contiene due errori: Casertana-Napoli e Catania-Ascoli si giocheranno a campi invertiti. Per indicare la vittoria di Napoli e Ascoli occorrerà tuttavia contrassegnare il 2.

• Domani secondo turno di Coppa Italia. Il compito più facile appare quello della Juve che dovrà far visita al Cagliari, squadra di serie B. E' vero che all'esordio i sardi si sono imposti in trasferta alla Sambenedettese ma non si vede come possano, malgrado l'orgoglio, resistere a lungo alla potenza dei bianconeri.

Il Torino, invece, al Comunale se la vedrà con la Cremonese, formazione dall'organico «tutto italiano» e smaniosa di ben figurare.

• ZANDVOORT — Nelson Piquet (Brabham) ha conquistato la pole-position per il Gran Premio d'Olanda. Il brasiliano potrebbe così giocare il ruolo di terzo incomodo nel duello per il titolo mondiale fra i due piloti della McLaren Prost e Lauda.

Qualche nota lieta, finalmente, anche in casa Ferrari: Arnoux (7°) e Alboreto (8°) hanno girato piuttosto bene dopo le ultime modifiche apportate alle loro vetture e potrebbero anche riservare qualche piacevole sorpresa.

Sembrava uno scandalo, ma non era una truffa

IN UN MESE A UN PAZIENTE 258 SCATOLE DI VERMIFUGO

ROMA — Incredibile ma vero: un medico ha prescritto ad un paziente 258 scatole di vermifugo in un solo mese. Lo hanno appurato le indagini che si stanno effettuando in questi ultimi tempi sull'assegnazione di medicine ai mutuati e lo ha reso noto il direttore generale dell'ufficio centrale della programmazione sanitaria (Ucps), Sergio Paderni, che è anche l'estensore della circolare relativa ai controlli delle prescrizioni farmaceutiche.

Ma a quanto pare non c'è stata nessuna truffa, né il farmaco è stato utilizzato contro gli oxiuri, come in termini scientifici si chiamano i vermi e per i quali viene normalmente usato. Per questi — assicura il dottor Giovanni Lucchetti, direttore della Janssen, la casa che produce il medicinale in questione — una scatola di sei compresse sarebbe stata più che sufficiente. Le 258 scatole di medicina sarebbero servite per un nuovo tipo di cura.

In realtà il medicinale viene usato a dosi massicce nel trattamento pre-operatorio e post-operatorio da cisti da echinococco (che è un pericoloso parassita) al fegato.

A una giovane donna, circa un anno fa, clinici del «Gemelli» prescrissero una cura massiccia che comportava il consumo di 9 scatole al giorno. In seguito ai risultati favorevoli delle sperimentazioni cliniche, la Janssen, per evitare che si dovessero prendere 30 compresse al giorno, ha ottenuto la registrazione del ministero della Sanità di maxicompresse da 500 milligrammi, che saranno tra non molto tempo messe in commercio.

Durante un litigio a Rebibbia

UCCISO A COLTELLATE CARCERATO VENTENNE

ROMA — Altro omicidio in carcere. Un detenuto di Rebibbia, Mario Savi, di 21 anni, questa mattina è stato assassinato con alcune coltellate al petto da un altro recluso, con il quale aveva avuto un violento scambio di idee.

Soccorso dagli agenti di custodia e subito trasportato al Policlinico «Umberto Primo», per il giovane che perdeva abbondantemente sangue, non c'è stato più niente da fare. Inutile ogni tentativo dei medici che si sono subito prodigati attorno al corpo inanimato del giovane praticandogli anche il massaggio cardiaco. Mario Savi è morto sull'ambulanza del carcere, che lo stava portando all'ospedale, sotto la custodia di quattro agenti.

Sull'episodio non si conoscono molti particolari. Si sa soltanto che Savi è stato colpito da un altro detenuto del quale non è stato rivelato il nome; durante un diverbio. Non si sa nemmeno se il rivale fosse armato di coltello o si sia servito di un altro oggetto acuminato che è penetrato in profondità nella regione sternale, all'altezza del cuore.

TEMPO

ROMA — Sull'Italia si alterna il flusso instabile. Tempo previsto fino alle ore 6 di domani: sulle regioni nord-orientali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità irregolare a tratti intensa associata a temporali. Sulle regioni nord-occidentali, sulle centrali tirreniche e sulla Puglia nuvolosità variabile con addensamenti pomeridiani associati a locali temporali. Sulle restanti regioni, sereno o poco nuvoloso. Temperature senza variazioni di rilievo. Venti deboli o moderati intorno a nord, mari generalmente mossi.

Tempo previsto per la giornata di domani: sulle regioni centro-settentrionali nuvolosità variabile con addensamenti associati a locali temporali specie nelle ore più calde. Sulle regioni meridionali sereno o poco nuvoloso. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli o moderati intorno a Nord. Mari generalmente mossi.

Tendenza per domani: su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani associati a locali temporali nelle zone del Nord e del Centro. Tendenza a rannuvolamento sulle regioni settentrionali con possibilità di locali rovesci.

Poli (Usl): «Limitati i consumi di farmaci in città»

CON LE RICETTE MEDICHE RISPARMIATI IN SEI MESI GIA' QUINDICI MILIARDI

(Segue dalla 1ª pagina)

Tradotta in «moneta» l'autoriduzione ha fatto spendere all'Usl 1-23, in quel periodo, circa cinque miliardi in più rispetto all'83 invece della ventina prevista in base alla media degli incrementi consueti: anche considerando l'effetto-ticket, un risultato di tutto rispetto (nel giugno di quest'anno, addirittura, i consumi invece di aumentare di meno sono calati, rispetto al giugno '83, del 3,2 per cento) «ottenuto — fa notare Giulio Poli — senza scomodare superispettori e senza minacciare sanzioni e denunce, almeno apertamente».

Gli «indici di spesa dei consumi farmaceutici» ricavati dalla computerizzazione delle circa 700 mila ricette prescritte mensilmente a Torino e inviati a ogni medico forniscono questi dati: totale degli assistiti da parte del sanitario; età media degli assistiti; importo totale delle prescrizioni; costo medio per assistito; totale delle ricette e costo medio per ricetta; rapporto percentuale delle ricette per assistito e delle prescrizioni per ricetta; numero delle prescrizioni e loro costo medio; percentuale di prescrizioni per assistito e importo dei «pezzi» esenti da ticket. Inoltre il medico può leggere sui tabulati anche quali medicinali ha prescritto di più, suddivisi per gruppo terapeutico e per costo.

A questa forma di controllo incrociato (lo stesso per inciso posto in atto più recentemente ma maggiormente «pubblicizzato» dalla Usl «Roma 1», con un risparmio in quattro mesi di 3200 milioni) si è giunti in accordo con gli Ordini dei medici e dei farmacisti e con i rispettivi sindacati; i criteri di analisi dei dati sono stati stabiliti dal servizi di medicina di base e da quelli farmaceutici dell'Usl torinese, con la consulenza dell'Istituto «Negri» di Milano.

m. sp.

SEMPRE MENO ABITANTI

Dopo Milano la nostra città è quella che perde più abitanti: settantamila in meno tra il 76 e l'81. Torino è la provincia con il maggior numero di Comuni: 310

Torino è la seconda città italiana che ha perso il maggior numero di abitanti. Davanti al capoluogo piemontese soltanto Milano in questa classifica stilata dall'Istat confrontando i censimenti '76 e '81.

Milano ha 181 mila cittadini in meno, Torino 73 mila.

Ai due più importanti centri del Nord, in questa singolare graduatoria, seguono Roma con una perdita di 64 mila abitanti, Genova meno 38 mila, Bologna meno 35 mila, Catania meno 19 mila, Venezia e Firenze meno 18 mila, Bari meno 13 mila, Napoli meno 12 mila. Tra le grandi città c'è anche chi cresce: al Sud, è Palermo che ha 18 mila cittadini in più.

Nel 1881, cento anni fa, era Napoli la città più abitata, con mezzo milione di cittadini. Milano ne aveva 300 mila, Roma 216 mila.

Tra il '76 e l'81, poi, le città con più di centomila abitanti sono salite da 47 a 48. Tra questo figurano le piemontesi Novara con 102 mila cittadini e Alessandria con 100 mila. Sempre tra le 48 ci sono quattro città non capoluogo di provincia: Prato (160 mila), Rimini (128 mila), Monza (123 mila) e Torre del Greco (103 mila).

I capoluoghi di provincia meno popolati? Enna con 27 mila, Sondrio con 23 mila, Isernia con 20 mila.

Ci sono anche comuni che hanno più abitanti dei rispettivi capoluoghi: Sanremo ne ha 30 mila più di Imperia, Rimini 17 mila più di Forlì, Gela 13 mila più di Caltanissetta, Marsala 7 mila più di Trapani, Carrara 3 mila più di Massa, Biella 1200 più di Vercelli.

Infine, un primato targato Torino. Il capoluogo subalpino ha il maggior numero di Comuni: 310. Davanti a Bergamo e a Cuneo con 250, a Milano con 249. Trieste chiude l'elenco: ha soltanto 6 Comuni.

Una stangata sui conti correnti

BANCA: UNA GIUNGLA

PER PAGARE LE BOLLETTE DI LUCE, ACQUA E GAS

Quanto costa pagare in banca l'affitto o le bolletta di luce, gas, acqua, telefono? Quanto pesano a fine anno, sul conto corrente, un versamento, un prelievo, un movimento? E' difficile rispondere in assoluto. Oggi come oggi, quando parliamo di «commissioni bancarie», ci troviamo di fronte ad una vera e propria giungla; ad un tariffario caotico che cambia da banca a banca e, per certi servizi, addirittura da cliente a cliente.

Solo per le bollette della Sip esiste una intesa unica a livello nazionale. In base al quale l'utente paga 650 lire per ogni versamento, presso qualunque istituto di credito. Per tutte le altre bollette, la situazione è quanto mai variabile.

A Torino, ad esempio, pagare allo sportello in contanti una bolletta della luce costa alla Commerciale 1.500 lire, alla Cassa di Risparmio duemila lire. Idem per il San Paolo e la Popolare di Novara.

Ma le tariffe si differenziano notevolmente per quanti se le fanno addebitare, chiedendo all'ente di inviare direttamente alla banca la bolletta.

Il «servizio domiciliare» costa 400 lire per ogni operazione alla Cassa di Risparmio; 1.300 lire al San Paolo; 800 alla Commerciale. La Banca di Novara ha quote ulteriormente differenziate: 850 lire per ogni bolletta Enel sta pagando in contanti che attraverso l'accredito; 650 lire per quelle dell'Aem (se addebitate); 1.300 lire per Italgas e Acquedotto.

Costi praticamente uniformati a Torino, invece, per il servizio di pagamento dell'affitto. Quote a carico dei padroni di casa, ovviamente; ma che in più di un caso vengono poi da questi addebitate agli inquilini. Di solito, le banche forniscono ai clienti moduli propri prestampati. In questo caso, la Cassa di Risparmio di Torino chiede 1500 lire per operazione (3.000 se, invece, l'interessato non vuole usufruire dei moduli). Altrettanto fanno San Paolo, Commerciale e Popolare di Novara. Ma il Credito Italiano, ad esempio, vuole solo 800 lire; la Banca Nazionale del Lavoro e la Cariplo mille.

Ormai deve essere la custodia dei Bot, anche se di regola gli istituti bancari chiedono un rimborso spese di 5.000 fisse per ogni operazione. Fanno eccezione gli sportelli della Cariplo (Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde) che chiedono soltanto quattromila lire.

Ma la giungla di costi differenziati non riguarda solo le «commissioni». Anche le spese di gestione del conto corrente variano, spesso, da istituto ad istituto e particolarmente in questo caso, da cliente a cliente. Ci sono anche strane voci sulle quali sarebbe bene che i responsabili delle banche interessate si pronunciassero. Ad esempio, lettori segnalano il caso di una filiale che retrodata la valuta degli assegni di due-tre giorni rispetto a quello segnato dal correntista sul proprio blocchetto e, ovviamente, sullo chèque.

Problemi che, da tempo, bollono in pentola. Tanto da sollecitare il ministro del Tesoro, Goria, a scrivere una lettera all'Abi (l'Associazione bancaria italiana), sostenendo che «anche il più modesto dei clienti deve sapere condizioni e costi dei servizi, deve poter avere ragionevole fiducia che tali condizioni non vengano mutati unilateralmente».

Il ministro ha chiesto di «arricchire ricchire con *forza l'operazione-trasparenza*». E il 12 settembre, il professor Parravicini, presidente Abi, ne parlerà al vertice dei banchieri italiani.

m. tor.

Una proposta di Vincenzo Dona, presidente dell'Unione Consumatori, per aiutare i clienti

«AVVISI NELLE BANCHE CON LE TARIFFE CHIARE»

(m. tor.) «*Nelle condizioni attuali, l'unica alternativa è quella di ottenere una maggiore informazione*». Vincenzo Dona, leader della *Unione nazionale consumatori*, ritiene «*indispensabile che le banche italiane siano obbligate ad esporre in ogni sede aperta al pubblico un avviso, leggibile anche senza lente di ingrandimento, in cui siano indicate sinteticamente, ma esaurientemente, le condizioni cui l'utente deve sottostare per i servizi in quella banca*».

«*Questa semplice iniziativa* — continua il dottor Dona — *renderà, da un lato, evidenti l'anomalia e l'esosità di certi oneri; dall'altro, offrirà all'utente più accorto la possibilità di comparare le condizioni imposte dalle varie banche presenti nella località di residenza o di affari e scegliere quella che, per il suo caso, detta le condizioni meno svantaggiose*».

A giudizio della *Unione nazionale consumatori*, l'avviso dovrebbe indicare:

1) le spese per la tenuta del conto corrente aperto dal cliente presso quell'istituto bancario;

2) la decorrenza della valuta per versamento di assegni su piazza e fuori piazza

3) la enunciazione in caratteri sottolineati che nella decorrenza della valuta e nella retrodatazione della perdita di valuta per assegni emessi, i giorni festivi sono a danno dell'utente;

Vincenzo Dona, segretario generale dell'Unione consumatori

agosto in città

GALLERIE E MUSEI

LA ROCCA: Manifesto originale

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese, piazza S. Giovanni 2): ore 10-12; 15-18; chiuso il lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-18; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuse.

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30 e 15-19. Chiuso il lunedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento a nordovest della reggia.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da licenziati).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Bucciarelli 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini): «Il circondario di Susa nelle cartoline d'epoca 1900-1930», aperto tutti i giorni, orario 8,45-12,15; 14,45-19,15 fino al 2 settembre.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-12,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-18; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIE': martedì, giovedì, sabato e domenica: 9-12; 14-17. (Può essere chiuso senza preavviso.)

INDIRIZZI UTILI

ABBIGLIAMENTO BAMBINI Baby Club via Pozzo 43 tel. 668.880 orario continuato dalle 9,30 alle 19,30.

ABBIGLIAMENTO GRAZIA BIMBI aperto agosto. Via Garibaldi 23 tel. 896.6063

MAGAZZINI DONNA CONFEZIONE, prezzi pazzi, aperto agosto via Mongrando 83.

DENTISTA ANCHE FESTIVI, orario continuato, via Carlo Alberto 55. Tel. 530.042. Riparazioni protesi urgenti.

DENTISTA aperto anche festivi, or. 9-20. Esecuzioni e riparazioni protesi urgenti. Via Cernaia 16, tel. 513.568.

MEDICO DENTISTA orario continuato previa telefonata servizio notturno protesi urgenti e riparazioni. Telef. 744.840

OTTICA GRICCO aperta in agosto o via V. Vanoni 9 tel. 882.851.

FIORI «IL MERLO», via Tripoli 112, Borgaro, Fleurop, tel. 375.087 - 283.165.

FIORI JUCCI Fleurop via Cibrario 44 tel. 596.676 - 540.715.

GALLENCA ELETTRODOMESTICI tv colori hifi v. S. Donato 44 tel. 488.280.

GIONELLERIA STECCO orologeria, aperto corso Francia 301 tel. 793.173.

OROLOGERIA MAJER via Po 24 orologeria sveglie più novità Swiss-sorteggio windsurf Trapani tel. 871.751.

OROLOGERIA SVIZZERA, ang. stazione Porta Nuova, tel. 530.223.

TORINO PLASTICA tutto per la casa, casalinghi e contenitori savy plastica, aperto tutto agosto tel. 788.549.

VENEZIA A TORINO articoli da regalo bigiotteria, via Po 14, tel. 930.7006

ACCONCIATURE Carla C.so Rosselli 89 tel. 596.088 primo piano.

ANGELO ED ENZO coiffeur per uomo v. M. Cristina 122/c tel. 638.788.

ATELIER DI BELLEZZA MASSIMO via S. Teresa 10, tel. 519.063 - 511.032.

BIAGIO coiffeur via Volvera 14 tel. 329.866.

COIFFEUR via Garessio 37 t. 698.52.04

COIFFEUR - V. Cibrario 17 tel. 534.949.

COIFFEUR GIANNI TOMA tel. 303.833.

COIFFEUR Piero Sarra via Bacchi 4, primo piano tel. 547.417.

MARA COIFFEUR bellezza e cura dei capelli, c.so Fiume 2 (piano 1°) tel. 650.89.60.

NICOLA E ANTONELLA salone di coiffeur, via c. Alberto 41, tel. 534.778.

PESTERNIZZO Parrucchiere per signora via Alfieri 19, tel. 530.844.

TORINO BEAUTY estetica sauna massaggi abbronzatura viso corpo parrucchiere tel. 540.979.

KINZIA Estetica sauna finlandese abbronzatura generale pedicure manicure visagista tel. 011/83.02.08.

RISTORANTE LA CHIAPA via Madonna di Campagna 2 Druento aperto agosto tel. 984.6675.

ELETTRICISTA tel. 446.233.

ASSISTENZA TV VIDEOCOLOR tel. 473.510 - 459.309

TV COLOR assistenza tel. 473.02.77.

TV COLOR videoservice 1.543.801.

AUTOFFICINA carrozzeria elettrauto gommista. C.so Francia 169 tel. 767.611.

ELETTRAUTO anche intervento su strada. Via Ormea 90 tel. 662.520.

ELETTRAUTO BENATORE via Cigna 34. Tel. 521.3149 aperto tutto agosto.

ELETTRAUTO via Brandizzo 39 aperto tutto agosto tel. 850.182.

CENTRO CONVERGENZA via Gaiuta 181 tel. 325.060 vendita riparazione pneumatici.

RISTORANTI

aperti oggi

ZONA CENTRO — A La Mole, via Verdi 12; Alfieri, via Bertola 24; Balbo, via Doria 11; Bar Motta, corso Vittorio Emanuele 82; Bianchini, via Gioia 3, Cordon Bleu, via 6 Quirino 1; Da Francesco, via Alfieri 30; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Due Lampioni, via Carlo Alberto 45; Firenze, via S. F. da Paola 41; Gino, via Arsenale 42; Il Mercante, via San Massimo 4, Mazzini, via Mazzini 8A; I Tanocchi, via S. Dalmazzo 7; La Carbonella, via Vasco 2, Marinella, via Verdi 33; Da Ignazio, via Rattazzi 1; Seven Up, via Doria 4; Nuovo Regio, piazza Castello 117, Mister-Hu, via Mercanti 18; Pam-Pam, corso Vittorio Emanuele 45; Barolo, via Bava 1; La Fia, via P. Amedeo 3; Poliziotti, corso Palestro 2; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Nuovo Rodi, via Rodi 8; Rosso, via XX Settembre 1; S. Quintino, via S. Quintino 2, Marchiaro, via S. Francesco d'Assisi 21; Sparta Reale, via Pr. Amedeo 53; Stavio, piazza Statuto 17; Il Ciclope, via S. Francesco da Paola 46, Tibidabo, via Pomba 8; La Scaletta, via C. Alberto 49; Torino, via Nota 7; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 33; Sotto la Mole, via Montebello 9; La Pagoda, via Gioia 3; Antico Trapezio, via S. Massimo 7; Bearzi, v. S. F. d'Assisi 21; Fast Food Burgertime, v. Amendola 6; Linda, v. Mazzini 25; Mon Ami, via S. Dalmazzo 18.

S. SALVARIO-VALENTINO — Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Corsaro Verde, via Saluzzo 17; Da Zia Amelia, via Nizza 31; Dei Chianti, via Saluzzo 13; Frediani, via M. Cristina 32; La Magione del Tau, corso Bramante 81; Hong-Kong, via Gioto 4; Il Papavero, corso Raffaello 8; Montecarlo, via Nizza 84; La Crêperie, via Saluzzo 77; Andromeda, via Petrarca 6; Ca' Rissoni, via Cavour 40; Piatto d'oro, via Galliari 9; Da Luciano, via Saluzzo 112; Da Cenza, via M. Cristina 165; Da Remo, via Monti 16; Posillipo, via Bertholat 3; Da Felice, via Saluzzo 5; Da Nello, via Mad. Cristina 116; Filo di Arianna, via P. Tommaso 2.

CROCETTA-SAN SECONDO — Aladino, via Cassini 4; Al Gatto Nero, corso Turati 14; Hosteria Quattrocolli, corso Casale 7; Il Golos, via Da Verrazzano 15; Luculliano Esperia, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Bello, via Belgrado 56; Gran Carro, via Magenta 2; Lo Zingaro, via Tolmezzo 51; Massena, v. Massena 52.

SAN PAOLO — Da Alba, corso Racconigi 39; Il Torchio, via Braccini 57; L'Ostricaio, via Rivalta 23; Mongiglio, via Mongenevro 9; King-Hua, corso Racconigi 30 bis; La Giara, via Borgo 15; Remo, v. Rivalta 5.

CENISIA-CIT TURIN — Cambusa, via Valdieri 2; Lily Marlene, via Verzuolo 40; Drago, via Beaumont 31; Chianale, via Ormea 9.

CAMPIDOGLIO-SAN DONATO — Akropoli, via P. d'Acaja 51; Il Cavallo, corso Umbria 20; La Grupia, via Rocciamelone 17; Zazà, via Pr. d'Acaja 57; Da Luis, corso Svizzera 66.

AURORA-ROSSINI-VALDOCCO — Stazione Dora, via Cecchi 72; Lucio, corso Regina Margherita 108; S. Giors, via Borgo Dora 3.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 6; Gleu Turin, corso G. Cesare 174; La Carretera, corso Vercelli 195; Al Rusticonе, corso G. Cesare 163 bis; Da Ivo, corso Novara 77; Da Pietro, corso Vigevano 4; Hostaria Sardegna, corso Vercelli 368; La Sueta di Graziella, corso Novara 5; Lo Squalo, corso G. Cesare 83; Mazza Salvatore, corso G. Cesare 83.

VANCHIGLIA — Rossini, corso San Maurizio 28; La Smoccata, corso S. Maurizio 81; Italia, via G. di Barolo 50; Alba, via Bava 2; Il Segreto, via Torino 3; Neri, via G. di Barolo 5.

NIZZA-MILLEFONTI — Petrelli, via Tepice 6

MIRAFIORI SUD — Galluzzi, via Vigliani 184; Maria, corso Orbassano 352; Grande Angelo, corso Orbassano 391; Quemado, corso Unione Sovietica 409; Residence, via Farinelli 62, Rugantino, via Riccio 5, Pugliese, corso Unione Sovietica 395.

MERCATI GENERALI-LINGOTTO — La Ciamgiera, via G. Bruno 210, Noè, piazza Guala 145; Toni, via Fontanesi 29.

SANTA RITA — Tavola Calda S. Rita, corso Orbassano 98; Michele, via Rovereto 79; Piera, via Boston 24.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, via Reni 171; Le 3 lanterne, corso Orbassano 277; La Quaiba, corso Un. Sovietica 126.

POZZO STRADA — Asiago, via Asiago 15; San Domenico, strada della Pronda 15; Tesoriere, via Cristalliera 11; Al solito posto, via Asiago 53.

PARELLA — Il Ventaglio, corso Francia 219; Au Lacon Agile, via Ghemme 1.

LE VALLETTE-LUCENTO — New Team Pub, via Valdellatorre 120

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO — Montegonaro, via Foligno 89 bis; Rigal, corso Grosseto 249; Vecchio Aratro, corso Potenza 189.

BORGO VITTORIA — La strana gente, via Ala di Stura 43; Il Sospetto, via Boscello 198.

BORGATA DEL PILONE — Da Beppe, corso Chieri 71; La Ciocca, strada Traforo del Pino 108; Campagnolo, corso Casale 162; Ciacci Federico, corso Chieri 48; Cucco, corso Casale 80; La Denisea, corso Casale 321; Santinciolo, strada Funicolare di Superga 3; Italia, strada Basilica di Superga 43; La Siesta, via Monginevro 21.

BORGO PO-CAVORETTO — Alberoni, corso Moncalieri 268; Al D. Abbondio, corso Moncalieri 466; Bellavista, strada S. Margherita 183; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123; Garden, strada Valsalice 2; Giuliano, strada S. Margherita 183; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Grigia, strada Cuniolì Alti 7; Nera's Remo, via Thovez 60; Calesso, strada Valsalice 176; Hermada, piazza Hermada 10; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; S. Bartolomeo, strada Revigliasco 128; Spaghetti House, via S. Santarosa 14; La Cicala, strada del Fioccardo 3; Sanan Contrario, str. Moncalvo 102; Escargot, str. di Ronchi 73; La cucina, via Monferrato 2.

LA BARCA-BERTOLLA — Lanterna Rossa, str. Bertolla 47.

aperti domani

ZONA CENTRO — A La Mole, via Verdi 12; Alfieri, via Bertola 24; Alla Buca, via S. Francesco da Paola 27; Balbo, via Doria 11; Bar Motta corso Vittorio Emanuele 82; Bianchini, via Gioia 3; Da Mauro, via M. Vittoria 21; Da Nicola, via Po 20; Dock Milano, via Cernaia 48; Due Lampioni, via Carlo Alberto 45; Farrero, corso Vittorio Emanuele II 64; Firenze, via S. F. da Paola 41; Frejus, via Beccaria 2; Gasmaus, via Gramsci 3; Gino, via Arsenale 42; Marzini, via Marzini 8A; La Caravella, via Vasco 2; Marinella, via Verdi 33; Seven Up, via Doria 4; Nuovo Regio, piazza Castello 117, Mister-Hu, via Mercanti 18; Pam-Pam, corso Vittorio Emanuele 45; Barolo, via Bava 1; La Fia, via P. Amedeo 3; Poliziotini, corso Palestro 2; Porto di Savona, piazza Vittorio Veneto 2; Risorgimento, via Volta 3; Rosso, via XX Settembre 1; S. Quintino, via S. Quintino 2, Marchiaro, via S. Francesco d'Assisi 21; Sparta Reale, via Pr. Amedeo 53; Stavio, piazza Statuto 17; Il Ciclope, via S. Francesco da Paola 46, Tibidabo, via Pomba 8; La Scaletta, via C. Alberto 49; Torino, via Nota 7; Da Piero e Federico, via Monte di Pietà 33; Sotto la Mole, via Montebello 9; La Pagoda, via Gioia 3; Antico Trapezio, via S. Massimo 7; Bearzi, v. S. F. d'Assisi 21; Fast Food Burgertime, v. Amendola 6; Linda, v. Mazzini 25; Mon Ami, via S. Dalmazzo 18.

S. SALVARIO-VALENTINO — Alba, via S. Pio V 8; Biagini, via Saluzzo 3; Corsaro Verde, via Saluzzo 17; Da Zia Amelia, via Nizza 31; Dei Chianti, via Saluzzo 13; Frediani, via M. Cristina 32; La Magione del Tau, corso Bramante 81; Hong-Kong, via Gioto 4; Il Papavero, corso Raffaello 8; Montecarlo, via Nizza 84; La Crêperie, via Saluzzo 77; Andromeda, via Petrarca 6; Ca' Rissoni, via Cavour 40; Piatto d'oro, via Galliari 9; Da Luciano, via Saluzzo 112; Da Cenza, via M. Cristina 165; Da Remo, via Monti 16; Posillipo, via Bertholat 3; Da Felice, via Saluzzo 5; Da Nello, via Mad. Cristina 116; Filo di Arianna, via P. Tommaso 2.

CROCETTA-SAN SECONDO — Aladino, via Cassini 4; Al Gatto Nero, corso Turati 14; Hosteria Quattrocolli, corso Casale 7; Il Golos, via Da Verrazzano 15; Lucullisno Esperia, via Assietta 5; Tropicana, corso Mediterraneo 84; Bello, via Belgrado 56; Gran Carro, via Magenta 2; Lo Zingaro, via Tolmezzo 51; Massena, v. Massena 52.

SAN PAOLO — Da Alba, corso Racconigi 39; Il Torchio, via Braccini 57; L'Ostricaio, via Rivalta 23; Mongiglio, via Mongenevro 9; King-Hua, corso Racconigi 30 bis; La Giara, via Borgo 15; Remo, v. Rivalta 5.

CENISIA-CIT TURIN — Cambusa, via Valdieri 2; Lily Marlene, via Verzuolo 40; Drago, via Beaumont 31.

CAMPIDOGLIO-SAN DONATO — Akropoli, via P. d'Acaja 51; Anaconda, via Angiolino 16; Il Cavallo, corso Umbria 20; La Grupia, via Rocciamelone 17.

AURORA-ROSSINI-VALDOCCO — Stazione Dora, via Cecchi 72; Lucio, corso Regina Margherita 108; S. Giors, via Borgo Dora 3.

BARRIERA DI MILANO — Capuano, corso Vigevano 4; Valentino, corso Novara 6; La Carretera, corso Vercelli 195; Al Rusticonе, corso G. Cesare 163 bis; Da Ivo, corso Novara 77; Da Pietro, corso Vigevano 4; Hostaria Sardegna, corso Vercelli 368; La Sueta di Graziella, corso Novara 5; Lo Squalo, corso G. Cesare 83; Mazza Salvatore, corso G. Cesare 83.

VANCHIGLIA — Rossini, corso San Maurizio 28; La Smoccata, corso S. Maurizio 81; Italia, via G. di Barolo 50; Alba, via Bava 2; Il Segreto, via Torino 3; Neri, via G. di Barolo 5.

NIZZA-MILLEFONTI — Santi, via Genova 69; Petrelli, via Tepice 6.

MIRAFIORI SUD — Galluzzi, via Vigliani 184; Maria, corso Orbassano 352; Quemado, corso Unione Sovietica 409; Rugantino, via Riccio 5, Pugliese, corso Unione Sovietica 395.

MERCATI GENERALI-LINGOTTO — La Ciattigliera, via G. Bruno 210; Noè, piazza Guala 145; Al Fojot, corso Orbassano 460.

SANTA RITA — Tavola Calda S. Rita, corso Orbassano 98; Michele, via Rovereto 79; Piera, via Boston 24.

MIRAFIORI NORD — Città Giardino, via Reni 171; Le 3 lanterne, corso Orbassano 277; La Quaiba, corso Un. Sovietica 126.

POZZO STRADA — Asiago, via Asiago 15; Monte Bianco, corso Monsecucco 58; San Domenico, strada della Pronda 15; Tesoriere, via Cristalliera 11; Al solito posto, via Asiago 53.

PARELLA — Il Ventaglio, corso Francia 219; Au Lacon Agile, via Ghemme 1.

LE VALLETTE-LUCENTO — New Team Pub, via Valdellatorre 120

MADONNA DI CAMPAGNA-LANZO — Montegonaro, via Foligno 89 bis; Rigal, corso Grosseto 249; Vecchio Aratro, corso Potenza 189.

BORGO VITTORIA — Ristoro Sopello, via Sospello 165.

MADONNA DEL PILONE — Da Beppe, corso Chieri 71; La Ciocca, strada Traforo del Pino 108; Ciacci Federico, corso Chieri 48; Cucco, corso Casale 80; La Denisea, corso Casale 321; Santinciolo, strada Funicolare di Superga 3; Italia, strada Basilica di Superga 43; La Siesta, via Monginevro 21.

BORGO PO-CAVORETTO — Alberoni, corso Moncalieri 268; Al D. Abbondio, corso Moncalieri 466; Bellavista, strada S. Margherita 183; Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123; Garden, strada Valsalice 2; Giuliano, strada S. Margherita 183; Gran Corona, corso Moncalieri 502; La Grigia, strada Cuniolì Alti 7; Nera's Remo, via Thovez 60; Calesso, strada Valsalice 176; Hermada, piazza Hermada 10; Da Carletto, strada Colle della Maddalena 170/4; S. Bartolomeo, strada Revigliasco 128; Spaghetti House, via S. Santarosa 14; La Cicala, strada del Fioccardo 3; Sanan Contrario, str. Moncalvo 102; Escargot, str. di Ronchi 73; La cucina, via Monferrato 2.

LA BARCA-BERTOLLA — Lanterna Rossa, str. Bertolla 47.

OFFICINE

L'officina P.A.N.E.T. - via Ravenna n. 4 - tel. 47.16.30, sarà aperta oggi e domani.

AMBULATORI

Ospedale Maggiore ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese agosto; pronto soccorso dentistico dalle 20 alle 23; Ospedale Maria Vittoria ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Martini ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto; Ospedale Mauriziano ore 8,30-12,30 tutti i giorni feriali, mese di agosto fatta eccezione per i gg. 13, 14, 15, 17, nei quali l'ambulatorio resterà chiuso. Nei suddetti ambulatori è prevista una quota di disponibilità per le urgenze non prenotate.

Ambulatori Servizi odontoiatrici presso poliambulatori Usl 1-23 Torino e precisamente attuali presso: Usl 1, via Bertola 53; Usl 2, via Chiabrera 34; Usl 3, via S. Secondo 29; Usl 5, via Cavezzale 6; Usl 9, via Nizza 218; Usl 10, via G. Orva 19; Usl 11, via Bene Vagienna 19; Usl 12, via Millefonti 18/8; Usl 13, via Monginevro 130; Usl 14, via Picchiotti 4; Usl 15, corso Toscana 109; Usl 16, via Borgaro 67; Usl 17, via Del Ridotto 3; Usl 18, via Montanaro 60.

FARMACIE

aperte oggi

Piazza Vittorio Veneto 10; via Stradella 196; corso Tiziano 73; corso Peschiera 146/C; via Gorizia 133; via Nizza 16; corso Francia 273; via Po 51; via Bionaz 23; corso Fiume 4; corso De Gasperi 8; via Romani 2; via Chiesa della Salute 85; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24/28; corso Francia 67; corso Peschiera 344/A; via Monginevro 126; via Mosca 1 ang. via Coppino, via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; via Reni 65; corso Grosseto 160; via Asinari di Bernezzo 134; via Negarville 8; via Passo Buole 158.

Via Issiglio 47/48; corso Cadore 19; via Exilles 46; via Guido Reni 156/157; corso Corsica 9; via Gaschino 53; via Arnaldo da Brescia 36; piazza Marino ang. via Isernia; via Garessiano 1; corso Agnelli 58; via Fratelli Carle 5; via Farinelli 58; via degli Abeti 19; via Duca Ottone 22; piazza Palaecapa; piazza della Repubblica 21; piazza Statuto 4; via Nizza 66; corso Svizzera 42; corso Potenza 92; corso Toscana 17; via Porpora 47; via Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi 66; corso Principe Odone 28.

Via Di Nanni 71; corso San Maurizio 35; via Pisside 50/A, piazza Respighi 3; via San Secondo 46; viale dei Mughetti 11; corso Unione Sovietica 214; via Buenos Aires 77; via Cigna 64; via A. Cecchi 54; corso Giulio Cesare 48; via Lumi 41 ang. via Lemie; via Ostia 13; via Nizza 106; via Monginevro 113; via Tunisi 98; corso Siracusa 87; via Palestrina 45; corso Belgio 41; via Brandizzo 90/92; via S. Tommaso ang. via Bertola; via Tunisi 91 ang. via Spaventa; corso Tarento 183/C.

Corso Stati Uniti 9; via Ghedini 210; corso Casale 110; piazza Massaua 1; via Pitteri 31/bis; via Bologna 93; via Pinchia 1/bis; via Maria Vittoria 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Tripoli 56 ang. via Montecuccо; corso Traiano 158; corso Vinzaglio 31; via Marconi 31; via Vanchiglia 29; via Doorado Vigliani 160; via Stradella 38; galleria Umberto I, piazza Camillo Benso 11; via Tolmezzo 71; via Passalacqua 11; via De Sanctis 82; corso Regio Parco 38/bis; piazza Adriano 12; via Foligno 69; corso Moncalieri 257; via Barletta 90; piazza Pitagora 9; corso Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1/bis.

Via Madama Cristina 30; strada Santa Mauro 179; corso Francia 177; corso Agnelli 117; corso Orbassano 216; corso Vittorio Emanuele 76; via Giosuè Borsi 116; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via Braccini 101; corso Unione Sovietica 591/bis; via Belino 8 ang. via Lanzo; corso Toscana 185; corso Filippo Turati 74; corso Tassoni 66; corso Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Cassie 203; via Genova 91.

Via Monte di Pietà 21; corso Maroncelli 28; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33/bis; corso Casale 318; via Capelli 87; corso Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; corso Sebastopoli 208; corso Unione Sovietica 417; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; via Sesia 1; via Bertholat 10; via San Donato 65.

aperte domani

P.za Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; c.so Fiume 4; via Roma 24; via Exilles 46; via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77; via Lemie 33; via Ostia 13; c.so Belgio 41; via Brandizzo 90; p.za Camillo Benzolo 11; via Tolmezzo 71; via Barletta 83; c.so Francia 1/bis; c.so Toscana 185; c.so Tassoni 66.

echi di cronaca

Centrarredo di Candiolo

comunica la propria apertura con normale orario di vendita per tutto il mese di agosto ed annuncia del periodo dal 13 al 18. Tel. 011 962.0004.

STAMPA SERA

Michele Tora direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuniea, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Memoli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bernardi, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1984 EDIZ. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 891 DEL 30-12-1982

LOTTO Dopo 153 settimane di spasmodica attesa

PIOGGIA DI MILIARDI USCITO IL 23 PER MILANO

Dopo 153 settimane che non usciva dall'urna, finalmente il numero 23 è stato estratto per la ruota di Milano regalando ai giocatori che lo avevano costantemente inseguito una pioggia di miliardi.

Le giocate erano andate diminuendo in parecchie ricevitorie nell'imminenza delle vacanze, proprio perchè molti si erano trovati costretti a rinunciare per mancanza di fondi, poi erano riprese con vigore subito dopo Ferragosto, quando si aveva la sensazione che il numero, più che «maturo», potesse uscire da una settimana all'altra.

Un sistemista appassionato di «ritardatari» aveva sino alla scorsa settimana già perso oltre otto milioni e confessava il timore di non farcela proprio più.

Questa settimana i torinesi, secondo un computo che non può essere che approssimativo, avrebbero puntato sul 23 oltre mezzo miliardo, toccando così un buon record. Anche se dato per imminente, il numero, come ben sanno coloro che hanno dimestichezza con il Lotto, poteva restare assente per altre venti o trenta settimane, volendo attenerci alle statistiche e vedere altri casi analoghi nel passato.

Ora il problema è pagare i vincitori. Le ricevitorie dovranno resistere all'assalto di lunedì mattina, quando coloro che sono impazienti di incassare si metteranno in coda già di buon'ora, e invitano i clienti a pazientare. Le piccole vincite potranno essere quasi tutte pagate in un breve spazio di tempo. Per le più rilevanti occorre talvolta un'attesa di mesi.

Occorre considerare anche il fatto che in questi ultimi tempi i botteghini del lotto si sono molto rarefatti, sia per le spese di manutenzione, sia per mancanza di personale, ma in particolare in vista dell'automazione del gioco che entro la fine dell'anno dovrebbe passare alle tabaccherie che ne faranno richiesta, ma una tale rivoluzione non potrà avvenire se non nella prossima primavera, se non interverranno ostacoli di carattere tecnico (occorre impiantare i terminali che collegano le macchinette con gli uffici dell'Intendenza di Finanza) o di carattere burocratico.

I pochi botteghini aperti e funzionanti si troveranno quindi in difficoltà ad appagare le molte richieste dei vincitori, alcuni dei quali per poter resistere hanno affrontato non pochi sacrifici con questo numero 23 che già definivano «maledetto».

I RITARDATARI - Dei numeri che non apparivano con maggior ritardo, sono usciti: per BARI il 36 dopo 50 settimane, per FIRENZE il 21 dopo 59 settimane, per GENOVA il 6 dopo 63 settimane, per MILANO il 23 dopo 153 settimane, per PALERMO il 24 dopo 35 settimane, e il 59 dopo 42 settimane di attesa, per TORINO il 13 dopo 52 settimane, per VENEZIA il 68 dopo 49 settimane.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	78	74	63	25	36
Cagliari	73	77	50	46	65
Firenze	21	79	58	59	41
Genova	27	6	79	73	24
Milano	77	9	23	12	37
Napoli	44	36	69	42	79
Palermo	2	57	24	59	22
Roma	78	80	56	88	7
Torino	78	22	77	65	82
Venezia	67	82	76	68	61

COLONNA ENALOTTO

221 12X 122 2X2

TRASPORTI L'assessore Vindigni risponde alle critiche della dc

DA RIVOLI A PORTA NUOVA IL METRO' CORRERA' IN GALLERIA ALL'80%

Dei 14,5 chilometri 11,5 saranno in tunnel, gli altri tre (tratto iniziale da piazza Statuto a piazza Bernini e quello finale in corso Francia verso Rivoli) alla luce del sole. Le altre linee. «Stiamo attuando il piano approvato nell'81)

Il tracciato della metropolitana leggera in corso Toscana

E' per l'ennesima polemica sulla metropolitana leggera che l'assessore ai trasporti Vindigni ha tenuto stamane una conferenza stampa. All'inizio del mese, infatti, i democristiani Gianpaolo Zanetta, capogruppo dc a Palazzo Civico, Sergio Galetti, consigliere comunale, e Lauro Morra, consigliere d'amministrazione del Trasporti Torinesi, in un comunicato accusavano la giunta di sinistra di «superficialità e pressapochismo» e di sprecare il denaro in maxitram non utilizzabili sulle sedi tranviarie attuali, compresa la linea 3 Valdocco-corso Tassoni.

La prima risposta di Marcello Vindigni è sul pressapochismo e sulla superficialità: «E' singolare detto dal capogruppo dc: 15 anni fa il suo partito presentò in Comune un progetto di metropolitana che all'analisi costi-benefici risultò poco conveniente e la Regione, retta pure lei da un democristiano, lo bloccò».

L'assessore sostiene che il monocolore pci sta attuando il piano dei trasporti approvato nell'81: «Nel marzo scorso abbiamo ricevuto dal ministero dei trasporti il parere sui progetti di metropolitana. Entro fine anno porteremo in consiglio comunale le modifiche richieste per la linea 1».

Novità importanti: l'80 per cento del percorso Rivoli-Porta Nuova deve andare in galleria, inizialmente era il 50. Cioè 11,5 km correranno in tunnel e 3 alla luce del sole (tratti iniziali, da piazza Statuto a Bernini, e finali, verso Rivoli, di corso Francia).

Per la linea 2, Vanchiglia-Lingotto (attraverso i corsi Grosseto, Trapani) il progetto sarà pronto entro l'anno.

Il progetto della linea 3, Valdocco-piazza Hermada, è già stato approvato dalla Regione. «Il primo tronco, Valdocco-corso Tassoni, è già realizzato — afferma Vindigni —. Altri due sono in appalto: da corso Tassoni a via Industria e da via Rossini a piazza Hermada. Il tratto centrale, quello del sottopasso di Porta Palazzo, è allo studio».

Entro settembre approderà in consiglio comunale il progetto di massima della linea 4, Falchera-Mirafiori sud. Riguarderà i tratti finali: piazza Derna-Falchera e Cso Mario-Magellano. La linea 5, che dovrebbe collegare Torino a Moncalieri, non è considerata prioritaria, e per ora non ci sono progetti.

L'assessore Vindigni assicura che con i finanziamenti di cui si dispone si possono realizzare tutta la linea 2 (compreso il sottopasso di Porta Palazzo) e le due estremità della linea 4. Il problema della spesa riguarda soprattutto la linea 1: un chilometro in sotterranea costa dai 70 agli 80 miliardi: «Ci vuole un piano globale di finanziamento — dice Vindigni —. Il Comune non basta da solo. E' chiaro che l'aver modificato i progetti iniziali comporta degli aggiornamenti rispetto al Piano dei trasporti dell'81. Entro l'anno faremo le proposte.»

Sul capitolo maxi-tram: «La direzione dell'azienda TT considera esercibili le linee 1 e 3 con le nuove motrici, quindi dobbiamo avere un parco vetture per quelle esigenze». La direzione del TT, al momento dell'acquisto, aveva sostenuto che le motrici potevano essere utilizzate su tutto il percorso. Ma i fatti non hanno confermato. Da tempo l'assessore ha dicendo che l'acquisto si può ridurre della metà. Anche questo parziale utilizzo non è sicuro: dipende dal visto del ministero dei Trasporti sul progetto di esercizio provvisorio della rete.

Operazione della polizia: cinque in carcere

LIBERO 7 GIORNI, POI L'ARRESTO

Era riuscito a fuggire dal carcere di Vercelli

Un evaso e un ricercato arrestati, tre altri arresti per spaccio di droga, uno per favoreggiamento. Questo il risultato delle ultime operazioni portate a termine dalla squadra catturandi in collaborazione con la sezione Volanti della Questura di Torino.

L'evaso bloccato si chiama Rocco Liberti, ha 23 anni, era detenuto nel carcere di Vercelli dal 1982 ed avrebbe dovuto rimanerne dietro le sbarre fino al 1988. Ancora due anni, ma il 16 scorso aveva scelto la libertà riuscendo ad evadere. La sua fuga però è durata soltanto una settimana ed ora dovrà scontare una pena anche per l'evasione. Rocco Liberti è residente a Collegno, in viale dei Partigiani 48: era stato arrestato nel 1982 per rapina. Questa volta è stato bloccato in via Catania 21, mentre stava entrando nel casseggiato.

Il secondo arrestato è una vecchia conoscenza della polizia: si chiama Cosimo Arena, imprenditore, ha 37 anni, ed era ricercato con un mandato di cattura per ricettazione falso e truffa. Arena è residente in città in via Felizzano 7, ma da tempo non si faceva vedere nella sua abitazione. E' stato fermato ad un posto di blocco al casello della tangenziale di Santena, mentre con la sua auto si stava allontanando da Torino.

Gli altri quattro arresti sono stati effettuati nel mondo della droga, dopo una serie di controlli nei bar segnalati come centri di spaccio. In via Valdellatorre il 18 agosto un 29enne, Libero Bozzato, disoccupato, residente nella stessa via al numero civico 106, è stato sorpreso con due grammi di eroina già confezionati in dosi: altri due grammi sono stati trovati nella sua abitazione nel corso di una perquisizione. Altro arresto giovedì scorso: sempre in via Valdellatorre è stato questa volta bloccato Bruno Tavella, 30 anni, residente in viale dei Mughetti 15. Nel corso di un appostamento gli agenti hanno notato che è entrato in contatto con Massimo Zanone, 23 anni, residente a Torino in via Montesoglio 8. Dalle mani dell'uno a quelle dell'altro è passata una dose di eroina. Ma Zanone ha negato che il Tavella gliela avesse venduta. Per questo è stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento.

Nessun rallentamento per il mercato dell'eroina a Torino nel mese di agosto: tre spacciatori bloccati con un giovane per favoreggiamento

Cosimo Arena

Rocco Liberti

L'ultimo degli arresti ieri, in via Goltre. Flavio Mario, 21 anni, residente a Borgaro Torinese, in via Spagna 5, è stato notato in mezzo ad un gruppo di giovani. Il Flavio aveva sulle sue spalle un mandato di cattura per spaccio di stupefacenti. Secondo i responsabili delle tre operazioni il calo del mercato dell'eroina, quest'anno, in occasione delle ferie di agosto, è stato meno rilevante che nelle scorse stagioni.

Un pesce di 23 chili catturato a Carignano

MEZZ'ORA DI BATTAGLIA PER PESCARE LA CARPA GIGANTE

Agostino Trucco 53 anni, aiutato dal figlio Piero, 27 anni, entrambi pescatori, abitanti a Vinovo in via San Desiderio 25, ha pescato ieri sera in uno stagno vicino al braccio del cosiddetto «Po Morto» di Carignano, una carpa gigante del peso di quasi 23 chili, per l'esattezza 22.000 chilogrammi. Lo specchio d'acqua è una riserva, e si è formato dopo gli scavi di ghiaia fatti nella zona di Carignano per la costruzione dell'autostrada.

L'eccezionale preda è stata catturata con la canna e il guadino (la rete che serve a tirar su il pesce dopo che ha abboccato all'amo): ma ha dovuto intervenire anche un terzo pescatore, Ernesto Busso di Carignano, per aiutare padre e figlio a tirare a riva il bestione. Tutti e tre hanno tribolato quasi mezz'ora per aver ragione del pesce.

Agostino Trucco non è nuovo a «pesche miracolose»: già l'anno scorso aveva tirato su un paio di carpe da 12-13 chili. «Ma una cosa così — ha detto raggiante — in Piemonte credo non si sia mai vista e non so quando si vedrà di nuovo».

Agostino Trucco con il figlio Piero e la carpa gigante

A Torino, in favore dei prigionieri politici turchi

OLTRE SEIMILA FIRME CONTRO LA TORTURA

Sono oltre 6000 le firme raccolte a Torino, e consegnate al Console Generale Turco, presso la sede di via Magenta 27, dal «Comitato di solidarietà con i prigionieri politici in Turchia». L'iniziativa che è stata attuata con una serie di tavolini in tutta la città, fa parte di una campagna internazionale contro le torture e le condanne a morte.

Le firme sono state raccolte dall'organizzazione politica «Andare Controcorrente» e consegnate per essere indirizzate al presidente dell'Assemblea Nazionale turca Necmettin Duman. Ma la raccolta, con l'obiettivo delle 100 mila adesioni in tutta Italia, continua presso la sede di via Borgio 9, il sabato pomeriggio dopo le ore 16. In alternativa le firme possono essere direttamente spedite all'Assemblea turca con il seguente testo: «*Ti chiedo che sia fermata immediatamente la sentenze di morte contro Feridum Ihsan Berkin, Sedat Yilmazsoy e Muzaffer Ozturk, giunte al TBMM dopo essere state confermate dalla Commissione Giustizia. Ti chiedo che le 26 sentenze di morte che già sono nell'agenda della Commissione Giustizia e che sembrano destinate ad aumentare, siano revocate e che sia annunciata una amnistia generale*». All'appello devono seguire nome, cognome e indirizzo (leggibili) e firma.

La pratica della tortura, nel sedicente regime «democratico» turco, è stata confermata da un recente rapporto di Amnesty International. «*Nasce il rispetto* — commentano gli aderenti al Comitato di solidarietà — che il nuovo abito «democratico» sia stato indossato dalla Turchia per accedere al banchetto dei fondi Cee (850 miliardi di lire) che erano stati congelati fino dal 1981 «*per mancanza di rispetto dei diritti civili*».

Stamane si sono svolti a Chivasso i funerali di Romina e Maria, morte nel rogo sull'Autosole

L'ULTIMO ADDIO ALLE DUE BIMBE CARBONIZZATE

Dietro alle piccole bare bianche, in carrozzella, il padre - La madre è ancora ricoverata al Cto

Pasquale Palumbo, in carrozzella, ha seguito le due piccole bare bianche delle figlie

Tantissima gente stamane a Chivasso ai funerali di Romina e Maria Palumbo, di 8 e 11 anni, carbonizzate nel rogo dell'auto dei genitori la notte del 2 agosto sull'autostrada del Sole, a Zola Predosa, vicino a Bologna, mentre andavano in ferie.

Alla guida c'era il padre, Pasquale, di 35 anni, a fianco la moglie, Amalia De Luca, di 29 anni; le due bambine stavano dormendo sui sedili posteriore.

Erano le due di notte. Pasquale Palumbo accosta l'autovettura sulla destra con l'intenzione di fermarsi. Durante la manovra l'auto viene tamponata da un autocarro.

Pasquale e la moglie vengono tratti in salvo, mentre le due bambine rimangono incastrate nell'abitacolo e muoiono bruciate.

Trasportate a Bologna vi sono rimaste sino a ieri. Sono arrivate a Chivasso alle 4 di stamane.

Le due piccole bare bianche sono state sistemate davanti all'abitazione, in via Foglizzo 29, tra una infinità di fiori bianchi e rosa. Il padre è uscito ieri dall'ospedale (la moglie è ancora ricoverata al Cto), ma dovrà ancora essere sottoposto a un intervento; stamane era seduto su di una carrozzella tra le due bare che ha continuato ad accarezzare dolcemente.

C'erano anche i parenti, amici e tantissima gente. Molti bambini e bambine vestiti con l'abito della Prima Comunione.

Alle 10 il corteo funebre ha raggiunto la parrocchia di S. Giuseppe Lavoratore; don Aldo Borgia, ha celebrato la Messa. Dopo la S. Messa il corteo ha proseguito per il cimitero dove le due bare sono state sistemate in due loculi uno accanto all'altro.

L'eccidio avvenne nell'agosto di quarant'anni fa

VIGNALE COMMEMORA I TREDICI RAGAZZI UCCISI DAI NAZISTI

NOVARA — Dall'agosto del lontano 1944 sono trascorsi quarant'anni, ma i novaresi non hanno mai dimenticato l'eccidio di Vignale, uno degli episodi più rilevanti e significativi della Resistenza, nel corso del quale tredici giovani, potremmo dire, anzi, dei ragazzi, vennero messi al muro e fucilati dai nazifascisti soltanto perché colpevoli di essere giovani, in età, cioè, di andare a combattere una guerra, già perduta, che non aveva più senso.

Erano stati prelevati da reparti fascisti nei vari casolari sparsi della Bassa novarese. Soltanto alcuni di loro potevano, forse, effettivamente essere considerati «renitenti alla leva».

La maggior parte, infatti, era troppo giovane per indossare la divisa militare, ma i fascisti non ci fecero caso: la loro doveva essere una «azione di rappresaglia», perché nel Novarese i partigiani si davano da fare, erano più che mai attivi ed occorreva perciò prendere a tutti i costi qualche contromisura efficace.

I componenti la spedizione punitiva fascista avevano prelevato dalle cascine i giovani nella notte fra il 25 e il 26 agosto del 1944 e li avevano portati nelle carceri di Novara.

L'esecuzione venne effettuata mediante fucilazione il 28 agosto. Domani si compiranno quaranta anni da quando l'allora vescovo di Novara, mons. Leone Ossola, si recò in fretta presso il comando germanico nel tentativo di scongiurare la tragedia. Quando chiese notizie dei tredici giovani, però, si sentì rispondere in tono agghiacciante: «Spiacenti, ma sono stati già giustiziati».

Furono uccisi con l'evidente intento di dare un duro esempio a gente, come quella novarese, che aveva dimostrato chiaramente da quale parte stava. Proprio perché resistessero tutti, i prigionieri, divisi in due gruppi, vennero legati in punti di grande transito: sette sul ponte della ferrovia, gli altri sei su quello della strada statale.

Questi i giovani caduti che verranno ricordati domenica prossima: i fratelli Orione e Spartaco Berto, Renato Crestanni, Antonio Denti, i fratelli Giovanni e Natale Diotti, Fausto Gatti, Egidio Mancini, Pietro Molinari, Secondo Passera, Angelo Saini, Erminio Sara e Giuseppe Schiorlini.

La cerimonia, alla quale parteciperà la fanfara dei bersaglieri, prevede per le 10,30 la Messa di suffragio nella chiesa parrocchiale di Vignale. Successivamente, in corteo, venti sindaci della «Bassa» guideranno la folla al Cippo che ricorda l'eccidio. Qui parlerà l'ex comandante partigiano Albino Colletti, che all'epoca dei fatti era più conosciuto come «capitan Bruno».

Per permettere ai novaresi di partecipare alla manifestazione, il Comune di Novara ha predisposto per domani un servizio gratuito di pullman. Gli autobus partiranno alle 10 dalla Barriera Albertina e raccoglieranno passeggeri anche in piazza Cavour, nel sottopassaggio di S. Andrea e in corso Risorgimento.

Marcello Sanzo

Un raduno aereo a Gabiano

OGGI IN VOLO I DELTAPLANI MOTORIZZATI

BIELLA — C'è chi mette «un tigre nel motore» e c'è invece il pilota il quale preferisce mettere il motore in un «moscerino», trasformando in tal modo un comune deltaplano in un mini-aereo in grado di dare agli appassionati sensazioni «che intendere non può chi non le prova».

I cultori di questo nuovo modo di volare, non proprio silenzioso ma senza dubbio alquanto economico, si daranno appuntamento stamane a Gabiano, tra Chivasso e Casale, per un interessante raduno organizzato dal Club biellese denominato «I Barbagianni», presieduto da Pietro Bacchi.

Oggi e domani i partecipanti alla manifestazione aerea faranno una «scorpacciata di volo», nello splendido scenario del Monferrato, e nel contempo si esibiranno in uno spettacolo per indurre altri potenziali appassionati ad infoltire le loro file.

Il Comune di Gabiano ha dato il suo appoggio concreto all'iniziativa e il marchese Giacomo Cattaneo Adorno Giustiniani ha messo a loro disposizione un appezzamento della sua tenuta.

Qui è stato allestita la pista per i decolli e gli atterraggi, che si susseguiranno di ciascuna giornata dalle 10,30 e dalle 15,30 in poi.

E' stato tracciato un percorso anulare di un'ottantina di chilometri, che i partecipanti percorreranno quattro volte, prima in un senso e poi in direzione opposta.

I deltaplani a motore sorvoleranno Verrua, Monterosso, Cavagnolo, Moransengo, Crea, Morano Po e Camino, per tornare al punto di partenza.

I mini-aerei conservano le caratteristiche dei deltaplani: grandi ali «a delta» variopinte, struttura semplice ma robusta, buona manovrabilità. Hanno in dotazione un motorino a due tempi di 18-20 cavalli, che consuma un litro di «miscela» ad ogni ora di volo e imprime una velocità che può variare dai 40 agli 80 chilometri orari.

In volo si mantengono mediamente ad un'altezza di circa 100 metri dal suolo.

p.m.

Erano partiti per una vacanza all'Isola d'Elba ma la loro auto si è schiantata sul passo del Turchino durante un temporale

Walter Bonin

Maria Patrizia Bee

COMMOZIONE IN TUTTA LA VAL D'AOSTA PER LA TRAGICA MORTE DEI DUE GIOVANI

AOSTA — *fp. m.)* In un baleno è rimbalzata ieri in Valle d'Aosta la notizia della tragica morte toccata a due giovani valligiani partiti giovedì per concedersi una vacanza all'Isola d'Elba. Un periodo di riposo programmato da tempo, un sogno che stava per concretarsi quando, a causa di un violento temporale, è accaduta la sciagura: erano le 23,40 di giovedì.

La dinamica dell'incidente pare ormai chiara: la «Ritmo» sulla quale viaggiava la coppia è sbandata all'uscita della galleria Monacchi, in provincia di Genova, al Passo del Turchino, finendo dapprima ad urtare il *guard-rail* di sinistra per essere proiettata poi sulla barriera di destra e rovesciarsi sulla strada: le portiere si sono spalancate e i due corpi proiettati con estrema violenza sull'asfalto. La morte è stata istantanea per entrambi i giovani valdostani.

Resta da stabilire se la «Ritmo» viaggiava a forte andatura o se è mancata la visibilità al conducente dell'auto a causa della pioggia battente o se per una brusca frenata il veicolo è sbandato sull'asfalto reso viscido dall'acquazzone improvviso e violento.

Le vittime della sciagura sono Walter Bonin, 24 anni, di Pont St-Martin, e Maria Patrizia Bee, 20 anni, residente nella frazione Gran Vert, del comune di Donnas. Tra i due giovani non c'era un vero e proprio legame affettivo, ma una grande simpatia. Walter Bonin conduceva i genitori nella gestione del bar La Rosa Rossa a Pont St-Martin, mentre il fratello Giorgio è occupato come «croupier» al Casinò di St-Vincent.

La ragazza, figlia di lavoratori dediti anche alla coltivazione di una piccola azienda agricola, era occupata da qualche anno all'Amministrazione regionale, dapprima presso la Commissione regionale di controllo comunale e da qualche tempo all'Ufficio personale.

Il convegno ecclesiale si chiude oggi a Oropa

NEL BIELLESE SI RISCOPRE L'IMPORTANZA DELLA FEDE

BIELLA — Si conclude nel pomeriggio di oggi, presso il Santuario di Oropa, il Convegno ecclesiale, annuale incontro indetto dal vescovo della diocesi biellese, monsignor Vittorio Piola, per discutere costruttivamente, con religiosi e laici, su problemi di particolare attualità e importanza.

Quest'anno le tre sessioni sono state dedicate, come preannunciato, all'ateismo e all'azione che la Chiesa può e deve svolgere, in particolare, per essere di aiuto a chi è alla ricerca di Dio e nel contempo a chi lotta contro l'affievolimento della fede.

L'argomento, com'è noto, è stato suggerito a monsignor Piola dal «taglio giornalistico» dato a un servizio pubblicato su *Stampa Sera* del 30 luglio scorso. Vi erano i dati di un'inchiesta svolta appunto sul tema della fede dall'ufficio regionale della «Conferenza episcopale piemontese per la pastorale del lavoro e dei problemi sociali».

Hanno partecipato al Convegno, giovedì e ieri, numerose persone, in prevalenza laici: il salone del Santuario era gremito.

Il vescovo ha imperniato la prima delle tre relazioni, su cui si sono poi sviluppate le «conversazioni» (così è stato definito il dibattito per indurre, quasi, i presenti a discutere rimanendo in un clima di semplicità), sulle cifre dell'analoga indagine svolta nel Biellese.

Nel complesso non si notano, tra le cifre relative alla situazione locale e quelle relative all'intero regione piemontese, differenze di rilievo.

Su cento persone interpellate, all'incirca nove in media hanno detto di essere atee. L'81,6 per cento dei biellesi credono in un «essere supremo», identificato in Dio, secondo la concezione cristiana, dal 44,1. Il 73,9 per cento dicono di pregare, però con motivazioni e in modi differenti.

Diciannove interpellati su cento credono nella vita eterna «così com'è descritta dal Vangelo».

Per quanto riguarda la frequenza alla Messa, il 17,4 per cento vi assiste ogni domenica, il 7,2 ci va «almeno una volta al mese». L'88,4 per cento ritengono un obbligo morale, al quale non ci si può sottrarre, il battesimo per i figli, per l'87,1 per cento è altrettanto doveroso sposarsi in chiesa.

Monsignor Piola ha inoltre sottolineato un dato significativo: nel Biellese in media sette persone, su cento interpellate, hanno dichiarato di aver riscoperto negli ultimi tempi la fede.

La seconda sessione, quella svoltasi ieri, è stata imperniata sul tema: «La comunità cristiana nella cultura dell'indifferenza: rudere o germoglio?». La relazione odierna ha per argomento: «Gli elementi essenziali della vita della Chiesa oggi per lo svolgimento della sua missione nel mondo».

Piero Minoli

La «rapina d'oro» a Savona

C'E' L'IDENTIKIT D'UNO DEI BANDITI

SAVONA — I quattro uomini che giovedì hanno compiuto il colpo da mezzo miliardo all'Albergo Italia di Savona, da almeno una settimana stavano studiando le mosse di Mauro Macchi, il rappresentante di preziosi di Firenze di 27 anni rapinato. La Mobile di Savona che ha ricostruito l'identikit dell'unico dei banditi a viso scoperto: un uomo sui 40 anni, corporatura media, capelli neri, senza nessun particolare accento. I complici mascherati con passamontagna, sembravano molto giovani.

I rapinatori avevano pistole e fucili a canne mozze e sono riusciti a farsi indicare dal commerciante il numero della camera che occupava. L'hanno raggiunta ed hanno asportato tre valigette contenenti i preziosi. Giovedì era stata prenotata all'albergo Italia una camera a nome del signor Brugnati. Alle 23,30 un uomo, che poi risultò essere il bandito dal viso scoperto, si era presentato al portiere per avere conferma che la camera era libera, poi era uscito con un pretesto per rientrare poco dopo con i due complici mascherati. Dopo avere intimato al portiere di convocare nella hall il rappresentante di preziosi lo hanno imbavagliato. Poco dopo è entrata una cliente, Mariastella Stengo, 26 anni, di Quiliano, che ha subito la stessa sorte. Anche il commerciante è stato legato.

Mauro Macchi ieri pomeriggio era ancora sotto choch. Questa mattina è arrivato da Firenze un dirigente della ditta che rappresenta. I preziosi, collane, bracciali e anelli, erano coperti da assicurazione.

Uno degli autori del colpo potrebbe aver fatto parte del commando che alcuni mesi fa inseguì in via Po a Torino l'auto di Mauro Macchi, che riuscì a trovare scampo solo nel cortile della questura. Quella volta aveva preziosi per quasi due miliardi.

p. p. c.

Travolto dalle acque del Sesia mentre pesca

ALTRO PESCATORE UCCISO DAL FULMINE SUL TICINO

NOVARA — Un uomo ucciso da un fulmine sul Ticino ed un altro che viene dato per disperso essendo scomparso nelle acque del Sesia. Questo il bilancio nel Novarese dell'ondata di maltempo che ieri ha colpito con particolare violenza l'Italia settentrionale. Il morto è un pescatore residente a Corbetta (Milano), Franco Magistrelli di 35 anni.

L'uomo ieri era venuto a pescare nelle acque del Ticino nei pressi dell'abitato di Cerano, quando improvvisamente il tempo è cambiato ed è scoppiato un vero e proprio temporale. L'uomo ha raccolto l'attrezzatura da pesca e si è messo a correre verso la sua auto. Il poveretto, però, non ha fatto a tempo a raggiungere la macchina: un fulmine lo ha colpito in pieno folgorandolo sul colpo.

L'uomo lascia la moglie e due figli in tenera età.

Il presunto annegato è un altro pescatore del Milanese, Gianni Alberghini di 30 anni. Era venuto a pescare sul Sesia nei pressi di Recetto. Ma il fiume si è ad un tratto ingrossato a causa delle forti piogge e l'uomo, che si trovava sulla riva, mentre cercava scampo è stato travolto dall'improvvisa ondata ed è stato trascinato via.

Alcuni altri pescatori più fortunati si sono messi in salvo ed hanno avvertito i carabinieri di Biandrate i quali a loro volta hanno fatto intervenire i vigili del fuoco di Novara con un canotto.

Le ricerche del pescatore sono state interrotte ieri sera e riprese stamani ma fino a questo momento non hanno dato esito, anche se si sono aggiunti numerosi sub che stanno scandagliando le acque limacciose e le anse del fiume.

•ALBA — Una delegazione di amministratori comunali albesi è partita per la città gemella di Banska Bystrica in Cecoslovacchia per prendere parte alle celebrazioni del quarantennale della resistenza cecoslovacca che si terranno da lunedì a venerdì.

Una delegazione di Banska Bystrica verrà poi ad Alba ad ottobre quando si terranno manifestazioni per ricordare il quarantennale della «Libera repubblica di Alba».

Dai giudici del tribunale di Roma secondo la nuova legge

SCARCERATI TRE DEL «7 APRILE»

Dovranno risiedere a Pontedera, Fossano e Voghera

(Segue dalla 1ª pagina)

nti, quindi, dovrebbero lasciare le celle di Rebibbia entro la giornata di oggi o, al massimo, domani mattina.

Sul contenuto dell'ordinanza dei giudici della sezione feriale, presieduta dal dott. Renzulli, non si sono appresi particolari. Il tribunale ha smentito comunque la tesi della procura della Repubblica che l'altro ieri aveva sollecitato il rigetto dell'istanza sostenendo che l'articolo uno della legge 358 non poteva essere applicato a favore degli autonomi del «7 Aprile» né per chiunque altro fosse già detenuto prima dell'entrata in vigore della legge stessa.

Secondo la procura, infatti, a parte alcune questioni di carattere costituzionale che l'intera normativa farebbe sollevare, le disposizioni dell'articolo uno avrebbero dovuto intendersi «generali e strumentali» rispetto a quelle altre norme della legge per le quali è prevista una proroga dell'efficacia al 3 febbraio del prossimo anno. I giudici hanno invece accolto la tesi sostenuta dai difensori già quando presentarono la prima istanza davanti alla sezione istruttoria della corte d'Appello. Una domanda, quella, che ottenne il parere favorevole della procura generale e che non ebbe successo soltanto perché la sezione dichiarò la propria incompetenza ad esaminare il caso trasmettendo gli atti proprio alla sezione feriale del tribunale chiamata a sostituire la corte d'Assise attualmente non convocata in sessione.

Mario Dalmaviva

L'immediata entrata in vigore dell'articolo uno della nuova legge, secondo i difensori e secondo una tesi già fatta propria da diversi giudici italiani, determina una riduzione del «tetto» massimo della carcerazione cautelare per una certa fascia di detenuti. Possono infatti beneficiarne tutti quegli imputati per i quali vengono a cadere, in base alla nuova formulazione dell'articolo 552 del codice di procedura penale, certe circostanze aggravanti che, fino a ieri, facevano elevare, se non raddoppiare, il termine di carcerazione per alcuni reati.

Per Vesce, Ferrari Bravo e Sbrogiò è venuta meno l'aggravante prevista dall'articolo 112 del codice penale (quella di aver agito in più persone) e questa circostanza ha automaticamente ridotto da sei a quattro anni il massimo della custodia cautelare possibile per i reati di costituzione di banda armata e di associazione sovversiva ad essi contestati.

ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.SO PALESTRO 7, ang. via Juvarra
Riapertura 22-8
FAVOLOSE SVENDITE
e
NOVITA' D'AUTUNNO
PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO
Comunicazione effettuata il 26-7-84

È mancata
Florina Torasso
ved. Tuninetti
Le annunciano i figli **Mariuccia** e **Piergiorgio** con le famiglie. Benedizione oggi 25 c.m. ore 13,30 Ospedale Cto indi la cara salma proseguirà per Casalborgone ove sarà celebrata la funzione religiosa alle ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1984

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio** di Torino partecipano al dolore del rag. Piergiorgio Tuninetti per la scomparsa della mamma
Florina Torasso
ved. Tuninetti
— Torino, 24 agosto 1984

Sono vicini a Piergiorgio gli amici
Renata e Tullio
Fiorenza e Giancarlo
Marina e Gigi

Il **Personale** della **Dipendenza di Pinerolo** e della **Sezione di Gruppo** partecipa al grave lutto del rag. Piergiorgio Tuninetti per la scomparsa della mamma
Florina Torasso
ved. Tuninetti
— Pinerolo, 24 agosto 1984

Partecipano al dolore del rag. Piergiorgio Tuninetti **Pietro Ferreri, Carlo Patrucchi** e **Francesco Rotolo** con reggenti e collaboratori dei gruppi C/1 C/2 e C/3.

Serenamente è mancata
Maria Cierico
ved. Uberti
di anni 83
Ne danno il triste annuncio la cognata, gli zii, i cugini e parenti tutti. **Gianni Ferrero** partecipa al dolore per la perdita della sua **MARUCCIA**. I funerali sabato 25 agosto ore 15 in parrocchia.
— Villastellone, 25 agosto 1984

L'anima di
Matteo Bergoglio
è con Dio. A funerali avvenuti, addolorati ma sorretti da profonda Fede, lo annunciano la moglie **Evelina Greggio**, i figli **Giorgio, Roberto, Metodio**, il fratello, la sorella, cognati, nipoti. Un riconoscente grazie all'amico prof. Franco Ferraro, ai prof. Giovanni Sesia con rispettivi collaboratori e al medico stevanese che l'ha assistito. La Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Gran Madre di Dio il 30 settembre ore 17. La presente vale di ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1984

Carmen e famiglia si stringono con affetto attorno alla cara sorella e figli

Renzo, Fernanda, Vittorio sono affettuosamente vicini a Evelina e figli

Massimo Bolzi, Gloria Bertoli
Maurizio Bolzi e **Elisabetta Molinengo**
partecipano al grande dolore di Joe, Rudy e Maria

Le famiglie **Capello** e **Rattazzi** partecipano al dolore di Evelina, Gio, Rudi e Maria Luisa

Franco, Gianna, Fernando, Roberto Ferrero e **Adriana Pasbrone** piangono con la famiglia l'amico **MATTEO**.

Affettuosamente vicini e a lenire maggiormente il dolore ci uniamo sempre e comunque a **MATTEO**
Giovanni Grazia Anedda
Mario Jose Braggio
Gino Pucci Corcella e figli
Roberto Piera Olivero
Michele Kiki Pandiglione
Riccardo Mirella Walpot
Mimma Laura Trevisan

Marina, Ennio, Filippo partecipano al dolore

Fraternamente vicini nel dolore
Federica e Francesco
Cristina Roberto e Marisa

Fifa Gisleno e fam. si uniscono al dolore della famiglia Bergoglio

Paola e **Giovanni Ceramella** partecipano al dolore

I Dipendenti della «Ditta F.lli Bergoglio» partecipano al lutto della famiglia

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Raffaella Surianello
A funerali avvenuti lo annunciano la mamma e le sorelle.
— Torino, 24 agosto 1984

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari
DOTTOR INGEGNER
Dario Morbiducci
cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano i figli **Pier Giorgio** e **Maria Laura**, il fratello **Plinio** con le mogli **Concettina** e parenti tutti.
— Castellina, 24 agosto 1984

Ha raggiunto il suo adorato marito
Maria Masellis
ved. Caldarola
anni 65
Tristemente lo annunciano la figlia **Tina, Graziella, Franca, Anna**, generi e nipoti. Si ringrazia l'équipe del prof. Trisolini del Martini via Tofane per l'assistenza continua. Un particolare ringraziamento ai sanitari e al personale tutto della clinica «La Santarosa» di San Maurizio Canavese che con amorevole cura hanno saputo dare speranza e conforto alla sua sofferta. Funerali oggi sabato alle ore 8,30 nella parrocchia S. Giuseppe Benedetto Cottolengo partendo da ospedale Martini di via Tofane alle ore 8,15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 agosto 1984

Direzione e Personale della **Cassa di Risparmio** di Torino partecipano al dolore della sig. Anna Caldarola per la perdita della mamma
Maria Masellis
ved. Caldarola
— Torino, 24 agosto 1984

I Colleghi della **Dipendenza n. 10** partecipano al lutto di Anna per il decesso della **MAMMA**.

Cristianamente è mancata
Domenica Garino
ved. Denis
Con dolore lo annunciano il figlio **Gianni**, la nuora **Felicina**, i nipotini **Luigi** e **Luca**. I funerali avranno luogo sabato 25 alle ore 14 dall'ospedale Mauriziano. La salma sarà tumulata alle ore 16 in S. Pietro del Gallo (Cn).
— Torino, 24 agosto 1984

Luigi Vigo, figli, nuori e Laura Fabro Calvo per la scomparsa
Maria Milanese
— Torino, 24 agosto 1984

Franca **Mussa** e **Carrera** partecipano al dolore della famiglia Milanese per la scomparsa della cara **MARIA**.

L'Agis Associazione Piemontese Esercenti Cinema esprime il più profondo cordoglio per la scomparsa di
Maria Comoglio Milanese
esercente cinema in Torino
— Torino, 24 agosto 1984

Prende viva parte al dolore dell'amico Angelo Luigi Valenzano.

Il re Zoroastro ha concluso la Sua vita terrena
Vittorio Raimondo
Bersagliere Carabiniere
in congedo
Capotumo ferroviario FS
in pensione
A funerali avvenuti, in Gaia Bisalta, tumulato nella tomba di famiglia, lo annuncia la consorte **Pierina Navarotto Grano** e parenti, amici, conoscenti che partecipando al mesto rito.
— Torino, 22 agosto 1984

Cugini Silvano e **Lilia** con i figli **Fabio** e **Sabina** annunciano strazianti la morte a seguito di incidente automobilistico avvenuto ieri a Jadil (Iran) dell'adorato figlio e fratello
dott. Michele Cusin
di anni 25
giovane di altissimi ideali lascia un dolore immenso ed incolmabile.
— Genova, 25 agosto 1984

Cristianamente è mancata
Maria Rossi
ved. Poesio
Ne danno il triste annuncio i figli **Giannina** e **Giorgio**, il genero **Lorenzo Teppati Losè** e le care come un figlio, gli amati nipoti **Anna Maria** e **Cesare Gianni Teppati Losè**, parenti tutti. L'annuncio è dato per desiderio dell'estinta a funerali avvenuti.
— Torino, 23 agosto 1984

Si uniscono al dolore della famiglia **Teppati Losè Fernanda Gina Bolzi Sandra Poesio**.

E' improvvisamente mancato il
cav. Carlo Pastorino
Maresciallo P.S. in pensione
Addolorate ne annunciano la morte **Maria**, la figlia **Rosalba**, sorella, cognato, nipoti. Funerali lunedì 27 ore 10,15 Parrocchia SS. Redentore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 agosto 1984

Dirigenti e Direttori Sezionali L.A.M. rimpiangono l'amico
Alessandro Marini
— Torino, 24 agosto 1984

RINGRAZIAMENTI

Pia e **Lidia** con **Ennio** ringraziano parenti e amici uniti al loro dolore per la perdita di mamma
Eralda Cantarutti
Alla pia Bennia tanta riconoscenza per il costante aiuto.
— Verrone, 25 agosto 1984

ANNIVERSARI

25-8-74 25-8-84
Nel decimo anniversario della morte del
SENATORE
Luigi Carmagnola
Consultore nazionale
Assemblea Costituente
Parlamentare di 4 legislature
Assessore del Comune di Torino
Med. d'Oro Benemerenti P.I.
Ne ricordano la nobile figura a tutti quanti conobbero in lui grandi principi di probità e dirittura morale.

Tre anni fa cadeva sul Pilastro Centrale del Monte Bianco
Roberto Quario
Il suo compagno di cordata **Giovanni** lo ricorda unendolo col pensiero all'amico
Renzo Favre
deceduto sulle rocce della Val Chiusella
— Courmayeur, 25 agosto 1984

Elio Varnero
Infinito amore e rimpianto.
— Torino, 25 agosto 1984

1979 1984
Giuseppe Grabbi
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari

Anna Della Casa
Carrera
Nel decimo anniversario un affettuoso ricordo.
— Torino, 25 agosto 1984

1984 1984
Carla Ceresa Sagrada
Maria Luisa e Lena li ricordano.

1981 1984
Roberto Quario
Dal vuoto enorme che ci hai lasciato porti via il grande rimpianto di ogni giorno della tua mamma, di papà, di Berta.

1981 1984
Jolando Ghiglia zza
La moglie ed i figli sempre lo ricordano
— Finale Ligure, 25 agosto 1984

1980 1984
Antonio Magnano
1981 1984
Gian Michele Magnano
Sempre ricordandovi con infinito rimpianto.
— Grassano, 25 agosto 1984

1985 1984
dottor Pietro Fiore
Affettuosamente ricordato. Rosina, Ulrico, Enzo e famiglie. Messe 26-8 ore 10,30 Traves; 29-8 ore 17,30 Lanzo, 2-9 ore 10,30 Germagnano